

O.d.G. del **07/05/2024**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 1

Deliberazione n° ____/2024	del
-----------------------------------	------------

OGGETTO DELLA PROPOSTA

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023

Ufficio proponente: Direttore Generale f.f.

ALLEGATI/NOTE:

- 1) Progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2023, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa;
- 2) Relazione sulla gestione;
- 3) Indici di produttività;
- 4) Indici di bilancio

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Amministrativo f.f. e con il Capo Area Contabilità e bilancio, riferisce e propone quanto segue:

"Si trasmette al Consiglio di Amministrazione l'allegato Progetto di bilancio di esercizio di KYMA MOBILITÀ, chiuso al 31/12/2023 per la sua approvazione.

Il bilancio in questione è stato redatto secondo le regole ed i criteri dettati dal codice civile per le società (artt. 2423 e segg.) e secondo i vigenti principi contabili nazionali.

Il progetto di bilancio d'esercizio si compone, a norma del 1° comma dell'art. 2423 c.c., dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa. Esso è inoltre corredato della Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., del calcolo dei principali indici di bilancio e del calcolo degli indici di produttività aziendale CISPEL (ora Confservizi).

La Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori e dalle Direzioni aziendali, la Nota integrativa predisposta dalla Direzione Generale, dalla Direzione Amministrativa e dell'Area Contabilità e bilancio, lo Stato patrimoniale, il Conto economico, i dati e gli allegati sono stati redatti conformemente ai criteri previsti dalla sezione IX del Libro V del Codice civile ("Delle Società").

La redazione del progetto di bilancio ha tenuto altresì conto del nuovo quadro normativo in materia di continuità gestionale, considerato che l'art. 375 del Codice della crisi e dell'insolvenza (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14) è intervenuto a modifica dell'art. 2086 c.c., statuendo il dovere dell'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, di istituire un assetto organizzativo,

amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi e di attivarsi per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e per il recupero della continuità aziendale.

Inoltre, il Codice prevede, a carico degli amministratori, l'obbligo di mantenere gli adeguati assetti organizzativi di cui sopra, valutandone l'adeguatezza almeno ogni sei mesi. Relativamente al giudizio sulla prospettiva di continuità della gestione, gli indicatori finanziari, economici e patrimoniali esposti nella Relazione sulla gestione offrono un adeguato sostegno al positivo giudizio in tal senso, che si rafforza in considerazione della favorevole valutazione degli assetti organizzativi dell'Azienda.

Ulteriore conferma di tale valutazione si ricava dall'esame della Relazione del governo societario, redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 ("TUSP"), che contiene uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.Lgs. cit.) e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati (art. 6, comma 3, D.Lgs. cit.) o le ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La gestione dell'esercizio 2023 ha prodotto un positivo risultato di bilancio prima delle imposte di € 3.797.255,17 che, al netto delle imposte sul reddito di esercizio correnti, differite ed anticipate, di importo complessivamente pari a € -589.663,90, ha generato un Utile di esercizio pari a € 4.386.919,07.

Per tutti i dettagli concernenti le voci di attività e passività dello Stato patrimoniale e le voci dei costi e ricavi del Conto economico, si rimanda alla Nota integrativa.

Si propone, pertanto:

- 1) di approvare l'allegato Progetto di bilancio d'esercizio 2023, completo di tutti i suoi allegati, come sopra rappresentato;
- 2) di destinare l'Utile di esercizio, pari a € 4.386.919,07, come segue:
 - Accantonare a Riserva legale l'importo di € 219.345,95, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
 - Riportare a nuovo il restante importo, pari a € 4.167.573,12.

Il Capo Area Contabilità e bilancio – Dott.ssa Marilena Passeretti

Il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- Visti gli artt. 2423-2435 del codice civile;
- Visto lo Statuto della Società;
- Esaminato il progetto di bilancio con i suoi allegati;

A voti _____, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare il Progetto di bilancio di esercizio del 2023, che presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITÀ	AL 31/12/2023
IMMOBILIZZAZIONI	€ 15.361.384,32
CREDITI OLTRE 12 MESI	€ 111.131,65
RIMANENZE	€ 1.702.669,70
LIQUIDITÀ DIFFERITE	€ 8.850.927,49
RATEI E RISCONTI	€ 298.381,02
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€ 5.000.000,00
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	€ 13.575.439,07
TOTALE ATTIVITÀ	€ 44.899.933,25

PASSIVITÀ	AL 31/12/2023
PATRIMONIO NETTO	€ 12.908.025,61
FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 15.473.171,77
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 1.491.633,92
DEBITI A LUNGO	€ 92.505,04
DEBITI A BREVE	€ 13.665.136,31
RATEI E RISCONTI	€ 1.269.460,60
TOTALE PASSIVITÀ	€ 44.899.933,25

COSTI	CONSUNTIVO 2023
ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	€ 6.360.222,72
COSTI PER SERVIZI	€ 5.133.762,57
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 1.348.269,02
COSTI PER IL PERSONALE	€ 20.240.532,34
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 1.625.264,42
VARIAZIONI DELLE RIMAN. DI MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO E MERCI	€ 230.793,05
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 12.454.062,45
ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 285.133,72
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 860.421,51
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 54.161,15
SVALUTAZIONI	€ -
ONERI STRAORDINARI	€ -
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-€ 589.663,90
UTILE DI ESERCIZIO	€ 4.386.919,07
TOTALE COSTI	€ 52.389.878,12

RICAVI	CONSUNTIVO 2023
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 34.052.791,19
VARIAZIONE DELLE RIMAN. PRODOTTI IN CORSO DI LAV., SEMILAV. E FINITI	€ -
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	€ -
INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Corrispettivi in conto esercizio	€ 5.181.312,38
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Altri	€ 13.056.133,03
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ -
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 99.641,52
RIVALUTAZIONI	€ -
PROVENTI STRAORDINARI	€ -
PERDITA DI ESERCIZIO	€ -
TOTALE RICAVI	€ 52.389.878,12

- 2) di destinare l'Utile di esercizio, pari a € 4.386.919,07, come segue:
 - Accantonare a Riserva legale l'importo di € 219.345,95, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
 - Riportare a nuovo il restante importo, pari a € 4.167.573,12.
- 3) di condividere i criteri seguiti dalla Direzione dell'Azienda nella predisposizione dei conti;
- 4) di trasmettere al Collegio Sindacale ed alla Società BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, per gli adempimenti di propria competenza, il Progetto di bilancio di esercizio 2023, composto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, della Nota integrativa, della Relazione sulla gestione, oltre che dell'analisi della situazione economico-patrimoniale, dei prospetti di analisi delle singole voci del bilancio, dei grafici nonché degli indici di bilancio, degli indicatori di produttività elaborati dalla Cispel (ora Confservizi), costituenti, tutti, parti sostanziali ed integranti del bilancio stesso;
- 5) di dare mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione di convocare l'Assemblea dei soci per la definitiva approvazione del progetto di bilancio, dopo aver concordato le date di prima e seconda convocazione con il Socio unico.



Società per Azioni con unico socio soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Sede Legale: Via Cesare Battisti n° 657 - 74121 TARANTO

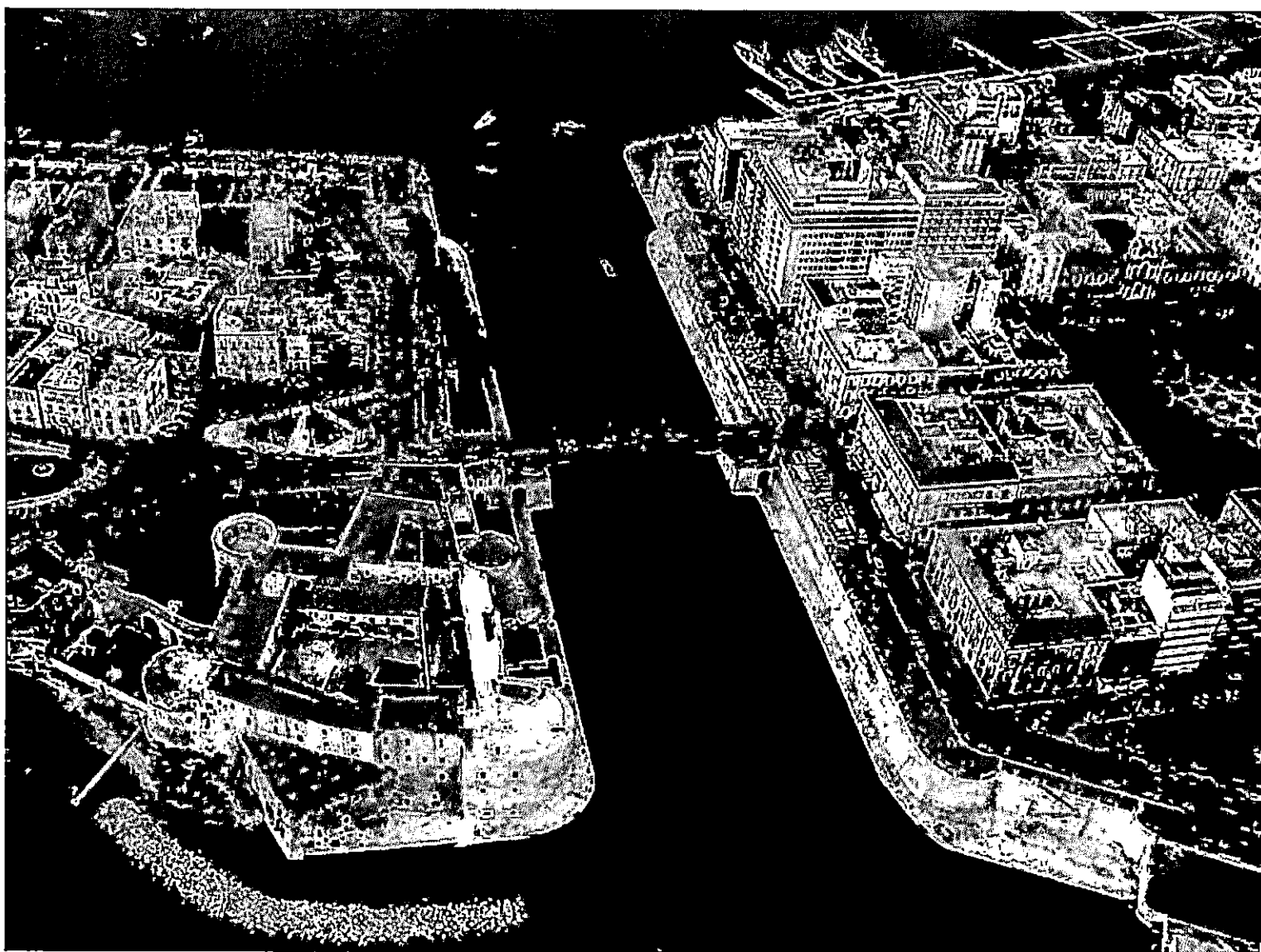
Iscritta al Registro delle Imprese di Taranto - Codice fiscale e n° iscrizione: 00146330733

Iscritta al R.E.A. di Taranto al n° 108887 - N° di partita I.V.A.: 00146330733

Capitale Sociale: € 2'340'463,00 interamente versato

Progetto di

Bilancio d'esercizio 2023





KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247

www.kyamamobilita.it - kyamamobilita@kyamamobilita.it - PEC: kyamamobilita@pec.kyamamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

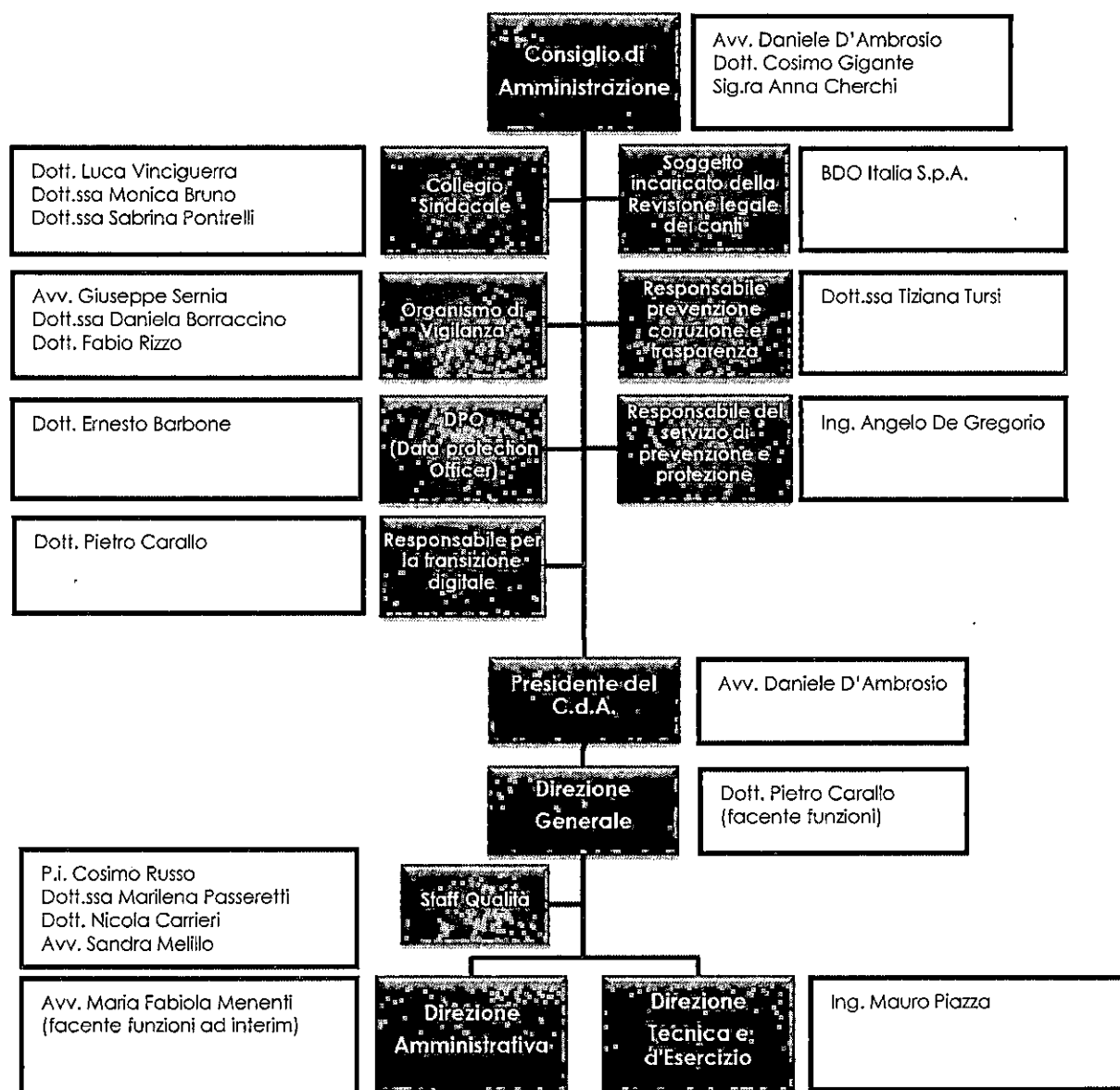
INDICE

Organi di amministrazione e controllo	pag.	5
Relazione sulla gestione	pag.	7
Bilancio	pag.	61
Stato Patrimoniale		
Attivo	pag.	64
Passivo	pag.	66
Conto Economico	pag.	69
Conto Economico per settori di attività	pag.	73
Rendiconto finanziario	pag.	77
Nota integrativa	pag.	81
Criteri di valutazione - Attivo dello Stato patrimoniale	pag.	83
Criteri di valutazione - Passivo dello Stato patrimoniale	pag.	91
Le variazioni intervenute - Attivo dello Stato patrimoniale	pag.	95
Le variazioni intervenute - Passivo dello Stato patrimoniale	pag.	99
Analisi del Conto economico - Costi	pag.	105
Analisi del Conto economico - Ricavi	pag.	131
Indici di produttività CISPEL	pag.	153
Indici di bilancio	pag.	159
Relazione sul governo societario, ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016	pag.	169
Deliberazione di approvazione del Consiglio di Amministrazione	pag.	189
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	195
Relazione della Società incaricata della revisione Legale dei Conti	pag.	207
Deliberazione dell'Assemblea dei Soci	pag.	213





ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA SOCIETÀ





Relazione sulla gestione





KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

Sig. Sindaco,

il Consiglio di Amministrazione della Società sottopone all'attenzione dell'Azionista unico, per la relativa approvazione, il progetto di bilancio 2023, redatto secondo i criteri stabiliti dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali, aggiornati dalle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, applicabili a partire dall'esercizio 2016.

Il documento, in linea con le previsioni dell'art. 2428 del c.c., come poi modificato dal D.Lgs. n. 32/2007 e, più recentemente, dall'art. 6 del già citato D.Lgs. 139/2015, compie un'accurata analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione aziendale dell'esercizio chiusosi al 31/12/2023.

PREMESSA

Il primo elemento da porre in rilievo è il risultato economico della gestione, considerato che l'esercizio chiusosi al 31/12/2023 ha registrato, senza applicazione di deroghe nella contabilizzazione degli ammortamenti, un risultato economico finale post imposte pari a € 4.386.919,07, undicesimo utile di bilancio consecutivo, come riportato nella tabella che segue:

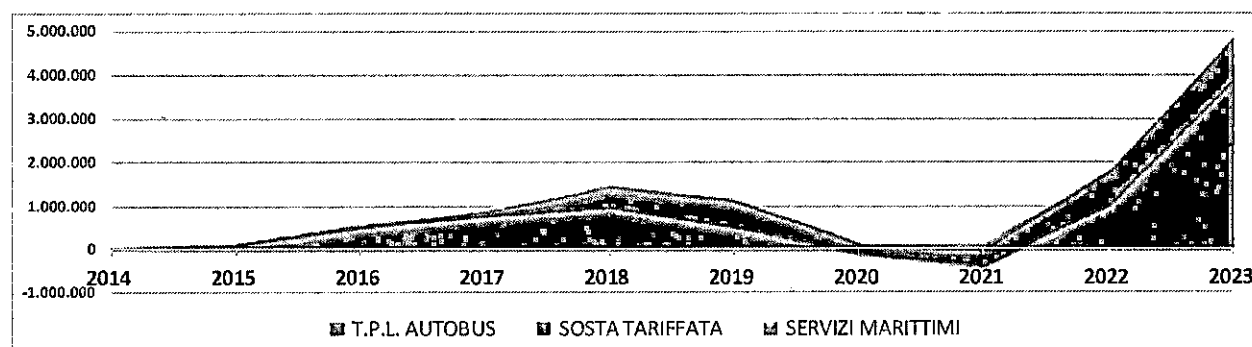
2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	totale
16.613	34.774	119.048	562.352	807.200	1.461.638	1.172.489	136.460	89.826	1.796.886	4.386.919	10.584.205

Analogamente a quanto avvenuto nelle due precedenti annualità, l'esercizio 2023 ha fatto registrare risultati economici finali di segno positivo per tutti i tre rami di attività eserciti dall'Azienda, ovverosia il trasporto pubblico su gomma, la gestione dei parcheggi ed i servizi marittimi.

Nella tabella e nel grafico riprodotti in calce è riportata l'analisi dei risultati economici degli ultimi dieci esercizi, con riferimento a ciascuna delle tre aree di attività aziendali:

RISULTATI ECONOMICI PER SETTORI DI ATTIVITÀ

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
T.P.L. AUTOBUS	-3.873	67.143	446.857	744.656	945.814	464.990	-127.927	-407.159	986.979	3.621.560
SOSTA TARIFFATA	8.097	23.941	51.781	130.882	510.024	662.394	215.986	366.761	799.801	753.568
SERVIZI MARITTIMI	30.520	27.964	63.714	-68.338	5.800	45.105	48.402	130.224	10.106	11.791
TOTALI	34.744	119.048	562.352	807.200	1.461.638	1.172.489	136.460	89.826	1.796.886	4.386.919



Il risultato positivo della gestione, come nel precedente esercizio, ma a differenza di quanto avvenuto per gli esercizi 2020 e 2021, è stato determinato non ricorrendo alla deroga dei criteri di calcolo delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali impiegate nel ciclo produttivo introdotta dai commi 7-bis a 7-quinquies dell'art. 60 del D.L. 14/08/2020, n. 104, convertito in L. 13/10/2020, n. 126 e poi estesa,



con provvedimenti normativi successivi, anche alle annualità 2021, 2022 e 2023.

Tale norma consente di non contabilizzare, in tutto o in parte, le quote di ammortamento degli esercizi in questione, operando, così, in deroga all'art. 2426, comma 1, n. 2), c.c., secondo cui l'ammortamento deve essere eseguito in modo sistematico per imputare il costo di acquisto delle immobilizzazioni lungo la durata della vita utile del cespite.

In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica generata dalla pandemia da virus Sars-Cov-2, che sin dai primi mesi del 2020 aveva determinato una rilevante contrazione delle attività aziendali, tanto con riferimento ai servizi di trasporto pubblico locale, quanto a quelli di regolamentazione della sosta, si era deciso, nell'intento di contenere gli effetti di tale congiuntura sul risultato operativo delle gestioni 2020 e 2021 e, conseguentemente, sull'integrità del patrimonio netto della Società, di non imputare al Conto economico le quote di ammortamento di competenza dei due suddetti esercizi degli autobus, acquistati nuovi o usati, e dei fabbricati, derogando ai relativi piani di ammortamento.

Al termine dell'esercizio 2022, si era valutato di non avvalersi di tale deroga, in considerazione dei buoni risultati della gestione conseguiti, che avevano prodotto un utile ante imposte 2022 di euro 1.709.877,00. Tale scelta si è riproposta anche per il bilancio d'esercizio 2023, che ha generato un risultato positivo di gestione senza il ricorso a tale beneficio, previsto per contrastare il notevole calo degli introiti causato dalla situazione sanitaria.

Si è pertanto arrestata, nell'esercizio 2022, sebbene quest'ultimo ancora influenzato dagli effetti negativi della diffusione pandemica sulla gestione aziendale, la tendenza in atto da alcuni anni, che vedeva tanto il settore della sosta tariffata, quanto quello del trasporto marittimo migliorati nella capacità di produrre reddito, a fronte di un arretramento, in tal senso, mostrato dal TPL automobilistico. Rispetto ai due esercizi significativamente segnati dalla pandemia, ovvero il 2020 e 2021, le successive annualità 2022 e 2023 sono state, infatti, caratterizzate dal recupero alla redditività anche del settore TPL automobilistico, che ha chiuso con risultati di esercizio particolarmente positivi in entrambi gli esercizi, pur registrando una sola parziale ripresa del livello di introiti da traffico rispetto a quelli rendicontati nelle annualità precedenti all'emergenza pandemica.

Più in generale, la gestione 2023 si caratterizza:

- a. per una differenza "VALORE – COSTI DELLA PRODUZIONE" pari ad € 3.751.774, a fronte di un valore registrato nell'esercizio 2022 pari a € 1.761.176;
- b. sul versante dei "COSTI":
 - per una apprezzabile contrazione dei costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci rispetto al dato consuntivato al termine del precedente esercizio (€ 6.360.223 nel 2023 contro € 6.698.676 nel 2022), con una variazione del -5,05%, in buona parte determinata dal minor costo sostenuto per l'acquisto di carburanti, quale conseguenza della più favorevole dinamica registrata nei prezzi dei prodotti petroliferi;
 - per un significativo incremento dei costi sostenuti per i costi per servizi, passati da € 4.460.932 consuntivati al termine dell'esercizio 2022 a € 5.133.763 al 31/12/2023, con una variazione, in termini assoluti, di 672.831 ed in termini percentuali del 15,1%. Nell'ambito di questo gruppo di costi si è registrata, in particolare, una rilevante crescita dei costi per manutenzioni esternalizzate del parco automobilistico (meccaniche, elettriche e di carrozzeria), delle motonavi e degli impianti e fabbricati, passati da € 688.165 al termine dell'esercizio 2022 a € 1.007.733 nel presente bilancio, con un delta pari al +46,4%;
 - per un aumento del 4,34%, pari a € 56.102, dei costi per il godimento dei beni di terzi, che sono stati



consuntivati al valore di € 1.348.269 al 31/12/2023 (€ 1.292.167 al 31/12/2022);

- per un lieve apprezzamento dei costi del personale, incrementatisi, al termine dell'esercizio 2023, di € 305.330, pari al +1,53%. Nel 2022, infatti, le spese per il personale sono state pari a € 19.935.202, lievitata a € 20.240.532 al termine dell'esercizio 2023. La forza media del personale, espressa in unità equivalenti full-time e comprensiva del personale impiegato con contratti flessibili (a termine e in somministrazione di lavoro) è passata da 519,27 unità del 2022 a 525,25 unità del 2023, con una differenza di +5,98 unità (pari al +1,15%);
- per una contrazione degli oneri per "Ammortamenti e svalutazioni", passati da € 1.963.579 nel 2022 a € 1.625.264 nel 2023, con un delta di - € 338.315, pari al -17,23%. In particolare, in tale categoria di costi si è registrato un incremento di € 66.528 (pari al +55,34%) nelle quote di ammortamento dei beni immateriali e un decremento in quelle dei beni materiali (- € 272.755, pari al -16,18%) e nella svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (- € 132.087, pari al -83,82%);
- per il valore eccezionale, rispetto all'esercizio 2022, assunto dagli accantonamenti per rischi diversi, passati, complessivamente, da € 697.075 (2022) a € 12.454.062 (2023). Tale variazione è pressoché interamente ascrivibile alla quota accantonata a fondo rischi di soccombenza legale, generata dalla somma incassata, pari a complessivi € 12.321.981, oltre ad interessi maturati al 31/12/2023, a seguito di liquidazione disposta dal Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Bari, in ottemperanza a quanto deciso dalla Corte di Appello di Bari con sentenza n. 1850 del 28/07/2020, in merito ad una causa civile promossa nel 1997 dall'allora AMAT contro la Regione Puglia, avverso la quale pende ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione. Si è ritenuto di dover accantonare a fondo rischi, in via prudenziale, l'intera somma introitata a seguito della decisione della Corte di Appello, favorevole a KYMA MOBILITÀ, in attesa degli esiti del ricorso per Cassazione.
- per la crescita degli "Oneri diversi di gestione" (€ 860.422) rispetto al precedente esercizio (€ 791.424), con un delta di +€ 68.997, pari al +8,72% rispetto al 2022;
- per il peso rilevante assunto dall'imposizione diretta, passata da - € 87.008 (2022) a - € 589.664 (2023), per effetto delle imposte dirette, comprese quelle derivanti dalle differenze temporanee IRES ed IRAP, calcolate sulle somme liquidate dal Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Bari, a seguito di quanto deciso dalla Corte di Appello di Bari con sentenza n. 1850/2020;

c. sul versante dei "RICAVI":

- per un nuovo arretramento (-2,46%) dei ricavi diretti delle vendite e delle prestazioni del trasporto pubblico su gomma (€ 3.694.059), dopo la sostenuta ripresa registrata nel 2022 (€ 3.787.097), seguita ai due anni di crollo verticale degli stessi nel 2020 e 2021, causato dal diffondersi della pandemia da Covid-19. Nemmeno nell'esercizio 2023 si è ritornati ai volumi di ricavi diretti da bigliettazione del trasporto pubblico realizzati nel 2019, ultima annualità non colpita dall'evento pandemico, considerato che i proventi della vendita dei titoli di viaggio (comprese le integrazioni tariffarie) consuntivati al termine dell'esercizio 2023 (€ 3.694.059) sono stati pari a circa il 68% di quelli registrati nell'anno 2019 (€ 5.465.300);
- per un apprezzabile incremento delle compensazioni per l'effettuazione dei servizi minimi previsti dai contratti di servizio del TPL automobilistico (da € 22.644.928 del 2022 a € 24.578.436 del 2023), con un delta positivo di +€ 1.933.508 rispetto al 2022, pari al +8,54%. Tale risultato, come meglio precisato in seguito, è stato realizzato garantendo lo svolgimento pieno, nei limiti della tolleranza contrattuale,

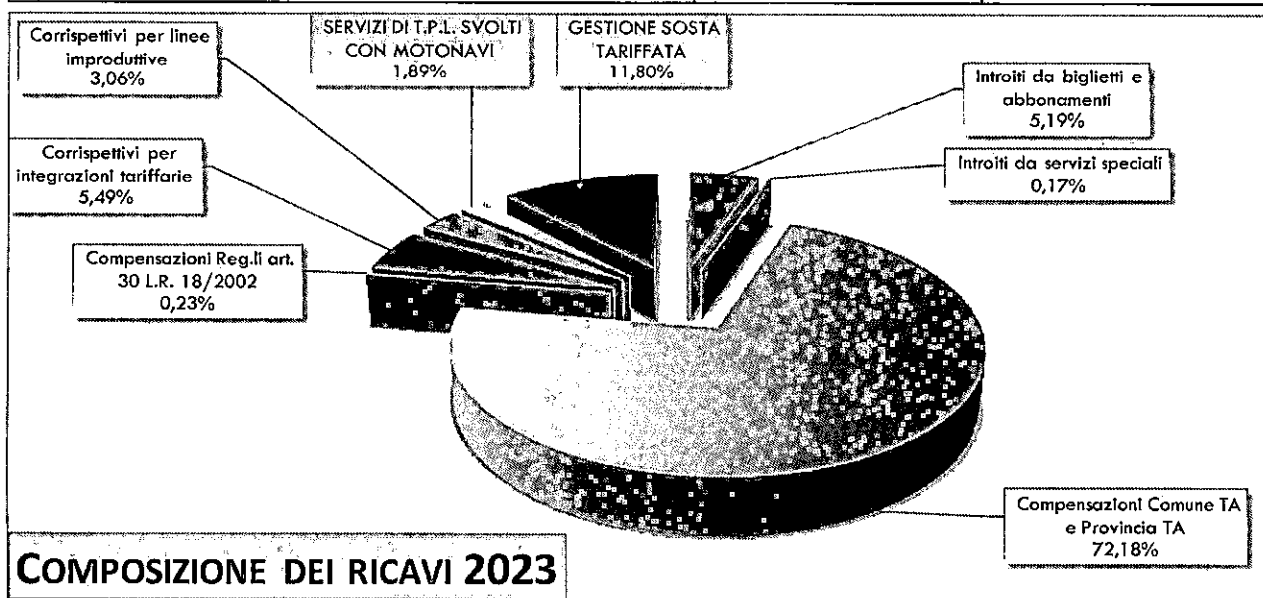


delle percorrenze chilometriche previste dai vigenti contratti di servizio;

- per una sostanziale sovrapposibilità degli introiti incassati direttamente dall'utenza del trasporto marittimo rispetto alla precedente annualità (€ 335.049 nel 2022 e € 334.748 nel 2023), ma con un discreto incremento delle compensazioni regionali per l'effettuazione dei servizi minimi, passati da € 280.613 registrati al 31/12/2022 a € 308.113 consuntivati a fine 2023, per effetto dell'adeguamento alla variazione ISTAT intervenuta;
- per una apprezzabile crescita degli introiti della gestione della sosta tariffata, che hanno fatto segnare, al termine dell'esercizio 2023, un valore di € 4.018.556 (contro € 3.827.392 del 2022) ed un conseguente incremento di € 191.164, pari al +4,99%, rispetto al precedente esercizio;
- per una rilevante crescita del valore della voce "Altri ricavi e proventi", che ha fatto iscrivere, al 31/12/2023, un valore di € 13.056.133 (contro € 1.130.493 del 2022), con un incremento misurato in € 11.925.639, generato dall'iscrizione delle sopravvenienze attive generate dall'incasso delle somme liquidate dalla Regione Puglia a seguito della sentenza della Corte di Appello n. 1850 del 2020;
- per una discreta variazione in positivo della voce "Contributi in conto esercizio", passati dall'importo di € 4.916.756 registrato al 31/12/2022 a quello di € 5.181.312 consuntivato al termine del 2023. Si è, pertanto, realizzata una crescita di tali ricavi di un importo pari a € 264.556, corrispondente al +5,38%.

Esaminando la tabella ed il grafico che seguono, si può agevolmente verificare come una quota dell'86,32% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, considerati al lordo delle compensazioni regionali riconosciute per la copertura degli obblighi dei servizi minimi, derivino dal core-business della Società, costituito dal trasporto pubblico locale su gomma. L'11,80% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sono assicurati dalla gestione del servizio di sosta tariffata e l'1,89% dal servizio di trasporto pubblico marittimo.

ATTIVITÀ	RICAVI (€)	RIPARTIZIONE (%)
Servizi di TPL svolti mediante autobus	Introiti da biglietti e abbonamenti	€ 1.766.771,27 5,19%
	Introiti da servizi speciali	€ 56.440,75 0,17%
	Compensazioni Comune TA e Provincia TA	€ 24.578.435,95 72,18%
	Compensazioni Reg. II art. 30 L.R. 18/2002	€ 78.011,75 0,23%
	Corrispettivi per integrazioni tariffarie	€ 1.870.846,81 5,49%
	Corrispettivi per linee improduttive	€ 1.040.867,37 3,06%
	TOTALE INTROITI T.P.L. AUTOBUS	€ 29.391.373,90 86,32%
Altri servizi svolti	SERVIZI DI T.P.L. SVOLTI CON MOTONAVI	€ 642.860,93 1,89%
	GESTIONE SOSTA TARIFFATA	€ 4.018.556,36 11,80%
TOTALE INTROITI	€ 34.052.791,19	100,00%



1. IL SERVIZIO DI TPL

1.1 LE PERCORRENZE CHILOMETRICHE SVOLTE, POSTE A CONFRONTO CON QUELLE CONTRATTUALI

L'andamento dei servizi di T.P.L. al 31/12/2023, in termini di percorrenze effettuate rispetto a quelle contrattuali, è evidenziato nella tabella sottostante.

CONSUNTIVAZIONE DELLE PERCORRENZE CHILOMETRICHE AL 31/12/2023				
CONTRATTI DI SERVIZIO	A	B	C = A - B	D = C/A*100
	PERCORRENZE CONTRATTUALI (Km)	PERCORRENZE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (Km)	PERCORRENZE NON EFFETTUATE AL 31/12/2023 RISPETTO AL CONTRATTO DI SERVIZIO (Km)	INCIDENZA PERCENTUALE (%)
TPL AUTOMOBILISTICO				
COMUNE DI TARANTO - Urbano	7.003.255	6.793.634	205.670	2,94%
Co.Tr.A.P. - Suburbano	1.386.757	1.351.677	31.968	2,31%
TPL MARITTIMO				
COMUNE DI TARANTO - Marittimo	8.217	8.217	0	0,00%
TOTALI	8.398.229	8.153.528	237.638	2,83%

I dati, riferiti sia al contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Taranto, sia a quello sottoscritto con il Co.Tr.A.P., evidenziano:

- le percorrenze chilometriche contrattuali (A);
- le percorrenze chilometriche effettivamente svolte al 31/12/2023 (B);
- lo scostamento assoluto (+/-) delle percorrenze effettuate al 31/12/2023 rispetto a quelle contrattuali previste dai due contratti di servizio (C);
- lo scostamento percentuale delle percorrenze effettuate al 31/12/2023 rispetto a quelle contrattuali previste dai due contratti di servizio (D);

Dalla tabella che precede si rileva che le percorrenze in ambito urbano non effettuate al 31/12/2023, rispetto a quelle contrattualmente previste, ammontano a 205.670 aut.km, con un'incidenza percentuale pari al -2,94%, rispetto ai 7.003.255 aut.km contrattualizzati, mentre quelle relative al contratto Co.Tr.A.P. sono 31.968 aut.km, pari al -2,31%, percentuali entrambi contenute nella prevista tolleranza contrattuale del $\pm 3\%$.

Analogamente a quanto accaduto nel precedente esercizio, nell'anno 2023 i servizi del TPL automobilistico sono stati svolti senza decurtazioni di compensazioni, essendo state le corse non effettuate contenute, quantitativamente, all'interno della tolleranza contrattuale del $\pm 3\%$.

Relativamente agli introiti realizzati direttamente dall'utenza del trasporto pubblico, come già rappresentato nelle pagine precedenti, oltre che in Nota integrativa, al termine del precedente esercizio 2022, dopo due anni di rilevantissima contrazione delle vendite per effetto della situazione pandemica, si era registrata una marcata inversione di tendenza, che aveva visto crescere con percentuali importanti, sia le vendite di biglietti (+76,2%), sia le vendite di abbonamenti (+73,6%). Giova ricordare come, tra il 2019 ed il 2020, la flessione dei ricavi aveva registrato una variazione del totale dei ricavi da vendita di titoli del -50,76%, cui si è aggiunta, al termine dell'esercizio 2021, un'ulteriore variazione del -26,85% tra il 2020 ed il 2021. Complessivamente, pertanto, i ricavi

diretti da traffico avevano fatto registrare, al termine dell'esercizio 2021, un valore pari a circa un terzo rispetto a quello consuntivato al termine del 2019, ultimo anno pre-pandemia.

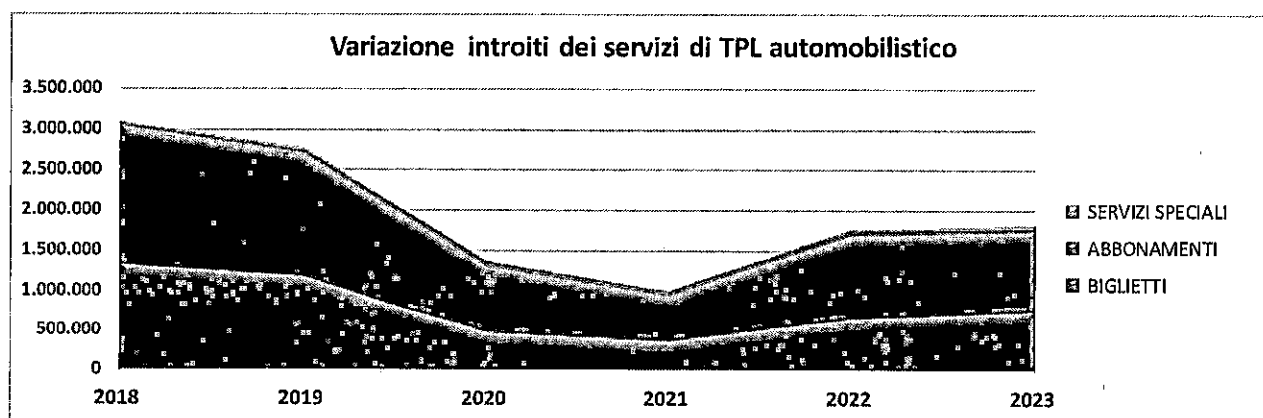
Al termine del precedente esercizio 2022 i ricavi da vendita di biglietti erano stati pari al 56,4% di quelli consuntivati nel 2019 e che, analogamente, le vendite di abbonamenti nel 2022 erano state pari al 68,2% rispetto a quelle del 2019.

Sulle migliori performance delle vendite di abbonamenti rispetto a quelle di biglietti si era rivelata decisiva la campagna promozionale, avviata nel mese di settembre 2022, tesa a favorire la vendita di abbonamenti annuali. La campagna in questione, oltre ad informare l'utenza sul c.d. "bonus trasporti", un buono da utilizzare per l'acquisto, fino al 31 dicembre 2022 (iniziativa poi prorogata anche nel 2023) di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale, introdotto dall'art. 35 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, ha previsto una scontistica aggiuntiva riconosciuta dall'Azienda, oltre alla possibilità di acquistare i suddetti abbonamenti scontati con pagamenti rateali senza addebito di interessi.

Al termine dell'esercizio 2023, come è ben rappresentato dalla tabella e dal grafico esposti di seguito, che sintetizzano l'andamento degli introiti diretti del servizio di TPL (al netto delle integrazioni tariffarie) degli ultimi sei anni, si è registrata una modesta crescita dei ricavi rispetto all'esercizio 2022, crescita, tuttavia, del tutto insufficiente a recuperare il terreno perso rispetto al periodo pre-Covid.

INTROITI DEL T.P.L. AUTOMOBILISTICO

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
BIGLIETTI	1.329.954	1.182.882	483.138	378.711	667.391	770.354
ABBONAMENTI	1.730.636	1.537.089	845.224	603.693	1.056.057	996.417
SERVIZI SPECIALI	25.147	58.741	41.260	17.273	52.647	56.441
TOTALI	3.085.736	2.778.712	1.369.622	999.677	1.776.095	1.823.212



Nel corrente anno, superata la grave emergenza sanitaria, occorrerà moltiplicare gli sforzi per attrarre nuovamente l'utenza verso la mobilità collettiva, puntando sulla leva tariffaria e su un'offerta di servizi che, caratterizzati da maggiore qualità e regolarità, possano essere giudicati più idonei a soddisfare la domanda ed a ridurre i livelli di evasione tariffaria.

Un'occasione particolarmente propizia per perseguire efficacemente tale obiettivo sarà offerta, oltre che dall'immissione in servizio di circa 60 nuovi autobus ibridi ed elettrici, realizzatasi nel 2023, anche, e soprattutto, dall'avvio del nuovo sistema di bigliettazione elettronica, previsto per il prossimo mese di giugno, contestualmente all'entrata in vigore della nuova articolazione tariffaria.

1.2 IL TRASPORTO PUBBLICO E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE A TARANTO

Il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), adottato dal Comune di Taranto nel 2018, ha tracciato i riferimenti per la città in tema di mobilità e di trasporto pubblico.

Per quanto concerne, in particolare, il trasporto pubblico, lo stesso documento strategico contiene precisi indirizzi riguardo ai principi sui quali impostare il sistema del trasporto pubblico, sia per la rete che per i servizi da implementare, ponendosi quindi, insieme al Piano industriale, quale fondamentale guida per la definizione degli obiettivi che l'Azienda dovrà perseguire nei prossimi anni, sia per quanto attiene all'organizzazione delle attività ordinarie sia per quanto riguarda gli investimenti.

Tra i grandi campi di intervento previsti, vi è il raggiungimento di una maggiore competitività del sistema del trasporto collettivo, nel suo complesso, rispetto al trasporto individuale. È del tutto evidente che l'obiettivo finale è quello di modificare una ripartizione modale che oggi vede il trasporto pubblico svolgere un ruolo residuale negli spostamenti interni alla città compatta (11% di ripartizione modale rispetto all'auto privata). Saranno pertanto realizzati due grandi corridoi percorsi da linee ad alta frequenza, percorse da mezzi di adeguata capacità, attraverso cui servire sia la mobilità interna alla città sia quella di scambio con il territorio circostante, quest'ultima mediante la previsione di parcheggi di interscambio.

Il sistema su cui l'Amministrazione comunale, con la collaborazione di KYMA MOBILITÀ, ha deciso di investire è il cosiddetto "BRT" (*Bus Rapid Transit*), rappresentato da due linee di trasporto pubblico ad alta capacità in sede prevalentemente riservata, effettuata con materiale rotabile su gomma (con mezzi di 18 mt autosnodati), con adeguate infrastrutture di supporto, quali fermate (predisposte per incarrozzamento a raso e con facilitazione per l'accosto del mezzo al marciapiede, in modo da agevolare i passeggeri a ridotta capacità motoria temporanea o permanente) e preferenziazione semaforica sulle limitate interferenze con le strade percorse da automobili.

Il BRT può essere concepito anche come una sorta di "tramvia su gomma" nel senso che rappresenta una soluzione che garantisce buona parte dei vantaggi della tranvia, che tuttavia risulterebbe ben più costosa (in un rapporto di 1:5). L'evoluzione tecnologica in tema di mezzi a propulsione elettrica rende disponibili sul mercato soluzioni che consentono di prevedere l'impiego di autobus elettrici di grandi capacità, alimentati a batterie, senza limiti vincolanti rispetto al programma di esercizio.

La rete delle BRT di Taranto prevista dal PUMS ha un'estensione complessiva di 71 km (calcolata in termini di lunghezza delle corsie percorse dalle BRT) ed è costituita da due linee (linea blu e linea rossa) parzialmente sovrapposte per circa 9 km (lunghezza delle corsie percorse) nel tratto compreso tra via Archimede e via Crispi, al fine di raddoppiare le frequenze del servizio in tutta l'area centrale della città.

- La linea Blu Tamburi-Talsano ha uno sviluppo di circa 24 km e collega il quartiere Tamburi al quartiere di Talsano servendo, nel suo percorso, l'Isola, il quartiere del Borgo, l'Ospedale, la base della Marina Militare e la periferia sud della città. Essa presenta due diramazioni: la prima interna al quartiere Tamburi e la seconda all'altezza dell'intersezione tra Corso Italia e viale Ancona, per servire il quartiere di via Iago di Montepulciano.
- La linea Rossa Paolo VI-Cimino ha uno sviluppo di 42 km (in termini di lunghezza delle corsie) e collega il quartiere Paolo VI alla Pineta Cimino servendo, nel suo percorso, l'Isola, il quartiere Borgo, via Dante e il Centro commerciale di Via Consiglio.

Nello scorso mese di febbraio è stato sottoscritto un protocollo tra Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio e Comune di Taranto che ha disciplinato il trasferimento di alcune aree urbane dal demanio militare



all'Amministrazione comunale, tra cui il terreno ubicato in Via Acton, sul quale sorgerà il deposito delle linee BRT ed il relativo parcheggio di interscambio.

In data 23/12/2023 la stazione appaltante del Comune di Taranto ha aggiudicato, in favore della R.T.I. CISA S.P.A. (Capogruppo) - Mandanti: DEBAR COSTRUZIONI S.P.A - IRCOP S.P.A. - LA CASCINA COSTRUZIONI srl; Progettisti indicati: HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scari (Capogruppo) Mandanti: 3TI PROGETTI ITALIA - INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A.- ASSOCIATO FUZIO - MIC-HUB S.r.l. - I.R.I.D.E. srl Consorziate: GROMA Società di Ingegneria s.r.l.s - MISSERE Ingegneria s.r.l. - ERREVIA S.R.L - INCICO S.P.A - GEOATLAS S.R.L - TECHNE S.R.L. , l'appalto, svolto mediante procedura aperta, per l'affidamento congiunto dei servizi tecnici di progettazione esecutiva e lavori di infrastrutture per la riqualificazione del trasporto pubblico urbano relativamente alle linee portanti elettriche della rete Bus Rapid Transit previste dal PUMS, della "Linea Rossa", di collegamento tra il quartiere Paolo VI ed il parcheggio di scambio "Pineta Cimino".

A fronte dell'importo complessivo dell'appalto a base di gara, pari a € 83.839.621,16 (oltre accessori), l'aggiudicazione è avvenuta per l'importo di € 78.812.729,52 (oltre accessori). Il relativo investimento è stato coperto con i fondi "Next Generation EU".

Precedentemente, in data 31/07/2023, era stato aggiudicata la procedura ristretta, per l'affidamento congiunto dei servizi tecnici di progettazione esecutiva e lavori di infrastrutture per la realizzazione delle linee portanti elettriche della rete Bus Rapid Transit (BRT) - "Linea Blu", di collegamento tra il quartiere Tamburi e la frazione di Talsano, deposito/officina ed opere accessorie, per un importo di 78.746.921,76 (oltre accessori), a fronte di un importo a base di gara di € 85.944.190,73 (oltre accessori). L'aggiudicazione è avvenuta in favore del RTI DEBAR COSTRUZIONI S.P.A. (Capogruppo) - Mandanti: M.A.D. SRL - Leonardo - Società per azioni - IRCOP S.P.A.; Progettisti indicati: Consorzio Uning s.c.a.r.l. (Capogruppo). Mandanti: ERREGI s.r.l. - S.I.I.P. S.r.l. Consorziate: GA&M s.r.l. - INFRASTRUTTURE s.r.l.s. Anche questo affidamento è stato finanziato con i fondi "Next Generation EU".

Nello scorso mese di settembre, inoltre, è stata pubblicata la gara per l'acquisto dei primi 45 veicoli elettrici, con possibilità di estensione di ulteriori 9, da 18 metri di lunghezza e dalla capacità di 130 passeggeri l'uno, che saranno impiegati sulle due linee di BRT. L'importo a base di gara, di circa 46 milioni di euro, consentirà l'acquisto dei mezzi, di 16 punti di ricarica con pantografo da utilizzare ai capilinea, di 67 punti di ricarica per il deposito e di un carrello di ricarica portatile con potenza di ricarica massima pari a 40KW.

L'appalto è stato aggiudicato con Determina dirigenziale Direzione Polizia Locale n. 10414 Reg. Generale del 28/12/2023, in favore del fornitore BYD EUROPE B.V., con sede legale in Schiedam Provincia ZH (Paesi Bassi), per un importo contrattuale complessivo di € 33.335.700,00, oltre IVA, e in data 05/03/2024 è stata formalizzata la relativa scrittura privata, ex art.18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

La nuova rete BRT a regime, in combinazione con l'istituzione della Zona a Traffico di Attraversamento Limitato (prevista dal PUMS), dovrebbe essere in grado di ridurre di circa il 40% le percorrenze su auto private nell'ora di punta del mattino all'interno della "città compatta" (area compresa tra il Rione Tamburi e viale Magna Grecia).

In vista dell'avvio della cantierizzazione delle opere da realizzarsi, l'Azienda dovrà riprogettare la propria offerta dei servizi e le nuove linee che dovranno armonizzarsi ed integrarsi con quelle portanti che costituiranno la rete delle BRT ("Linea Rossa" e "Linea Blu"). Occorrerà, inoltre, elaborare un programma di esercizio che dovrà tenere conto delle aperture dei cantieri per la realizzazione delle opere infrastrutturali delle BRT, molti dei quali interferiranno con gli attuali percorsi del servizio di KYMA MOBILITÀ.

In questa direzione, il Consiglio di amministrazione della Società intende affidare ad una società di particolare specializzazione, già nelle prossime settimane, un incarico professionale finalizzato alla progettazione della nuova rete dei trasporti pubblici urbani di Taranto nella sua configurazione definitiva, comprensiva delle due linee di BRT, e nel suo assetto transitorio durante la loro realizzazione.

Il PUMS prevede, inoltre, la definizione di una nuova disciplina degli accessi al centro città con la istituzione di ZTL e Aree Pedonali, mentre per i parcheggi regolamentati nella *città compatta*, recentemente ampliati, come zone e come fascia oraria (dalle 8:30 alle 20:30 senza interruzioni), si attende il rinnovo del contratto di affidamento a KYMA MOBILITÀ, scaduto il 31/12/2022 ed attualmente in proroga, in attesa di rinnovo per i prossimi cinque anni a partire dal prossimo 1° luglio 2024.

KYMA MOBILITÀ, in attuazione degli indirizzi impartiti dal Comune di Taranto e contenuti nel PUMS, ha attivato, nello scorso mese di settembre, il parcheggio di scambio posto all'ingresso della Città, in località "Cimino" ove è stato trasferito anche il capolinea precedentemente ubicato in Via Consiglio, ottenendone un netto miglioramento della qualità dei servizi offerti alla clientela, agli altri vettori che vi si attestano ed al personale aziendale. È in programma dell'Amministrazione comunale la realizzazione, nello stesso parcheggio scambiatore, di un'area attrezzata per i camper e gli autocaravan.

L'altra area individuata come parcheggio scambiatore posto a nord della città è quella di "Croce", i cui lavori sono ancora in fase di realizzazione. Una volta terminata, l'area in questione ospiterà l'attuale capolinea di Via Colombo e sarà ben collegata sia alla stazione ferroviaria, sia al porto mercantile della città. Nelle more del completamento dei lavori viene utilizzato, con le medesime finalità di favorire lo scambio modale, l'area di piazzale Democate, prospiciente all'imbarcadere dei servizi marittimi offerti dall'Azienda. Per incentivare l'utilizzo dello scambio modale con i mezzi pubblici, sono state istituite, per detto parcheggio, due tariffe "Park and Ride", che coprono il pagamento della sosta e l'utilizzo dei mezzi pubblici, di cui una valida per l'intera giornata (€ 2,60) e l'altra per la fascia serale compresa tra le ore 18.00 e la fine del servizio.

Lo stipulando nuovo contratto di servizio per la gestione della sosta tariffata prevede, tra l'altro, che il servizio del *park and ride* non sia esclusivamente attestato nelle due aree di parcheggio sopra citate, ma anche in alcune aree di parcheggio a pagamento su sede stradale poste nelle zone periferiche a sud ed a nord della città. Sono già attivi, in via sperimentale dal mese di dicembre 2021, con la formula del "park and ride", alcuni tratti stradali posti nella zona sud (viale Magna Grecia e Corso Italia) e nella zona nord (p.le Democate).

Il conseguimento dell'obiettivo di incrementare la quota di mobilità collettiva rispetto a quella privata sarà reso possibile grazie anche all'importante miglioramento dello stato del materiale rotabile, con un progressivo e significativo ringiovanimento del parco autobus, grazie alla concessione in usufrutto di un consistente numero di autobus ibridi ed elettrici acquistati dal Comune di Taranto, che ha opportunamente utilizzato apposite misure di finanziamento.

L'elaborazione, da parte dell'Azienda, di un piano di rimodulazione delle linee urbane, già da tempo trasmesso all'Amministrazione Comunale, che ha come obiettivo la rivisitazione delle fasce orarie di funzionamento del servizio urbano diurno e serale, con frequenze maggiori e con un cadenzamento costante sull'ora, è anch'essa rivolta a tale obiettivo. In detto documento sono stati anche rivisti i percorsi di alcune linee con l'obiettivo di renderli più efficienti e razionali, riducendo, ovunque possibile, i tempi di viaggio.

Anche la progressiva ricostituzione dell'organico necessario ed il rafforzamento del contingente del personale viaggiante, già avviata con gli ultimi Piani dei fabbisogni di personale, e tuttora in corso, consentirà all'Azienda di offrire un servizio più regolare ed attrattivo nei confronti della clientela cittadina.



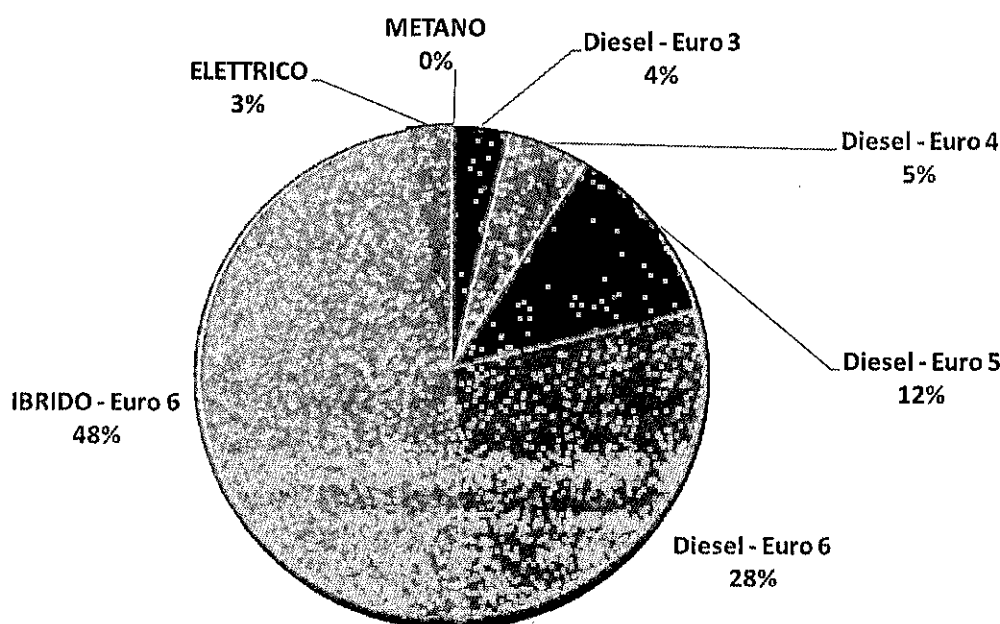
1.3 L'AMMODERNAMENTO DEL PARCO ROTABILE E I SERVIZI A SUPPORTO DEL TPL

Il parco bus, alla data del 31 dicembre 2023, era composto da 165 autobus circolanti, con un'età media di 5 anni e 11 mesi. Nessun autobus dell'attuale parco ha caratteristiche Euro 0, Euro 1 o Euro 2 e solo 6 di essi hanno caratteristiche Euro 3.

Le tabelle che seguono mostrano, in dettaglio, la composizione del parco autobus con riferimento alla tipologia di alimentazione/motorizzazione, alla lunghezza ed all'anno di prima immatricolazione:

Alimentazione	Motorizzazione	N° bus
Metano		0
Diesel		81
	Euro 3	6
	Euro 4	9
	Euro 5	20
	Euro 6	46
Ibrido	Euro 6 - Ibrido	79
Elettrico		5
Totale		165

Alimentazione / Motorizzazione



Lunghezza autobus	N° posti totali	N° bus
Corti (fino a 9 metri)	41 - 45	28
Medi (da 9 metri a 10,60 metri)	67 - 93	17
Lunghi (da 10,60 a 12,50 metri)	88 - 114	113
Snodati (18 metri)	148 - 154	7
Totale		165

Nel corso del 2023 ci sono state le seguenti nuove immissioni nel parco autobus aziendale:

- n. 55 autobus marca Mercedes-Benz, modello Citaro Hybrid 3P, lunghezza 12,1 metri, alimentazione ibrida (elettrica/diesel), 108 posti complessivi (27 seduti + 81 in piedi) immatricolati tra il 31 luglio e il 31 ottobre 2023;
- n. 5 autobus marca Carlo Rampini S.p.A., modello E60 Tipo 12550 - FULL ELECTRIC, lunghezza 6,1 metri, alimentazione elettrica, 28 posti complessivi (11 seduti + 17 in piedi), immatricolati in data 12/12/2022, ma immessi in esercizio nel corso del 2023.

Tutti i sopra elencati 60 autobus immessi in esercizio nel corso del 2023 sono stati acquistati dal Comune di Taranto e concessi in uso a KYMA MOBILITÀ attraverso la sottoscrizione di contratti di usufrutto di durata corrispondente a quella residua dell'affidamento in house del servizio.

L'Azienda ha collaborato attivamente con l'Amministrazione comunale per dar corso all'investimento finanziato dalla legge n. 77/2020 art. 212 (*"Rinnovo parco mezzi destinato ai servizi di trasporto pubblico urbano nel Comune di Taranto"*), che ha attribuito al Comune di Taranto risorse complessive per 20 milioni di euro.

L'Amministrazione comunale ha, conseguentemente, svolto una procedura di gara, conclusa con l'aggiudicazione di n. 53 (poi divenuti, con le economie di gara, n. 56) autobus ibridi Euro 6 Citaro Mercedes e di n. 5 minibus elettrici E60 Rampini, per un costo complessivo speso di € 14.319.200 più IVA, per i 56 bus ibridi e di € 1.587.500 più IVA, per i 5 minibus elettrici.

Contestualmente, il Comune di Taranto ha provveduto ad acquistare n. 3 colonnine per la ricarica dei minibus elettrici, installate presso il deposito di KYMA MOBILITÀ.

Con l'immissione in servizio di questi nuovi autobus, avvenuta nel corso del 2023, e la contestuale dismissione di altrettanti mezzi, l'età media del parco bus si è attestata, al 31/12/2023, ad un valore di cinque anni e undici mesi.

Inoltre, ad oggi, circa l'ottanta per cento degli autobus circolanti risulta costituito da mezzi a ridottissimo impatto ambientale, rientranti nelle categorie Elettrico (3%), Ibrido-Euro 6 (48%) e Diesel-Euro 6 (28%). Gli altri autobus in servizio sono prevalentemente di categoria Euro 5 (12%), Euro 4 (5%) e, in minima parte, Euro 3 (4%).

Per i prossimi anni sono previsti ulteriori importanti finanziamenti in favore del Comune di Taranto, con le medesime finalità di rinnovare il parco veicolare del trasporto pubblico. Con decreto interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dello Sviluppo economico e con il Ministero dell'Economia e delle finanze, n. 71 del 09/02/2021, si è data attuazione all'art. 212, comma 1, del D.L. n. 34/2020, convertito in L. 17/07/2020, n. 77, nonché al DPCM del 17 aprile 2019, prevedendo le modalità di assegnazione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 71, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, destinate ai comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti.

La graduatoria approvata con il sopra citato decreto interministeriale prevede che al Comune di Taranto spettino, con riferimento al decennio compreso tra il 2024 ed il 2033, l'importo complessivo di € 24.464.286,00, da destinarsi al rinnovo dei parchi rotabili impiegati nel trasporto pubblico urbano, attraverso l'acquisto di autobus a trazione a metano, elettrica o a idrogeno, nell'ambito di progetti innovativi coerenti con i piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS). Peraltro, l'art. 200, comma 7, del D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito dalla L. 17/07/2020, n. 77, prevede che al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti ed il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovamento del materiale rotabile destinato ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicheranno, sino al 31 dicembre 2024, le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi.

L'azienda ha, inoltre, recentemente implementato diversi servizi a supporto alla clientela ed all'esercizio, fra cui, in particolare:

- il Sistema di monitoraggio della flotta (AVM), che in tempo reale consente di controllare il servizio di linea e di fornire l'informazione alla clientela, sempre in tempo reale, dell'orario di passaggio alle fermate attraverso n. 20 paline elettroniche (ad oggi attive n. 16) ed il sistema QR-code a tutte le fermate KYMA MOBILITÀ (circa 800); il sistema ha consentito di attivare, con l'inizio del 2023, anche l'abilitazione al servizio del personale viaggiante direttamente a bordo mezzo con il semplice badge aziendale e il collegamento con la centrale operativa, tramite fonia, di tutti i mezzi in servizio;
- il Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE); nel corso del 2022 è stata portata a termine la gara per l'introduzione di un nuovo sistema di pagamento a bordo con titoli contact-less e carte di credito, per un investimento complessivo superiore al milione di euro. Contestualmente alla revisione del sistema tariffario, a partire dal prossimo mese di giugno 2024 è previsto l'avvio del nuovo sistema.

1.4 GLI ALTRI INVESTIMENTI

Si riportano, di seguito, suddivisi per grandi categorie, i principali investimenti effettuati dall'Azienda nel corso del 2023:

1) Parco Rotabile

L'Azienda ha provveduto:

- alla revisione di motori e/o cambi per circa 91.000 €
- all'applicazione di livree "KYMA MOBILITÀ" su 55 nuovi autobus Mercedes-Benz 131.000 €
- all'acquisto di attrezzatura per officina per circa 18.000 €

2) Parcheggi e sosta su strada

Nell'ambito della gestione della sosta tariffata, l'Azienda ha provveduto a:

- manutenzioni straordinarie di parcometri e aree di parcheggio per circa 20.000 €
- segnaletica orizzontale e verticale 10.000 €
- progettazione e fornitura materiali per terminal Park&Ride "Cimino" 40.000 €

3) Motonavi

- lavori di carenaggio e manutenzione straordinaria alla motonave "Adria" 39.000 €

4) Infrastrutture e impianti

Sono proseguiti diversi interventi che hanno riguardato, principalmente, i fabbricati e gli impianti del deposito di via Cesare Battisti, fra cui la sistemazione di locali di lavoro, impianti elettrici e antiincendio, scarichi fognari, ecc., per:

- manutenzioni straordinarie fabbricati e impianti per circa: 60.000 €
- impianto rilevazione incendio nel capannone officina: 25.000 €
- ripristino impianto estrazione fumi capannone officina: 11.000 €
- realizzazione nuova stazione erogazione liquido antigelo per autobus: 12.000 €
- sostituzione n. 3 colonnine erogazione gasolio: 21.000 €
- acquisto n. 4 raffrescatori reparto officina: 10.000 €

- lavori cabina di trasformazione elettrica per impianti di ricarica autobus Rampini: 38.000 €

5) Nuove tecnologie per l'esercizio del TPL

Sono stati avviati diversi progetti di ammodernamento delle strutture e degli impianti connessi all'esercizio del TPL, fra cui i principali sono stati:

- acconti per stato avanzamento lavori della fornitura di attrezzature e procedure informatiche nell'ambito del progetto di implementazione
- del nuovo sistema di bigliettazione elettronica, per: 270.000 €
- lavori per allestimento nuovo terminal "Cimino" per circa: 45.000 €
- acquisto software diversi (conservazione sostitutiva, controllo gasolio, ecc.): 30.000 €

1.5 GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER IL TRIENNIO 2024-2026

PREVISIONE DEGLI INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2024-2026		
ANNUALITÀ DI REALIZZAZIONE	INVESTIMENTO	SPESA PREVISTA
2024	Acquisto suoli ex demaniali in uso all'Azienda per il deposito autobus di Via Battisti	150.000,00 €
2024	Realizzazione area Camper presso park Cimino	400.000,00 €
2024	Realizzazione e posa in opera di n. 40 nuove pensiline di fermata dotate di display informativo a cristalli liquidi o a inchiostro liquido per la localizzazione degli autobus e decodificatore vocale per non vedenti	400.000,00 €
2025	Acquisto ed installazione di n. 6 sistemi automatici di controllo degli accessi e di esazione della tariffa della sosta nelle aree di sosta delimitate, con lettura targa attraverso telecamere ed integrazione con gli applicativi per smartphone in uso per il pagamento delle tariffe della sosta	510.000,00 €
2025	Completamento dei sistemi di videosorveglianza in tutte le aree di sosta delimitate con remotizzazione dei citofoni in apposita sala operativa da realizzare	200.000,00 €
2025	Sostituzione dei parcometri Parkeon DG4 con nuovi apparecchi dotati di pannello fotovoltaico, modem e lettore di carte di pagamento e installazione dei appositi kit per i modelli Parkeon Stelio che ne sono sprovvisti	350.000,00 €
2025	Acquisto ed implementazione di software di centralizzazione di tutti i parcometri stradali e dei sistemi di casse automatiche dei parcheggi chiusi, da installare nella sala operativa per il controllo in tempo reale dei malfunzionamenti e degli incassi	50.000,00 €
2025	Realizzazione dei lavori di adeguamento del piazzale della sede di Via Battisti alle prescrizioni previste dalla normativa in materia ambientale	1.400.000,00 €
2025	Acquisto nuovo locale per gli uffici commerciali e per la gestione della sosta	700.000,00 €
2025	Realizzazione, all'interno della sede aziendale, di un nuovo fabbricato per il magazzino ricambi e per la carrozzeria	500.000,00 €
2025	Ristrutturazione interna palazzina uffici amministrativi e altri locali diversi esistenti presso la sede di Via Cesare Battisti	500.000,00 €
2025	Realizzazione e posa in opera di n. 40 nuove pensiline di fermata dotate di display informativo a cristalli liquidi o a inchiostro liquido per la localizzazione degli autobus e decodificatore vocale per non vedenti	400.000,00 €
2025	Sistemazione n. 50 fermate attrezzate per accesso disabili	200.000,00 €
2026	Realizzazione e posa in opera di n. 40 nuove pensiline di fermata dotate di display informativo a cristalli liquidi o a inchiostro liquido per la localizzazione degli autobus e decodificatore vocale per non vedenti	400.000,00 €
2026	Acquisto ed installazione pensiline bus deposito con pannelli fotovoltaici	1.000.000,00 €
2026	Acquisto n. 10 minibus elettrici in sostituzione di altrettanti diesel	4.000.000,00 €
TOTALE INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2024-2026		11.010.000,00 €



Il Piano industriale per il triennio 2024-2026, di prossima elaborazione, sarà incentrato su un corposo volume di investimenti che l'Azienda dovrà realizzare per rafforzare la propria posizione e per prepararsi al riaffidamento dei servizi, attraverso il modello gestorio dell'in house providing o la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, a seconda delle scelte che effettueranno i relativi Ambiti Territoriali Ottimali.

La buona redditività raggiunta negli ultimi esercizi hanno generato un buon livello di cash-flow, che l'Azienda impiegherà nel miglioramento delle proprie infrastrutture e nell'acquisto di materiale rotabile e nuove tecnologie, allo scopo di migliorare la qualità e rendere più attrattivi i servizi offerti nei vari settori di attività.

Il Budget per l'esercizio 2024 ha già previsto la realizzazione, nel corrente anno, di una serie di investimenti nel breve periodo, ai quali si aggiungeranno quelli per il successivo biennio 2025-2026, che costituiranno la base del nuovo piano industriale del triennio.

La tabella esposta nella pagina precedente elenca, sinteticamente, le opere e le forniture che si prevede di realizzare nel triennio 2024-2026. Le relative risorse necessarie dovranno essere in parte reperite attraverso l'accesso a specifiche misure di finanziamento in conto capitale e/o in conto interessi e, per la restante parte, attraverso l'autofinanziamento e la contrazione di mutui.

2. I SERVIZI MARITTIMI

Relativamente alla stagione estiva 2023, il servizio marittimo di collegamento con l'isola di San Pietro, "servizio minimo" ammesso a contribuzione con deliberazione della Giunta Regionale n. 780/2009, ha avuto inizio il 2 giugno e termine il 10 settembre.

L'organizzazione del servizio è stata articolata con l'offerta di n. 7 corse di andata/ritorno nei giorni della settimana che vanno dal mercoledì alla domenica e di n. 5 corse di andata/ritorno nei giorni di lunedì e martedì. Come ogni anno, la riduzione del servizio nei primi due giorni della settimana è stato funzionale a consentire la fruizione del riposo settimanale da parte degli equipaggi. Il numero di corse, che ha consentito, in ogni caso, una capacità di trasporto potenziale di oltre 2.000 passeggeri al giorno (tranne i lunedì e martedì) rispetto alla complessiva capienza dello stabilimento balneare, attestata su circa 900 ospiti, è stato ridotto rispetto alle precedenti stagioni estive 2020 e 2021, quando il potenziamento del servizio si era reso necessario per poter ottemperare, senza compromettere la capacità di trasporto, alle prescrizioni normative emanate per fronteggiare l'emergenza pandemica, che avevano limitato il numero di passeggeri trasportabili all'80% della normale capienza delle motonavi.

Inoltre, come già avvenuto per la stagione 2022, l'organizzazione dei servizi e la politica di emissione degli abbonamenti, ha previsto che:

- tutti i biglietti ordinari e tutti gli abbonamenti per militari fossero emessi con l'indicazione della data e dell'orario prescelto per l'imbarco, sia per l'andata che per il ritorno e, pertanto, i biglietti e gli abbonamenti fossero venduti fino all'esaurimento dei posti disponibili;
- non fossero più emessi abbonamenti validi per l'intera stagione o per intere mensilità, ma esclusivamente abbonamenti con validità quindicinale.

Tale diversa organizzazione, grazie anche alla regolarità dei servizi assicurata dall'assenza di avarie alle motonavi e di eventi meteomarinari avversi, ha consentito di registrare un ulteriore incremento di passeggeri e di introiti da tariffazione rispetto alla stagione precedente, proseguendo in un trend positivo, come si dirà più avanti.



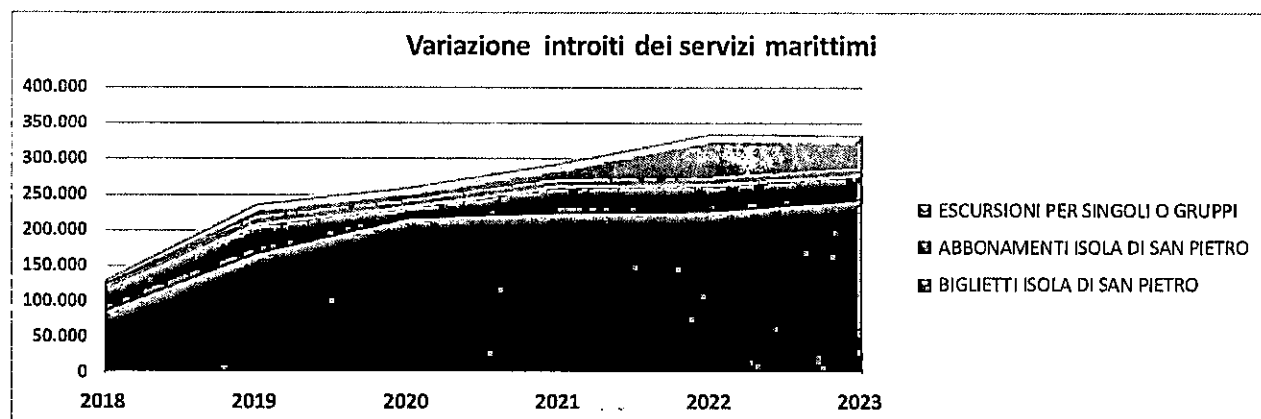
Anche nel 2023, in particolare nel periodo estivo, si sono svolte le escursioni con guida a bordo, dedicate prevalentemente all'utenza turistica, che hanno riscosso la consueta buona risposta commerciale.

In particolare, sono stati offerti servizi dedicati al turismo crocieristico, che ha fatto registrare, in tutto l'anno 2023, un notevole numero di approdi nel porto di Taranto di navi da crociera appartenenti a diverse compagnie di navigazione. Sono state programmate, in particolare, escursioni turistiche, effettuate nelle giornate di mercoledì, riservate ai crocieristi, con servizi di trasferimento dall'area portuale all'imbarcadere aziendale utilizzando autobus di linea con percorsi modificati. L'iniziativa in questione ha registrato un notevole successo, in termini di gradimento dei servizi e di introiti realizzati, come si evince dalla rendicontazione riportata più avanti.

La tabella ed il grafico che seguono mostrano la dinamica dei ricavi dei servizi marittimi realizzati nell'ultimo sessennio. Considerata la pressoché totale sovrapposibilità tra gli introiti realizzati per il servizio di trasporto all'isola di San Pietro del 2023 con quelli della precedente stagione, a conferma di una forte crescita rispetto agli anni precedenti (il dato del 2023 è pressoché triplicato rispetto a quello del 2018), è di tutta evidenza il notevole incremento dei ricavi da escursioni per singoli o gruppi, grazie anche ai servizi dedicati ai crocieristi.

INTROITI DEI SERVIZI MARITTIMI

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
BIGLIETTI ISOLA DI SAN PIETRO	85.692	166.846	216.151	225.147	226.200	242.409
ABBONAMENTI ISOLA DI SAN PIETRO	35.150	45.899	20.783	39.970	41.258	38.900
ESCURSIONI PER SINGOLI O GRUPPI	6.925	23.623	23.789	29.630	67.591	53.438
TOTALI	127.767	236.367	260.723	294.747	335.050	334.748



La potenziata e più regolare offerta di servizi marittimi, con la conseguente crescita di gradimento e di introiti, è stata resa possibile grazie alla positiva conclusione, negli scorsi anni, del progetto aziendale teso alla formazione di un equipaggio marittimo, reclutato in pianta stabile, realizzatasi al termine di una selezione pubblica che ha portato all'assunzione, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, di un Comandante di coperta, un Direttore di macchina e due Marinai (questi ultimi hanno successivamente conseguito i titoli abilitativi per il trasporto automobilistico di passeggeri e possono essere, pertanto, impiegati, promiscuamente, anche nella guida in linea del servizio bus).

Per far fronte alla crescente domanda di servizi marittimi, che non ha ancora espresso tutta la sua potenzialità rispetto alle caratteristiche dei servizi offerti, è in programma la stabilizzazione di un secondo equipaggio, seppure, al momento, per un periodo limitato a 8 mesi all'anno (dal 1° marzo al 31 ottobre). In questo modo si potrà portare a soluzione il problema della non semplice reperibilità della figura del Comandante di coperta

con contratti di lavoro a tempo determinato o con contratti di somministrazione. Un Operatore di esercizio, già utilizzato in mansioni diverse a bordo delle motonavi, ha recentemente conseguito il titolo di Meccanico navale di seconda classe ed è attualmente utilizzato in tale mansione.

3. LA SOSTA TARIFFATA

Dopo due anni in cui, a causa dell'evento pandemico, si è dovuta interrompere per lunghi periodi (dal 12 marzo al 18 maggio 2020 e dal 15 marzo al 25 aprile 2021), la tariffazione della sosta, nel 2022 e nel 2023 si è recuperata la piena regolarità del servizio di esazione e controllo svolto dall'Azienda.

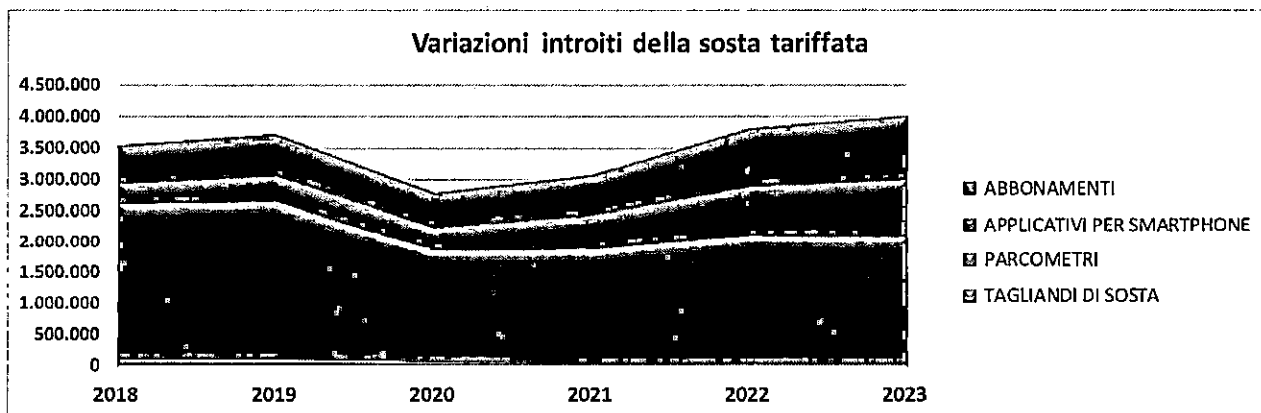
Nel biennio di grave emergenza sanitaria si era dovuta registrare una flessione dei ricavi della sosta rispetto al 2019, ultima annualità pre-pandemia, misurata percentualmente nel 24,9% per il 2020 e nel 17,2% per il 2021, con una perdita complessiva di circa 1.566.000 euro.

Come si rileva dalla tabella riportata in seguito, il 2022 ha fatto segnare una decisa inversione di tendenza rispetto alle due precedenti annualità, che ha determinato, diversamente da quanto avvenuto per il trasporto pubblico, il superamento dei volumi di ricavi rispetto a quelli registrati nel periodo antecedente alla diffusione pandemica (3.721.281 nel 2019 contro 3.827.392 nel 2022).

Nell'esercizio 2023 tale tendenza si è rafforzata, al punto da far realizzare il massimo volume di introiti realizzati sin dall'inizio della gestione del servizio.

INTROITI DELLA SOSTA TARIFFATA

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TAGLIANDI DI SOSTA	126.535	110.883	66.106	56.617	48.561	38.919
PARCOMETRI	2.511.681	2.556.777	1.802.870	1.836.453	2.057.950	2.050.229
APPLICATIVI PER SMARTPHONE	298.361	401.683	389.437	564.390	787.326	911.290
ABBONAMENTI	612.777	651.938	535.106	625.409	933.556	1.018.117
TOTALI	3.549.355	3.721.281	2.793.519	3.082.869	3.827.392	4.018.556



Dall'esame della tabella e del grafico che precedono, si rileva un incremento del 4,99% dei ricavi complessivi del 2023 rispetto all'anno precedente (€ 4.018.556,36 nel 2023, contro € 3.827.392 nel 2022). Di particolare interesse è l'analisi di tale dinamica, con riferimento alle diverse modalità di esazione delle tariffe. Si registra infatti:

- la conferma, anche per l'annualità 2023, come per le precedenti, di una ulteriore e crescente marginalizzazione del peso dei tagliandi c.d. "gratta & sosta", che calano ancora del -19,9%;
- la sostanziale sovrapponibilità degli introiti della tariffazione attraverso i parcometri stradali (-0,38%);

- un nuovo, deciso, incremento del volume dei pagamenti effettuati attraverso gli applicativi per smartphone, pari al +15,75%, a conferma del gradimento mostrato dall'utenza verso tale forma di riscossione delle tariffe, il cui peso, nel ventaglio di modalità di pagamento offerto, è passato dal 10,8% del 2019, al 13,9% del 2020, al 18,3% nel 2021, al 20,6% nel 2022 e al 22,7% nel 2023.
- un buon incremento della vendita di abbonamenti, misurato nel +9,1%;

Gli applicativi utilizzati per l'esazione elettronica della sosta attraverso l'utilizzo di smartphone hanno raggiunto, nel 2023, il numero di sette, a partire da "MyCicero", adottato dall'AMAT alla fine del 2015. Ad esso si sono aggiunti, negli anni successivi, "EasyPark", "TelepassPay", "DropPay", "PayByPhone", "ParkingMyCar" e l'applicativo brandizzato aziendale "KYMA MOBILITÀ".

Tutte le app citate sono integrate nel sistema di controllo del pagamento della tariffa utilizzato dagli ausiliari aziendali, attraverso l'uso di palmari collegati a stampanti portatili che scansionano le targhe delle autovetture in sosta, ottengono in tempo reale l'informazione circa il regolare pagamento delle tariffe e, nel caso di mancato o insufficiente versamento, emettono automaticamente il verbale di accertamento e lo trasmettono al data base del Comando di Polizia locale.

Nel corso del 2023 si è registrata una buona crescita degli abbonamenti e dei permessi gratuiti acquistati attraverso una piattaforma, integrata nel sito internet aziendale, che consente all'utenza di richiedere, in piena autonomia e senza recarsi presso gli uffici aziendali, l'emissione o il rinnovo dei permessi gratuiti per residenti e di tutte le tipologie di abbonamenti per la sosta, già integrata con il sistema dei pagamenti verso la pubblica amministrazione "pagoPA" e con il sistema pubblico di identità digitale "SPID".

Considerato che il contratto di servizio per la gestione dell'esazione e controllo della sosta tariffata è giunto a scadenza in data 31/12/2022, è stato necessario procedere ad alcune proroghe, la cui ultima è estesa a tutto il prossimo 30 giugno 2024, funzionali a completare le procedure amministrative previste per il rinnovo dell'affidamento, attraverso il modello gestorio dell'*in house providing*, in favore di KYMA MOBILITÀ.

4. IL PERSONALE

4.1 LE ASSUNZIONI E LE PROGRESSIONI DI CARRIERA

Al fine di contrastare la carenza organica di personale viaggiante e cercare di assicurare la completa erogazione del servizio di trasporto pubblico, assolvendo anche agli obblighi previsti nei contratti in essere con il Comune di Taranto e con il Co.Tr.A.P. per la prescritta produzione chilometrica, nel periodo maggio/settembre 2023 sono stati assunti, con contratti di lavoro a tempo indeterminato di tipo full time, n. 13 Operatori di esercizio, parametro retributivo 140 ex CCNL 2000.

Dette assunzioni sono state effettuate in esecuzione delle deliberazioni nn. 12 e 39, assunte dal Consiglio di Amministrazione della Società rispettivamente nelle sedute del 9 marzo e 24 maggio 2023, attingendo a scorrimento dalla graduatoria di merito redatta al termine delle operazioni concorsuali relative alla selezione pubblica indetta nel 2019 ed in corso di validità fino a giugno 2024.

Per l'efficientamento dei diversi processi aziendali, nell'ambito del Piano del fabbisogno relativo al triennio 2023-2025, approvato dall'Organo amministrativo con provvedimento n. 122 del 16 novembre 2023, è stata prevista la copertura di varie postazioni vacanti in settori strategici dell'Azienda.

Quindi, essendo cessata, al 31 dicembre 2022, la vigenza della norma di prima applicazione prevista dal



vigente Regolamento per le progressioni di carriera, che ha consentito negli anni pregressi di valorizzare le professionalità interne con l'espletamento di selezioni interamente riservate al personale di ruolo, per colmare le carenze organiche, per il 2023 sono state previste le seguenti selezioni pubbliche, secondo le previsioni occupazionali e nel pieno rispetto del budget economico previsto nel richiamato Piano 2023-2025:

- n. 1 postazione di Capo Unità organizzativa, parametro 230, in seno alla Ripartizione Informatica, Statistica e innovazione;
- n. 1 postazione di Capo Unità organizzativa, parametro 230, in seno alla Ripartizione Contabilità e Bilancio;
- n. 1 postazione di Capo Unità organizzativa, parametro 230, in seno alla Ripartizione del Trattamento Giuridico del Personale;
- n. 1 postazione di Capo Unità organizzativa, parametro 230, in seno alla Ripartizione Marketing;
- n. 1 postazione di Comandante di coperta, parametro 217, con contratto di tipo part-time ciclico, con prestazione full time nel periodo compreso da marzo ad ottobre di ogni anno;
- n. 1 postazione di Direttore di macchina, parametro 217, con contratto di tipo part-time ciclico, con prestazione full time nel periodo compreso da marzo ad ottobre di ogni anno;
- n. 1 postazione di Coordinatore di Ufficio, parametro 205, in seno all'Area Gestione infrastrutture ed Impianti - Unità Manutenzione infrastrutture;
- n. 1 postazione di Capo Unità Tecnica, parametro 205, in seno all'Area Manutenzione Parco Rotabile - Unità Officina manutenzione parco rotabile;
- n. 1 postazione di Specialista Amministrativo, parametro 193, in seno all'Area Risorse Umane - Trattamento economico del personale;
- n. 1 postazione di Specialista Amministrativo, parametro 193, in seno alla Ripartizione Appalti ed Acquisti;
- n. 1 postazione di Coordinatore di esercizio, parametro 210, in seno all'Area Pianificazione TPL;
- n. 1 postazione di Operatore qualificato di ufficio, parametro 140, in seno alla Ripartizione Informatica, Statistica e innovazione;
- n. 1 postazione di Operatore qualificato di ufficio, parametro 140, in seno al Magazzino aziendale.
- n. 2 postazioni di Operatore qualificato di ufficio, parametro 140, in seno all'Area Segreteria (Ufficio segreteria e Ufficio sinistri) riservato alle categorie protette ex art 18 della legge n. 68/1999 e categorie equiparate;
- n. 1 postazione di Operatore qualificato di ufficio, parametro 140, in seno alla Ripartizione Appalti ed acquisti.
- n. 2 postazioni di Marinaio, parametro 129, con contratto di tipo part-time ciclico, con prestazione full time nel periodo compreso da marzo ad ottobre di ogni anno;

Con riferimento al settore idrovie si evidenzia che negli anni scorsi si era reclutato, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, di un unico equipaggio, procedendo annualmente, con l'intensificarsi del servizio durante il periodo estivo, all'assunzione dei componenti costituenti il secondo equipaggio tramite contratti di lavoro a termine di carattere stagionale. A causa delle difficoltà incontrate, annualmente, per la contrattualizzazione di figure dotate di professionalità specifica e di non facile reperibilità, già nel Piano dei fabbisogni 2022-2024 era stata prevista, per la figura del Comandante, la stabilizzazione, tramite pubblica selezione, attraverso la sottoscrizione di un contratto a tempo indeterminato, di tipo part-time ciclico (con prestazione di 39 ore settimanali per il periodo compreso dal 1° marzo al 31 ottobre di ogni anno). In fase di adozione del vigente Piano del fabbisogno triennio 2023-2025, si è inteso adottare analoga logica anche per il Direttore di macchina, figura per la

quale sono richiesti requisiti tecnici più specialistici, e per i due marinai, considerato che, in caso di armamento delle motonavi, secondo le previste tabelle, l'equipaggio a bordo deve essere costituito obbligatoriamente, oltre che dal Comandante e dal Direttore di macchina, anche da due Marinai.

Fatta salva la selezione pubblica relativa alla figura di Direttore di macchina, di prossima indizione, tutte le altre sono state già bandite dal Consiglio di Amministrazione con le deliberazioni nn. 123 e 126, adottate, rispettivamente, il 16 novembre ed il successivo 14 dicembre 2023.

Per tutte le selezioni in esame, il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto il 17 febbraio scorso e, ad oggi, è in corso di definizione, da parte dell'Area Risorse Umane, la fase preliminare di esame delle istanze presentate dai candidati, onde verificarne la loro ammissione e procedere alla pubblicazione, sul sito istituzionale, dell'elenco provvisorio degli ammessi.

Relativamente alle assunzioni a termine, come di consueto, con l'arrivo della stagione estiva 2023, e del conseguente potenziamento del servizio idrovie, dal 03/05/2023, e fino al 31 ottobre 2023, è stato imbarcato il secondo equipaggio, con contratti di lavoro a termine di carattere stagionale.

Infine, per fronteggiare le esigenze di alcuni uffici e/o reparti ed assicurare il corretto funzionamento, nelle more della copertura delle relative posizioni organiche vacanti tramite procedure selettive, nel 2023 si è fatto ricorso allo strumento flessibile del lavoro in somministrazione a termine, con intervenute proroghe di contratti a termine già attivati nel 2023 (deliberazione. 50 del 26/06/2023), ovvero con l'avvio di nuovi contratti a copertura di ulteriori postazioni organiche vacanti per bisogni sopraggiunti (deliberazione n. 124/2023). In tutti i casi in cui si è fatto il ricorso alla somministrazione di lavoro, ad ogni buon conto, sono stati rispettati i limiti di spesa contenuti nel Piano assunzionale.

Occorre evidenziare, con riferimento al personale viaggiante, che con la richiamata deliberazione n. 124 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il ricorso alla somministrazione termine nella forma specifica del MOG (ossia con monte ore retribuito e garantito pari al 25%), per n. 10 (dieci) Operatori di esercizio, numero questo elevabile a 15 unità in caso di ulteriori necessità, per un periodo sperimentale di tre mesi, eventualmente prorogabile per ulteriori trimestri. La decisione è stata assunta per tentare di risolvere le criticità del servizio di linea nei giorni festivi e prefestivi, ed apportare, così, un correttivo alla distribuzione anomala delle assenze del personale di guida per la fruizione dei permessi ex lege n. 104/1992 e dei congedi parentali. Il ricorso allo strumento del MOG si è reso necessario in quanto, nonostante gli svariati incontri intervenuti con le OO.SS. nell'ambito delle trattative per la verifica annuale del Premio di Risultato 2022-2024, non si era riusciti a giungere con le stesse ad alcuna condivisione dei criteri da adottare per arginare il fenomeno.

Con riferimento alle progressioni di carriera del personale, nel corso del 2023 sono state definite le operazioni concorsuali delle quattro selezioni interne, di seguito riportate, indette con deliberazione n. 107 del 21 novembre 2022, in applicazione della norma transitoria del vigente Regolamento aziendale per le progressioni di carriera del personale:

- n. 1 postazione di "Responsabile Unità Tecnica complessa" (parametro retributivo 250) – Area Professionale 1° ex CCNL del 27/11/2000, da destinare in seno all'Area Pianificazione e Programmazione servizi TPL;
- n. 9 postazioni di "Specialista Amministrativo" (parametro retributivo 193) – Area Professionale 2° - Area Operativa Amministrazione e servizi;
- n. 2 postazioni di "Capo Operatori" (parametro retributivo 188), Area Professionale 2°, da adibire in seno all'Area Gestione Infrastrutture ed Impianti – Servizio di rimessaggio degli autobus;
- n. 2 postazioni di "Addetto alla mobilità" (parametro retributivo 170), Area Professionale 2° - Area Operativa

Servizi Ausiliari per la mobilità, da adibire in seno alla Ripartizione Sosta Tariffata.

A seguito della loro conclusione, si è proceduto alla copertura, in via definitiva, delle relative posizioni organiche, previa approvazione degli atti da parte del Consiglio di Amministrazione (deliberazioni nn. 81, 82, 83 e 84 adottate tutte il 23 agosto 2023) ed attribuzione, ai vincitori, dei nuovi profili professionali a decorrere dal 1° settembre 2023.

Infine, si riportano, di seguito, le ulteriori misure di interesse adottate nel corso del 2023 dal Consiglio di Amministrazione in materia di personale:

- modifica, con deliberazione n. 25 adottata il 5 aprile 2023, del Regolamento del reclutamento del personale;
- attribuzione, con deliberazione n. 89 assunta il 25 settembre 2023, alle unità impiegate in mansioni di "custode" presso le aree di parcheggio delimitate, a cui all'epoca dell'assunzione in servizio venne assegnato il profilo professionale di "Ausiliario generico", parametro retributivo 100, del nuovo profilo di "Operatore generico", parametro retributivo 116; ciò al fine di consentire un impiego dei dipendenti interessati in maniera più flessibile e produttiva, anche in attività di carattere collaterale, ivi compresa la piccola manutenzione delle infrastrutture e degli impianti aziendali
- modifica, con deliberazione n. 90, adottata il 25 settembre scorso, dell'art. 8, u.c. del Regolamento per le progressioni di carriera, prevedendo, ai fini delle progressioni di carriera nell'ambito delle Aree professionali 3ª e 4ª di tutte le Aree operative, che gli anni di anzianità maturati in vigenza del precedente Regolamento (ossia prima del 18 giugno 2019) siano calcolati nella misura del 60% (e non anche del 50%), ferma restando la sussistenza degli altri requisiti previsti dagli art. 6 ed 8 del Regolamento citato e le ulteriori condizioni richieste (ossia livello del tasso di assenza, valutazione positiva dei tre livelli gerarchici superiori e superamento di una prova di idoneità).

4.2 LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tra le iniziative assunte in materia di formazione del personale nel corso del 2023 si segnalano, in particolare, i corsi in materia di sicurezza sul lavoro (generale e specifica, in relazione al rischio lavorativo), rivolti al personale di nuova assunzione, in esecuzione delle determinazioni assunte in sede di Conferenza Stato-Regioni del 2011. Si segnala, relativamente al personale del settore idrovie, a cui si applica la disciplina contenuta nel Decreto Legislativo n. 271/1999, che la formazione prevista viene effettuata a bordo delle motonavi a cura dei comandanti delle stesse.

Sempre in materia di sicurezza, in relazione alle scadenze dei relativi attestati, nel 2023 sono stati organizzati i corsi per i lavoratori che rivestono il ruolo di preposti e di addetti antincendio. A ciò si aggiunga anche la formazione rivolta al personale autorizzato all'utilizzo del carrello all'interno del deposito aziendale, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012.

Inoltre, pur non essendo la Società tenuta per legge, nel 2023 si è tenuto il corso per l'uso del defibrillatore, organizzato per il tramite del Servizio del 118 per il personale del settore idrovie, a cui hanno partecipato anche alcuni Addetti al primo soccorso impossibilitati a partecipare alla precedente sessione organizzata nel dicembre 2022.

Si segnala che nel mese di gennaio 2023 sono state distribuite a tutti i lavoratori, allegandole ai cedolini paga del mese di riferimento, le slides contenenti, in sintesi, gli aspetti più salienti e di interesse del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL), in conformità ai contenuti della norma internazionale UNI ISO

45001:2018, di cui l'Azienda è dotata. Tanto al fine di rendere adeguata informativa in merito.

È stata erogata, inoltre, la formazione specifica riportata nella tabella che segue, ove sono elencate le azioni avviate ed il loro contenuto, l'ente erogatore ed il personale interessato:

corsi formazione effettuati	Ente organizzatore	partecipanti
Formazione per l'uso di apparecchi di sollevamento	E.Bi.N.	personale magazzino e officina
Corso PES-PAV-PEI	E.Bi.N.	personale officina aziendale
Corso Manutenzione impianti di aria condizionata su autobus AMADIO	tecnici specializzati Amadio	personale officina aziendale
Corso di Manutenzione Bus elettrici Rampini	tecnici specializzati Rampini	personale officina aziendale
corso MAN	tecnici specializzati MAN	personale officina aziendale
corso CEDISS su Antincendio DAFO	tecnico specializzato DAFO	personale officina aziendale
Il nuovo codice degli Appalti per le stazioni appaltanti	Sole 24 ore	4 funzionari aziendali (Dott.ssa Passeretti, Ing. Ettore, Dott.ssa Tursi e Dott. Carrieri)
Sistemi di Trasporto su gomma per i passeggeri	ASSTRA	Capo Area Manutenzione Parco Rotabile (Ing. Ettore)
Aggiornamento in materia di privacy	DPO (dott. Ernesto Barbone)	personale uffici amministrativi
Trattazione economica dei progetti di investimento per la transizione energetica	ASSTRA	Capo Area Manutenzione Parco Rotabile (Ing. Ettore)
UITP classroom course on electric bus operations and maintenance	ASSTRA	Capo Area Manutenzione Parco Rotabile (Ing. Ettore)
Sistemi di Trasporto su gomma per i passeggeri	ASSTRA	Capo Area Manutenzione Parco Rotabile (Ing. Ettore)

4.3 I RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Come di consueto, anche per il 2023 l'Azienda ha curato le relazioni industriali, convocando numerosi incontri con le Organizzazioni sindacali, finalizzati, a seconda delle materie e degli argomenti trattati, a fornire informative, a svolgere i previsti confronti o a ricercare gli accordi ove previsti dal CCNL.

In particolare, tra le tematiche di maggior rilievo oggetto del tavolo sindacale, in aggiunta a quella della sicurezza, vi sono state quelle della vertenza sulle retribuzione da corrispondere nelle giornate di fruizione delle ferie, dell'adozione del contratto di espansione e della verifica annuale dell'accordo sul Premio di risultato per il triennio 2021-2023 sottoscritto da tutte le OO.SS. In data 23 marzo 2022.

Con particolare riferimento alla sicurezza del personale a bordo degli autobus, a seguito degli episodi di vandalismo ed aggressioni ai danni dei conducenti della Società, l'aspetto di maggior rilievo è stato, sicuramente, quello della installazione, a bordo dei mezzi, del cd. "Red button", o pulsante di sicurezza per l'autista, ideato per consentire al personale di guida l'azionamento di un pulsante nascosto collegato alla centrale operativa aziendale, con la quale la stessa potrebbe accedere, in tempo reale, alle immagini di videosorveglianza e segnalare alle forze dell'ordine possibili illeciti e situazioni di pericolo. Nonostante i numerosi incontri intervenuti, tuttavia, non si è riusciti a giungere, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dei lavoratori, alla sottoscrizione di un accordo sindacale specifico. Ad ogni buon conto, nell'ambito delle azioni poste in essere dalla Società a tutela del proprio personale e dell'utenza, il sistema è stato attivato dal 27 maggio 2023, senza tuttavia la trasmissione delle immagini riprese dalle telecamere, con la sola attivazione di un allarme sullo stato di emergenza mediante un

alert sonoro predisposto presso la Centrale operativa AVL.

La vertenza in materia di "retribuzione feriale", che ha coinvolto moltissime aziende del settore ed ha avuto per oggetto la richiesta di ricalcolo della retribuzione spettante al personale durante il periodo di fruizione delle ferie, è stata definita dopo una lunga trattativa con il raggiungimento, in data 11 e 13 ottobre 2023, a tavoli separati, di due accordi sindacali aventi analogo contenuto, ratificati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 114 del 10 novembre 2023. Successivamente sono state programmate le sedute delle conciliazioni individuali per la definizione della vertenza con i lavoratori ed ex lavoratori aderenti alle condizioni degli accordi. Ad oggi, tutto il personale in forza avente titolo ha sottoscritto i verbali conciliativi.

Nel corso del 2023 è stata definita anche la vicenda del contratto di espansione, la cui tematica era strettamente connessa al processo di riqualificazione del personale inidoneo permanentemente allo svolgimento delle mansioni del profilo professionale posseduto. Il 9 maggio 2023 è stato siglato, con alcune OO.SS., un accordo preliminare per il ricorso al contratto di espansione, ex art. 41 del Decreto legislativo n. 81/2015, a cui ha fatto seguito, il successivo 5 ottobre, la sottoscrizione dell'Accordo in sede governativa innanzi al Ministero del Lavoro. In questo modo si è consentito l'esodo anticipato di lavoratori inidonei in via definitiva (riqualificati e non riqualificati) che al 30 novembre 2023 erano in possesso dei requisiti contributivi ed anagrafici richiesti per l'accesso al pensionamento anticipato di cinque anni rispetto al termine ordinario. Grazie a tale strumento, sono state collocate in quiescenza cinque unità, a cui si sono aggiunte ulteriori due unità che, pur non in possesso dei requisiti richiesti per il pensionamento, hanno risolto volontariamente il rapporto di lavoro fruendo del bonus previsto al punto 4 dell'Accordo sindacale di cui sopra. Ad oggi si è anche definitivamente concluso il confronto con le OO.SS. ex A.N. del 3 luglio 1986 per la riqualificazione del personale inidoneo, che ha tenuto conto sia delle postazioni organiche vacanti loro riservate che della capacità lavorativa residua di ciascuno, come accertata dal Medico aziendale competente e, a breve, saranno definitivamente attribuiti i nuovi profili professionali.

Per quanto riguarda, infine, la verifica annuale sul P.D.R di cui all'art. 14 dell'Accordo aziendale del 23 marzo 2022 prevede che, con cadenza annuale, le parti si incontrino per la verifica dei risultati dell'applicazione delle misure contenute nell'accordo medesimo. Dopo svariati incontri intercorsi tra l'Azienda ed OO.SS. stipulanti, nei quali è emersa l'opportunità di apportare alcune limitate variazioni e/o integrazioni all'impianto complessivo del testo dell'Accordo, rivolte, in particolare, ad introdurre maggiore equità tra i diversi destinatari delle misure previste dallo stesso, in data 20 marzo 2024 è stato sottoscritto da tutte le Rappresentanze sindacali Territoriali ed Aziendali un accordo sulla rivisitazione dell'impianto del Premio di risultato 2022-2024.

Nel corso del 2023 si sono svolti, tra l'altro, anche i previsti confronti sulla istituzione del nuovo capolinea Park Cimino, sulla linea 10 e sulla nuova turnazione dei due Capi Operatori (Capi Deposito) e dei due Addetti alla Mobilità (settore sosta), tutti inquadri dal 1° settembre 2023.

Nel 2023 si è anche tentato di addivenire ad uno specifico accordo con le OO.SS. in materia di lavoro agile, per condividere le modalità organizzative dello smart working tra i dipendenti, secondo la disciplina ordinaria contenuta nella Legge n. 81/2007, una volta scaduto il periodo di validità della disciplina semplificata introdotta durante il periodo della emergenza da COVID-19. Le OO.SS., tuttavia, non hanno sottoscritto, al momento, l'ipotesi di accordo proposto dall'Azienda.

Infine, nell'ambito di un ricorso ex art. 28 l. 300/70, nel mese di dicembre 2023 è stato raggiunto con le RR.SS.AA. maggiormente rappresentative un accordo in merito alla fornitura della massa vestiario relativa al biennio 2023-2024, avente ad oggetto la definizione quantitativa e qualitativa degli indumenti costituenti l'uniforme vestiario di tale biennio.

In conclusione, il numero e l'importanza degli accordi sottoscritti con le Organizzazioni dei lavoratori nell'ultimo anno costituiscono motivo di particolare soddisfazione, oltre che di apprezzamento per il contributo da queste offerto ai tavoli di trattativa. Gli argomenti trattati sono stati, come già rappresentato, di varia natura e le trattative non sono state sempre agevoli, considerata anche l'esistenza di due tavoli separati di trattative ai quali siedono diversi raggruppamenti di RSA. Quello che conta, tuttavia, è l'aver portato a soluzione, con reciproca soddisfazione delle parti trattanti, problematiche che interessano tutto il personale aziendale (retribuzione feriale, contratto di espansione, assegnazione del vestiario, premio di risultato), obiettivo che si auspica di conseguire anche nell'anno in corso, nel quale si dovranno avviare le trattative per la definizione dell'accordo per il nuovo triennio del premio di risultato, si dovrà a breve affrontare la definizione del piano triennale per la formazione del personale e procedere speditamente al confronto sulla riforma dell'attuale servizio di trasporto per adeguarlo alle mutate condizioni intervenute, oltre che per conferire allo stesso migliori caratteristiche di efficienza, regolarità e puntualità.

5. LE INIZIATIVE ATTUATE A TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI ED AMBIENTI DI LAVORO E DELL'AMBIENTE

In materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, l'Azienda, nel corso dell'anno 2023, si è dotata ed ha implementato un sistema di gestione conforme allo standard internazionale ISO 45001.

La Norma ISO 45001, che ha sostituito la norma BS OHSAS 18001, identifica lo standard internazionale che fissa i requisiti che deve avere un sistema di gestione a tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori.

KYMA MOBILITÀ S.p.A., quindi, si è dotata di un Sistema di Gestione, formulando obiettivi e politiche specifiche per ridurre i rischi per la persona derivanti dalle proprie attività lavorative, con il precipuo scopo di completare e razionalizzare l'applicazione del sistema elaborato dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

L'Adozione di un sistema conforme allo standard suddetto ha portato KYMA MOBILITÀ S.p.A. a:

- controllare e mantenere la conformità legislativa e monitoraggio della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- diminuire i rischi di sanzioni amministrative e penali;
- ridurre i costi assicurativi;
- migliorare l'immagine aziendale verso il cliente esterno e interno;
- prevenire dell'insorgenza di malattie professionali;
- disporre di uno strumento di salvaguardia del patrimonio aziendale;
- garantire un approccio sistematico e preordinato alle emergenze derivate da infortuni e incidenti;
- migliorare il rapporto e la comunicazione con le Autorità;
- disporre di uno strumento di supporto nelle decisioni di investimento o di cambiamento tecnologico;
- accedere alle agevolazioni nelle procedure di finanziamento e semplificazioni burocratiche/amministrative;
- ridurre gli infortuni sul lavoro;
- eliminare il turn-over per la sostituzione degli infortunati e dei malati.

Il sistema di gestione conforme allo standard è stato certificato in data 13 aprile 2023 dal RINA (n. 22 TA 196 MS).



In materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre all'ottenimento della certificazione, nel corso del 2023 KYMA MOBILITÀ ha posto in essere anche altre attività.

In data 30/03/2023 il Servizio di Prevenzione e Sicurezza (SPESAL) ha nuovamente ispezionato i locali officina, con particolare riferimento all'impianto di aspirazione centralizzato dei fumi di scarico, i quadri elettrici ed i locali spogliatoi.

A seguito di tale ispezione, la conseguente richiesta di documentazione relativa all'impianto di estrazione fumi ed alla pulizia dei locali è stata ottemperata e conclusa con la consegna della stessa documentazione. Non sono state irrogate sanzioni e/o provvedimenti conseguenti.

In data 2/5/2023 l'Azienda è stata oggetto di ulteriore ispezione da parte dello stesso ente a seguito di segnalazione da parte delle rappresentanze sindacali e conseguenti ad eventi di incendi autobus.

A seguito di tale ispezione, la conseguente richiesta di documentazione relativa alla manutenzione del parco bus ed alla relativa programmazione/consuntivazione è stata ottemperata e conclusa con la consegna della stessa documentazione. Non sono state irrogate sanzioni e/o provvedimenti conseguenti.

In data 10/11/2023 l'Azienda è stata sottoposta ad accesso ispettivo da parte dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Taranto. In tale occasione sono state acquisite le dichiarazioni di alcuni dipendenti presenti, tra cui alcuni RR.LL.SS.. È stato visionato il DVR rev. 9 e la documentazione relativa alla concessione da parte del Comune di Taranto dell'area del nuovo capolinea "Cimino". Conseguentemente, in data 14/11/2023, lo stesso ente ha emesso il verbale di disposizione tramite il quale ha richiesto la predisposizione di idonee modalità atte a consentire al personale viaggiante di poter usufruire di servizi igienico-sanitari durante le soste previste al capolinea. Tale disposizione è stata ottemperata mediante l'installazione di bagni chimici e/o convenzioni con alcuni locali commerciali (capolinea Tamburi e Saturo).

Si segnalano taluni interventi che hanno avuto il preciso fine di migliorare sensibilmente gli ambienti di lavoro:

- completamento della ristrutturazione dei reparti officina (reparto RV1) mediante il rifacimento completo dell'impianto elettrico, degli intonaci delle pareti e del soffitto; è stato rifatto l'impianto di illuminazione ed è stato installato un climatizzatore a pompa di calore per la climatizzazione estiva/invernale del reparto.
- isolamento termico e protezione con guaina del terrazzo dei reparti officina lato est con la predisposizione di nuovi pluviali per lo scarico delle acque piovane;
- miglioramento dell'illuminazione dell'officina, mediante la sostituzione di alcuni proiettori e l'introduzione di nuovi aggiunti;
- acquisto e consegna al Reparto manovre di nuove scale portatili, in sostituzione di quelle precedentemente utilizzate; le nuove prevedono una struttura più rinforzata che garantisce maggiore sicurezza grazie agli appoggi maggiorati ed alla ringhiera laterale;
- manutenzione dell'impianto antincendio a idranti di piazzale ed officina, effettuata da una ditta esterna che ha effettuato i controlli con frequenza maggiore rispetto alla normativa (base mensile e non semestrale).

Nel documento di Valutazione dei Rischi è possibile verificare l'analisi e la valutazione effettuata in ordine ai rischi relativi alla sicurezza, nonché le misure e le cautele poste in essere al fine di ridurre e prevenire potenziali incidenti, infortuni o malattie, comunque correlati alla prestazione lavorativa resa.

Relativamente agli aspetti relativi all'ambiente, le attività svolte da KYMA MOBILITÀ vanno annoverate tra quelle a basso impatto ambientale per quanto attiene a tutti gli elementi potenzialmente in grado di influenzare

l'atmosfera, l'aria, l'acqua, il suolo, il territorio.

Gli aspetti da considerare per il monitoraggio del rischio legato all'inquinamento ambientale sono:

- la gestione del depuratore del trattamento delle acque rivenienti dall'impianto di lavaggio dei bus;
- lo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi;
- l'inquinamento prodotto dai bus giornalmente impiegati nel servizio di linea.

Relativamente alla gestione del depuratore del trattamento delle acque rivenienti dall'impianto di lavaggio dei bus, le relative attività di manutenzione sono affidate ad una società esterna a ciò abilitata, individuata mediante gara.

La manutenzione dell'impianto di depurazione è curata con frequenza giornaliera. Il controllo delle acque depurate è effettuato dal gestore dell'impianto con frequenza mensile, attraverso il prelievo di campioni che vengono sottoposti all'esame chimico presso laboratori specializzati. La finalità è quella di controllare la qualità delle acque al termine del ciclo di depurazione e prima della loro immissione nella pubblica fognatura, immissione autorizzata dall'Ente Acquedotto Pugliese.

L'AQP S.p.A. effettua dei prelievi di campioni che provvede ad analizzare tramite suoi laboratori. Nel corso del 2023 i controlli sono avvenuti il 22/03/2023 ed il 26/09/2023, senza alcuna azione conseguente.

Attualmente l'impianto è funzionante e garantisce lo scarico dei reflui con valori nei limiti previsti dalle normative. A parte un episodio di carattere eccezionale, si è accertato che i livelli dei componenti chimici oggetto di monitoraggio, presenti nei campioni prelevati prima dell'immissione in fogna, rientravano tutti nei limiti di legge. La manutenzione giornaliera dell'impianto ed il controllo mensile della composizione chimica delle acque prima dell'immissione in fogna assicurano il pieno controllo del pericolo inquinamento del sottosuolo.

Relativamente alla gestione dello smaltimento dei rifiuti speciali, il controllo dei livelli di inquinamento ambientale legato alla presenza di tali rifiuti, pericolosi e non pericolosi, prodotti dalla totalità delle attività aziendali svolte, è assicurato dalle procedure di smaltimento seguite, che attualmente ineriscono alle diverse tipologie di rifiuti trattati, con i relativi codici CER.

Dal punto di vista strettamente ambientale, l'Azienda, anche nel corso dell'ultimo esercizio, ha concentrato l'attenzione sulla questione che interessa il deposito in cui si svolgono le operazioni di manutenzione e lavaggio degli autobus aziendali.

Si è prevista la sostituzione dell'impianto di lavaggio con un investimento di oltre 100.000 €, la cui installazione è stata completata nel corso del mese di aprile 2024. Periodicamente è effettuata la manutenzione dei canali di raccolta (dall'impianto di lavaggio sotto-cassa e impianto c/o tunnel fino al depuratore con conseguente pulizia degli stessi e raccolta dei fanghi prodotti con il relativo smaltimento. Anche nel corso del 2023 è stato effettuato un intervento sulla suddetta rete di canali.

Purtroppo, nemmeno nell'anno 2023 si è potuto procedere agli adeguamenti dell'area utilizzata per il deposito degli autobus e per il lavaggio degli stessi alle normative in materia ambientale. Per acquisire ulteriori informazioni sulla questione occorre risalire al 14 febbraio 2018, data in cui fu presentata dall'allora AMAT allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Taranto, un'istanza tesa all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale. Nel suddetto documento furono illustrati i lavori necessari all'adeguamento degli impianti ed i relativi progetti, tra cui quello per la realizzazione dell'impianto di raccolta delle acque di prima pioggia. Esaminata la documentazione prodotta, il 20 settembre 2019, l'Acquedotto Pugliese S.p.A. comunicò al Comune, alla Provincia di Taranto ed all'allora AMAT il proprio parere favorevole allo scarico delle acque reflue industriali nella rete fognaria pubblica, previo trattamento nel depuratore esistente, per un periodo di 18 mesi, al fine



di consentire all'Azienda la realizzazione dei lavori necessari.

Occorre tuttavia evidenziare che KYMA MOBILITÀ è, allo stato, impossibilitata a completare i lavori di adeguamento alla normativa ambientale delle suddette aree poiché è in attesa che il Comune di Taranto porti a compimento le procedure di cessione dei suoli censiti come proprietà comunale, ma che, di fatto, sono in uso all'Azienda sin dagli anni sessanta dello scorso secolo. La natura precedentemente demaniale della porzione di suolo in questione, infatti, ha reso probabilmente complesso il procedimento teso al trasferimento in capo all'Azienda di diritti reali, la cui titolarità è necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali di cui sopra.

Si auspica che nel corso del 2024 Comune e KYMA MOBILITÀ possano addivenire alla definitiva risoluzione della vicenda, con conseguente ottenimento della titolarità dell'area in questione in capo all'Azienda.

Ciò consentirà alla stessa di realizzare sull'area in questione l'impianto per la raccolta delle acque di prima pioggia, il cui progetto, secondo quanto sopra accennato, è già stato predisposto ed attende solo di essere portato ad esecuzione.

6. I SISTEMI INTERNI DI GESTIONE E CONTROLLO

Sistema UNI EN ISO 9001:2015

KYMA MOBILITÀ S.p.A., nel corso dell'esercizio 2023, ha mantenuto il proprio sistema di gestione per la qualità conforme allo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015.

Il sistema unitario

Attuando quanto disposto dall'ANAC con deliberazione n° 1134/2017, relativamente agli adempimenti richiesti alle Società in controllo pubblico, KYMA MOBILITÀ S.p.A., sin dal 2018, ha adottato un sistema unitario, attraverso il quale, da un lato, intende prevenire la commissione delle fattispecie criminosi presupposto della responsabilità amministrativa degli enti cui al D.Lgs. n. 231/01, commesse a suo interesse o vantaggio. Dall'altro lato, col medesimo strumento, nello specifico ambito dei reati contro la P.A., intende scongiurare il rischio che al suo interno possano verificarsi fenomeni corruttivi, largamente intesi, idonei ad arrecare non solo un vantaggio, ma anche un danno alla società, in virtù delle disposizioni dettate dalla Legge n. 190/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

L'unitarietà del sistema si pone come requisito essenziale per dotare la Società di strumenti di tutela uniformi e coerenti tra loro, senza, tuttavia, che gli stessi perdano la loro individualità. Al riguardo si fa presente che sia il Modello organizzativo di gestione e controllo sia il Piano triennale di prevenzione della corruzione hanno le medesime nobili finalità: impartire codici di condotta tesi a fare in modo che la KYMA MOBILITÀ S.p.A. operi sempre secondo Legge, scegliendo, tra più soluzioni, tutte legali, quella ritenuta più etica. Resta, tuttavia, incontrovertibile la circostanza che gli indicati strumenti godano di una propria identità, che non deve perdersi per effetto dell'integrazione. Per tale ragione, nella presente relazione gli strumenti indicati saranno trattati separatamente.

Piano triennale anticorruzione

KYMA MOBILITÀ S.p.A., in quanto società a totale partecipazione pubblica, è tenuta ad adottare il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, attraverso il quale sono definite le strategie di prevenzione dei feno-

meni corruttivi nell'ambito dell'organizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società, tenuto conto degli avvenimenti più significativi intervenuti, ha provveduto all'aggiornamento del proprio piano, emanando quello relativo al triennio 2024-2026. L'elaborazione dell'aggiornamento citato è avvenuta a seguito di una capillare analisi dell'organizzazione, dei suoi processi aziendali, dei suoi meccanismi di funzionamento. Nel documento, pubblicato sul sito internet aziendale, sono state illustrate le iniziative volte alla riduzione del rischio che fenomeni corruttivi si propaghino all'interno dell'organizzazione, risolvendosi in un danno o, a seconda del concreto atteggiarsi dei comportamenti criminosi, in un vantaggio per la società.

Il piano triennale non ha subito particolari modificazioni per l'esercizio 2023.

Il Modello Organizzativo di gestione e controllo

Nel corso dell'esercizio 2023, KYMA MOBILITÀ S.p.A. ha provveduto all'aggiornamento del proprio modello organizzativo di gestione e controllo, teso alla prevenzione delle fattispecie criminosi presupposto della responsabilità amministrativa degli enti, adeguandolo, anzitutto, alle novità normative sopraggiunte, che hanno aumentato la pletora di reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti. In particolare oggetto di revisione è stata la parte speciale del sistema.

In particolare, con deliberazione n. 22 del 09/03/2023, il Consiglio di amministrazione ha approvato il documento di aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 "MOG" di KYMA MOBILITÀ, apportandovi le seguenti integrazioni:

- a) inserimento di nuovi reati all'interno del catalogo 231 o modifica di reati già presenti nel catalogo;
- b) previsione di una sezione dedicata al whistleblowing ai sensi della Legge 179/2017 e del successivo D.Lgs. n. 24/2023;
- c) implementazione della sezione della parte speciale dedicata ai reati ambientali;
- d) inserimento, tra i reati rilevanti, di quello di cui all'art. 603-bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro".

Le integrazioni si sono necessarie in virtù delle novità normative intervenute nel primo semestre 2022, ed in particolare:

- a) Art. 28-bis, 1 co., lett. b) n. 2 D.L. 4/2022 "Misure sanzionatorie contro le frodi in materia di erogazioni pubbliche" che ha modificato i seguenti reati in materia di erogazioni pubbliche presenti nel catalogo 231:
 - Art. 316-bis c.p. "Malversazione di erogazioni pubbliche";
 - Art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni pubbliche";
 - Art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- b) Legge 9 marzo 2022, n. 22 "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale" che inserisce all'interno del Codice Penale il Titolo VIII-bis "Dei delitti contro il patrimonio culturale" e prevede, per la maggior parte dei nuovi reati, la responsabilità dell'ente ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- c) Le ulteriori novità normative introdotte dal Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 184 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio". Tale novella ha introdotto l'art. 25-octies.1 (Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti) nel D.Lgs. 231/2001, estendendo la responsabilità amministrativa degli enti ai reati di:
 - Art. 493-ter c.p. "Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti" (sanzione



pecuniaria tra 300 e 800 quote);

- Art. 493-quater "Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti" (sanzione pecuniaria sino a 500 quote);
- Art. 640-ter "Frode informatica" nell'ipotesi aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (sanzione pecuniaria sino a 500 quote).

Nel corso dell'esercizio l'Organismo di Vigilanza ha provveduto a tenere sotto controllo il sistema, valutandone efficacia ed adeguatezza e monitorando i processi più sensibili al rischio reato.

Sistema Whistleblowing

In attuazione del Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, pubblicato in G.U. in data 15.03.2023, recante il recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante *"la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione"* (cd. disciplina Whistleblowing), KYMA MOBILITÀ ha, nel corso del 2023, adeguato a tale normativa la preesistente specifica procedura finalizzata a disciplinare il processo di trasmissione, ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni (cd. *"Whistleblowing"*) su informazioni, adeguatamente circostanziate, riferibili al Personale della Società e/o Terzi relative a violazioni di leggi e regolamenti, del Codice Etico, del Modello Organizzativo di gestione e controllo ex D.lgs. n. 231/2001 e del sistema di regole e procedure ad esso correlate, nonché violazioni del diritto dell'UE.

Scopo dello strumento adottato è, da un lato, quello di rimuovere i fattori che possono ostacolare o disincentivare il ricorso all'istituto e dall'altro quello di fornire indicazioni operative relative a oggetto, contenuti, destinatari e modalità di trasmissione delle segnalazioni e le forme di tutela che vengono offerte al segnalante e agli altri soggetti coinvolti.

Sono oggetto di segnalazione tutte le violazioni delle disposizioni nazionali e dell'UE che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente, di cui i segnalanti siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo in cui operano.

Le segnalazioni possono essere effettuate da:

- lavoratori dipendenti e autonomi;
- collaboratori, liberi professionisti, consulenti, partners, soci in affari e fornitori (anche in appalto o subappalto o subfornitura);
- volontari, tirocinanti;
- soci, azionisti e persone con funzione di direzione, amministrazione e controllo, vigilanza o rappresentanza;
- in generale, chiunque sia legittimo portatore di un interesse nei confronti dell'attività aziendale.

La disciplina si applica anche a segnalazioni che riguardino violazioni realizzate nell'ambito di un rapporto di lavoro poi terminato; nonché a coloro il cui rapporto non sia ancora iniziato, qualora le informazioni sulle violazioni siano state acquisite durante la selezione, o in altre fasi precontrattuali.

A tutte le categorie di soggetti indicate si applicano le tutele previste dalla Legge e dalla procedura aziendale. La tutela è altresì riconosciuta a: facilitatore, persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante, colleghi di lavoro del segnalante, che lavorano nel suo medesimo contesto lavorativo e che con lui hanno un rapporto abituale o corrente, enti di proprietà del segnalante, enti presso cui il segnalante, denunciante o chi effettua una divulgazione pubblica lavorano.

Le segnalazioni possono avere a oggetto:

- a) condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 nonché violazioni di leggi e regolamenti, del Codi-

ce Etico, del Modello Organizzativo di gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, nonché del sistema di regole e procedure ad esso correlate e di cui l'ente si è dotato. A solo titolo esemplificativo, ma non esaustivo, oggetto di segnalazione sono l'intera gamma dei reati – presupposto previsti nel D.Lgs. n. 231/2001, gli abusi di potere da parte di quanti all'interno dell'ente rivestano posizioni apicali, i fatti in cui – a prescindere dalla rilevanza penale del comportamento – venga in evidenza un *modus operandi* eticamente scorretto, che possa nuocere all'ente;

- b) illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE indicata nell'Allegato 1 al Decreto e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione. Si tratta di illeciti relativi ai seguenti settori: contratti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- c) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (art. 325 del TFUE lotta contro la frode e le attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'UE) come individuati nei regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri dell'UE. Si pensi, ad esempio, alle frodi, alla corruzione e a qualsiasi altra attività illegale connessa alle spese dell'Unione;
- d) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali (art. 26, paragrafo 2, del TFUE). Sono ricomprese le violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle imprese e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle imprese;
- e) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori indicati ai punti precedenti.

Sono escluse le contestazioni:

1. legate a un interesse personale del segnalante, che attengono ai rapporti individuali di lavoro;
2. in materia di difesa e sicurezza nazionale;
3. relative a violazioni già disciplinate in alcuni settori speciali (servizi finanziari, prevenzione riciclaggio, terrorismo, sicurezza nei trasporti, tutela dell'ambiente).

Le condotte illecite segnalate al Responsabile delle Segnalazioni devono riguardare:

- situazioni di cui il soggetto sia venuto direttamente a conoscenza «in ragione del rapporto di lavoro» e, quindi, ricomprendono certamente quanto si è appreso in virtù della mansione svolta;
- notizie che siano state acquisite in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative, seppure in modo casuale (per esempio in caso di trasferimento, comando, distacco del dipendente presso un'altra società o situazioni analoghe);
- notizie di cui il soggetto sia venuto a conoscenza in quanto stakeholder dell'Ente o in occasione dei suoi rapporti con l'ente, benché sporadici.

La gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al Responsabile delle Segnalazioni, che vi provvede nel rispetto dei principi d'imparzialità e riservatezza, compiendo ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.



7. LA SEPARAZIONE CONTABILE

L'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 ("Testo unico delle società partecipate" - TUSPP) stabilisce che: *"Le società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività"*.

Secondo autorevole dottrina, la norma istituisce un "privilegio organizzativo" a favore delle società partecipate, esentandole dall'applicazione del (più oneroso) obbligo di separazione societaria che scatta in tutti i casi in cui un'impresa, titolare per legge di un diritto di monopolio o esercente servizi d'interesse economico generale, intenda operare anche in altri mercati o esercitare attività diverse da quelle protette da diritti speciali o esclusivi.

Prescrivendo la separazione dell'attività primaria svolta sulla base di diritti speciali o esclusivi da quelle complementari si vuole evitare, infatti, che l'impresa possa sfruttare su altri mercati, aperti alla concorrenza, il vantaggio che le deriva dal regime protetto in cui essa opera legalmente.

Gli obblighi di separazione contabile hanno, come è noto, la finalità di promuovere la concorrenza ed il raggiungimento di elevati livelli di efficienza nell'erogazione dei servizi, ma ancor più quella di evitare trasferimenti di risorse tra le attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi e le altre attività svolte in regime di economia di mercato.

Il 29 luglio 2021 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con propria deliberazione n. 113, ha dettato le regole, in materia di tenuta e trasmissione degli schemi di contabilità regolatoria, alle quali sono tenute ad attenersi le imprese di Trasporto Pubblico Locale che svolgono servizi soggetti ad obblighi di servizio pubblico su strada.

La delibera n. 113/2021 conclude un procedimento di revisione della Misura 12 dell'Allegato "A" alla delibera ART n. 154/2019, iniziato nel 2020. Le modifiche hanno riguardato, in particolare:

- una precisa definizione delle imprese di TPL su cui ricadono gli obblighi di rendicontazione;
- una diversa clusterizzazione delle imprese ai fini dell'applicazione degli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale;
- le modalità di allocazione delle componenti economiche e patrimoniali "indirette" e "general" tramite appositi driver;
- le modalità, termini di trasmissione e "certificazione" all'Autorità degli schemi di contabilità regolatoria.

Il 27 gennaio 2022 è stata avviata la procedura di applicazione della suddetta Misura 12. Pertanto, a partire dalla contabilità dell'esercizio 2022, le imprese affidatarie hanno adottato gli schemi di contabilità regolatoria che dovranno essere trasmessi all'Autorità entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio 2022 e dei successivi.

Da un punto di vista organizzativo la separazione contabile implica l'adozione di un adeguato sistema informativo e contabile che consenta l'individuazione dei costi e ricavi imputabili a ciascun settore/attività, nonché la distinta rendicontazione dei risultati gestionali.

KYMA MOBILITÀ S.p.A. ha adottato una soluzione informatica, sviluppata dalla società fornitrice del gestionale di contabilità, interconnessa con il sistema di contabilità generale. Ai fini della redazione della contabilità regolatoria la Società ha elaborato:

- un piano dei conti suddiviso per aree/attività;
- settori contabili distinti per ciascun contratto di servizio. In tal modo le componenti economiche e patrimoniali vengono allocate direttamente in ciascun sezionale di pertinenza;

- settori contabili di riparto. A ciascun settore di riparto è associato un driver di riparto delle componenti economiche e patrimoniali comuni a più contratti.

A tal proposito l'Area Contabilità e Bilancio ha predisposto una procedura gestionale che illustra le modalità di allocazione delle componenti economiche/patrimoniali e le attività da eseguire ai fini della rendicontazione dei risultati per singole aree di business.

Entro il termine del 15/01/2024, l'Azienda ha proceduto ad inserire nell'apposita piattaforma gli schemi contabili, riferibili al conto economico ed allo stato patrimoniale, e la relazione di cui alla Misura 12 dell'Atto di regolazione, certificati dalla società di revisione legale BDO Italia S.p.A., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2409 bis del Codice civile.

Il particolare il contenuto della relazione di certificazione contiene:

- la riconciliabilità dei dati di conto economico e stato patrimoniale indicati nei prospetti con le risultanze del bilancio civilistico;
- l'esclusione di ogni costo e ricavo relativo alla gestione finanziaria, straordinaria e fiscale ad eccezione dell'IRAP ammissibile e dei tributi locali;
- la continuità delle regole di redazione della contabilità rispetto all'esercizio precedente;
- la corretta imputazione dei costi e dei ricavi ai servizi soggetti ad obblighi di servizio pubblico, ad altri CdS e alle attività non soggette ad obblighi di servizio pubblico, secondo criteri di trasparenza, pertinenza, verificabilità;
- l'aderenza dell'allocazione dei costi e dei ricavi ai criteri fissati dalla regolazione;
- i driver impiegati per l'attribuzione indiretta dei conti ai servizi soggetti ad obblighi di servizio pubblico, ad altri CdS e alle attività non soggette ad obblighi di servizio pubblico;
- la corrispondenza tra i dati relativi alle immobilizzazioni ed i valori iscritti a libro cespiti, con dichiarazione di esclusione dei beni interamente ammortizzati;
- il rispetto dei criteri stabiliti dai Modelli per il calcolo del valore residuo netto delle immobilizzazioni da includere nel CIN;
- il trattamento contabile riservato ai finanziamenti pubblici pervenuti, sotto qualunque denominazione o natura, ai gestori;
- il trattamento contabile riservato negli ultimi 5 anni agli interventi di manutenzione pluriennali;
- rivalutazioni di legge, se effettuate, e relativo scorporo;
- aliquote di ammortamento applicate nella contabilità regolatoria, di cui agli Schemi 2021 ed eventuali rettifiche e riconciliazione con quanto riportato in bilancio.

8. LE ALTRE AZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Nel corso dell'anno 2023, l'Organo amministrativo, oltre alle attività già descritte nei punti precedenti (investimenti, politiche del personale, innovazione dei processi, ecc.), ha adottato le seguenti deliberazioni di particolare rilevanza:

- Sviluppo del servizio di trasporto pubblico urbano di Taranto: scenari di breve e medio periodo (deliberazione n. 6 del 15/02/2023);
- Presa d'atto dell'indagine customer satisfaction 2022 (deliberazione n. 8 del 15/02/2023);



- Adeguamento della base tariffaria dei prezzi minimi dei titoli di viaggio ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 18/2002, rimodulazione dell'offerta dei biglietti ed abbonamenti e conferimento di incarico per la campagna di comunicazione in coincidenza dell'avvio del nuovo sistema di bigliettazione elettronica (deliberazione n. 10 del 15/02/2023);
- Aggiornamento del modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 di KYMA MOBILITÀ S.p.A. e relativi adempimenti (deliberazione n. 22 del 09/03/2023);
- Modifica del Regolamento per il reclutamento del personale adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 (deliberazione n. 25 del 05/04/2023);
- Procedura negoziata n. 19/2022, in due lotti, per l'affidamento biennale del servizio di trasferimento, conservazione, custodia e consultazione della documentazione cartacea di KYMA MOBILITÀ S.p.A., nonché del servizio di digitalizzazione di tale documentazione. Aggiudicazione (deliberazione n. 28 del 05/04/2023);
- Procedura aperta in due lotti, per l'allestimento, mediante *car wrapping*, con la livrea aziendale, di n. 56 autobus facenti parte della flotta di KYMA MOBILITÀ S.p.A.. Autorizzazione all'espletamento (deliberazione n. 35 del 03/05/2023);
- Accordo sindacale "*Contratto di espansione*". Ratifica. (deliberazione n. 41 del 24/05/2023);
- Fornitura e posa in opera di n. 3 colonnine per erogazione gasolio e di sistema software/hardware per il controllo erogazione gasolio. Affidamento all'impresa Petrol Carbi s.r.l. (deliberazione n. 46 del 24/05/2023);
- Partecipazione all'avviso pubblico "*Maas4Italy*" - PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Sub-investimento 1.4.6. "*Mobility as a Service for Italy*" - finanziato dall'Unione Europea - NEXTGENERATIONEU - Sottoscrizione protocollo di intesa tra regione e KYMA MOBILITÀ S.p.A. (deliberazione n. 49 del 24/05/2023);
- Rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano. Autorizzazione al Presidente del C.d.A. alla sottoscrizione di un contratto di usufrutto con il comune di Taranto per n. 53 autobus ibridi (deliberazione n. 52 del 26/06/2023);
- Atto di concessione in uso dell'area comunale "*terminal Cimino*". Parcheggio interscambio per gli autobus in servizio di linea urbana, extraurbana, nazionale ed internazionale in zona Cimino. Autorizzazione alla sottoscrizione (deliberazione n. 58 del 10/07/2023);
- Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di KYMA MOBILITÀ S.p.A. per il triennio 2023-2025. Aggiornamento 2022 (deliberazione n. 67 del 10/07/2023);
- Procedura aperta n. 09/2023 per la fornitura ed installazione di impianto di lavaggio per autobus. Aggiudicazione (deliberazione n. 74 del 23/08/2023);
- Indagine di mercato per la fornitura di nuove attrezzature per cabina elettrica di media tensione (deliberazione n. 76 del 23/08/2023);
- Acquisto in emergenza di raffrescatori da posizionare in officina per mitigare le alte temperature estive (deliberazione n. 80 del 23/08/2023);
- Affidamento annuale del servizio di consulenza inerente all'attività di comunicazione per i nuovi progetti aziendali alla società Developing.it s.r.l. (deliberazione n. 87 del 23/08/2023);
- Contratto di servizio "*In house providing*", della gestione in esclusiva dei parcheggi pubblici nella città di

- Taranto, borgate e frazioni. Nuove tariffe sosta e abbonamenti (deliberazione n. 96 del 25/09/2023);
- Affidamento in favore della ditta Findmylost per la gestione digitale del servizio oggetti smarriti a bordo dei mezzi pubblici (deliberazione n. 112 del 10/11/2023);
 - Approvazione del Piano del fabbisogno relativo al triennio 2023-2025 (deliberazione n. 122 del 16/11/2023);
 - Progetto aziendale di sharing mobility denominato "Pedalo", finanziato mediante risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. n° 417/2022 e ammesso a finanziamento con D.D. n° 78/2023. Approvazione e pubblicazione avviso di manifestazione di interesse (deliberazione n. 129 del 14/12/2023);
 - Carta della mobilità 2023/2024 – approvazione (deliberazione n. 130 del 14/12/2023);

9. I RAPPORTI CON IL COMUNE AZIONISTA UNICO

Si sono già descritti, nella Relazione sulla gestione dei bilanci dei precedenti esercizi, nonché al paragrafo 1.3 (AMMODERNAMENTO DEL PARCO ROTABILE E I SERVIZI A SUPPORTO DEL TPL) della presente Relazione, i progetti di potenziamento del trasporto pubblico locale portati avanti, con grande determinazione, dall'Amministrazione comunale, che vedono la partecipazione attiva dell'Azienda.

KYMA MOBILITÀ ha prestato la propria collaborazione agli uffici comunali per la positiva conclusione dell'investimento finanziato dalla legge n. 77/2020 art. 212, che ha attribuito al Comune di Taranto risorse complessive per 20 milioni di euro.

È stata così portata a termine la procedura di gara per la fornitura di n. 56 (grazie alle economie di gara) autobus ibridi Euro 6 Citaro Mercedes e di n. 5 minibus elettrici E60 Rampini, per un costo complessivo speso di € 14.319.200 più IVA, per i 56 bus ibridi e di € 1.587.500 più IVA, per i 5 minibus elettrici.

Contestualmente, il Comune di Taranto ha provveduto ad acquistare n. 3 colonnine per la ricarica dei minibus elettrici, da installare presso il deposito aziendale.

I 5 minibus elettrici sono stati consegnati a fine 2022, mentre i 56 bus ibridi sono stati consegnati ed immessi in esercizio nello scorso mese di settembre 2023.

Relativamente al contratto di servizio per la gestione dell'esazione e controllo della sosta tariffata, essendo lo stesso giunto a scadenza in data 31/12/2022, è stato necessario procedere ad una serie di proroghe (la cui ultima è estesa a tutto il prossimo 30 giugno 2024) funzionali a completare le procedure amministrative previste per il rinnovo dell'affidamento, attraverso il modello gestorio dell'*in house providing*, in favore di KYMA MOBILITÀ. A tal riguardo gli Uffici comunali hanno richiesto all'Azienda di produrre un nuovo Piano economico finanziario esteso al periodo 01/07/2024-30/06/2029, come richiesto dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 (*"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*).

Nel corso del 2023 è proseguita l'interlocuzione con la Direzione competente dell'Amministrazione comunale per l'acquisizione, attraverso cessione a titolo oneroso o conferimento ad incremento del capitale sociale, dell'area su cui insiste l'autoparco della sede di Via Cesare Battisti, precedentemente di proprietà del Demanio ed utilizzata dall'Azienda, sin dalla municipalizzazione del trasporto pubblico urbano, a fronte del pagamento di canoni concessori.

Come già rappresentato in precedenza, la proprietà dei suddetti suoli consentirà la realizzazione degli interventi necessari a rendere i suddetti suoli pienamente rispondenti alle esigenze aziendali, oltre che alla normativa in materia ambientale.



10. IL PIANO INDUSTRIALE

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2, adottata in data 26/01/2021, fu approvato il Piano industriale 2021-2023, successivamente inviato all'Amministrazione Comunale per gli adempimenti di propria competenza.

Entro il primo semestre 2024 occorrerà redigere ed approvare il nuovo Piano industriale della Società, riferito al triennio 2024-2026, il quale dovrà, per un verso, prevedere il completamento dell'attuazione degli impegni già assunti dalla Società in sede di rinnovo dell'affidamento *in house providing* dei servizi di TPL, avvenuto con decorrenza 30/09/2017 e scadenza il 29/09/2026 e, per altro verso, proiettare la gestione dell'Azienda sino al periodo in cui le amministrazioni competenti (l'Ambito Territoriale Ottimale costituito dalla Provincia di Taranto, ovvero il Comune di Taranto, nel caso di riaffidamento con il modello gestorio dell'*In house providing*), attiveranno le procedure previste per i rinnovi degli affidamenti delle linee urbane (autolinee e servizi marittimi) e suburbani (collegamenti con i comuni di Statte e Leporano).

In vista di questo importante passaggio, l'Azienda dovrà puntare, nel triennio di riferimento, al progressivo miglioramento della qualità dei servizi, da attuarsi, in particolare, attraverso l'efficientamento della gestione del trasporto pubblico. Il Piano dovrà prevedere una ulteriore spinta verso i progetti di innovazione e di riorganizzazione dei servizi, molti dei quali peraltro già avviati, con l'obiettivo di realizzare un sistema di gestione integrato e certificato dei processi aziendali.

Occorrerà, conseguentemente prevedere un conseguente, ambizioso, programma di investimenti da realizzare nel corso dell'orizzonte temporale del Piano, una parte dei quali già previsti nell'offerta formulata al Comune in occasione della elaborazione del progetto di riaffidamento del servizio di esazione delle tariffe della sosta. Anche le politiche delle risorse umane dovranno essere conformate agli obiettivi da conseguire, oltre che alla previsione dei risultati economici, classificati per settori di attività, per il triennio 2024-2026.

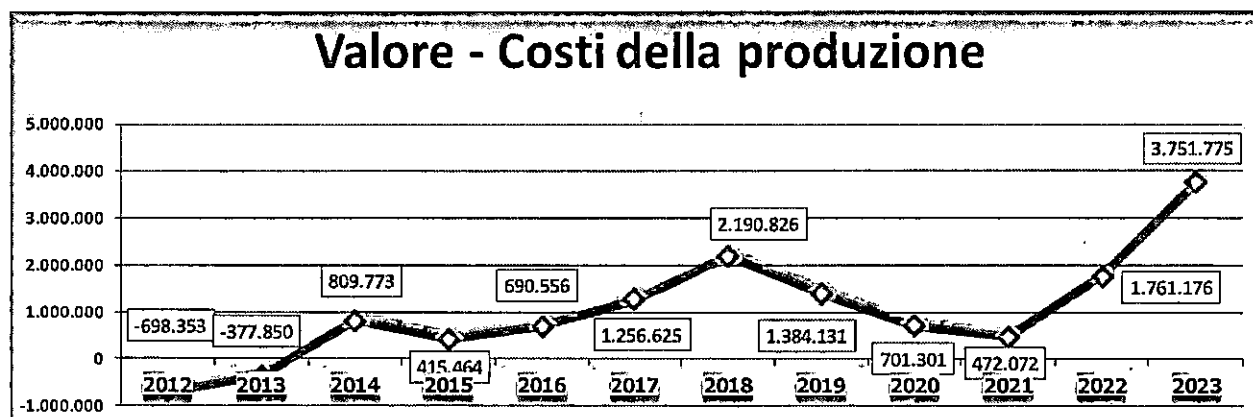
11. I DATI CARATTERISTICI DELLA GESTIONE OPERATIVA

a. La differenza (Valore – Costi) della produzione.

La tabella che segue riporta l'andamento, negli anni dal 2016 al 2023, del "Valore della produzione", del "Costi della produzione" e della differenza "Valore – Costi della produzione".

	2016 (€)	2017 (€)	2018 (€)	2019 (€)	2020 (€)	2021 (€)	2022 (€)	2023 (€)
VALORE DELLA PRODUZIONE	38.107.271	37.642.382	37.906.468	37.217.967	33.722.798	33.888.970	37.924.655	52.290.237
COSTI DELLA PRODUZIONE	37.416.715	36.385.757	35.715.642	35.833.836	33.021.497	33.416.898	36.163.479	48.538.462
(VALORE - COSTI) DELLA	690.556	1.256.625	2.190.826	1.384.131	701.300	472.072	1.761.176	3.751.775

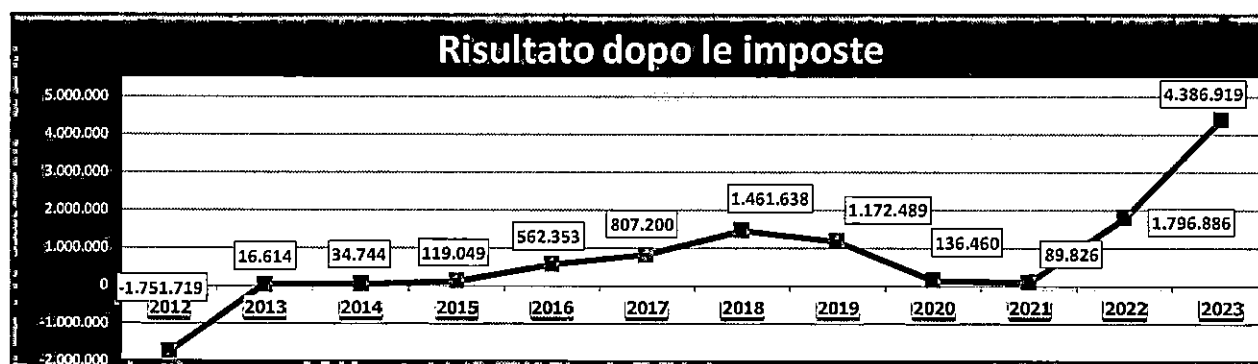
Il diagramma riportato nel seguito evidenzia visivamente l'andamento della differenza "Valore - Costi della produzione" nel periodo 2012-2023.



b. Il risultato finale dell'esercizio.

Il risultato d'esercizio è rappresentato da un utile di esercizio pari a € 4.386.919.

Il diagramma che segue rappresenta graficamente l'andamento del "Risultato dopo le imposte" nel periodo 2012-2023.



12. INFORMAZIONI EX 2428 C.C.

- 1) Attività di ricerca e sviluppo: Il totale dei costi per ricerca e sviluppo iscritti nell'attivo patrimoniale ammonta a € 0.
- 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti: i rapporti esistenti con le società o enti consociati possono essere riassunti come segue:

CREDITI IMMOBILIZZATI	
Verso controllate:	- €
Verso collegate:	- €
Verso controllanti:	- €

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	
Verso controllate:	- €
Verso collegate:	- €
Verso controllanti:	3.325.427,89 €

DEBITI E FINANZIAMENTI PASSIVI	
Verso controllate:	- €
Verso collegate:	- €
Verso controllanti:	5.472.001,89 €

3) Azioni proprie:

Azioni proprie	Numero	Corrispettivo	Valore nominale	% Capitale sociale
Possedute a inizio esercizio:	-	-	-	-
Acquistate nell'esercizio:	-	-	-	-
Alienate nell'esercizio:	-	-	-	-
Annullate nell'esercizio:	-	-	-	-
Possedute a fine esercizio:	-	-	-	-

4) Azioni/quote delle società controllante:

Azioni / quote	Numero	Corrispettivo	Valore nominale	% Capitale sociale
Possedute a inizio esercizio:	-	-	-	-
Acquistate nell'esercizio:	-	-	-	-
Alienate nell'esercizio:	-	-	-	-
Annullate nell'esercizio:	-	-	-	-
Possedute a fine esercizio:	-	-	-	-

- 5) Indicatori finanziari, economici e di solvibilità previsti dall'art. 2428 del codice civile: si riportano, di seguito, alcune riclassificazioni dello Stato patrimoniale e del Conto economico, con i principali indicatori finanziari ed economici previsti dall'art. 2428 del codice civile, alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 32/2007, elaborati utilizzando il software di analisi finanziaria "CloudFinance".

Si precisa, a tal riguardo, che al fine di offrire una rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e di conservare la raffrontabilità della stessa con i dati degli esercizi precedenti, i valori contabili esposti di seguito ed i relativi indicatori e grafici sono ripresi dallo Stato patrimoniale e dal conto economico, entrambi chiusi al 31/12/2023, dopo averli depurati degli effetti dell'iscrizione, nei suddetti documenti contabili, del provento derivante dall'incasso della somma superiore a 12,3 milioni di euro realizzato nel mese di novembre 2023, per effetto del contenzioso tuttora pendente e che vede contrapposta a KYMA MOBILITÀ la Regione Puglia.

Come più dettagliatamente descritto in precedenza, per effetto della sentenza della Corte di Appello di Bari n. n. 1850 del 28/07/2020, cui ha fatto seguito la liquidazione da parte del Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Bari, è stato accreditato su un conto corrente di corrispondenza acceso presso la filiale Unicredit di Taranto - Via Cesare Battisti, l'importo di € 12.321.981,00 (oltre ad interessi maturati al 31/12/2023). Detta somma, sebbene avverso la sentenza di secondo grado risulti tuttora pendente ricorso per Cassazione proposto dalla Regione Puglia, è entrata, ed è tuttora, nella piena disponibilità dell'Azienda, non essendo gravata da alcun vincolo giudiziale. In via prudenziale, come già descritto in precedenza, in attesa del giudizio della Corte di Cassazione, si è ritenuto di dover accantonare, a fronte del provento iscritto a Conto economico, il medesimo importo del ricavo in fondo rischi da contenzioso.

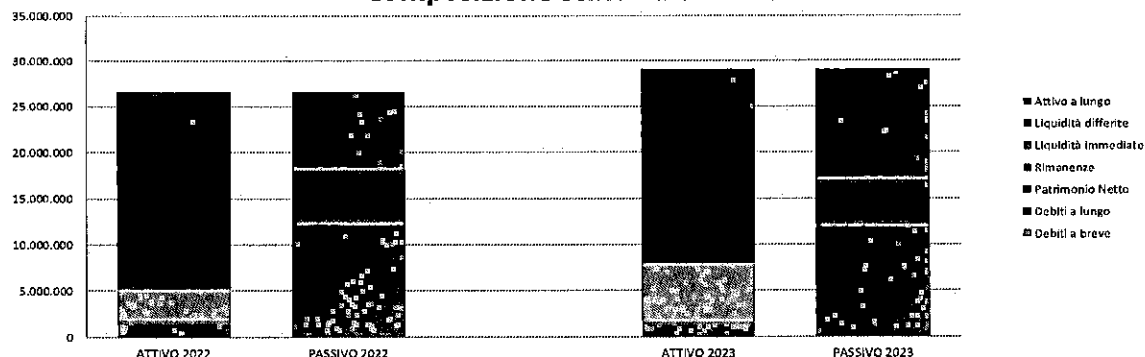
Più in particolare, i suddetti indicatori non tengono conto, oltre che del provento, anche dell'accantonamento a fondo rischi di pari valore (oltre che delle relative contropartite finanziarie).

Allo stesso modo, essi non tengono conto delle imposte anticipate generate dalle differenze temporanee sorte in ragione della non definitività della sentenza della Corte d'Appello di Bari per effetto della pendenza della vertenza dinanzi alla Corte di Cassazione.

Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2022		2023	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	15.092.226	56,7%	14.455.810	49,8%
Immobilizzi immateriali netti	416.882	1,6%	868.934	3,0%
Immobilizzi finanziari	36.640	0,1%	36.640	0,1%
Crediti oltre 12 mesi	134.128	0,5%	111.132	0,4%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	15.679.876	58,9%	15.472.516	53,3%
Rimanenze	1.894.888	7,1%	1.702.670	5,9%
Crediti commerciali a breve	1.514.605	5,7%	883.356	3,0%
Crediti comm. a breve verso gruppo	2.885.623	10,8%	3.326.458	11,5%
Crediti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	966.768	3,6%	1.091.028	3,8%
Ratel e risconti	319.631	1,2%	298.381	1,0%
Liquidità differite	5.686.627	21,4%	5.599.223	19,3%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	5.000.000	17,2%
Cassa, Banche e c/c postali	3.347.002	12,6%	1.257.307	4,3%
Liquidità immediate	3.347.002	12,6%	6.257.307	21,6%
TOTALE ATTIVO A BREVE	10.928.517	41,1%	13.559.200	46,7%
TOTALE ATTIVO	26.608.393	100,0%	29.031.716	100,0%
Patrimonio Netto	8.521.104	32,0%	12.040.105	41,5%
Fondi per Rischi e Oneri	3.660.688	13,8%	3.155.040	10,9%
Fondo TFR	1.700.212	6,4%	1.491.634	5,1%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	86.840	0,3%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a lungo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	99.295	0,4%	92.505	0,3%
TOTALE DEBITI A LUNGO	5.547.035	20,9%	4.739.179	16,3%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	14.068.139	52,9%	16.779.284	57,8%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	629.849	2,4%	98.007	0,3%
Debiti verso altri finanziatori a breve	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	2.960.978	11,1%	3.481.718	12,0%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	6.053.680	22,8%	5.472.002	18,9%
Debiti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	2.895.747	10,9%	3.200.705	11,0%
TOTALE DEBITI A BREVE	12.540.254	47,1%	12.252.432	42,2%
TOTALE PASSIVO	26.608.393	100,0%	29.031.716	100,0%

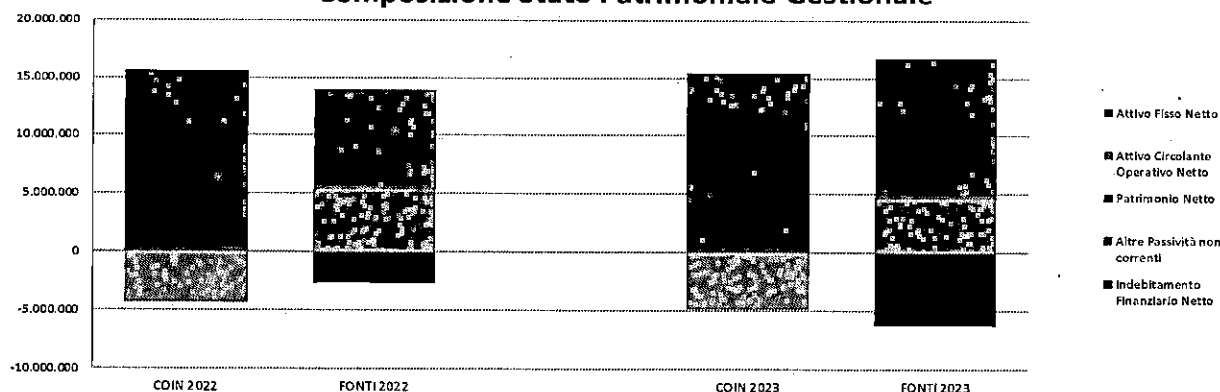
Composizione Stato Patrimoniale



Stato Patrimoniale Gestionale

	2022		2023	
	€	%	€	%
Immobilizzazioni Immateriali	416.882	7,1%	868.934	14,8%
Immobilizzazioni materiali	15.092.226	256,2%	14.455.810	245,8%
Immobilizzazioni finanziarie	36.640	0,6%	36.640	0,6%
ATTIVO FISSO NETTO	15.545.748	263,9%	15.361.384	261,2%
Rimanenze	1.894.888	32,2%	1.702.670	29,0%
Crediti commerciali	4.400.228	74,7%	4.209.814	71,6%
Altri crediti operativi	1.100.896	18,7%	1.202.160	20,4%
Ratei e risconti attivi	319.631	5,4%	298.381	5,1%
(Debiti operativi v/fornitori)	(2.960.978)	-50,3%	(3.481.718)	-59,2%
(Debiti operativi v/imprese del gruppo)	(6.053.680)	-102,8%	(5.472.002)	-93,0%
(Altri debiti operativi)	(1.558.724)	-26,5%	(2.023.750)	-34,4%
(Ratei e risconti passivi)	(1.436.318)	-24,4%	(1.269.460)	-21,6%
ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	(4.294.057)	-72,9%	(4.833.905)	-82,2%
CAPITALE INVESTITO	11.251.691	191,0%	10.527.479	179,0%
(Fondo Tfr)	(1.700.212)	-28,9%	(1.491.634)	-25,4%
(Altri fondi)	(3.660.688)	-62,1%	(3.155.040)	-53,6%
(Passività non correnti)	0	0,0%	0	0,0%
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)	5.890.791	100,0%	5.880.805	100,0%
Debiti v/banche a breve	629.849	10,7%	98.007	1,7%
Altri debiti finanziari a breve	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo	86.840	1,5%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo	0	0,0%	0	0,0%
Finanziamento soci	0	0,0%	0	0,0%
Debiti Leasing	0	0,0%	0	0,0%
(Crediti finanziari correnti)	0	0,0%	0	0,0%
(Attività finanziarie correnti)	0	0,0%	(5.000.000)	-85,0%
(Disponibilità liquide)	(3.347.002)	-56,8%	(1.257.307)	-21,4%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(2.630.313)	-44,7%	(6.159.300)	-104,7%
Capitale sociale	2.340.463	39,7%	2.340.463	39,8%
Riserve	2.982.557	50,6%	2.679.550	45,6%
Utile/(perdita)	3.198.084	54,3%	7.020.092	119,4%
PATRIMONIO NETTO	8.521.104	144,7%	12.040.105	204,7%
FONTI DI FINANZIAMENTO	5.890.791	100,0%	5.880.805	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale Gestionale



Dati patrimoniali al 31/12/2023

Attivo a lungo ▼ € 15.472.516 -1,3%

Il valore delle attività a lungo termine è diminuito di € 207.360 al termine dell'esercizio 2023 rispetto al 2022, attestandosi ad un totale di € 15.472.516 e facendo segnare un calo dell'1,3% nel corso dell'ultimo anno.

Attivo a breve ▲ € 13.559.200 +24,1%

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 13.559.200, in crescita del 24,1% rispetto al 2022, in cui era pari ad € 10.928.517. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti sono diminuiti di 8 giorni nell'esercizio 2023, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 9 giorni.

Capitale Operativo Investito Netto ▼ € 5.880.805 -0,2%

Nell'esercizio 2023 il Capitale Operativo Investito Netto è pari ad € 5.880.805 e si è mantenuto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, quando ammontava ad € 5.890.791.

Capitale Circolante Netto ▲ € 1.306.768 +181,1%

Il Capitale Circolante Netto nel 2023 si attesta ad un totale di € 1.306.768 e fa segnare un incremento del 181,1% rispetto all'esercizio 2022, in cui ammontava ad € -1.611.737. I giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori sono cresciuti di 12 giorni nell'esercizio 2023, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 98 giorni.

Crediti commerciali ▼ € 4.209.814 -4,3%

Il valore complessivo dei crediti commerciali è diminuito nell'esercizio 2023, rispetto a quello precedente, del 4,3% attestandosi ad € 4.209.814.

Disponibilità liquide ▼ € 1.257.307 -62,4%

Al 31/12/2023 l'azienda può contare su € 1.257.307 in disponibilità liquide, dato in calo del 62,4% rispetto all'anno precedente.

Patrimonio Netto ▲ € 12.040.105 +41,3%

Al termine dell'esercizio 2023 il valore del Patrimonio Netto si attesta ad € 12.040.105 e fa registrare un incremento del 41,3% rispetto al 2022 in cui era pari ad € 8.521.104.

Debito finanziario ▼ € 98.007 -86,3%

Al 31/12/2023 l'azienda riporta passività finanziarie per un totale di € 98.007, costituito interamente da debiti a breve termine, mentre nel 2022 il debito finanziario ammontava ad € 716.689 (di cui 629.849 in debiti a breve e 86.840 in debiti a lungo). In definitiva, il debito finanziario è diminuito dell'86,3% rispetto al 2022.

Indebitamento finanziario netto ▼ -€ 6.159.300 -134,2%

Nell'esercizio 2023 l'indebitamento finanziario netto si attesta ad € -6.159.300, in calo del 134,2% rispetto all'anno precedente.

Debiti commerciali ▼ € 8.953.720 -0,7%

Il valore dei debiti v/fornitori è cresciuto dello 0,7% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 8.953.720.

Indici di Liquidità

Margine di Tesoreria

2022

2023

(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve

-3.506.625 ●

↑ -395.902 ●

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

Chiave di lettura

Margine di tesoreria > 0

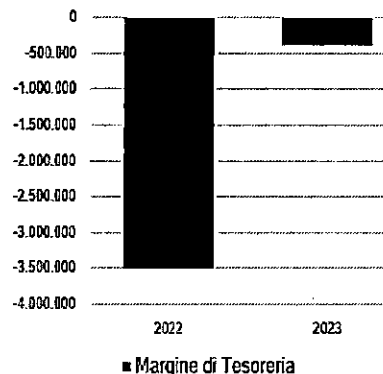
Margine di tesoreria < 0

Significato

Situazione di equilibrio finanziario

Situazione di crisi di liquidità

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di tensione finanziaria, ovvero non ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 3.110.723.



Margine di Struttura

2022

2023

Margine di Struttura

-7.158.772 ●

↑ -3.432.411 ●

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale

Chiave di lettura

Margine di Struttura > 0

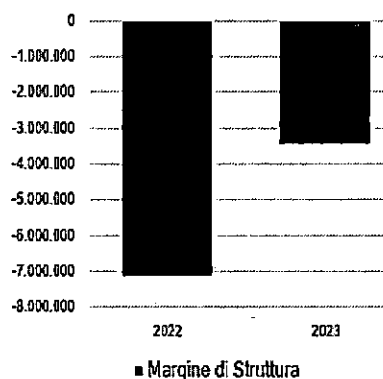
Margine di Struttura < 0

Significato

Le attività immobilizzate sono finanziate con fonti di capitale proprio.

Le attività immobilizzate sono finanziate in parte da fonti di capitale proprio e in parte da capitale di terzi

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2023 il Capitale Fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 3.726.361.



Quick Ratio

2022

2023

(Attività a breve - Rimanenze) / Passività a breve

72,0% ●

↑ 96,8% ●

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

Chiave di lettura

Quick ratio > 100,0%

50,0% < Quick ratio < 100,0%

Quick ratio < 50,0%

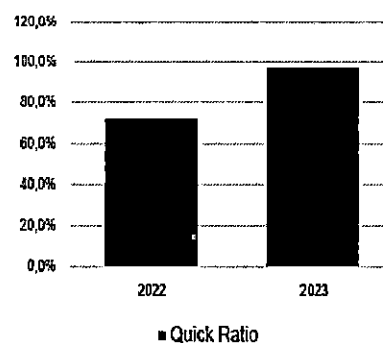
Significato

Situazione di ottimo equilibrio finanziario

Situazione nella norma

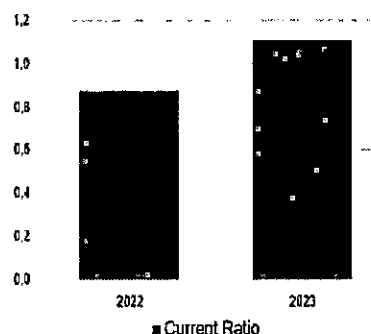
Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2023 notiamo che l'azienda si trova in una situazione di relativa tranquillità finanziaria anche se le liquidità immediate e quelle differite non riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 24,7 punti percentuali in valore assoluto.

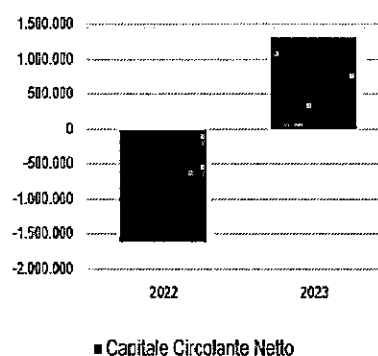


	2022	2023
Indice di liquidità (Current Ratio)		
Attività a breve / Passività a breve	0,9	↑ 1,1
Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo Chiave di lettura Current ratio > 1,5 1,0 < Current ratio < 1,5 Current ratio < 1,0		
Significato Situazione di ottimo equilibrio finanziario Situazione nella norma Situazione di squilibrio finanziario		

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione finanziaria tranquilla ma da tenere sotto controllo. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 0,2 punti in valore assoluto.



	2022	2023
Capitale Circolante Netto		
Attività a breve - Passività a breve	-1.611.737	↑ 1.306.768
Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale Chiave di lettura CCN > 0 CCN < 0		
Significato Situazione di equilibrio Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare		



Conto Economico a valore aggiunto

	2022		2023	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	31.877.404	100,0%	34.052.791	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	6.047.251	19,0%	5.919.314	17,4%
Valore della produzione operativa	37.924.655	119,0%	39.972.105	117,4%
(-) Acquisti di merci	(6.698.676)	21,0%	(6.360.223)	18,7%
(-) Acquisti di servizi	(4.460.932)	14,0%	(5.133.763)	15,1%
(-) Godimento beni di terzi	(1.292.167)	4,1%	(1.348.269)	4,0%
(-) Oneri diversi di gestione	(791.425)	2,5%	(860.422)	2,5%
(+/-) Var. rimanenze materie	(207.623)	0,7%	(230.793)	0,7%
Costi della produzione	(13.450.823)	42,2%	(13.933.470)	40,9%
VALORE AGGIUNTO	24.473.832	76,8%	26.038.635	76,5%
(-) Costi del personale	(19.935.203)	62,5%	(20.240.532)	59,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	4.538.629	14,2%	5.798.103	17,0%
(-) Ammortamenti	(1.805.991)	5,7%	(1.599.764)	4,7%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(971.462)	3,0%	(446.565)	1,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.761.176	5,5%	3.751.774	11,0%
(-) Oneri finanziari	(52.155)	0,2%	(54.161)	0,2%
(+) Proventi finanziari	856	0,0%	99.642	0,3%
Saldo gestione finanziaria	(51.299)	-0,2%	45.481	0,1%
RISULTATO CORRENTE	1.709.877	5,4%	3.797.255	11,2%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	1.709.877	5,4%	3.797.255	11,2%
(-) Imposte sul reddito	87.009	-0,3%	(278.258)	0,8%
RISULTATO NETTO	1.796.886	5,6%	3.518.997	10,3%



Risultati economici 2023

Ricavi

▲ € 34.052.791 +6,8%

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2023, il fatturato è cresciuto del 6,8% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 34.052.791. Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, costi capitalizzati), il Valore della Produzione Operativa si attesta ad € 39.972.105, in crescita del 5,4% rispetto al 2022.

Ebit

▲ € 3.751.774 +113,0%

L'Ebit è cresciuto del 113,0% attestandosi ad € 3.751.774, pari all'11,0% del fatturato.

Mol

▲ € 5.798.103 +27,8%

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è cresciuto del 27,8% rispetto al 2022 attestandosi ad € 5.798.103, pari al 17,0% del fatturato. Nell'esercizio 2023, la crescita del Mol è riconducibile sia all'incremento del fatturato, che risulta in aumento di 6,8 punti percentuali, sia ad un complessivo miglioramento delle incidenze dei costi operativi, che risultano mediamente in diminuzione di 0,4 punti percentuali. La crescita del Mol viene fatta registrare nonostante la flessione degli Altri Ricavi, che fanno invece segnare un calo di 2,1 punti. Le rimanenze di prodotti finiti non fanno registrare variazioni rispetto al precedente esercizio e pertanto non rilevano ai fini dell'analisi.

Utile

▲ € 3.518.997 +95,8%

Nell'esercizio 2023 l'utile netto è cresciuto del 95,8% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 3.518.997.

Indici di Redditività

ROE	2022	2023
Risultato Netto / Patrimonio Netto	21,1% ●	↑ 29,2% ●

Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

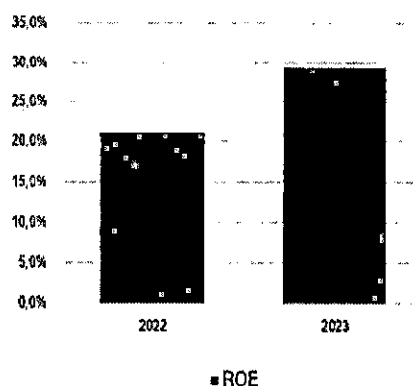
Chiave di lettura

ROE < 2,0%
 2,0% < ROE < 6,0%
 ROE > 6,0%

Significato

Risultato non soddisfacente
 Risultato nella media
 Risultato soddisfacente

Il ROE dell'anno 2023 è pari a 29,2%, dato da un Utile di € 3.518.997 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 12.040.105. Il valore del ROE rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 21,1%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROE si accompagna ad un aumento sia dell'Equity che del Risultato Netto ed è dovuta al più che proporzionale aumento dell'Utile rispetto al Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 8.521.104 nel 2022 ad € 12.040.105 nell'anno in corso, con un incremento di 41,3 punti percentuali mentre il Risultato Netto si attesta su un valore di € 3.518.997 nel 2023 a fronte di € 1.796.886 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 95,8 punti.



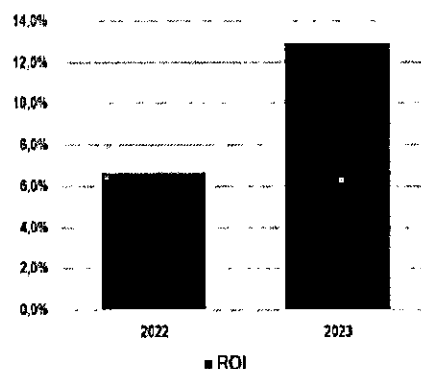
ROI	2022	2023
	6,6% ●	↑ 12,9% ●

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

Chiave di lettura
 ROI < 7,0%
 7,0% < ROI < 15,0%
 ROI > 15,0%

Significato
 Risultato non soddisfacente
 Risultato nella media
 Risultato soddisfacente

Nel 2023 il ROI è pari a 12,9% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 29.031.716 e da un Risultato Operativo (EBIT) di € 3.751.774. Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda è nella norma. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 6,6%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROI si accompagna ad un aumento sia del valore totale delle attività che dell'EBIT ed è dovuta al più che proporzionale aumento dell'EBIT rispetto al valore totale delle attività. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 26.608.393 nel 2022 ad € 29.031.716 nell'anno in corso, con un incremento di 9,1 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 3.751.774 nel 2023 a fronte di € 1.761.176 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 113,0 punti.



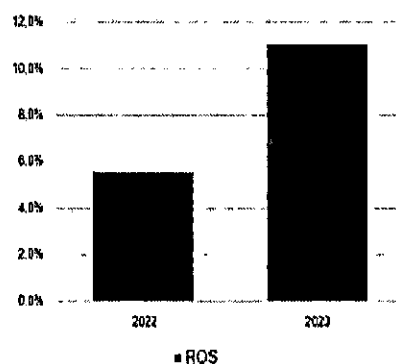
ROS	2022	2023
Risultato Operativo / Vendite	5,5% ●	↑ 11,0% ●

Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

Chiave di lettura
 ROS < 5,0%
 5,0% < ROS < 13,0%
 ROS > 13,0%

Significato
 Redditività dell'azienda critica
 Risultato nella media
 Redditività dell'azienda soddisfacente

Nel 2023 il ROS è pari a 11,0%, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per € 34.052.791 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad € 3.751.774. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare sufficienti risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo soddisfacente da garantire un margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 5,5%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROS si accompagna ad un aumento sia dei Ricavi che dell'EBIT ed è dovuta al più che proporzionale aumento dell'EBIT rispetto ai Ricavi. Nello specifico, le vendite passano da un valore di € 31.877.404 nel 2022 ad € 34.052.791 nell'anno in corso, con un incremento di 6,8 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 3.751.774 nel 2023 a fronte di € 1.761.176 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 113,0 punti.



ROT	2022	2023
Vendite / Capitale Operativo Investito Netto	5,4	↑ 5,8

Indicatore che esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva

Chiave di lettura

ROT < 0,50

0,50 < ROT < 2,00

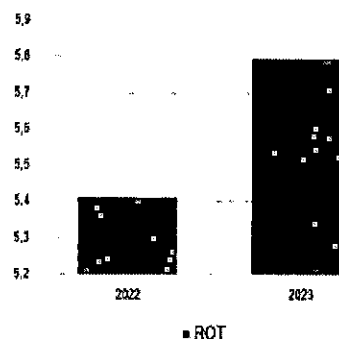
ROT > 2,00

Significato

Efficienza produttiva non soddisfacente

Risultato nella media

Efficienza produttiva soddisfacente



Il ROT dell'anno 2023 è pari a 5,8, dato da un fatturato di € 34.052.791 e da un valore del Capitale Investito Netto che ammonta ad € 5.880.805. Il valore del ROT rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 5,4. L'andamento del ROT è direttamente riconducibile al fatto che il fatturato mostra un sensibile incremento se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre il Capitale Investito Netto non fa registrare significative variazioni. Nello specifico, il Capitale Investito Netto passa da un valore di € 5.890.791 nel 2022 ad € 5.880.805 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 0,2 punti percentuali mentre il fatturato si attesta su un valore di € 34.052.791 nel 2023 a fronte di € 31.877.404 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita di 6,8 punti.

Posizione Finanziaria Netta

	2022	2023
	€	€
Liquidità	3.347.002	▼ 1.257.307
Crediti finanziari verso terzi	0	0
Attività finanziarie correnti	0	5.000.000
Crediti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0
Crediti finanziari correnti	0	▲ 5.000.000
Debiti v/banche a breve termine	(629.849)	(98.007)
Obbligazioni	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0
Debiti verso società di factoring	0	0
Debiti per leasing	0	0
Quota corrente debiti vs altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0
Altre passività finanziarie correnti	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(629.849)	▼ (98.007)
Indebitamento finanziario corrente netto	2.717.153	▲ 6.159.300
Debiti verso banche	(86.840)	0
Prestito obbligazionario	0	0
Debiti per leasing	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso società del gruppo	0	0
Altre passività finanziarie non correnti	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	(86.840)	▼ 0
Posizione finanziaria netta	2.630.313	▲ 6.159.300

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

2023

Il calcolo viene effettuato sottraendo al valore delle liquidità (€ 1.257.307) e dei crediti finanziari correnti (€ 5.000.000) l'indebitamento finanziario lordo, dato dal totale delle passività di natura finanziaria (€ 98.007). PFN 2023 = Liquidità + Crediti finanziari correnti - Indebitamento finanziario = 1.257.307 + 5.000.000 - 98.007 = € 6.159.300

6) Informazioni relative al personale: La nota integrativa al bilancio riporta dettagliate informazioni relative al personale aziendale, con riferimento alla composizione della forza in termini assoluti e medi, ai costi sostenuti per il personale, con indicazione del dettaglio degli stessi e della ripartizione per le diverse attività aziendali. In ossequio alle prescrizioni contenute nella nuova formulazione dell'art. 2428 c.c., si riportano, di seguito, le seguenti ulteriori informazioni riguardanti il personale dipendente:

- Assunzioni in servizio intervenute nell'anno 2023: **n. 18**, di cui **n. 4** con contratti a termine, **n. 3** dei quali già cessati alla data del 31/12/2023 e **n. 14** con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- Cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nell'anno 2023: **n. 31**, di cui **n. 3** assunti con contratti di lavoro a termine;
- Licenziamenti operati dalla Società nell'anno 2023: **n. 3**;
- Trasformazioni del rapporto di lavoro da part-time in full-time intervenute nell'anno 2023: **n. 0**;
- Trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo determinato in tempo indeterminato intervenute nell'anno 2023: **n. 0**;
- Morti sul lavoro tra il personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale nell'anno 2023: **n. 0**;
- Infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale nell'anno 2023: **n. 0**;
- Addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile nell'anno 2023: **n. 0**;
- Giorni di assenza per malattia del personale dipendente nell'anno 2023: **n. 11.600**;
- Eventi di infortunio del personale dipendente occorsi nell'anno 2023: **n. 23** (di cui 0 non riconosciuti dall'INAIL);
- Giorni di assenza per infortunio del personale dipendente nell'anno 2023: **n. 908**;
- Nel corso dell'anno 2023 sono stati inoltre attivati **n. 7** contratti di somministrazione di lavoro per due figure professionali; relativamente a tali somministrazioni, nel 2023 si sono registrate **n. 2** cessazioni; sono stati consuntivati **n. 24** giorni di assenza per malattia; sono stati consuntivati **n. 0** eventi di infortunio per un numero di **0** giorni di assenza.

7) **Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze:** Non si ritiene sussistano particolari rischi o incertezze atte a produrre, nell'immediato, effetti negativi sulla gestione.

13. USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Si rinvia al rendiconto finanziario e alle tabelle di dettaglio dei crediti e dei debiti aziendali esposti nella Nota integrativa.

14. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

La Società non ha al momento sedi secondarie, fatta eccezione gli Uffici Commerciali, ubicati in Via D'Aquino n° 21 ed in Via Matteotti n° 34 (quest'ultimo utilizzato prevalentemente per la gestione della sosta tariffata).



15. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE. CONCLUSIONI

Nei passaggi precedenti si sono analizzati gli elementi caratteristici della gestione dell'esercizio 2023, ulteriormente dettagliati in Nota integrativa, allo scopo di fornire una rappresentazione utile ad analizzare i fattori che hanno determinato il risultato di esercizio.

Vi è da sottolineare come il risultato di bilancio del 2023, pari a € 4.490.066,78, sia stato inevitabilmente influenzato dalla posta di oltre 12,3 ml inserita tra i proventi diversi e rappresentata dalle somme incassate in relazione alla procedura esecutiva azionata contro la Regione Puglia a seguito della sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1850/2020.

Tuttavia, per effetto della parziale neutralizzazione degli effetti dell'assoggettamento ad imposizione fiscale di tale posta sul Conto economico, avvenuta attraverso l'iscrizione delle imposte anticipate corrispondenti, il risultato di esercizio, anche in assenza di tale ricavo di tipo straordinario sarebbe stato particolarmente positivo, come è agevolmente ricavabile dalle riclassificazione della situazione patrimoniale e del conto economico, oltre che dagli indicatori economici esposti nelle pagine precedenti.

L'iscrizione a conto economico di ristori Covid per l'importo di € 961.552,83, oltre al maggior contenimento dei costi e a un andamento dei ricavi migliore di quello previsto nel Piano industriale 2020-2023 (redatto in un clima di assoluta incertezza, durante la fase più acuta della diffusione pandemica), spiega il migliore risultato conseguito rispetto alle previsioni.

Il dato importante da rimarcare è che, rispetto ai due precedenti esercizi, i ristori Covid sono stati le uniche misure introdotte da provvedimenti vari per contrastare gli effetti della crisi economica generata dall'evento sanitario effettivamente fruiti dall'Azienda nell'esercizio 2023.

Nell'esercizio in questione, infatti, l'Azienda si è giovata dell'iscrizione a conto economico di ristori Covid per l'importo di € 961.552,83, ma non si è avvalsa della facoltà di non calcolare per intero le quote di ammortamento relative ai fabbricati e agli autobus (come, invece, era avvenuto nel 2020 e nel 2021).

Il dato significativamente importante, che va opportunamente evidenziato, è che il 2023 è stato il primo anno post emergenza sanitaria dovuta alla diffusione della pandemia da virus Sars-Covid-2, considerato che l'ultima delle diverse proroghe dello stato di emergenza sanitaria è terminata il 31 marzo 2022.

Nel Piano industriale 2021-2023 si era previsto che solo al termine dell'esercizio 2023 si sarebbe realizzato il pieno recupero delle vendite ai livelli pre-Covid. I dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenziano, invece che, pur a fronte di un ottimo risultato di gestione, tale condizione non si è realizzata del tutto, come più dettagliatamente riportato nella Nota integrativa al bilancio. I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2023 sono infatti minori di quelli realizzati del 2019 di quasi un terzo. Considerato, quindi, che l'obiettivo del pieno recupero dei ricavi ante Covid non è stato ancora raggiunto e, soprattutto, che il divario rispetto ai volumi pre-pandemici è ancora rilevante, occorrerà promuovere ogni iniziativa tesa a acquisire nuova utenza ed a contrastare, nel contempo, il fenomeno dell'evasione tariffaria.

Bisognerà, pertanto, puntare sempre di più sulla qualità e sulla regolarità dei servizi offerti all'utenza, sicuramente migliorate negli ultimi anni.

Il Consiglio di amministrazione è recentemente ritornato, con la deliberazione n. 36 del 27/03/2024, sulla nuova articolazione tariffaria per dare ottemperanza alla deliberazione della Giunta regionale n. 553 del 20/04/2022, che ha disposto l'adeguamento della base tariffaria dei prezzi minimi dei titoli di viaggio del trasporto pubblico regionale e locale e, conseguentemente, la misura del prezzo minimo del biglietto di corsa semplice dei servizi urbani, da euro 1,00 a euro 1,10 per i comuni capoluogo di provincia e quella del prezzo minimo del

biglietto di corsa semplice dei servizi suburbani a quello dei servizi interurbani.

Le modifiche tariffarie entreranno in vigore subito dopo l'approvazione del nuovo tariffario da parte degli organi competenti dell'Amministrazione comunale ed in concomitanza con l'avvio del nuovo sistema di bigliettazione elettronica.

Si evidenzia, a proposito di tariffe, come un importante fattore di crescita dei ricavi da tariffazione nell'esercizio 2022 e, conseguentemente, del livello di redditività fosse stato rappresentato dal cosiddetto "Bonus trasporti", introdotto dall'art. 35 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, il quale aveva previsto l'istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con dotazione pari a 79 milioni di euro per l'anno 2022, finalizzato a riconoscere un buono da utilizzare per l'acquisto, fino al 31 dicembre 2022, di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. Il valore del buono era pari al 100 per cento della spesa da sostenere per l'acquisto dell'abbonamento e, comunque, non superiore all'importo di 60 euro.

L'Azienda aveva adeguatamente valorizzato tale misura di sostegno, affiancandola ad ulteriori iniziative promozionali, ovverosia la previsione di sconti aggiuntivi sull'acquisto di abbonamenti annuali e la possibilità di dilazionarne il pagamento senza l'applicazione di interessi di dilazione. Il tutto era stato efficacemente portato a conoscenza dell'utenza attraverso una campagna pubblicitaria particolarmente capillare ed incisiva.

L'art. 4 del D.L. n. 5 del 14/01/2023 ("Misure di sostegno per la fruizione dei servizi di trasporto pubblico") e successivi provvedimenti hanno sostanzialmente prorogato la misura del bonus anche per il 2023, modificando esclusivamente la soglia di reddito fissata per la sua fruibilità. Tuttavia i vari click day che vi sono stati hanno evidenziato l'esiguità, rispetto alla domanda, delle somme via via messe a disposizione dal Governo.

Relativamente alla regolarità del servizio offerto, un dato oggettivamente rilevante è quello delle percorrenze rese nell'anno 2023 che, come nei due precedenti esercizi, si sono attestate sui valori previsti nei contratti di servizio, considerate le fasce di tolleranza del $\pm 3\%$, risultato che va letto in termini di forte contrazione del numero di corse soppresse (per mancanza di autobus o di conducenti) rispetto agli anni precedenti.

Il pieno rispetto delle obbligazioni imposte dai contratti di servizio sottoscritti con il Comune di Taranto e con la Provincia di Taranto (attraverso la partecipazione al Consorzio Co.Tr.A.P.) è stato possibile anche grazie alla migliore dotazione dell'Azienda in termini di parco rotabile, considerata l'immissione in esercizio dei 24 autobus ad alimentazione ibrida di marca Man; avvenuta tra dicembre 2020 e gennaio 2021, dei n. 55 autobus marca Mercedes-Benz, modello Citaro Hybrid 3P, ad alimentazione ibrida, immatricolati tra il 31 luglio e il 31 ottobre 2023 e dei n. 5 autobus marca Carlo Rampini S.p.A., modello E60 Tipo 12550, ad alimentazione elettrica, immessi in esercizio nel corso del 2023.

Ulteriore fattore che ha consentito il salto di qualità in termini di regolarità è stato il parziale rafforzamento del contingente di conducenti, grazie alle assunzioni effettuate a partire dal 2020, dapprima con contratti flessibili e, una volta approvata la graduatoria stilata al termine della selezione pubblica per il reclutamento in pianta stabile di conducenti (Operatori di esercizio), con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Il numero di dipendenti con profilo professionale di Operatore di esercizio è passato da 252 (comprese le unità non adibite alla guida per inidoneità specifica o altre cause) calcolato alla data del 01/01/2020 a 333 (allo stesso modo, comprensivi degli autisti divenuti inidonei alla guida o non adibiti alla guida per altre cause) alla data del 01/01/2024, con un incremento netto di 81 unità, corrispondenti al +32%. Nelle prossime settimane sarà portato a termine il programma di assunzioni di conducenti di linea, che prevede il reclutamento di 16 unità nel corso del 2023. Inoltre saranno attivati dei contratti di somministrazione di personale con la formula del Monte Orario Garantito (MOG) per un numero compreso tra 10 e 15 ulteriori unità da adibire alla guida in linea.



Un altro evento di particolare importanza, già in precedenza segnalato, è stato l'acquisizione, nel mese di novembre 2023, di un importante volume di liquidità, attualmente depositata su un conto corrente di corrispondenza aperto presso la banca Unicredit. Con Ordinanza del Tribunale di Bari n. 70/2023, emessa in data 24/01/2023, è stata assegnata a KYMA MOBILITÀ S.p.A. la complessiva somma di € 11.014.250,08 per sorte capitale, € 1.283.054,51 per interessi e € 24.676,53 per spese e compensi di esecuzione.

L'ordinanza in questione era stata emanata in conseguenza della sentenza del Tribunale di Bari n. 1850/2020, che aveva condannato la Regione Puglia al pagamento, in favore dell'allora AMAT, della predetta somma, oltre agli interessi maturati dalla data della domanda sino al soddisfo.

Si tratta, come già rappresentato, di un contenzioso, avviato dall'Azienda nel 1997 a seguito di un recupero di contribuzione di esercizio operato dall'ente regionale, articolatosi in diversi sedi e gradi di giudizio (TAR, Consiglio di Stato, Giudice ordinario e Corte d'Appello). Avverso la sentenza di condanna della Corte di Appello, la Regione Puglia ha prodotto ricorso per Cassazione che, tuttavia, non è, stato, di per sé, idoneo a sospendere l'esecutività della sentenza di appello, per cui, avendo ottenuto il rigetto dell'istanza di inibitoria avanzata dalla Regione Puglia, l'Azienda ha avviato le azioni per la liquidazione delle somme, notificando all'Ente Regionale un atto di pignoramento presso terzi, al quale l'Ente si è opposto con esito negativo.

Con riferimento alla condizione della continuità gestionale, l'art. 375 del Codice della crisi e dell'insolvenza (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14) interviene a modifica dell'art. 2086 c.c., statuendo il dovere dell'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi e di attivarsi per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e per il recupero della continuità aziendale.

A tal riguardo si rappresenta che l'assetto organizzativo è pienamente rispondente alle norme previste dal Codice della Crisi. L'Azienda è dotata di tutti gli strumenti utili per monitorare e prevenire, in maniera efficace, eventuali criticità e rischi.

Ulteriore conferma di tale valutazione si ricava dall'esame della Relazione del governo societario, redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 ("TUSP"), alla quale si fa espresso rinvio, che contiene uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.Lgs. cit.) e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati (art. 6, comma 3, D.Lgs. cit.) o le ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La positiva valutazione si fonda, inoltre, sul risultato delle informazioni sull'organizzazione aziendale elaborate dall'applicativo "CloudFinance", utilizzato per l'elaborazione degli indicatori patrimoniali, finanziari ed economici, dal quale è estratto il giudizio di seguito riportato:

Amministrazione e Contabilità

	Valutazione
Redazione di situazioni contabili infrannuali attendibili ed assestate con periodicità almeno trimestrale	Adeguito
Monitoraggio del rischio di credito dell'azienda, dei debiti segnalati in Centrale Rischi e del rating	Non rilevante
Produzione di informazioni valide e utili per l'assunzione delle decisioni gestionali e per la salvaguardia del patrimonio aziendale	Adeguito



Pianificazione e Controllo

	Valutazione
Sistema di Controllo di Gestione per il monitoraggio analitico dell'attività con analisi degli scostamenti budget-consuntivo	In via di sviluppo
Business planning, pianificazione economico-finanziaria, budgeting, forecast sia annuali che infrannuali	In via di sviluppo
Sistema di gestione della tesoreria aziendale a consuntivo e previsionale con redazione di piani di cassa	Adeguito
Risk management	In via di sviluppo

Organizzazione

	Valutazione
Assetto organizzativo formalizzato con definizione di poteri, deleghe, flussi informativi, procedure operative	Adeguito
Sistema di Information Technology adeguato con riguardo all'apparato hardware, ai software installati ed alla rete di connessioni tra i server aziendali e i vari client	Adeguito
Sistema di controllo interno per l'identificazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi	Adeguito
Processi definiti di condivisione dei flussi informativi tra gli amministratori e gli organi di controllo	Adeguito

Assetto organizzativo

L'assetto organizzativo è pienamente rispondente alle norme previste dal Codice della Crisi. L'Azienda è dotata di tutti gli strumenti utili per monitorare e prevenire in maniera efficace eventuali criticità e rischi.

Esito Sistemi di Allerta

	Valutazione
Bilancio di Esercizio	Medio-alto
Centrale Rischi	Alto
Indicatori della Crisi	Alto
Assetto organizzativo	Alto
Erariale	Medio-alto
Debiti per retribuzioni	Alto
Debiti commerciali e finanziari	Medio-alto
Indicatori finanziari ISA	Medio
Indicatori gestionali ISA	Alto
Altri Indicatori ISA	Alto
Eventi pregiudizievoli	Non presenti
Valutazione finale	Medio-alto

All'azienda viene attribuita la fascia di valutazione "Medio-alta", che corrisponde ad un livello di performance soddisfacente. Pertanto, non si riscontrano problematiche gestionali che possano comportare il rischio di una crisi finanziaria e pregiudicare la continuità aziendale.

Indici della crisi CNDCEC

OF/Ricavi	2022	2023
Oneri finanziari / Ricavi delle vendite	0,2%	↔ 0,2%
	Conforme	Conforme
Chiave di lettura	Significato	
Indice < 1%	Indice conforme	
1% < Indice < 1,5%	Indice conforme ma da monitorare	
Indice > 1,5%	Indice non conforme	
PN/Debiti	2022	2023
Patrimonio Netto / Totale Debiti	67,0%	↑ 97,5%
	Conforme	Conforme
Chiave di lettura	Significato	
Indice > 5,3%	Indice conforme	
4,1% < Indice < 5,3%	Indice conforme ma da monitorare	
Indice < 4,1%	Indice non conforme	
Current Ratio	2022	2023
Attività a breve / Passività a breve	87,1%	↑ 110,7%
	Conforme	Conforme
Chiave di lettura	Significato	
Indice > 111,8%	Indice conforme	
86,0% < Indice < 111,8%	Indice conforme ma da monitorare	
Indice < 86,0%	Indice non conforme	
Cash-flow/Attivo	2022	2023
Flusso di Cassa / Totale Attivo	n.d.	14,8%
		Conforme
Chiave di lettura	Significato	
Indice > 1,8%	Indice conforme	
1,4% < Indice < 1,8%	Indice conforme ma da monitorare	
Indice < 1,4%	Indice non conforme	

Debiti trib. prev./Attivo

(Debiti tributari + Debiti previdenziali) / Totale Attivo

2022

4,1%

Conforme

2023

↑ 5,5%

Conforme

Chiave di lettura

Indice < 7,1%

7,1% < Indice < 10,2%

Indice > 10,2%

Significato

Indice conforme

Indice conforme ma da monitorare

Indice non conforme

Equilibrio finanziario - Metodo Standard & Poor's
Parametri di riferimento

Fattore di Rischio	Indici				
	EBIT/OF	Mol/Of	Ro/V	D/(D+CN)	FCGC/D
A = Molto sicura	> 5	> 7	> 5 %	< 30 %	> 40 %
B = Sicura	> 2	> 2,5	> 5 %	> = 30 %	< = 40 %
C = Rischio moderato	> 2	> 2,5	< = 5 %		
D = Rischiosa	< = 2 > 1	> 2,5			
E = Molto rischiosa	< = 2 > 1	< = 2,5			
F = Insolvente	< = 1				

	2022	2023
EBIT/OF	33,77	69,27
Mol/Of	87,02	107,05
Ro/V	5,5%	11,0%
D/(D+CN)	7,8%	0,8%
FCGC/D	n.d.	4985,3%

Il modello di rating Standard & Poor's utilizza indici finanziari tralasciando, a differenza di quelli utilizzati dalle banche italiane, profili squisitamente patrimoniali-contabili come il rapporto Debt/Equity. Per tale motivo è bene sempre confrontarlo anche con il valore di tale indice.

Valutazione
sugli ultimi
2 anni
consuntivi

RATING



che corrisponde ad un equilibrio finanziario

Molto Sicuro

16. LA DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Si propone di destinare l'Utile di esercizio, pari a € 4.386.919,07, come segue:

- a) Accantonare a Riserva legale l'importo di € 219.345,95, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
- b) Riportare a nuovo il restante importo, pari a € 4.167.573,12.

Ultimata la relazione a corredo del bilancio chiusosi al 31/12/2023, si rimanda alla Nota integrativa per tutti i dettagli concernenti le voci di attività e passività dello Stato Patrimoniale e dei costi e ricavi del Conto Economico.

Si conferma che il progetto di Bilancio sottoposto all'approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si confida, pertanto, nella sua approvazione.

Taranto, lì 15/04/2024

F/to: Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Avv. Daniele D'Ambrosio)



Bilancio esercizio 2023





KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 – 74121 Taranto / 099 7356111 – Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it – kymamobilita@kymamobilita.it – PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 – Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

Stato Patrimoniale



KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

Stato Patrimoniale

ATTIVO		AL 31/12/2023	AL 31/12/2022
A.	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
I.	VERSAMENTI ANCORA DOVUTI NON ANCORA RICHIAMATI	€ 0	€ 0
II.	VERSAMENTI ANCORA DOVUTI GIÀ RICHIAMATI	€ 0	€ 0
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ 0	€ 0
B.	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0	€ 0
2.	Costi di sviluppo	€ 0	€ 0
3.	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ 0	€ 2.300
4.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 51.539	€ 124.082
5.	Avviamento	€ 0	€ 0
6.	Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 127.514	€ 0
7.	Altre	€ 689.881	€ 290.500
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 868.934	€ 416.882
II.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.	Terreni e fabbricati	€ 9.442.997	€ 9.698.657
2.	Impianti e macchinario	€ 4.456.117	€ 5.303.275
3.	Attrezzature industriali e commerciali	€ 33.377	€ 30.284
4.	Altri beni	€ 71.487	€ 60.010
5.	Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 451.832	€ 0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 14.455.810	€ 15.092.226
III.	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	€ 0	€ 0
b)	imprese collegate	€ 0	€ 0
c)	imprese controllanti	€ 0	€ 0
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ 0	€ 0
d-bis)	altre imprese	€ 36.640	€ 36.640
2.	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
b)	verso imprese collegate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
c)	verso controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
d-bis)	verso altri:		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili entro l'anno</i>	€ 0	€ 0
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili oltre l'anno</i>	€ 0	€ 0
	TOTALE CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€ 0	€ 0
3.	Altri titoli	€ 0	€ 0
4.	Strumenti finanziari derivati attivi	€ 0	€ 0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 36.640	€ 36.640
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 15.361.384	€ 15.545.748
C.	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	RIMANENZE		
1.	Materie prime sussidiarie e di consumo	€ 1.702.670	€ 1.894.888
2.	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0	€ 0
3.	Lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
4.	Prodotti finiti e merci	€ 0	€ 0
5.	Acconti	€ 0	€ 0
	TOTALE RIMANENZE	€ 1.702.670	€ 1.894.888

Stato Patrimoniale

ATTIVO		AL 31/12/2023	AL 31/12/2022
II.	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1.	Verso clienti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 883.356	€ 1.514.605
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
2.	Verso imprese controllate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
3.	Verso imprese collegate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
4.	Verso controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 3.325.428	€ 2.884.593
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5.	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 1.030	€ 1.030
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5-bis	Crediti tributari		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 411.672	€ 103.984
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5-ter	Imposte anticipate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 3.949.852	€ 429.336
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5-quater	Verso altri:		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 279.590	€ 433.448
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 111.132	€ 134.128
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili entro l'anno</i>	€ 8.850.928	€ 5.366.996
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili oltre l'anno</i>	€ 111.132	€ 134.128
	TOTALE CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€ 8.962.060	€ 5.501.124
III.	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1.	Partecipazioni in imprese controllate	€ 0	€ 0
2.	Partecipazioni in imprese collegate	€ 0	€ 0
3.	partecipazioni in imprese controllanti	€ 0	€ 0
3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ 0	€ 0
4.	Altre partecipazioni	€ 0	€ 0
5.	Strumenti finanziari derivati attivi	€ 0	€ 0
6.	Altri titoli	€ 5.000.000	€ 0
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€ 5.000.000	€ 0
IV.	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.	Depositi bancari e postali	€ 13.515.404	€ 3.282.205
2.	Assegni	€ 0	€ 0
3.	Denaro e valori in cassa	€ 60.035	€ 64.797
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 13.575.439	€ 3.347.002
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 29.240.169	€ 10.743.014
D.	RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	€ 67.051	€ 0
	Risconti attivi	€ 231.330	€ 319.631
	TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 298.381	€ 319.631
	TOTALE ATTIVO	€ 44.899.934	€ 26.608.393

Stato Patrimoniale

PASSIVO		AL 31/12/2023	AL 31/12/2022
A.	PATRIMONIO NETTO		
I.	CAPITALE	€ 2.340.463	€ 2.340.463
II.	RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	€ 0	€ 0
III.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	€ 0	€ 0
IV.	RISERVA LEGALE	€ 309.032	€ 219.188
V.	RISERVE STATUTARIE	€ 0	€ 0
VI.	ALTRE RISERVE, distintamente indicate		
a)	Fondo contributi in conto capitale per investimenti	€ 0	€ 0
b)	Riserva straordinaria non distribuibile	€ 1.447.178	€ 1.447.178
c)	Riserva indisponibile da ammortamenti (art. 60, c. 7-quater, D.L. 104/2020)	€ 923.339	€ 1.316.194
d)	Altra (Riserva da arrotondamento)	€ 1	€ -3
	TOTALE ALTRE RISERVE	€ 2.370.518	€ 2.763.369
VII.	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	€ 0	€ 0
VIII.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	€ 3.501.095	€ 1.401.198
IX.	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 4.386.919	€ 1.796.886
X.	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	€ 0	€ 0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 12.908.027	€ 8.521.104
B.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0	€ 0
2.	Per imposte, anche differite	€ 335.083	€ 496.099
3.	Strumenti finanziari derivati passivi	€ 0	€ 0
4.	Altri	€ 15.138.089	€ 3.164.589
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 15.473.172	€ 3.660.688
C.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 1.491.634	€ 1.700.212
D.	DEBITI		
1.	Obbligazioni		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
2.	Obbligazioni convertibili		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
3.	Debiti verso soci per finanziamenti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
4.	Debiti verso banche		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 98.007	€ 629.849
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 86.840
5.	Debiti verso altri finanziatori		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
6.	Acconti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
7.	Debiti verso fornitori		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 3.481.718	€ 2.960.978
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
8.	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
9.	Debiti verso imprese controllate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
10.	Debiti verso imprese collegate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
11.	Debiti verso controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 5.472.002	€ 6.053.680
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0

Stato Patrimoniale

PASSIVO		AL 31/12/2023	AL 31/12/2022
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
importi esigibili entro l'anno successivo	€	0	0
importi esigibili oltre l'anno successivo	€	0	0
12. Debiti tributari			
importi esigibili entro l'anno successivo	€	3.673.229	387.277
importi esigibili oltre l'anno successivo	€	0	0
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
importi esigibili entro l'anno successivo	€	609.998	715.156
importi esigibili oltre l'anno successivo	€	0	0
14. Altri debiti			
importi esigibili entro l'anno successivo	€	330.182	356.996
importi esigibili oltre l'anno successivo	€	92.505	99.295
<i>Totale debiti esigibili entro l'anno successivo</i>	€	<i>13.665.136</i>	<i>11.103.936</i>
<i>Totale debiti esigibili oltre l'anno successivo</i>	€	<i>92.505</i>	<i>186.135</i>
TOTALE DEBITI	€	13.757.641	11.290.071
E. RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi	€	1.465	0
Risconti passivi	€	1.267.995	1.436.318
TOTALE RATEI E RISCONTI	€	1.269.460	1.436.318
TOTALE PASSIVO	€	44.899.934	26.608.393





KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

Conto Economico



Conto Economico

		Esercizio 2023	Esercizio 2022
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 34.052.791	€ 31.877.404
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0	€ 0
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 0
5	Altri ricavi e proventi		
	1. Altri ricavi e proventi diversi	€ 13.056.134	€ 1.130.494
	2. Contributi di esercizio	€ 5.181.312	€ 4.916.757
	Totale altri ricavi e proventi	€ 18.237.446	€ 6.047.251
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 52.290.237	€ 37.924.655
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 6.360.223	€ 6.698.676
7	Per servizi	€ 5.133.763	€ 4.460.932
8	Per godimento beni di terzi	€ 1.348.269	€ 1.292.167
9	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	€ 15.152.240	€ 14.681.267
	b) Oneri sociali	€ 3.394.838	€ 3.836.687
	c) Trattamento di fine rapporto	€ 1.042.722	€ 1.138.352
	d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0
	e) Altri costi	€ 650.732	€ 278.897
	Totale costi per il personale	€ 20.240.532	€ 19.935.203
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 186.749	€ 120.221
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 1.413.015	€ 1.685.770
	c) Altre svalutazione delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 25.501	€ 157.588
	Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 1.625.265	€ 1.963.579
11	Variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 230.793	€ 207.623
12	Accantonamenti per rischi	€ 12.454.062	€ 697.075
13	Altri accantonamenti	€ 285.134	€ 116.799
14	Oneri diversi di gestione	€ 860.422	€ 791.425
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 48.538.463	€ 36.163.479
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 3.751.774	€ 1.761.176
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazioni		
	1. In imprese controllate	€ 0	€ 0
	2. In imprese collegate	€ 0	€ 0
	3. In imprese controllanti	€ 0	€ 0
	4. In imprese controllate dalle controllanti	€ 0	€ 0
	5. In altre imprese	€ 0	€ 0
	Totale proventi da partecipazioni	€ 0	€ 0
16	Altri proventi finanziari		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	1. Verso imprese controllate e collegate	€ 0	€ 0
	2. Verso controllanti	€ 0	€ 0
	3. Verso imprese controllate dalle controllanti	€ 0	€ 0
	4. Verso altri	€ 0	€ 0
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0

Conto Economico

		Esercizio 2023	Esercizio 2022
d)	Proventi diversi dai precedenti		
1.	Verso imprese controllate e collegate	€ 0	€ 0
2.	Verso controllanti	€ 0	€ 0
3.	Verso altri	€ 99.642	€ 856
	Totale altri proventi finanziari	€ 99.642	€ 856
17	Interessi e altri oneri finanziari		
1.	Verso imprese controllate e collegate	€ 0	€ 0
2.	Verso controllanti	€ 0	€ 0
3.	Verso altri	€ 54.161	€ 52.155
	Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 54.161	€ 52.155
17bis)	Utili e perdite su cambi	€ 0	€ 0
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI {15 + 16 - 17 + 17bis}	€ 45.481	€ -51.299
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18	Rivalutazioni		
a)	Di partecipazioni	€ 0	€ 0
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0
d)	Di strumenti finanziari derivati	€ 0	€ 0
	Totale rivalutazioni	€ 0	€ 0
19	Svalutazioni		
a)	Di partecipazioni	€ 0	€ 0
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0
d)	Di strumenti finanziari derivati	€ 0	€ 0
	Totale svalutazioni	€ 0	€ 0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	€ 3.797.255	€ 1.709.877
20	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERC., CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
a)	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	€ 3.091.868	€ 120.940
b)	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	€ -161.016	€ -242.432
c)	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	€ -3.520.516	€ 34.483
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ -589.664	€ -87.009
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 4.386.919	€ 1.796.886



Conto Economico

Analitico per aree di business



Conto Economico 2023
Analitico per attività

		T.P.C. Autobus	T.P.L. Motonavi	Gestione Parcheggi	TOTALI
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 29.386.901	€ 642.861	€ 4.023.029	€ 34.052.791
2	Variazioni delle riman. di prodotti in corso di lav., semil. e fin.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
5	Altri ricavi e proventi				
1.	Altri ricavi e proventi diversi	€ 13.002.222	€ 8.978	€ 44.934	€ 13.056.134
2.	Contributi di esercizio	€ 4.995.381	€ 72.218	€ 113.713	€ 5.181.312
	Totale altri ricavi e proventi	€ 17.997.603	€ 81.196	€ 158.647	€ 18.237.446
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 47.384.504	€ 724.057	€ 4.181.676	€ 52.290.237
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 6.257.555	€ 50.688	€ 51.980	€ 6.360.223
7	Per servizi	€ 4.417.789	€ 131.917	€ 584.057	€ 5.133.763
8	Per godimento beni di terzi	€ 595.472	€ 117.753	€ 635.044	€ 1.348.269
9	Per il personale				€ 0
a)	Salari e stipendi	€ 13.601.012	€ 227.647	€ 1.323.581	€ 15.152.240
b)	Oneri sociali	€ 3.049.421	€ 43.113	€ 302.304	€ 3.394.838
c)	Trattamento di fine rapporto	€ 937.997	€ 11.163	€ 93.562	€ 1.042.722
d)	Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
e)	Altri costi	€ 635.333	€ 3.598	€ 11.801	€ 650.732
	Totale costi per il personale	€ 18.223.763	€ 285.521	€ 1.731.248	€ 20.240.532
10	Ammortamenti e svalutazioni				
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 126.647	€ 59.739	€ 363	€ 186.749
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 1.393.437	€ 260	€ 19.318	€ 1.413.015
c)	Altre svalutazione delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
d)	Svalut. crediti compr. nell'attivo circol. e delle disp. liquide	€ 25.501	€ 0	€ 0	€ 25.501
	Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 1.545.585	€ 59.999	€ 19.681	€ 1.625.265
11	Variazioni delle riman. di mat. prime, suss., di cons. e merci	€ 230.793	€ 0	€ 0	€ 230.793
12	Accantonamenti per rischi	€ 12.449.461	€ 0	€ 4.601	€ 12.454.062
13	Altri accantonamenti	€ 252.279	€ 5.703	€ 27.152	€ 285.134
14	Oneri diversi di gestione	€ 752.309	€ 56.410	€ 51.703	€ 860.422
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 44.725.006	€ 707.991	€ 3.105.466	€ 48.538.463
	DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A - B)	€ 2.659.498	€ 16.066	€ 1.076.210	€ 3.751.774
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	Proventi da partecipazioni				
1.	In imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2.	In imprese collegate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3.	In altre imprese	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Totale proventi da partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
16	Altri proventi finanziari				
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
1.	Verso imprese controllate e collegate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2.	Verso controllanti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3.	Verso altri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizz. che non cost. partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circol. che non cost. partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
d)	Proventi diversi dai precedenti				
1.	Verso imprese controllate e collegate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2.	Verso controllanti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3.	Verso altri	€ 88.709	€ 1.988	€ 8.945	€ 99.642
	Totale altri proventi finanziari	€ 88.709	€ 1.988	€ 8.945	€ 99.642
17	Interessi e altri oneri finanziari				
1.	Verso imprese controllate e collegate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2.	Verso controllanti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3.	Verso altri	€ 42.864	€ 79	€ 11.218	€ 54.161
	Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 42.864	€ 79	€ 11.218	€ 54.161
17bis)	Utili e perdite su cambi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	TOTALE PROV. E ONERI FINANZ. (15+16-17+17bis)	€ 45.845	€ 1.909	€ -2.273	€ 45.481

Conto Economico 2023
Analitico per attività

		T.P.L. Autobus	T.P.L. Motonavi	Gestione Parcheggi	TOTALI	
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18	Rivalutazioni					
a)	Di partecipazioni	€	0 €	0 €	0	
b)	Di immobilizz. finanziarie che non cost. partecipazioni	€	0 €	0 €	0	
c)	Di titoli iscritti nell'att.circol. che non cost. partecipazioni	€	0 €	0 €	0	
	Totale rivalutazioni	€	0 €	0 €	0	
19	Svalutazioni					
a)	Di partecipazioni	€	0 €	0 €	0	
b)	Di immobilizz. finanziarie che non cost. partecipazioni	€	0 €	0 €	0	
c)	Di titoli iscritti nell'att.circol. che non cost. partecipazioni	€	0 €	0 €	0	
	Totale svalutazioni	€	0 €	0 €	0	
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	€	0 €	0 €	0	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	€	2.705.343 €	17.975 €	1.073.937 €	3.797.255
22	IMP.SUL REDD. ESERC., CORR., DIFFER. E ANTICIP.					
a)	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	€	2.765.315 €	6.184 €	320.369 €	3.091.868
b)	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	€	-161.016 €	0 €	0 €	-161.016
c)	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	€	-3.520.516 €	0 €	0 €	-3.520.516
	Totale imp.sul reddito exerc., correnti, differite e anticip.	€	-916.217 €	6.184 €	320.369 €	-589.664
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€	3.621.560 €	11.791 €	753.568 €	4.386.919

Il bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Taranto, lì 15/04/2024

F/fo: Per il Consiglio di Amministrazione
 IL PRESIDENTE
 (Avv. Daniele D'Ambrosio)





Rendiconto finanziario





RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario - OIC 10

VOCE	2022	2023
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.796.886	4.386.919
Imposte sul reddito	-87.009	-589.664
Interessi passivi (interessi attivi)	51.299	-45.481
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	64.281
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.761.176	3.816.055
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	1.952.226	13.781.918
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.805.991	1.599.764
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	157.588	
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.676.981	19.197.737
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	170.851	192.218
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	-1.168.303	631.249
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	-744.380	520.740
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	105.504	21.250
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	-290.106	-166.858
Altre variazioni del capitale circolante netto	12.879	-1.526.669
Altro		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	3.763.426	18.869.667
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	-51.299	45.481
(Imposte sul reddito pagate)	87.009	589.664
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-1.175.930	-2.178.013
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.623.206	17.326.799
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	2.623.206	17.326.799
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti netti)	-532.810	-875.331
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti netti)	-176.896	-638.800
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	-5.000.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	34.451
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-709.706	-6.479.680
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve vs banche	-24.093	-531.842
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	-214.628	-86.840
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-2	
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-238.723	-618.682
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.674.777	10.228.437
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	1.672.225	3.347.002
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.347.002	13.575.439

Il bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Taranto, lì 15/04/2024

 F/to: Per il Consiglio di Amministrazione
 IL PRESIDENTE
 (Avv. Daniele D'Ambrosio)




Nota integrativa

Analisi dello Stato patrimoniale





NOTA INTEGRATIVA

(Valori in Euro)

PREMESSE

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto in conformità al disposto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC), e si compone dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa. È, inoltre, corredato dalla Relazione sulla gestione.

In particolare, nella sua elaborazione sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i principi di redazione (art. 2423 bis), la struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico (art. 2423 ter) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Il Rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 e in linea con le previsioni dell'art. 2425 ter.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Il bilancio è predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, applicabili a partire dall'esercizio 2016, e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è redatto in unità di Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei Principi contabili OIC.

A partire dal bilancio d'esercizio 2016, i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate agli schemi di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello Stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.



Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate, nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti e debiti sorti anteriormente al primo gennaio 2016.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2023 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a. Le voci della sezione Attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del Passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge).
- b. Il Conto economico è stato elaborato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - ☐ La suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - ☐ Il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - ☐ La necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Negli esercizi 2020 e 2021 si era optato, rispettivamente nella misura del 100% e del 50%, per la sospensione della contabilizzazione delle quote di ammortamento degli autobus e dei fabbricati aziendali, in applicazione del combinato disposto dell'articolo 60, comma 7-bis, della L. 13/10/2020, n. 126 e dell'art. 3, comma 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, convertito, con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, mentre negli esercizi 2022 e 2023 tale opzione, pur essendo ancora possibile (per effetto dei diversi provvedimenti di proroga, da ultimo il D.L. 198/2022) non è stata ripetuta e, pertanto, le quote di ammortamento sono state calcolate per intero con riferimento a tutte le categorie di cespiti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'Attivo e del Passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del codice civile. In particolare, i criteri adottati sono i seguenti:

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI DA RICHIAMARE

A. I.	Versamenti non ancora richiamati	Al 31 dicembre 2023 non vi sono decimi da richiamare, essendo stato il Capitale sociale interamente versato.
-------	----------------------------------	--

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI GIÀ RICHIAMATI

A. II.	Versamenti già richiamati	Al 31 dicembre 2023 non vi sono decimi già richiamati, essendo stato il Capitale sociale interamente versato.
--------	---------------------------	---

IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B. I. 3.	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno.	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. I costi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento.
B. I. 4.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Si tratta, in particolare, dei canoni corrisposti per l'utilizzazione del software applicativo. Sono ammortizzati per un periodo di cinque anni, a partire dall'esercizio in cui inizia l'utilizzazione delle concessioni e licenze. I costi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento.

B. I. 7.	Altre immobilizzazioni immateriali	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Si tratta dei costi sostenuti per migliorie e le spese incrementative su beni di terzi posseduti a titolo di uso gratuito o di locazione. I costi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento.
----------	------------------------------------	--

IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B. II. 1.	Terreni e fabbricati	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. La voce di bilancio "Terreni e fabbricati" comprende anche il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali conferiti dal Comune di Taranto in data 15/12/2008. Tale valore è stato scorporato dal valore dei fabbricati stessi sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 36 del D.L. n° 223 del 4/7/2006, convertito, con modificazioni, in L. 04/08/2006, n° 248. Più precisamente, il costo attribuito alle aree è stato quantificato in misura pari al 20% del valore di conferimento di ciascun fabbricato strumentale destinato alla produzione di servizi (e non di beni), assunto al netto degli oneri accessori capitalizzati, i quali sono riferibili solo al valore del fabbricato e non anche a quello dell'area.
-----------	----------------------	---

B. II. 2.	Impianti e macchinario.	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Relativamente alla sola categoria degli "Autobus", i costi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento 2023.
-----------	-------------------------	---

B. II.3.	Attrezzature industriali e commerciali.	Sono iscritte al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Il costo storico è decurtato delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a decorrere dall'inizio dell'impiego nel ciclo produttivo dei singoli beni. L'aliquota di ammortamento è indicata nel prospetto di dettaglio. Non sussistano i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.
----------	---	---

B. II.4.	Altri beni.	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Il costo storico è decurtato delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a decorrere dall'inizio dell'impiego nel ciclo produttivo dei singoli beni. L'aliquota di ammortamento è indicata nel prospetto di dettaglio.
----------	-------------	--

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

B. III. 1. d)	Partecipazioni in altre imprese.	Sono iscritte al costo di acquisto. L'unica partecipazione posseduta è nel Co.Tr.A.P. - Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi, con sede in Bari, alla Via Bruno Buozzi n° 36. Il relativo Fondo consortile, interamente versato, è pari a € 1.733.085,20, suddiviso in n° 94.600.721 quote dell'importo di € 0,01832 cadauna. Di tali quote KYMA MOBILITÀ ha sottoscritto e versato n° 2.000.000, per un controvalore di € 36.640,00. Detta partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2003.
---------------	----------------------------------	---

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

C. I. 1.	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo.	Sono calcolate con il metodo del costo medio ponderato. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice civile, ed è ulteriormente svalutato tenuto conto del deprezzamento derivante, per le relative parti di ricambio in giacenza, dalla dismissione dei modelli di autobus non più circolanti. Nel prospetto di dettaglio sono indicati i valori delle diverse categorie di materiali.
----------	---	--

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C. II. 1.	Crediti verso clienti.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Anche nel corso dell'esercizio 2023 si è proceduto a stralciare alcune partite creditorie, perlopiù di modesta entità, e risalenti a svariati anni addietro, per le quali le procedure di recupero si sono rivelate infruttuose.
C. II. 4.	Crediti verso controllanti.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Rappresentano i crediti vantati a vario titolo nei confronti del Comune di Taranto alla data del 31/12/2023.
C. II. 5.	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Rappresentano i crediti vantati a vario titolo nei confronti di altra società controllata dal Comune di Taranto alla data del 31/12/2023.
C. II. 5-bis	Crediti tributari.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Si rinvia ai prospetti di dettaglio.
C. II. 5-ter	Crediti per imposte anticipate.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio in quanto sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverteranno. Si rinvia ai prospetti di dettaglio.



C. II. 5-quater	Crediti verso altri.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'ammontare del relativo fondo rettificativo è commisurato all'entità dei rischi relativi al mancato incasso dei crediti, prudenzialmente stimati in base all'esperienza del passato. Si rinvia ai prospetti di dettaglio. Tra i crediti diversi assumono particolare rilevanza quelli vantati nei confronti dei viaggiatori trasgressori, per sanzioni (ed addebiti accessori) da incassare. Come è noto, la legge regionale n° 18/2002 attribuisce alle aziende esercenti il trasporto pubblico locale la competenza in materia di emissione delle ordinanze-ingiunzioni a carico dei viaggiatori non in regola con il titolo di viaggio (legge n° 689/81). KYMA MOBILITÀ, inoltre, è autorizzata, ai sensi delle vigenti normative in materia di riscossione, all'emissione dei ruoli esattoriali per il recupero delle ordinanze-ingiunzioni non rimosse nei termini. Nell'attivo dello Stato Patrimoniale è stato iscritto il valore nominale per sanzioni comminate e per spese accessorie (tariffa del biglietto e spese postali e di notifica). A partire dall'esercizio 2012 il credito per sanzioni è stato incrementato delle maggiorazioni previste dalla L. 689/81 per ritardato pagamento. Il suddetto valore è stato ricavato sommando il credito per i verbali di accertamento emessi nel periodo 01/01/2022-31/12/2023 e non riscossi (€ 192.346,00) a quello per ordinanze-ingiunzioni emesse relativamente ai verbali di accertamento elevati nei periodi 01/01/2017-31/12/2021 e non riscosse (€ 1.634.368,00), oltre a quello per ordinanze-ingiunzioni emesse relativamente ai verbali di accertamento elevati nel periodo 01/04/2010-31/12/2016 e già affidate a terzi (Equitalia o studi legali) per il recupero dei crediti (€ 3.788.139,00) e non riscosse. Il totale del credito per sanzioni ammonta a € 5.614.853,00. Nel fondo svalutazione crediti, portato a riduzione della voce C.II.5.e, si è tenuto conto del presunto valore di realizzo dei crediti in questione, che è stato stimato, sulla scorta dei dati rilevati nelle annualità precedenti, nelle seguenti misure percentuali riferite a ciascuno dei seguenti stati della riscossione: ✦ Verbali di accertamento regolarmente notificati per i quali non si è ancora proceduto all'emissione e notifica delle ordinanze-ingiunzioni: 28,48%; ✦ Ordinanze-ingiunzioni notificate per le quali non si è proceduto all'avvio delle azioni di recupero (attraverso incarico a studio legale o emissione dei ruoli esattoriali): 3,30%; ✦ Ordinanze-ingiunzioni per le quali sono state avviate le procedure di recupero a mezzo di azione legale o di emissione di ruoli esattoriali: 0,91%. Tale ultima stima della quota di presunto realizzo è stata calcolata partendo dalla percentuale media già incassata al 31/12/2023, con riferimento a tutte le posizioni creditorie in questione. L'ammontare del Fondo Svalutazione Crediti per sanzioni amministrative è pari, al 31/12/2023, a € 5.592.267,18. Nel prospetto riportato di seguito è ricostruito il metodo di determinazione dei descritti valori.
-----------------	----------------------	--

DETERMINAZIONE DEL CREDITO PER SANZIONI DA INCASSARE ALLA DATA DEL 31/12/2023

IMPORTO COMPLESSIVO DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI	IMPORTO TOTALE INCASSATO RELATIVAMENTE AI VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI	RESIDUO CREDITO DA VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI	% DI INCASSO DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI
PERIODO: 01/01/2022 - 31/12/2023			
4315 VERBALI TOTALI	1472 VERBALI INCASSATI	2843 VERBALI NON INCASSATI	1472 VERBALI INCASSATI
€ 268.931,00	€ 76.585,00	€ 192.346,00	28,48%

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI NOTIFICATE RELATIVAMENTE AI VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	IMPORTO INCASSATO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE PER IL RECUPERO	RESIDUO CREDITO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE PER IL RECUPERO	% DI INCASSO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE PER IL RECUPERO
PERIODO: 01/01/2017 - 31/12/2021			
14688 ORDINANZE	489 ORDINANZE	14199 ORDINANZE	489 ORDINANZE
€ 1.690.165,00	€ 55.797,00	€ 1.634.368,00	3,30%

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI NOTIFICATE RELATIVAMENTE AI VERBALI ELEVATI GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	IMPORTO INCASSATO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	RESIDUO CREDITO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	% PROVVISORIA DI INCASSO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI
PERIODO: 01/04/2010 - 31/12/2016			
19614 ORDINANZE	253 ORDINANZE	19361 ORDINANZE	253 ORDINANZE
€ 3.822.938,00	€ 34.799,00	€ 3.788.139,00	0,91%

STIMA DELLA QUOTA NON INCASSATA DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO EMESSI NEL PERIODO 01/01/2022-31/12/2023 PER I QUALI, ALLA DATA DEL 31/12/2023, NON SONO STATE EMESSE LE RELATIVE ORDINANZE-INGIUNZIONI	
IMPORTO TOTALE VERBALI EMESSI	4315 VERBALI TOTALI
€	268.931,00
% DI INCASSO DEI VERBALI SU BASE STORICA	28,48%
IMPORTO TOTALE SOMME INCASSATE SU VERBALI EMESSI NEL PERIODO 01/01/2022 - 31/12/2023	1472 VERBALI INCASSATI
€	76.585,00
IMPORTO TOTALE VERBALI EMESSI NEL PERIODO 01/01/2022-31/12/2023 E NON INCASSATI	2843 VERBALI NON INCASSATI
€	192.346,00
% DI INCASSO DELLE ORDINANZE (SU BASE STORICA) NEI PERIODI 01/01/2017 - 31/12/2021	3,30%
INCASSO PRESUMIBILE DA ORDINANZE CHE SARANNO EMESSE PER VERBALI RELATIVI AL PERIODO 01/01/2022 - 31/12/2023	€ 6.347,42
TOTALE ORDINANZE CHE PRESUNTIVAMENTE NON SARANNO INCASSATE (VERB. EMESSI NEL PERIODO 01/01/2022 - 31/12/2023)	€ 185.998,58
% INCASSO A SEGUITO DI PROCEDURE ESECUTIVE	0,91%
TOTALE INCASSO PRESUNTO DA EMISSIONE DI RUOLI ESATTORIALI E DA PROCEDURE ESECUTIVE	€ 1.692,59
QUOTA COMPLESSIVA DEL CREDITO CHE PRESUMIBILMENTE NON SARÀ RECUPERATA	€ 184.305,99
TOTALE QUOTA GLOBALE DI PRESUMIBILE INCASSO VERBALI NEI PERIODI 01/01/2022-31/12/2023	€ 84.625,01
TOTALE GIÀ INCASSATO DOPO LA NOTIFICA DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO	€ 76.585,00
VALORE NOMINALE DEL CREDITO PORTATO DA VERBALI DI ACCERTAMENTO AL 31/12/2023	€ 192.346,00
VALORE DI PRESUNTO REALIZZO DEL CREDITO PORTATO DA VERBALI DI ACCERTAMENTO AL 31/12/2023	€ 8.040,01

STIMA DELLA QUOTA NON INCASSATA DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI RELATIVE AI VERBALI EMESSI NEI PERIODI 01/01/2017- 31/12/2021	
VALORE NOMINALE DEL CREDITO PORTATO DALLE ORDINANZE-INGIUNZIONI (COMPRESSE QUELLE GIÀ AVVIATE AL RECUPERO COATTIVO)	14688 + 19614 ORDINANZE
€	5.513.103,00
IMPORTO GIÀ INCASSATO	€ 90.596,00
TOTALE CREDITO DA ORDINANZE-INGIUNZIONI NON INCASSATE	€ 5.422.507,00
TOTALE CREDITO PORTATO DA ORDINANZE-INGIUNZIONI AFFIDATE A SOCIETÀ DI RECUPERO CREDITI	€ 3.788.139,00
TOTALE CREDITO PORTATO DA ORDINANZE NON INCASSATE E NON ANCORA AFFIDATE A SOCIETÀ DI RECUPERO	€ 1.634.368,00
% STORICA DI INCASSO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI A SEGUITO AFFIDAMENTO DEL RECUPERO A TERZI	0,91%
INCASSO TOTALE PRESUNTO DELLE ORDINANZE NON INCASSATE A SEGUITO DI AFFIDAMENTO A TERZI DEL RECUPERO	€ 49.344,81
INCASSI GIÀ REALIZZATI DALLE ORDINANZE AFFIDATE A TERZI PER IL RECUPERO	€ 34.799,00
QUOTA PRESUMIBILE DI MANCATO REALIZZO	€ 5.373.162,19
VALORE NOMINALE DEL CREDITO PORTATO DALLE ORDINANZE-INGIUNZIONI	€ 5.422.507,00
VALORE DI PRESUNTO REALIZZO DEL CREDITO DA ORDINANZE-INGIUNZIONI AL 31/12/2023	€ 14.545,81

RIEPILOGO	
TOTALE VALORE NOMINALE DEL CREDITO AL 31/12/2023 (VERBALI + ORDINANZE-INGIUNZIONI)	€ 5.614.853,00
TOTALE VALORE DI PRESUNTO REALIZZO DEL CREDITO AL 31/12/2023 (VERBALI + ORDINANZE-INGIUNZIONI)	€ 22.585,82
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DA SANZIONI AI VIAGGIATORI AL 31/12/2023	€ 5.592.267,18



DISPONIBILITÀ LIQUIDE

C. IV. 1.	Depositi bancari e postali	Sono iscritti al valore nominale.
-----------	----------------------------	-----------------------------------

RATEI E RISCONTI ATTIVI

C. IV. 3.	Denaro e valori in cassa	Sono iscritti al valore nominale.
-----------	--------------------------	-----------------------------------

D.	Ratei e Risconti attivi, con separata indicazione del disaggio su prestiti.	Il fattore discriminante che si è adottato nella valutazione dei ratei e dei risconti attivi è risultato quello temporale, inteso come "tempo fisico", nel senso che il loro importo è stato determinato mediante la ripartizione temporale dell'onere correlato, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in chiusura e di rinviarne l'altra quota all'esercizio successivo. Le variazioni nella consistenza delle voci di ratei e risconti attivi risultano dalle specifiche tabelle, alle quali si rimanda.
----	---	---

CRITERI DI VALUTAZIONE

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

A. I.	Capitale	È iscritto al valore nominale.
-------	----------	--------------------------------

RISERVA LEGALE

A. IV.	Riserva legale	È iscritta al valore nominale.
--------	----------------	--------------------------------

ALTRE RISERVE

A. VI.	Altre riserve	Sono iscritte al valore nominale. La Riserva straordinaria non distribuibile è costituita da utili conseguiti in precedenti annualità e destinati dall'Assemblea dei Soci a tale riserva. La Riserva indisponibile da ammortamenti è costituita in ottemperanza all'art. 60, comma 7-ter, del D.L. 104/2020, il quale prevede che vi confluiscano gli utili di ammontare corrispondente alle quote di ammortamento non effettuato in applicazione delle disposizioni di cui al comma 7-bis ed integrata, in presenza di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili.
--------	---------------	--

UTILI (PERDITE) PORTATI/E A NUOVO

A. VIII.	Utili/Perdite portati(e) a nuovo.	Sono iscritti(e) al valore nominale.
----------	-----------------------------------	--------------------------------------

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

A. IX.	Utile/Perdita dell'esercizio.	È iscritto(a) al valore nominale.
--------	-------------------------------	-----------------------------------

FONDI PER RISCHI ED ONERI

B. 2.	Per imposte, anche differite	Sono iscritti al valore nominale. Vi sono riportate le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri. La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali. Nel caso specifico, il fondo imposte differite è alimentato dalle imposte IRES e IRAP calcolate sulle quote di ammortamento dei fabbricati e degli autobus sospese al termine degli esercizi 2020 e 2021 per effetto dell'applicazione del comma 7-bis dell'articolo 60 della L. 13/10/2020, n. 126, nonché dall'art. 3, comma 5-quinquiesdecies, del D.L. 228/2021, convertito, con modificazioni, in Legge 25 febbraio 2022, n. 15. Il suo dettaglio è riportato nei prospetti relativi alla fiscalità differita.
-------	------------------------------	---

B. 4.

Altri.

Sono iscritti al valore nominale. Si rinvia ai prospetti di dettaglio. In particolare, al termine dell'esercizio 2023 è stato adeguato il fondo rischi di soccombenza nelle vertenze giudiziarie in corso, già esistente nei precedenti bilanci, rideterminandolo nell'importo complessivo di € 215.390,52, di cui € 143.117,49 per quota del valore del contenzioso passivo e € 72.273,03 per quota di spese legali, secondo i criteri che si espongono di seguito.

In particolare, dei 47 giudizi in corso alla data del 31/12/2023:

- n. 37 hanno valore del giudizio indeterminabile e n. 10 hanno un valore di giudizio determinato;
- n. 17 vedono KYMA MOBILITÀ quale parte attrice e n. 30 quale parte convenuta con rischio di soccombenza a proprio carico, precisando, al riguardo, che tale classificazione è riferita al primo grado di giudizio che rimane tale pur nell'avvicendamento, nelle eventuali fasi successive del contenzioso, dei ruoli di appellante/ricorrente o appellato/resistente.
- relativamente ai contenziosi attivi, n. 5 sono valutati di rischio possibile, n. 2 di rischio probabile e n. 10 di rischio remoto;
- relativamente, invece, ai contenziosi passivi, n. 15 sono valutati di rischio possibile, n. 5 di rischio probabile e n. 10 di rischio remoto;

Si è proceduto, inoltre, ad accantonare la somma di € 65.929,99 in relazione ad una vertenza che ha per oggetto la rideterminazione della retribuzione da corrispondere nelle giornate di fruizione delle ferie e che ha visto potenzialmente interessati tutti i lavoratori dell'Azienda, oltre che un certo numero di ex dipendenti. La vertenza, che interessa gran parte delle aziende del settore, ha avuto un importante sviluppo nel corso del 2023, dapprima attraverso la sottoscrizione di un accordo sindacale in sede aziendale, che è servito a definire la misura delle somme da riconoscere al personale dipendente, a titolo di sorte capitale e di contributo per spese legali. A tale accordo sono seguite oltre cinquecento conciliazioni individuali, secondo uno schema approvato unitamente all'accordo di cui sopra, con altrettanti dipendenti e con i legali eventualmente officiati, al fine di ottenere da questi ultimi la rinuncia al vincolo di solidarietà.

L'accantonamento effettuato al 31/12/2023 è riferito alle somme ancora da liquidare in favore del personale in servizio ed in quiescenza, per le conciliazioni sottoscritte successivamente alla chiusura dell'anno 2023.

L'accantonamento a Fondo rischi è stato determinato valutando sia la probabilità di dover corrispondere delle somme in favore della parte attrice (esclusivamente per i soli giudizi nei quali KYMA MOBILITÀ risulta essere convenuta), sia la probabilità di dover corrispondere spese legali (valutandola tanto con riferimento al contenzioso attivo, quanto a quello passivo).

Relativamente ai criteri adoperati per la determinazione degli importi da accantonare, si sono utilizzate le quote percentuali riportate di seguito, applicate, rispettivamente, in relazione al grado di rischio di ciascuna posizione, sul valore del contenzioso per la determinazione della quota capitale e sull'importo del compenso spettante per la determinazione delle spese legali (complessivamente calcolate per i compensi da corrispondere al legale officiato da Amat ed al difensore di controparte).

ATTIVO/PASSIVO	RISCHIO	% SORTE CAPITALE	% SPESE LEGALI
Attivo	Remoto	0%	5%
Attivo	Possibile	0%	75%
Attivo	Probabile	0%	120%
Passivo	Remoto	0%	5%
Passivo	Possibile	50%	75%
Passivo	Probabile	80%	120%

Considerato che il valore del Fondo ammontava, al 31/12/2022, a € 933.969,03 e che al termine del 2023 si è invece registrato un valore di € 215.390,52, si è proceduto all'adeguamento del valore del fondo attraverso l'utilizzo di parte dei suddetti accantonamenti per un importo complessivo di € 718.578,51.

B.4. Altri	Segue...Altri	Segue.... Relativamente ai contenziosi legali già conclusi con sentenze o con conciliazioni, il relativo Fondo oneri (futuri), che aveva registrato al 31/12/2022 un valore di € 199.506,57, è stato interessato da utilizzi per complessivi €99.164,43, i quali hanno complessivamente generato un saldo al 31/12/2023 pari a € 199.506,57.
---------------	---------------	--

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

C.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	È iscritto al valore nominale degli accantonamenti complessivamente eseguiti sulla quota del fondo gestito direttamente dall'Azienda in favore del personale in servizio, a norma della legge 297/82, ed al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate. Le quote di accantonamento dell'esercizio, nonché quelle di rivalutazione sono state calcolate nella misura e con le modalità stabilite dalla suddetta legge n° 297/82 e successive modifiche e integrazioni.
----	---	---

DEBITI VERSO BANCHE

D. 4.	Debiti verso banche.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Al 31/12/2023 è riportato il debito verso l'istituto di credito Iccrea Banca Impresa per un importo complessivo di € 97.601,46 a titolo di esposizione residua a fronte della concessione di un mutuo chirografario utilizzato per l'acquisto di n. 5 autobus nuovi di fabbrica (minibus MMI Urby). È inoltre iscritto l'importo di € 405,39 a titolo di ordinativi di liquidazione da evadere.
-------	----------------------	--

DEBITI VERSO FORNITORI

D. 7.	Debiti verso fornitori.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio. Si è proceduto a riportare in tale categoria di debiti quelli rappresentati da fatture da ricevere al 31/12/2023 per acquisti da fornitori vari, i cui documenti fiscali, sebbene fossero di competenza 2023, sono stati emessi in una data successiva al 31/12/2023.
-------	-------------------------	--

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

D. 11.	Debiti verso controllanti.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio.
--------	----------------------------	--

DEBITI TRIBUTARI

D. 12.	Debiti tributari	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio.
--------	------------------	--

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA

D. 13.	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio.
--------	---	--



ALTRI DEBITI

D. 14.	Altri debiti.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio.
--------	---------------	--

RATEI E RISCONTI PASSIVI

E.	Ratei e Risconti passivi, con separata indicazione dell'aggio su prestiti.	Il fattore discriminante che si è adottato nella valutazione dei ratei e dei risconti passivi è risultato quello temporale, inteso come "tempo fisico", nel senso che il loro importo è stato determinato mediante la ripartizione temporale del provento correlato, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in chiusura e di rinviarne l'altra quota all'esercizio successivo. Le variazioni nella consistenza delle voci di ratei e risconti passivi risultano dalle specifiche tabelle, alle quali si rimanda.
----	--	--



LE VARIAZIONI INTERVENUTE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCE: ATTIVO B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
DESCRIZIONE	VALORE STORICO (a)	AMMORTAM. ESERCIZI PRECEDENTI (b)	VALORE AD INIZIO ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO (d)	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO (e)	AMMORTAMENTI (f)	ALTRE VARIAZIONI (g)	VALORE A FINE ESERCIZIO (h) = (c) + (d) - (e) - (f) - (g)
SPESE CERTIFICAZIONE QUALITÀ	35.018,50	35.018,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIRITTI DI UTILIZZO DI OPERE DELL'INGEGNO	17.500,00	15.200,00	2.300,00	0,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00
SOFTWARE DI BASE E APPLICATIVO	693.062,01	568.980,01	124.082,00	102.398,00	127.514,40	47.426,60	0,00	51.539,00
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	127.514,40	0,00	0,00	0,00	127.514,40
ALTRE (MANUTENZ. STRAORD. BENI DI TERZI)	1.250.718,60	960.218,45	290.500,15	536.402,42	0,00	137.021,93	0,00	689.880,64
TOTALI	1.996.299,11	1.579.416,96	416.882,15	766.314,82	127.514,40	186.748,53	0,00	868.934,04

VOCE: ATTIVO B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
DESCRIZIONE	VALORE STORICO (a)	RIVALUTAZ. ESERCIZI PRECEDENTI (b)	AMMORTAM. ESERCIZI PRECEDENTI (c)	SVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI (d)	VALORE AD INIZIO ESERCIZIO (e) = (a) + (b) - (c) - (d)	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO (f)	RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO (g)
TERRENI	2.531.094,82	0,00	0,00	0,00	2.531.094,82	0,00	0,00
FABBRICATI INDUSTRIALI	11.089.883,01	0,00	3.922.320,87	0,00	7.167.562,14	23.200,00	0,00
TERRENI E FABBRICATI	13.620.977,83	0,00	3.922.320,87	0,00	9.698.656,96	23.200,00	0,00
AUTOBUS	19.548.778,98	0,00	15.395.385,57	21.019,09	4.132.374,32	233.517,77	5.786,26
ALTRI AUTOVEICOLI	134.759,61	0,00	90.514,61	0,00	44.245,00	0,00	0,00
IMPIANTI	3.264.617,67	0,00	2.362.207,79	0,00	902.409,88	493.547,05	0,00
MACCHINARI	247.020,44	0,00	207.779,53	0,00	39.240,91	0,00	0,00
MACCHINE OBLITERATRICI	225.695,06	0,00	213.215,06	0,00	12.480,00	0,00	0,00
MACCHINE EMETTITRICI	20.658,28	0,00	20.658,28	0,00	0,00	53.214,40	0,00
INDICATORI DI PERCORSO	216.373,69	0,00	216.373,69	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCOMETRI	278.586,40	0,00	106.061,44	0,00	172.524,96	5.500,00	0,00
IMPIANTI E MACCHINARIO	23.936.490,13	0,00	18.612.195,97	21.019,09	5.303.275,07	785.779,22	5.786,26
ATTREZZATURE VARIE	293.882,20	0,00	263.597,72	0,00	30.284,48	17.890,50	0,00
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	293.882,20	0,00	263.597,72	0,00	30.284,48	17.890,50	0,00
MOBILI E ARREDAMENTI DI UFFICIO	443.358,89	0,00	405.399,37	0,00	37.959,52	13.462,45	0,00
MACCHINE PER GLI UFFICI	142.474,02	0,00	136.892,49	0,00	5.581,53	15.256,98	0,00
ATTR. INFORM. E SOFTWARE DI SISTEMA	795.009,53	0,00	778.541,04	0,00	16.468,49	21.034,00	0,00
ALTRI BENI	1.380.942,44	0,00	1.320.832,90	0,00	60.009,54	49.753,43	0,00
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	451.832,00	0,00
TOTALI	39.232.192,60	0,00	24.118.947,46	21.019,09	15.092.226,05	1.328.455,15	5.786,26

VOCE: ATTIVO B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
DESCRIZIONE	SVALUTAZ. DELL'ESERCIZIO (h)	DISMISSIONI DELL'ESERCIZIO (AL NETTO DEI FONDI AMM.TO) (i)	ALTRE VARIAZIONI (l)	INTERESSI CAPITALIZZATI A FINE ESERCIZIO (m)	VALORE LORDO A FINE ESERCIZIO (n) = (e) + (f) + (g) - (h) - (i) - (l) + (m)	AMMORTAM. DELL'ESERCIZIO (o)	VALORE NETTO A FINE ESERCIZIO (p) = (n) - (o)
TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00	2.531.094,82	0,00	2.531.094,82
FABBRICATI INDUSTRIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	7.190.762,14	278.859,47	6.911.902,67
TERRENI E FABBRICATI	0,00	0,00	0,00	0,00	9.721.856,96	278.859,47	9.442.997,49
AUTOBUS	0,00	225.928,74	14.605,08	0,00	4.131.144,53	900.855,63	3.230.288,90
ALTRI AUTOVEICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	44.245,00	12.610,00	31.635,00
IMPIANTI	0,00	290.524,80	0,00	0,00	1.105.432,13	142.665,16	962.766,98
MACCHINARI	0,00	9.119,45	0,00	0,00	30.121,46	10.823,93	19.297,53
MACCHINE OBLITERATRICI	0,00	0,00	0,00	0,00	12.480,00	4.680,00	7.800,00
MACCHINE EMETTITRICI	0,00	0,00	0,00	0,00	53.214,40	0,00	53.214,40
INDICATORI DI PERCORSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCOMETRI	0,00	0,00	0,00	0,00	178.024,96	26.911,14	151.113,82
IMPIANTI E MACCHINARIO	0,00	525.572,99	14.605,08	0,00	5.554.662,48	1.098.545,85	4.456.116,63
ATTREZZATURE VARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	48.174,98	14.797,92	33.377,06
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	48.174,98	14.797,92	33.377,06
MOBILI E ARREDAMENTI DI UFFICIO	0,00	0,00	0,00	0,00	51.421,97	8.852,04	42.569,93
MACCHINE PER GLI UFFICI	0,00	0,00	0,00	0,00	20.838,51	3.351,72	17.486,79
ATTR. INFORM. E SOFTWARE DI SISTEMA	0,00	17.464,00	0,00	0,00	20.038,49	8.608,11	11.430,38
ALTRI BENI	0,00	17.464,00	0,00	0,00	92.298,97	20.811,87	71.487,10
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	451.832,00	0,00	451.832,00
TOTALI	0,00	543.036,99	14.605,08	0,00	15.868.825,39	1.413.015,11	14.455.810,28

VOCE ATTIVO B.II.1.d - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2022	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2023
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
03.01.0005	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	36.640,00	0,00	0,00	36.640,00
TOTALE	TOTALE	36.640,00	0,00	0,00	36.640,00

VOCE: ATTIVO C.II.1 - ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO				
DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2022	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2023
		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
RIMANENZE FINALI CARBURANTE	63.574,32	59.578,97	63.574,32	59.578,97
RIMANENZE FINALI LUBRIFICANTI	12.376,89	37.958,94	12.376,89	37.958,94
RIMANENZE FINALI PNEUMATICI E CAMERE D'ARIA	31.963,42	19.175,23	31.963,42	19.175,23
RIMANENZE FINALI ACCUMULATORI	12.327,96	4.582,81	12.327,96	4.582,81
RIMANENZE FINALI ALTRO MATERIALE ELETTRICO BUS	341.523,58	259.910,59	341.523,58	259.910,59
RIMANENZE FINALI PARTI MECCANICHE RICAMBIO BUS	1.766.519,35	1.710.564,35	1.766.519,35	1.710.564,35
RIMANENZE FINALI MATERIALE CARROZZERIE AUTOBUS	277.562,37	287.224,98	277.562,37	287.224,98
RIMANENZE FINALI MATERIALE VARIO OFFICINA-DEPOSITO	21.268,05	39.267,11	21.268,05	39.267,11
RIMANENZE FINALI STAMPATI E CANCELLERIA	2.375,45	3.377,25	2.375,45	3.377,25
RIMANENZE FINALI MOBILI UFFICIO	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMANENZE FINALI MATERIALE ANTINFORTUNISTICO	10.514,61	9.966,38	10.514,61	9.966,38
FONDO SVALUTAZIONE SCORTE MAGAZZINO	-645.118,09	382.275,65	466.094,47	-728.936,91
TOTALE	1.894.887,91	2.813.882,26	3.006.100,47	1.702.669,70

C.II.1 - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI - CREDITI VERSO CLIENTI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.01.0001	CREDITI VERSO CLIENTI		447.248,77		
09.04.0003	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI V/CLIENTI		-48.712,16		
05.01.0100	CREDITI VERSO CLIENTI X FATTURE DA EMETTERE		200.541,27		
05.01.0400	CREDITI IN SOFFERENZA		36.136,11		
05.01.0500	CREDITI PER ABBONAMENTI		157.578,25		
05.01.0700	CREDIT V/UTENTI MY CICERO		60.779,16		
05.01.0800	CREDITI V/UTENTI DIVERSI		12.308,78		
05.01.0801	CREDITI V/UTENTI BONUS MOBILITA' 2022		1.975,50		
05.01.0900	CREDITI VERSO ENTI DIVERSI - G		763,64		
05.01.0902	CREDITI VERSO ENTI DIVERSI X FATTURE DA EMETTERE		4.890,92		
05.01.0903	CREDITI VERSO UTENTI PAGOPA		877,50		
05.01.0905	CREDITI VERSO UTENTI-BONUS MOBILITA' RATEIZZATO		6.110,00		
05.01.1000	EFFETTI AL DOPO INCASSO		2.857,98		
TOTALI			883.355,72	0,00	0,00

VOCE: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (importo detratto dalla voce C.II.1 (Crediti verso Clienti))			
VALORE AL 31/12/2022	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2023
	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
48.712,16	0,00	0,00	48.712,16

VOCE: ATTIVO C.II.4 - CREDITI - CREDITI VERSO CONTROLLANTI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.04.0001	RIMBORSO COSTI MANUTENZ. STRAORD. PENSILINE DI FERMATA		57.000,00		
05.04.0010	FATTURE PER SERVIZI SPECIALI/ABBONAMENTI UPT		12.896,37		
05.04.0030	RIMBORSO ONERI UTILIZZO IMMOBILI 2014 (SALDO)		39.423,12		
05.04.0102	CORRISPETTIVI POLITICA TARIFFARIA		1.254.224,09		
05.04.0151	RIMBORSO ONERI UTILIZZO IMMOBILI		179.196,00		
05.04.0181	FATTURE DA EMETTERE - COMPENS. REGIONALI EX ART. 30 L.R. 18/2002		78.011,75		
05.04.0221	FATTURE DA EMETTERE - CORRISPETTIVI INTEGRAZIONI TARIFF.		104.671,36		
05.04.0251	FATTURE DA EMETTERE - CORRISPETTIVI LINEE SOCIALI		944.775,60		
05.04.0260	FATTURE DA EMETTERE COMPENSAZIONI REGIONALI L.R. 45/2012		655.229,60		
TOTALI			3.325.427,89	0,00	0,00



VOCE: ATTIVO C II 5 - CREDITI - CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.05.0001	CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTR. DELLE CONTROLLANTI		1.030,21		
TOTALI			1.030,21	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5-bis - CREDITI - CREDITI TRIBUTARI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.08.0120	ERARIO C/CREDITO PER RIMBORSO IRPEG D.L. 201/1011		12.052,00		
05.08.0130	ERARIO C/CREDITO PER RIMBORSO EX D.L. 185/2008		25.858,00		
05.08.0140	ERARIO C/CREDITO PER CREDITO DI IMPOSTA SUL CARO-GASOLIO		206.689,98		
05.08.0142	ERARIO C/CREDITO DI IMPOSTA INDUSTRIA 4.0		161.224,34		
05.08.0150	ERARIO C/CREDITI PER ACCONTI ADDIZIONALE COMUNALE		31,22		
05.08.0181	ALTRI CREDITI		5.816,27		
TOTALE			411.671,81	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5-ter - CREDITI - IMPOSTE ANTICIPATE					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.10.0001	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE		3.949.851,90		
TOTALE			3.949.851,90	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5-quater - CREDITI - CREDITI VERSO ALTRI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.12.0210	CREDITI VS. INAIL DA AUTOLIQUIDAZIONE PREMI		4.130,46		
05.12.0220	CREDITI VS. INAIL PER INDENNITÀ TEMPORANEE ANTICIPATE		42.454,46		
05.12.0300	CREDITI VS. PERSONALE PER RECUPERI PERMESSI CARICHE ELETTIVE		19.444,64		
05.12.0400	CREDITI VS. PERSONALE PER ANTICIPAZIONI SU RETRIBUZIONI		1.782,02		
05.12.0500	CREDITI VS. PERSONALE SU RETRIBUZIONI		2.343,11		
05.12.0600	CREDITI VS. PERSONALE IN QUIESCENZA		22.851,76		
05.12.0700	CREDITI VS. PERSONALE PER TITOLI DIVERSI		13.936,63		
05.12.0800	CREDITI VS. PERSONALE PER RECUPERO DANNI AUTOBUS		14.475,48		
05.12.0900	CREDITI VS. PERSONALE PER VENDITA BIGLIETTI A BORDO		132,50		
05.12.1000	CREDITI VS. UTENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE		561.485,30	5.053.367,70	
05.12.1200	CREDITI VS. FORNITORI PER DEPOSITI CAUZIONALI		22.701,10	90.804,41	
05.12.1300	CREDITI VS. FORNITORI PER ANTICIPI		24.262,93		
05.12.1301	CREDITI VS. FORNITORI PER ANTICIPI - G		15.882,11		
05.12.1400	CREDITI VS. FORNITORI PER NOTE DI CREDITO DA RICEVERE		28.118,42		
05.12.1500	CREDITI VS. RIVENDITORI PER TITOLI PRELEVATI		63.173,58		
05.12.1700	CREDITI VS. CREDITORI DIVERSI		1.642,17		
09.04.0001	FONDO SVALUTAZIONI CREDITI V/UTENTI PER SANZIONI AMM.VE		-559.226,72	-5.033.040,46	
TOTALE			279.589,95	111.131,65	0,00

VOCE: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - (importo detratto dalla voce C II 5-quater - (Crediti verso altri - Utenti diversi per sanzioni)			
VALORE AL 31/12/2022	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2023
	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
4.811.647,40	780.619,78	0,00	5.592.267,18

VOCE: ATTIVO C III 6 - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI - ALTRI TITOLI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
06.07.0002	TITOLI DEPOSITO C.I.D.		5.000.000,00		
TOTALE			5.000.000,00	0,00	0,00



VOCE ATTIVO C.IV.1 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE, DEPOSITI BANCARI E POSTALI		
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
07.01.0003	MONTE DEI PASCHI DI SIENA C/C ORDINARIO 1484939	407.291,24
07.01.0005	UNICREDIT C/C	12.318.948,09
07.01.0020	MONTE DEI PASCHI DI SIENA C/C 87/68 - SANZIONI INCASSATE	1.391,20
07.01.0050	C/C POSTALE SIN 79498788	46.707,76
07.01.0070	C/C POSTALE 10485746	741.065,51
TOTALE		13.515.403,80

VOCE ATTIVO C.IV.3 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE, DENARO E VALORI IN CASSA		
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
07.03.0001	ECONOMO AZIENDALE FONDO PICCOLE SPESE	1.686,85
07.03.0002	CARTE PREPAGATE C/ECONOMO	15.434,10
07.03.0021	CASSA INTROITI UPT	42.914,32
TOTALE		60.035,27

VOCE ATTIVO D - RATEI ATTIVI (VARIAZIONI)			
Valore all'01/01/2023	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
0,00	67.050,62	0,00	67.050,62

VOCE ATTIVO D - RISCONTI ATTIVI (VARIAZIONI)			
Valore all'01/01/2023	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
319.631,33	231.330,40	319.631,33	231.330,40

VOCE ATTIVO - RATEI ATTIVI (ANALISI)		
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
08.01.0001	RATEI ATTIVI SU INTERESSI ATTIVI BANCARI	67.050,62
TOTALE		67.050,62

VOCE ATTIVO - RISCONTI ATTIVI (ANALISI)		
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
52.34.0002	CANONI AGGIORNAMENTO SOFTWARE	13.044,46
52.12.0001	CANONE MANUTENZ. APPARATI	3.196,72
52.15.0001	CANONE MANUTENZ. CASSE AUTOMATICHE	164,46
52.56.0003	PREMI ASSICURATIVI ALTRI VEICOLI	603,99
52.56.0012	ASSICURAZIONE RCD	143,03
52.56.0015	ASSICURAZIONE RISCHI DIVERSI	4.496,07
52.56.0009	ASSICURAZ. FURTI PORTAVALORI	1.192,73
52.56.0004	ASSICURAZIONE R.C. INQUINAMENTO	587,96
52.56.0005	ASSICURAZIONE CUMULATIVA INFORTUNI	379,68
52.56.0017	POLIZZA INCENDIO IMMOBILI	2.546,83
52.56.0001	PREMI ASSICURATIVI R.C. AUTOBUS	141.961,39
55.01.0003	FITTI PASSIVI D'AZIENDA	1.010,00
55.05.0001	CANONI DI LEASING FINANZIARIO AUTOBUS CONTRATTO N. 4199920006	46.964,43
55.05.0001	CANONI DI LEASING FINANZIARIO AUTOBUS CONTRATTO N. 4179920028	2.912,27
55.03.0002	CANONI DI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE AUTOVEICOLI	2.327,33
52.95.0010	COSTI PER ABBONAMENTI ERIVISTE	1.448,45
52.62.0053	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI	18,15
55.03.0003	CANONI DI NOLEGGIO BAGNI CHIMICI	538,71
55.03.0004	CANONI DI NOLEGGIO DIVERSI	1.555,94
70.01.0015	TASSA DI PROPRIETÀ BUS	6.237,80
TOTALE		231.330,40



LE VARIAZIONI INTERVENUTE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il patrimonio netto è composto dalle seguenti voci:

CAPITALE SOCIALE: accoglie il valore nominale dei conferimenti operati a tale titolo dal Socio unico al netto di eventuali utilizzi per copertura di perdite;

RISERVA LEGALE: accoglie gli accantonamenti al Fondo riserva legale, secondo quanto previsto dal Codice civile;

RISERVA STRAORDINARIA NON DISTRIBUIBILE: accoglie gli accantonamenti di utili di precedenti esercizi, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti;

RISERVA INDISPONIBILE DA AMMORTAMENTI (Art. 60, c. 7-quater, D.L. 104/2020): costituita in ottemperanza all'art. 60, comma 7-ter, del D.L. 104/2020, il quale prevede che vi confluiscono gli utili di ammontare corrispondente alle quote di ammortamento non effettuato.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO: accoglie gli utili formati in esercizi precedenti non distribuiti e non accantonati ad altre riserve e le perdite degli esercizi precedenti.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO: accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

Sulla base delle indicazioni proposte dall'OIC, il prospetto dei movimenti del patrimonio netto del bilancio relativo all'esercizio 2023 si presenta nella forma seguente:

VOGE PASSIVO A - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO									
DESCRIZIONE DELLE VARIAZIONI	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA NON DISTRIBUIBILE	RISERVA INDISPONIBILE DA AMMORTAMENTI SOSPESI (Art. 60 D.L. 104/2020)	F/DO CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	RISERVA DA ARROTONDAM.	UTILI (PERDITE) A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERC.	TOTALE
SALDI AL 31/12/2020	2.340.463,00	207.873,62	1.447.177,77		0,00	0,00	2.502.420,44	136.460,31	6.634.395,14
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00	6.823,02	0,00	1.072.221,27	0,00	0,00	-942.583,98	-136.460,31	0,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.825,60	89.825,60	89.825,60
SALDI AL 31/12/2021	2.340.463,00	214.696,64	1.447.177,77	1.072.221,27	0,00	0,00	1.559.836,46	89.825,60	6.724.220,74
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00	4.491,28	0,00	85.334,32	0,00	0,00		-89.825,60	0,00
DESTINAZIONE A RISERVA EX ART. 60 D.L. 104/2020	0,00	0,00	0,00	431.526,00	0,00	0,00	-431.526,00	0,00	0,00
LIBERAZIONE RISERVA EX ART. 60 D.L. 104/2020	0,00	0,00	187.553,52	-187.553,52	0,00	0,00		0,00	0,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.796.885,80	1.796.885,80
SALDI AL 31/12/2022	2.340.463,00	219.187,92	1.634.731,29	1.401.528,07	0,00	0,00	1.128.310,46	1.796.885,80	8.521.106,54
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00	89.844,29	0,00	0,00	0,00	0,00	1.707.041,51	-1.796.885,80	0,00
DESTINAZIONE A RISERVA EX ART. 60 D.L. 104/2020	0,00	0,00	-187.553,52	-478.189,49	0,00	0,00	665.743,01	0,00	0,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.386.919,07	4.386.919,07
SALDI AL 31/12/2023	2.340.463,00	309.032,21	1.447.177,77	923.338,58	0,00	0,00	3.501.094,98	4.386.919,07	12.908.025,61

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITÀ, DISTRIBUIBILITÀ E UTILIZZAZIONE EFFETTUATA IN ESERCIZI PRECEDENTI						
NATURA /DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI		
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI	
CAPITALE SOCIALE	2.340.463,00	---	0,00	0,00	0,00	
RISERVE DI CAPITALE:						
FONDO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	---	0,00	0,00	0,00	0,00
RISERVA INDISPONIBILE DA AMMORTAMENTI (Art. 60, co 7-quater, D.L. 104/2020)	923.338,58	A B	0,00	0,00	0,00	431.526,00
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	0,00	---	0,00	0,00	0,00	0,00
RISERVE DI UTILI:						
RISERVA LEGALE	309.032,21	A B	0,00	0,00	0,00	0,00
RISERVA STRAORDINARIA NON DISTRIBUIBILE	1.447.177,77	A B	0,00	0,00	0,00	0,00
UTILI PORTATI A NUOVO	3.501.094,98	A B	0,00	0,00	0,00	942.583,98
PERDITE PORTATE A NUOVO	0,00	---	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.521.106,54		0,00	0,00	0,00	1.374.109,98
QUOTA NON DISTRIBUIBILE	8.521.106,54		0,00			
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE	0,00		0,00			

Legenda: A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci



NUMERO E VALORE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ								
TIPOLOGIE	ESISTENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			AUMENTO DEL N° DI AZIONI NELL'ESERCIZIO	RIDUZIONE DEL N° DI AZIONI NELL'ESERCIZIO	ESISTENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
	N° AZIONI	VALORE NOMINALE UNITARIO	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO			N° AZIONI	VALORE NOMINALE UNITARIO	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO
AZIONI ORDinarie	2.340.463	€ 1,00	€ 2.340.463,00	-	-	2.340.463	€ 1,00	€ 2.340.463,00
AZIONI PRIVILEGIATE	-	-	-	-	-	-	-	-
AZIONI DI RISPARMIO	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	2.340.463		€ 2.340.463,00	-	0	2.340.463		€ 2.340.463,00
Al sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del c.c., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.								
Al sensi degli artt. 2435-bis e 2428, 3° e 4° comma del c.c., si precisa che la società non ha posseduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllante.								

VOCE PASSIVO B 2 - FONDI PER RISCHI ED ONERI - PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE			
VALORE AL 31/12/2023	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2023
	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
496.099,27	0,00	161.016,00	335.083,27

VOCE PASSIVO B 4 - ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI				
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2022	ACCANTONAM. DELL'ESERCIZIO	UTILIZZAZIONI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2023
1. PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI	0,00	0,00	0,00	0,00
2. PER IMPOSTE	0,00	0,00	0,00	0,00
3. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
4. ALTRI				
FONDO SPESE MASSA VESTIARIO	0,00	148.969,29	0,00	148.969,29
FONDO SPESE PREMIO DI RISULTATO	458.921,12	397.165,73	359.336,64	496.750,21
FONDO SPESE PER CANONI DEMANIALI DA LIQUIDARE	148.000,00	37.000,00	0,00	185.000,00
FONDO ONERI RINNOVO C.C.N.L.	99.908,68	0,00	99.908,68	0,00
FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE	933.969,03	65.929,99	784.508,50	215.390,52
FONDO SPESE FUTURE ONERI CONTENZIOSO LEGALE	199.506,57	99.164,43	0,00	298.671,00
FONDO RISCHI E ONERI CONTENZIOSO REGIONE PUGLIA	0,00	12.318.132,46	0,00	12.318.132,46
FONDO FERIE DA LIQUIDARE AL PERSONALE	1.324.283,54	80.891,48	0,00	1.405.175,02
FONDO SPESE FUTURE PER CONGUAGLI OREMI ASSIC.RC AUTOBUS	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
TOTALE ALTRI FONDI	3.164.588,94	13.217.253,74	1.243.754,18	15.138.088,50
TOTALE	3.164.588,94	13.217.253,74	1.243.754,18	15.138.088,50

VOCE PASSIVO C - FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO							
SETTORI AZIENDALI	FONDO INIZIALE AL LORDO DELLE ANTICIPAZIONI ANNI PRECEDENTI (a)	ANTICIPI/ACCONTI CORRISPOSTI NEGLI ANNI PREGRESSI (b)	FONDO INIZIALE AL NETTO DELLE ANTICIPAZIONI ANNI PRECEDENTI (c)	ANTICIPI/ACCONTI CORRISPOSTI NELL'ANNO CORRENTE (d)	FONDO T.F.R. LIQUIDATO NELL'ANNO CORRENTE (e)	T.F.R. TRASFERITO (f)	T.F.R. RICEVUTO (g)
DIRIGENTI	83.643,77	23.317,11	60.326,66	-	-	-	-
AREE AMMINISTRATIVE	428.138,52	56.421,62	371.716,90	57.385,98	1.783,09	-	-
AREA ESERCIZIO	1.273.369,91	166.281,19	1.107.088,72	120.325,04	22.171,98	-	-
AREA MANUTENZIONE	169.916,39	10.152,70	159.763,69	1.500,00	44.521,33	-	-
SETTORE IDROVIE	1.392,62	-	1.392,62	-	2.898,91	-	-
SETTORE PARCHEGGI	787,69	82,79	704,90	26,00	7,88	-	-
TOTALE	1.957.248,90	256.255,41	1.700.993,49	179.237,02	71.383,19	-	-

SETTORI AZIENDALI	RIVALUTAZIONE (h)	ACCANTONAMENTI (i)	IMPOSTA SOSTITUTIVA L. 297/82 (l)	RITENUTA PREVIDENZIALE L. 297/82 (m)	FONDO COMPLEMENTARE (n)	ARRETRATI FONDO T.F.R. TRASFERITO AL FONDO TESORERIA INPS (o)	FONDO T.F.R. FINALE (p) = (c) - (d) - (e) - (f) + (g) + (h) + (i) - (l) - (m) - (n) - (o)
DIRIGENTI	1.172,85	15.155,00	199,38	1.262,10	10.839,03	3.053,87	61.300,13
AREE AMMINISTRATIVE	6.708,97	80.457,86	1.140,53	6.152,43	53.590,84	17.245,90	321.584,96
AREA ESERCIZIO	21.444,31	705.177,03	3.643,18	53.791,07	433.820,57	209.313,01	990.645,21
AREA MANUTENZIONE	3.013,54	104.867,95	512,34	7.114,52	62.911,79	34.971,41	116.113,79
SETTORE IDROVIE	19,24	11.143,31	3,27	936,78	5.865,69	1.542,88	1.307,64
SETTORE PARCHEGGI	13,43	93.548,84	2,24	6.914,25	33.815,47	52.819,14	682,19
TOTALE	32.372,34	1.010.349,99	5.500,94	76.171,15	600.843,39	318.946,21	1.491.633,92



VOCE PASSIVO D.4 - DEBITI - DEBITI VERSO BANCHE					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.04.0004	MUTUO ICCREA CHIROGRAFARIO QUINQUENNALE 2019-2024		97.601,46		
13.04.0061	MANDATI DA EVADERE		405,39		
TOTALE			98.006,85	0,00	0,00

VOCE PASSIVO D.7 - DEBITI - DEBITI VERSO FORNITORI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.07.0001	DEBITI VS. FORNITORI		2.725.659,36		
13.07.0002	DEBITI VS. FORNITORI DA ANNULLARE		192.659,62		
13.07.0003	DEBITI VS. FORNITORI IN CONTENZIOSO		105.413,98		
13.07.1000	FATTURE DA RICEVERE		457.984,78		
TOTALE			3.481.717,74	0,00	0,00

VOCE PASSIVO D.11 - DEBITI - DEBITI VERSO CONTROLLANTI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.13.0002	COMUNE DI TARANTO L. 204/95		627.972,08		
13.13.0003	COMUNE DI TARANTO RIPIANO PERDITE L. 194/98		86.576,77		
13.13.0004	COMUNE DI TARANTO CONTRIBUTI L. 472/99		30.865,54		
13.13.0005	COMUNE DI TARANTO CONTRIBUTI L. 388/2000		42.603,97		
13.13.0006	COMUNE DI TARANTO MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI		4.529.009,01		
13.13.0100	AFFIDAMENTO GESTIONE PARCHEGGI		154.972,52		
TOTALE			5.472.001,89	0,00	0,00

VOCE PASSIVO D.12 - DEBITI - DEBITI TRIBUTARI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.21.0001	ERARIO C/IVA LIQUIDAZIONE PERIODICA FATTURE EMESSE		44.606,54		
13.21.0020	RITENUTE IRPEF "LAVORO DIPENDENTE"		607.985,05		
13.21.0030	RITENUTE IRPEF "LAVORO AUTONOMO"		6.538,46		
13.21.0050	RITENUTE IRPEF "T.F.R."		53.132,84		
13.21.0080	RITENUTE IRPEF RIVALUTAZIONE T.F.R.		3.068,39		
13.21.0150	RITENUTE IRPEF PER ADDIZIONALE REGIONALE		3.065,54		
13.21.0160	RITENUTE IRPEF PER ADDIZIONALE COMUNALE		1.393,90		
13.21.0220	ERARIO C/TO IRAP DI COMPETENZA		702.599,00		
13.21.0230	ERARIO C/TO IRES DI COMPETENZA		2.250.839,64		
TOTALE			3.673.229,36	0,00	0,00

VOCE PASSIVO D.13 - DEBITI - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.24.0001	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA SOCIALE		608.444,56		
13.24.0040	INTERVENTO SOSTITUTIVO I.N.P.S./I.N.A.I.L.		1.553,66		
TOTALE			609.998,22	0,00	0,00



VOCE PASSIVO D. 14 - DEBITI - ALTRI DEBITI					
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.06.0002	VERSAMENTI PARCOMETRI DA REGOLARIZZARE		49.823,10		
13.31.0050	ASSICURAZIONE VS DIPENDENTI		4.077,00		
13.31.0100	DEBITI SU RETRIBUZIONI		48.896,54		
13.31.0200	RETRIBUZIONI ACCANTONATE		40.180,82		
13.31.0400	INAIL C/ANTICIPAZIONI E RITENUTE		1.436,29		
13.31.0550	FONDO TPL SALUTE (CCNL 2015)		4.631,90		
13.31.0800	PIGNORAMENTI DI TERZI SU RETRIBUZIONI		1.303,00		
13.31.0900	RETRIBUZIONI DA ACCONTONARE PER PIGNORAMENTO TERZI		20.192,76		
13.31.1100	SINDACATO FILT-C.G.I.L.		1.394,03		
13.31.1200	SIND. UILTRASPORTI-SETT. AUTOFER		1.295,04		
13.31.1300	SINDACATO SINAI CONF.SAL.		60,00		
13.31.1400	SINDACATO FIT-C.I.S.L.		1.667,88		
13.31.1500	SINDACATO U.G.I.L.		716,26		
13.31.1600	SINDACATO FAISA CISAL		1.111,64		
13.31.1700	FEDERMANAGER QUADRI		41,65		
13.31.1900	DEPOSITI CAUZIONALI VS TERZI		12.400,76	49.603,05	
13.31.1901	DEPOSITI CAUZIONALI (DORMIENTI)		0,00	33.168,85	
13.31.2000	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI		6.488,76	9.733,14	
13.31.2100	A.N.D.S.A.I. - ROMA		39.939,47		
13.31.2500	RITENUTE VARIE A FAVORE TERZI		49.524,32		
13.31.2600	SOCIETA' NAZIONALE MUTUO SOC CORSO CESARE POZZO		2.034,00		
13.31.2700	CIRCOLO AZIENDALE		3.239,36		
13.31.2800	I.L.N.A.T.		9.677,13		
13.31.2900	ALTRI DEBITI		20.953,09		
13.31.2901	DEBITI DIVERSI		9.100,37		
13.31.2902	RIVENDITE		-4,92		
13.31.2903	DEBITI PER BOLLO VIRTUALE		2,00		
TOTALE			330.182,25	92.505,04	0,00

VOCE ATTIVO D - RATEI PASSIVI (VARIAZIONI)			
VALORE ALL'01/01/2023	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2023
-	32.491,38	31.025,96	1.465,42

VOCE ATTIVO D - RISCONTI PASSIVI (VARIAZIONI)			
VALORE ALL'01/01/2023	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2023
1.436.317,82	6.491.719,55	6.660.042,19	1.267.995,18

VOCE PASSIVO - RATEI PASSIVI (ANALISI)		
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
15.01.0004	RATEI PASSIVI SU BOLLI PER DEPOSITI BANCARI	1.465,42
TOTALE		1.465,42

VOCE PASSIVO - RISCONTI PASSIVI (ANALISI)		
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
15.02.0001	RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	1.054.665,44
15.02.0001	RISCONTI PASSIVI SU CANONI DI LOCAZIONE ATTIVI	79.632,79
15.02.0001	RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTO INDUSTRIA 4.0	133.696,95
TOTALE		1.267.995,18



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene debiti o crediti in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati spesi nell'esercizio.

AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni né titoli o valori simili.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ:

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte della compagine sociale.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono, alla data di chiusura del bilancio, patrimoni destinati ad uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono, alla data di chiusura del bilancio, finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., si precisa che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

Nei seguenti prospetti si forniscono le informazioni relative ai contratti di leasing finanziario in essere:

Oggetto del contratto di leasing N° 4199920006		N° 7 bus "HEULIEZ GX 137"	
Dati del contratto			
Società di leasing		ICCREA Bancalmpresa S.p.A	
Data inizio contratto		17/04/2019	
Data fine contratto		17/04/2025	
Costo del bene per il concedente		1.589.000,00	
Maxicanone		238.350,00	
Valore di riscatto		15.890,00	
Numero rate		72	
Importo singola rata bimestrale		20.519,92	
Importo finanziato		1.456.914,32	
Tasso di interesse implicito		1,080%	
Valore attuale delle rate non scadute		317.981,62	
Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio		27.268,32	
Evidenziazione dei beni in bilancio secondo il metodo finanziario			
Valore del bene		1.589.000,00	
Valore del fondo ammortamento alla fine del 4° anno		476.938,35	
Valore dell'ammortamento a bilancio		105.986,30	
Valore del debito residuo		317.981,62	
Valore degli interessi passivi		27.268,32	
Evidenziazione del diverso impatto fiscale			
Differenza IRES tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari		33.842,02	
Differenza IRAP tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari		6.796,61	

Oggetto del contratto di leasing N° 4179920028		N° 5 bus "HEULIEZ GX 137"	
Dati del contratto			
Società di leasing	ICCREA Bancalmpresa S.p.A		
Data inizio contratto	07/03/2018		
Data fine contratto	06/02/2024		
Costo del bene per il concedente			1.135.000,00
Maxicanone			170.250,00
Valore di riscatto			11.350,00
Numero rate		72	
Importo singola rata bimestrale			14.700,63
Importo finanziato			1.213.994,73
Tasso di interesse implicito		1,13%	
Valore attuale delle rate non scadute			43.990,78
Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio			8.662,45
Evidenziazione dei beni in bilancio secondo il metodo finanziario			
Valore del bene			1.135.000,00
Valore del fondo ammortamento alla fine del 3° anno			340.670,25
Valore dell'ammortamento a bilancio			75.704,50
Valore del debito residuo			212.933,63
Valore degli interessi passivi			8.662,45
Evidenziazione del diverso impatto fiscale			
Differenza IRES tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari			28.267,42
Differenza IRAP tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari			9.336,88

Nota integrativa

Analisi del Conto Economico - Costi





ANDAMENTO DEI COSTI DAL 2016 AL 2023 (EURO - €/KM - %)

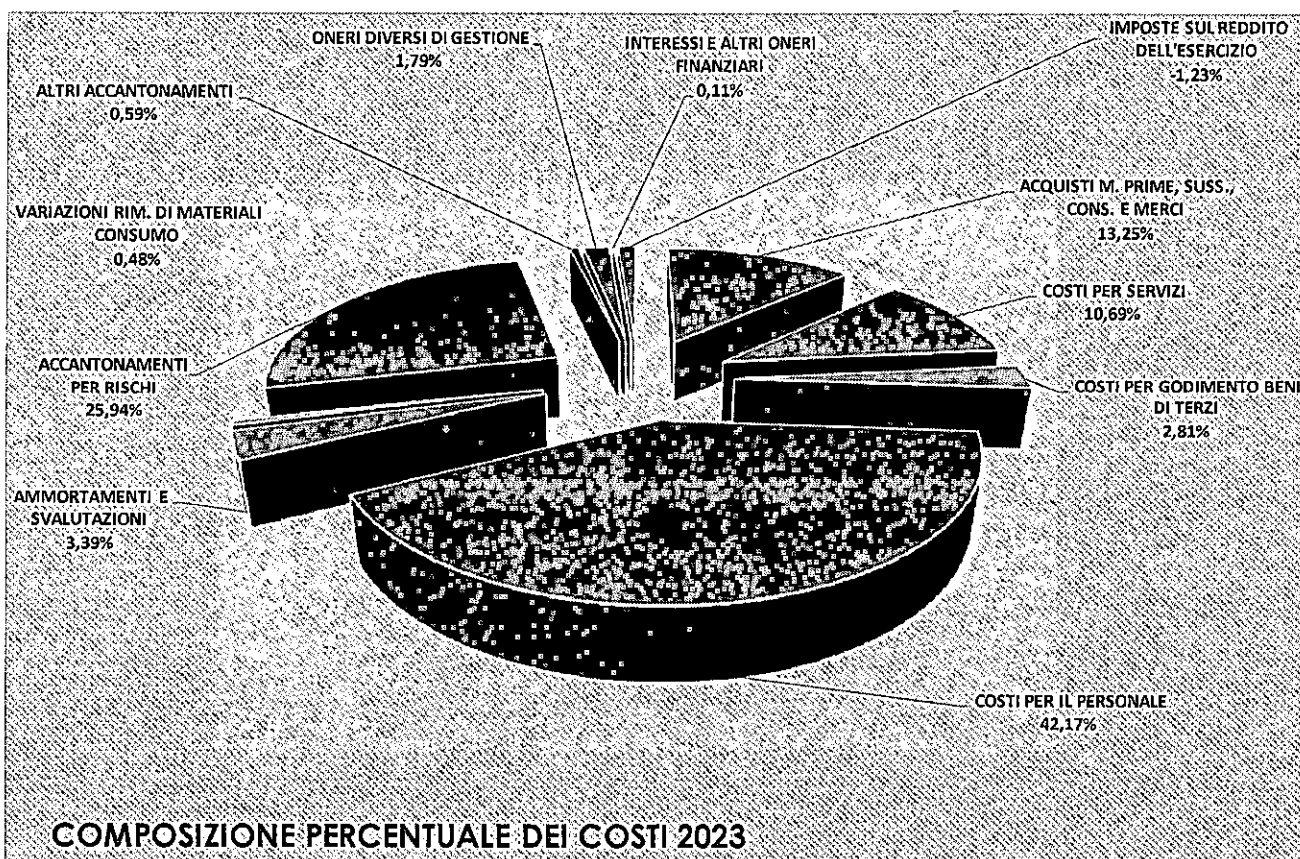
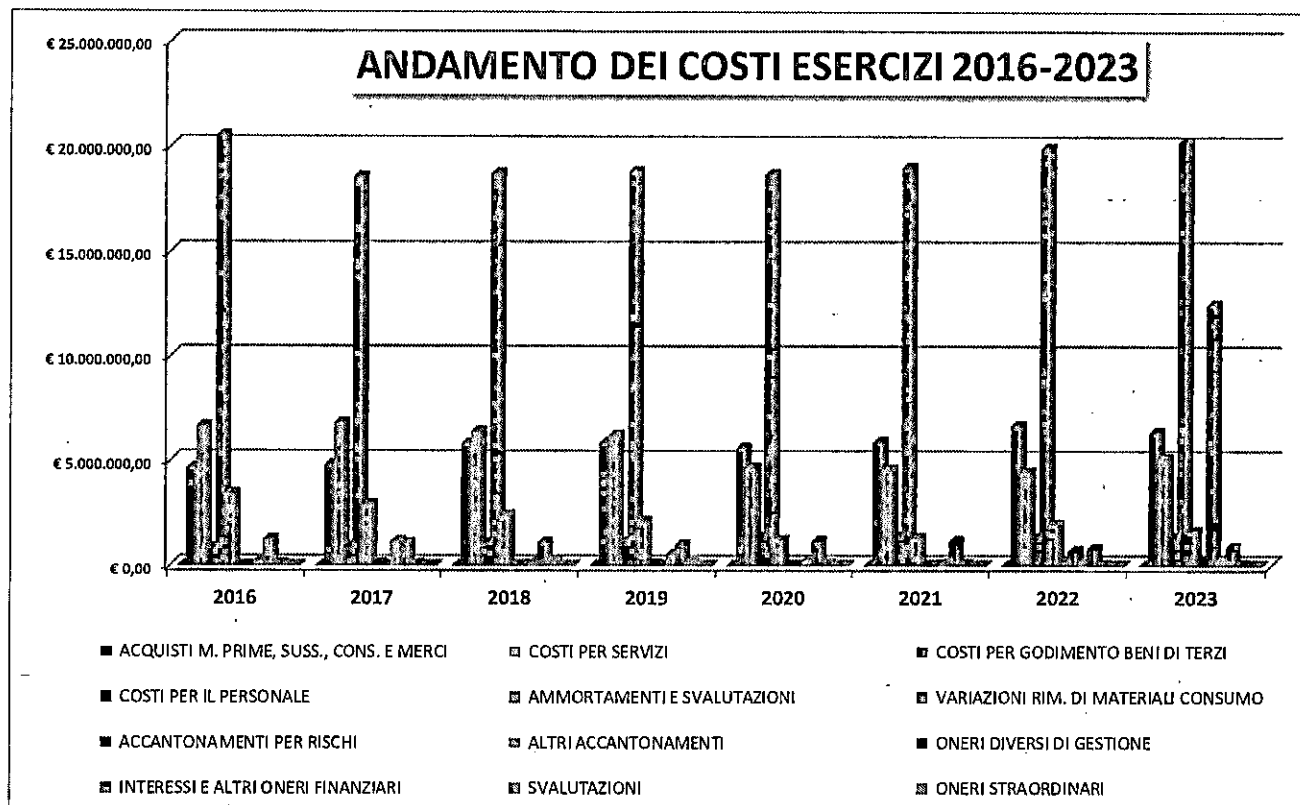
COSTI DESCRIZIONE		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ACQUISTI M. PRIME, SUSS., CONS. E MERCI	€	4.666.360,39	4.834.336,29	5.857.463,11	5.873.162,58	5.615.603,75	5.897.067,55	6.698.676,28	6.360.222,72
COSTI PER SERVIZI	€	6.676.120,43	6.815.783,10	6.409.179,04	6.240.107,45	4.673.361,72	4.586.157,34	4.460.932,02	5.133.762,57
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€	858.615,61	894.375,78	1.077.603,92	1.138.967,82	1.360.228,66	1.362.905,48	1.292.167,38	1.348.269,02
COSTI PER IL PERSONALE	€	20.520.808,40	18.567.194,18	18.731.306,73	18.823.278,51	18.688.161,29	19.020.325,94	19.935.202,44	20.240.532,34
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€	3.443.811,98	2.925.251,58	2.394.972,36	2.125.588,29	1.214.032,95	1.297.989,82	1.963.579,19	1.625.264,42
VARIAZIONI RIM. DI MATERIALI CONSUMO	€	-235.060,79	116.048,42	-67.733,72	91.729,83	-724,47	-78.952,21	207.623,30	230.793,05
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€	0,00	0,00	20.100,00	0,00	9.623,39	33.670,67	697.074,68	12.454.062,45
ALTRI ACCANTONAMENTI	€	239.803,17	1.158.623,15	165.004,26	537.725,98	287.247,24	133.150,58	116.798,79	285.133,72
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	1.246.255,60	1.074.144,24	1.127.744,59	1.003.275,45	1.173.962,58	1.164.582,98	791.424,73	860.421,51
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	37.416.714,79	36.385.756,74	35.715.640,29	35.833.835,91	33.021.497,11	33.416.898,15	36.163.478,81	48.538.461,80
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€	84.550,81	67.284,80	228.912,83	146.559,53	105.388,96	89.513,96	52.155,31	54.161,15
SVALUTAZIONI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€	46.695,17	396.523,35	541.623,00	97.514,00	548.620,00	372.447,00	-87.008,73	-589.663,90
TOTALE COSTI	€	37.547.960,77	36.849.564,89	36.486.176,12	36.077.909,44	33.675.506,07	33.878.859,11	36.128.625,39	48.002.959,05
UTILE DI ESERCIZIO	€	562.352,51	807.201,24	1.461.638,28	1.172.488,49	136.460,31	89.825,60	1.796.885,80	4.386.919,07
TOTALE A PAREGGIO	€	38.110.313,28	37.656.766,13	37.947.814,40	37.250.397,93	33.811.966,38	33.968.684,71	37.925.511,19	52.389.878,12

PERCORRENZA	km x vet.	8.267.203	8.132.244	8.245.213	8.303.309	7.597.907	8.390.012	8.620.427	8.506.471
--------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

COSTI DESCRIZIONE		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ACQUISTI M. PRIME, SUSS., CONS. E MERCI	€/km	0,56	0,59	0,71	0,71	0,74	0,70	0,78	0,75
COSTI PER SERVIZI	€/km	0,81	0,84	0,78	0,75	0,62	0,55	0,52	0,60
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€/km	0,10	0,11	0,13	0,14	0,18	0,16	0,15	0,16
COSTI PER IL PERSONALE	€/km	2,48	2,28	2,27	2,27	2,46	2,27	2,31	2,38
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€/km	0,42	0,36	0,29	0,26	0,16	0,15	0,23	0,19
VARIAZIONI RIM. DI MATERIALI CONSUMO	€/km	-0,03	0,01	-0,01	0,01	0,00	-0,01	0,02	0,03
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	1,46
ALTRI ACCANTONAMENTI	€/km	0,03	0,14	0,02	0,06	0,04	0,02	0,01	0,03
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€/km	0,15	0,13	0,14	0,12	0,15	0,14	0,09	0,10
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€/km	4,52	4,46	4,33	4,32	4,35	3,98	4,19	5,70
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€/km	0,01	0,01	0,03	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01
SVALUTAZIONI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€/km	0,01	0,05	0,07	0,01	0,07	0,04	-0,01	-0,07
TOTALE COSTI	€/km	4,54	4,52	4,43	4,35	4,43	4,03	4,19	5,64

COSTI DESCRIZIONE		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ACQUISTI M. PRIME, SUSS., CONS. E MERCI	%	12,43%	13,12%	16,05%	16,28%	16,68%	17,41%	18,54%	13,25%
COSTI PER SERVIZI	%	17,78%	18,50%	17,57%	17,30%	13,88%	13,54%	12,35%	10,69%
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	%	2,29%	2,43%	2,95%	3,16%	4,04%	4,02%	3,58%	2,81%
COSTI PER IL PERSONALE	%	54,65%	50,39%	51,34%	52,17%	55,49%	56,14%	55,18%	42,17%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	%	9,17%	7,94%	6,56%	5,89%	3,61%	3,83%	5,44%	3,39%
VARIAZIONI RIM. DI MATERIALI CONSUMO	%	-0,63%	0,31%	-0,19%	0,25%	0,00%	-0,23%	0,57%	0,48%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	%	0,00%	0,00%	0,06%	0,00%	0,03%	0,10%	1,93%	25,94%
ALTRI ACCANTONAMENTI	%	0,64%	3,14%	0,45%	1,49%	0,85%	0,39%	0,32%	0,59%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	%	3,32%	2,91%	3,09%	2,78%	3,49%	3,44%	2,19%	1,79%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	%	99,65%	98,74%	97,89%	99,32%	98,04%	98,64%	100,10%	101,12%
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	%	0,23%	0,18%	0,63%	0,41%	0,31%	0,26%	0,14%	0,11%
SVALUTAZIONI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ONERI STRAORDINARI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	%	0,12%	1,08%	1,45%	0,27%	1,63%	1,10%	-0,24%	-1,23%
TOTALE COSTI	%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%





COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

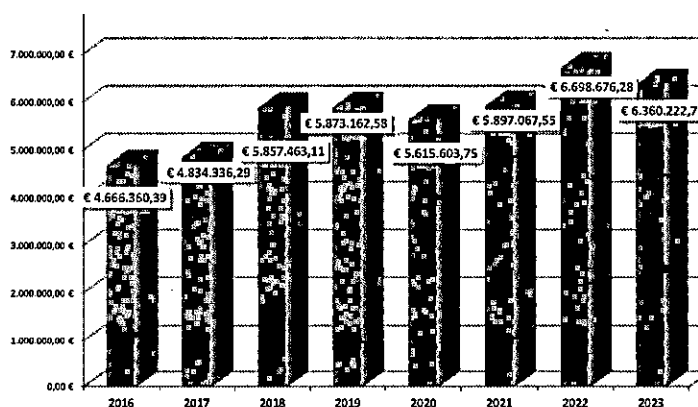
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI (ACQUISTI DI MATERIALI)					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 5.615.603,75	€ 5.897.067,55	€ 6.698.676,28	€ 6.360.222,72	-€ 338.453,56	-5,32

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023
COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI				
Carburanti (gasolio autotrazione e gas metano)	4.470.224,43	4.181.039,77	-289.184,66	-6,47%
Carburanti (gasolio motonavi)	48.365,00	37.800,00	-10.565,00	-21,84%
Lubrificanti	150.046,67	150.418,57	371,90	0,25%
Ricambi meccanici autobus	930.715,22	993.239,71	62.524,49	6,72%
Ricambi elettrici autobus	119.266,19	107.499,59	-11.766,60	-9,87%
Accumulatori	50.706,39	38.699,88	-12.006,51	-23,68%
Ricambi di carrozzeria autobus	264.644,22	264.051,68	-592,54	-0,22%
Pneumatici e cerchi	156.125,00	120.625,10	-35.499,90	-22,74%
Ricambi altri autoveicoli e attrezzature diverse	1.235,93	-	1.235,93	-100,00%
Consumi vari d'officina	84.616,78	105.947,66	21.330,88	25,21%
Materiale per depuratore acque	-	-	-	-
Acquisti per Covid-19	64.913,00	-	64.913,00	-100,00%
Materiale elettrico per usi diversi	4.194,98	4.655,69	460,71	10,98%
Materiale vario per fabbricati	3.262,90	4.425,22	1.162,32	35,62%
Materiali per impianti, macchinari ed attrezzature	24.357,60	52.898,72	28.541,12	117,18%
Materiali e ricambi per servizio motonavi	287,90	-	287,90	-100,00%
Materiali e ricambi per servizio sosta tariffata	36.223,14	36.538,95	315,81	0,87%
Materiale per oblitteratrici ed emettitori	-	480,00	480,00	-
Stampa ed acquisto biglietti e tessere TPL	31.983,22	42.196,00	10.212,78	31,93%
Acquisti massa vestiario per il personale	102.751,66	44.859,32	-57.892,34	-56,34%
Acquisti di cancelleria	61.174,03	61.712,31	538,28	0,88%
Acquisti di materiale pubblicitario	-	782,60	782,60	-
Acquisti di imballaggi	-	-	-	-
Combustibili per riscaldamento	28.113,01	33.571,07	5.458,06	19,41%
Altri acquisti	65.469,01	78.780,88	13.311,87	20,33%
TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	6.698.676,28	6.360.222,72	-338.453,56	-5,05%

Al termine dell'esercizio 2023, i costi per acquisti di materiali hanno fatto registrare un discreto decremento rispetto all'annualità precedente, misurato in complessivi Euro 338.453,56, pari al -5,05%). Tale risultato è in larga parte ascrivibile alla dinamica dei prezzi del gasolio per autotrazione, i cui costi sono passati da € 4.470.224,43 nel bilancio 2022 a € 4.181.039,77 nel bilancio 2023, con una contrazione di € 289.184,66, pari al -6,47%. Altre economie si sono regi-

strate, rispetto al bilancio 2022, negli acquisti di capi di vestiario per il personale (- € 57.892,34, pari al -56,34%), negli acquisti di prodotti sanificanti antivirali (- € 64.913,00, pari al -100,00%) e negli acquisti di pneumatici e cerchi (- € 35.499,90, pari al -22,74%).

Gli incrementi di costo più significativi si sono invece registrati negli acquisti di ricambi meccanici per autobus (+ € 62.524,49, pari al +6,72%), di consumi vari d'officina (+ € 21.330,88, pari al +25,21%), di materiali per impianti, macchinari ed attrezzature (+ € 28.541,12, pari al +117,18%).

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI


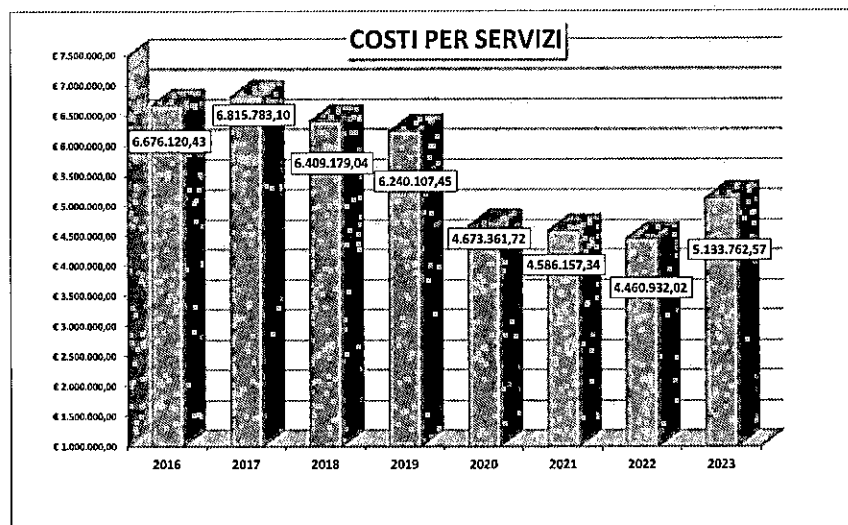
COSTI PER SERVIZI

COSTI PER SERVIZI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 4.673.361,72	€ 4.586.157,34	€ 4.460.932,02	€ 5.133.762,57	€ 672.830,55	13,11
DESCRIZIONE		BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023
7 PER SERVIZI					
LAVORI E MANUTENZIONI AFFIDATI A TERZI					
Ricostruzione pneumatici				-	
Manutenzioni meccaniche ed elettriche autoveicoli		391.676,01	475.378,89	83.702,88	21,37%
Manutenzioni ordinarie carrozzerie autoveicoli		55.867,07	105.688,42	49.821,35	89,18%
Manutenzioni ordinarie motonavi		9.090,23	25.294,22	16.203,99	178,26%
Manutenzioni ordinarie fabbricati ed impianti		190.094,84	343.104,83	153.009,99	80,49%
Manutenzioni ordinarie macchinari ed attrezzature		12.817,75	15.387,60	2.569,85	20,05%
Manutenzioni ordinarie parcometri e attrezzature per la sosta tariffata		19.402,80	21.606,34	2.203,54	11,36%
Manutenzioni obliteratrici ed emettitrici		8.360,00	18.285,00	9.925,00	118,72%
Manutenzione macchine ed attrezzature uffici		856,89	2.988,00	2.131,11	248,70%
TOTALE SPESE PER LAVORI E MANUTENZIONI AFFIDATI A TERZI		688.165,59	1.007.733,30	319.567,71	46,44%
SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI					
Oneri connessi al servizio di cassa		15.047,99	11.238,90	-3.809,09	-25,31%
Provvigioni rivenditori titoli di viaggio TPL autobus		45.091,10	48.120,95	3.029,85	6,72%
Provvigioni rivenditori titoli di viaggio TPL motonavi		14.751,30	11.412,18	-3.339,12	-22,64%
Provvigioni rivenditori titoli di sosta tariffata		50.739,54	61.158,11	10.418,57	20,53%
Assicurazione RCA autobus		659.842,34	669.999,93	10.157,59	1,54%
Assicurazione RCA motonave		-	15.949,20	15.949,20	
Assicurazione RCA altri veicoli		2.462,85	2.798,30	335,45	13,62%
Assicurazioni rischi diversi		152.582,59	197.837,33	45.254,74	29,66%
Acquisti di procedure informatiche e canoni di manutenzione software		182.913,31	208.821,19	25.907,88	14,16%
Oneri per servizio di vigilanza TPL		209.330,57	216.121,98	6.791,41	3,24%
Oneri per servizio di vigilanza prelievo parcometri		39.532,07	22.769,18	-16.762,89	-42,40%
Oneri per il servizio di vigilanza dei parcheggi		172.893,75	198.907,24	26.013,49	15,05%
Pulizia uffici ed altre aree di lavoro		87.362,56	123.195,09	35.832,53	41,02%
Pulizia autobus		317.496,12	298.735,26	-18.760,86	-5,91%
Pulizia, igienizzazione e sanificazioni autobus e locali aziendali		72.736,32	38.041,91	-34.694,41	-47,70%
Canone ed eccedenza acqua		26.852,23	26.418,58	-433,65	-1,61%
Spese postali e telegrafiche		3.597,60	7.080,19	3.482,59	96,80%
Spese telefoniche		37.180,03	51.556,21	14.376,18	38,67%
Energia elettrica e forza motrice		98.262,92	217.984,86	119.721,94	121,84%
Revisioni, collaudi ed immatricolazione autobus		32.028,55	51.119,87	19.091,32	59,61%
Spedizioni, svincoli e imballaggi		8.187,39	10.467,60	2.280,21	27,85%
Inserzioni e pubblicità		12.968,63	11.342,19	-1.626,44	-12,54%
Consulenze legali, spese legali e giudiziali		262.486,15	236.136,15	-26.350,00	-10,04%
Prestazioni diverse e consulenze		175.166,67	243.022,85	67.856,18	38,74%
Spese di notifica atti giudiziari e sanzioni amministrative		29.323,66	3.777,12	-33.100,78	-112,88%
Ricerche, studi e collaudi		780,00	-	-780,00	-100,00%
Visite fiscali		117,92	1.276,06	1.158,14	982,14%
Prestazioni servizi diversi e rimborsi spese TPL		266.920,31	378.998,77	112.078,46	41,99%
Prestazioni di lavoro somministrato		1.307,82	2.408,04	1.100,22	84,13%
Prestazioni di collaborazione, tirocinii e stages		12.315,01	12.000,00	-315,01	-2,56%
Prestazioni servizi diversi e rimborsi spese servizio idrovie		536,00	556,00	20,00	3,73%
Costi per buoni pasto distribuiti ai dipendenti		597.302,35	581.890,45	-15.411,90	-2,58%
Indennità Consiglio di Amministrazione		71.869,21	60.343,76	-11.525,45	-16,04%
Oneri previdenziali Consiglio di amministrazione		8.456,93	5.593,84	-2.863,09	-33,85%
Compensi per il Collegio sindacale e per il Revisore contabile		48.572,53	48.025,93	-546,60	-1,13%
Rimborsi spese di trasferta Consiglio di Amministrazione		-	2.882,36	2.882,36	
Rimborsi spese di trasferta personale dipendente		4.195,91	8.241,93	4.046,02	96,43%
Spese per formazione ed aggiornamento professionale dipendenti		44.923,00	30.940,00	-13.983,00	-31,13%
Spese per concorsi, commissioni giudicatrici e appalti-concorso		6.633,20	16.414,00	9.780,80	147,45%
TOTALE SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI		3.772.766,43	4.126.029,27	353.262,84	9,36%
TOTALE COSTI PER SERVIZI	7	4.460.932,02	5.133.762,57	672.830,55	15,08%

I costi complessivamente sostenuti per l'acquisizione di servizi è pari, al 31/12/2023, a € 5.133.762,57, a fronte di € 4.460.932,02 registrati al termine dell'esercizio 2022. Si è, pertanto, registrato un consistente incremento, pari al 15,08 % in termini percentuali e a + € 672.830,55 in valore assoluto.

Variazioni in aumento si sono registrate, in particolare, nei costi per manutenzioni ordinarie di fabbricati ed impianti (+ € 153.009,99, pari al +80,49%), per manutenzioni meccaniche ed elettriche autoveicoli (+ € 83.702,88, pari al +21,37%), per fornitura di energia elettrica e forza motrice (+ € 119.721,94, pari al 121,84%), per prestazioni di servizi diversi e rimborsi spese TPL (+ € 112.078,46, pari al +41,99%), per prestazioni diverse e consulenze (+ €





67.856,18, pari al +38,74%), per servizi di pulizia uffici ed altre aree di lavoro (+ € 35.832,53, pari al + 41,02%).

Riduzioni di costi apprezzabili si sono registrate tra i costi per servizi di pulizia, igienizzazione e sanificazioni autobus e locali aziendali (- € 34.694,41, pari al -47,70%), costi per notifiche atti giudiziari e sanzioni amministrative (- € 33.100,78, pari - 112,88%), nell'acquisto di buoni pasto distribuiti ai dipendenti (- €

15.411,90, pari al -2,58%) e negli oneri per servizio di vigilanza prelievo parcometri (- € 16.762,89, pari al -42,40%).

Nella tabella esposta di seguito sono riportati i compensi annuali spettanti agli Amministratori, ai Componenti del Collegio sindacale ed alla Società incaricata della revisione legale dei conti.

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	
DESCRIZIONE	COMPENSO ANNUALE
Indennità complessivamente spettanti al Presidente del Consiglio di Amministrazione	€ 30.171,88
Indennità annuale spettante al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	€ 15.085,94
Indennità annuale spettante alla terza Componente del Consiglio di Amministrazione	€ 15.085,94
Indennità annuale spettante al Presidente del Collegio Sindacale	€ 13.000,00
Indennità annuale spettante a ciascuno degli altri Componenti il Collegio Sindacale	€ 10.500,00
Indennità annuale spettante al Revisore legale dei conti	€ 11.500,00

Ai sensi dei commi nn. 16 e 16-bis dell'art. 2426 del codice civile, introdotti dal comma 16 dell'art. 37 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 6 del D.Lgs. n. 139 del 2015, si attesta che:

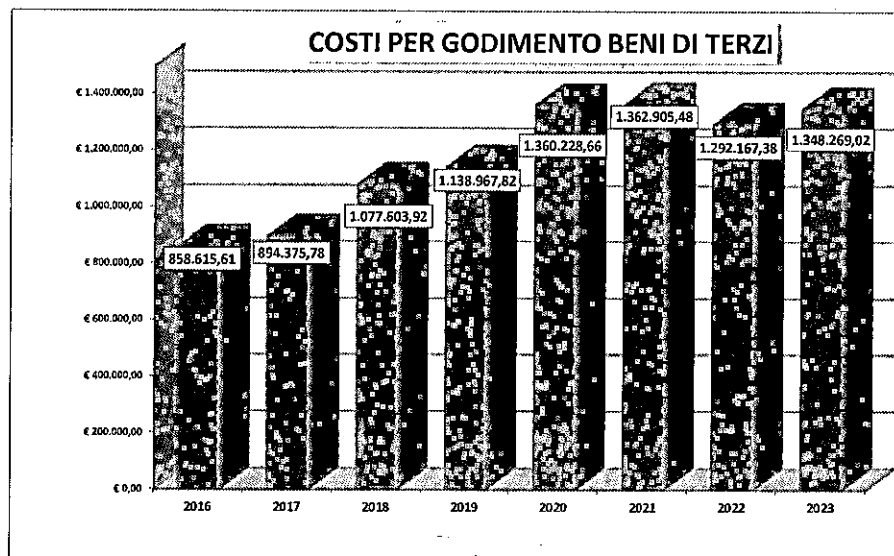
- 1 - oltre ai compensi spettanti al Revisore legale ed ai Componenti il Collegio Sindacale della Società, come sopra indicati:
- non sono stati corrisposti, né sono maturati, compensi per altri servizi di verifica;
- non sono stati corrisposti, né sono maturati, compensi di competenza per servizi di consulenza fiscale;
- non sono stati corrisposti, né sono maturati, compensi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI					
CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	VARIAZIONE 2022 / 2023	
€	€	€	€	EURO	%
1.360.228,66	1.362.905,48	1.292.167,38	1.348.269,02	56.101,64	4,16
DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023	
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI					
Canoni di locazione, anche finanziaria, di macchine contabili	15.560,19	17.422,84	1.862,65	11,97%	
Canoni di locazione, anche finanziaria, di autobus ed altri veicoli	523.847,15	540.709,53	16.862,38	3,22%	
Canone per l'affidamento della gestione della sosta tariffata	535.835,00	562.598,06	26.763,06	4,99%	
Canoni di concessione d'uso di motonavi	101.140,44	112.771,60	11.631,16	11,50%	
Canoni di noleggio diversi	77.321,68	74.187,23	-3.134,45	-4,05%	
Affitti passivi e spese condominiali	38.462,92	40.579,76	2.116,84	5,50%	
TOTALE COSTI PER GODIMENTO DI TERZI	1.292.167,38	1.348.269,02	56.101,64	4,34%	

I costi per godimento di beni di terzi hanno fatto registrare, al termine dell'esercizio 2023, il valore di € 1.348.269,02, evidenziando un incremento rispetto al dato del 2022 (€ 1.292.167,38) di € 56.101,64, pari al +4,34%.





Esaminando le singole voci di costo, si riscontra una modesta lievitazione dei costi per i canoni di locazione, anche finanziaria, di autobus ed altri veicoli (+ € 16.862,38, pari al +3,2%), dei canoni per l'affidamento della gestione della sosta tariffata (+ € 26.763,06, pari al +4,9%) e dei canoni di concessione d'uso di motonavi (+ € 11.631,16, pari al +11,50%).

COSTI PER IL PERSONALE

COSTI PER IL PERSONALE					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 18.688.161,29	€ 19.020.325,94	€ 19.935.202,44	€ 20.254.532,34	€ 319.329,90	1,58

DIES.CRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023
9 PER IL PERSONALE				
a) salari e stipendi				
DIRIGENTI				
Retrubbuzioni dei dirigenti	183.851,34	210.953,14	27.101,80	14,74%
Retrubbuzione variabile	45.000,00	36.000,00	-9.000,00	-20,00%
TOTALE RETRIBUZIONI DEI DIRIGENTI	228.851,34	246.953,14	18.101,80	7,91%
PERSONALE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO				
Retrubbuzioni lorde	991.331,18	767.027,73	-224.303,45	-22,63%
Premio di risultato	48.524,49	72.714,61	24.190,12	49,85%
Prestazioni di lavoro somministrato	183.591,23	288.297,54	104.706,31	57,03%
Prestazioni di lavoro straordinarie	95.734,73	92.051,80	-3.682,93	-3,85%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO	1.319.181,63	1.220.091,68	-99.089,95	-7,51%
PERSONALE DEL SETTORE ESERCIZIO				
Retrubbuzioni lorde	8.884.969,48	9.085.145,10	200.175,62	2,25%
Premio di risultato	551.065,01	496.120,37	-54.944,64	-9,97%
Prestazioni di lavoro straordinarie	823.820,71	705.627,68	-118.193,03	-14,35%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE ESERCIZIO	10.259.855,20	10.286.893,15	27.037,95	0,26%
PERSONALE DEL SETTORE OFFICINA - DEPOSITO				
Retrubbuzioni lorde	1.287.075,51	1.700.138,64	413.063,13	32,09%
Premio di risultato	62.782,75	42.074,90	-20.707,85	-32,98%
Prestazioni di lavoro straordinarie	100.950,15	104.860,31	3.910,16	3,87%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE OFFICINA-DEPOSITO	1.450.808,41	1.847.073,85	396.265,44	27,31%
PERSONALE DEL SETTORE IDROVIE				
Retrubbuzioni lorde	145.160,23	182.566,72	37.406,49	25,77%
Premio di risultato	8.848,28	9.274,29	426,01	4,81%
Prestazioni di lavoro straordinarie	35.581,65	35.806,22	224,57	0,63%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE IDROVIE	189.590,16	227.647,23	38.057,07	20,07%
PERSONALE DEL SETTORE SOSTA TARIFFATA				
Retrubbuzioni lorde	1.130.718,88	1.194.508,43	63.789,55	5,64%
Premio di risultato	42.857,72	35.592,64	-7.265,08	-16,95%
Prestazioni di lavoro straordinarie	59.403,37	93.480,01	34.076,64	57,36%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE SOSTA TARIFFATA	1.232.979,97	1.323.581,08	90.601,11	7,35%
totale salari e stipendi	a) 14.681.266,71	15.152.240,13	470.973,42	3,21%

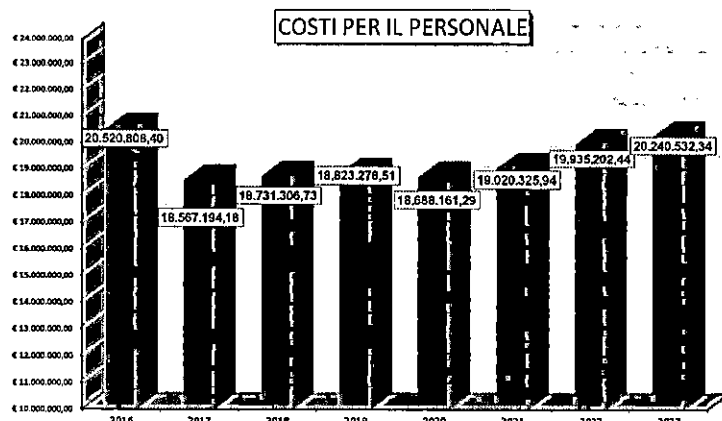
DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023
b) oneri sociali				
DIRIGENTI				
Contributi INPDAL e INPS	75.502,62	75.747,94	245,32	0,32%
Recupero sgravi oneri sociali	- 13.745,76	- 23.002,95	9.257,19	67,35%
Premi INAIL	537,78	553,68	15,90	2,96%
TOTALE ONERI SOCIALI DIRIGENTI	62.294,64	53.298,67	8.995,97	-14,44%
PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO				
Contributi previdenziali	318.943,28	379.857,02	60.913,74	19,10%
Recupero sgravi oneri sociali	- 61.869,06	- 108.207,94	46.338,88	74,90%
Premi INAIL	8.108,55	7.719,99	388,56	-4,79%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO	265.182,77	279.369,07	14.186,30	5,35%
PERSONALE SETTORE MOVIMENTO				
Contributi previdenziali	3.067.868,02	3.119.284,40	51.416,38	1,68%
Recupero sgravi oneri sociali	- 621.322,92	- 1.006.320,12	384.997,20	61,96%
Premi INAIL	286.679,15	275.834,59	10.844,56	-3,78%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE MOVIMENTO	2.733.224,25	2.388.798,87	344.425,38	-12,60%
PERSONALE SETTORE OFFICINA DEPOSITO				
Contributi previdenziali	430.468,26	430.607,08	138,82	0,03%
Recupero sgravi oneri sociali	- 72.355,88	- 133.301,45	60.945,57	84,23%
Premi INAIL	31.853,24	30.648,29	1.204,95	-3,78%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE OFFICINA-DEPOSITO	389.965,62	327.953,92	62.011,70	-15,90%
PERSONALE SETTORE IDROVIE				
Contributi previdenziali	52.681,95	53.903,16	1.221,21	2,32%
Recupero sgravi oneri sociali	- 7.774,29	- 16.690,18	8.915,89	114,68%
Premi INAIL	6.400,17	5.900,12	500,05	-7,81%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE IDROVIE	51.307,83	43.113,10	8.194,73	-15,97%
PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA				
Contributi previdenziali	373.705,12	413.013,02	39.307,90	10,52%
Recupero sgravi oneri sociali	- 61.398,30	- 125.887,15	64.488,85	105,03%
Premi INAIL	22.404,72	15.178,33	7.226,39	-32,25%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA	334.711,54	302.304,20	32.407,34	-9,68%
totale oneri sociali	b) 3.836.686,65	3.394.837,83	441.848,82	-11,52%
c) trattamento di fine rapporto				
DIRIGENTI	20.555,69	16.327,85	4.227,84	-20,57%
PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO	111.064,30	87.166,83	23.897,47	-21,52%
PERSONALE SETTORE MOVIMENTO	791.009,05	726.621,34	64.387,71	-8,14%
PERSONALE SETTORE OFFICINA DEPOSITO	114.914,21	107.881,49	7.032,72	-6,12%
PERSONALE SETTORE IDROVIE	11.153,86	11.162,55	8,69	0,08%
PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA	89.655,27	93.562,27	3.907,00	4,36%
totale trattamento di fine rapporto	c) 1.138.352,38	1.042.722,33	95.630,05	-8,40%
d) trattamento di quiescenza e simili	d)			
e) altri costi				
DIRIGENTI	12.067,80	9.600,00	2.467,80	-20,45%
PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO	15.942,06	42.061,97	26.119,91	163,84%
PERSONALE SETTORE MOVIMENTO	172.000,63	452.089,06	280.088,43	162,84%
PERSONALE SETTORE OFFICINA DEPOSITO	22.967,67	131.582,33	108.614,66	472,90%
PERSONALE SETTORE IDROVIE	3.115,53	3.597,76	482,23	15,48%
PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA	52.803,01	11.800,93	41.002,08	-77,65%
totale altri costi	e) 278.896,70	650.732,05	371.835,35	133,32%
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	9 19.935.202,44	20.240.532,34	305.329,90	1,53%

I costi del personale complessivamente sostenuti nell'esercizio 2023 sono stati pari a € 20.240.532,34, a fronte di un importo di € 19.935.202,44 iscritto nel bilancio del 2022. Si è, pertanto, registrato un incremento di € 305.329,90,

pari al +1,53%.

Gli oneri diretti, ovvero le retribuzioni erogate al personale (al netto di contributi e accantonamenti al T.F.R. sono passati dal € 14.681.266,71 nel 2022 a € 15.152.240,13 nel 2023, con un incremento del +3,21%. Gli oneri riflessi, al contrario, hanno registrato, complessivamente, una flessione del -11,52%.

Nell'anno 2023 la forza media del personale dipendente è stata di 518,27 unità equiva-



lenti full-time, alla quale va sommata quella del personale in somministrazione, pari a 6,98 unità, per totalizzare un numero medio di personale impiegato di 525,25 unità equivalenti full-time.

Analogamente, la forza media del personale era stata, nell'anno 2022, pari a 515,08 unità direttamente dipendenti equivalenti full-time, oltre a 4,19 unità in somministrazione di lavoro, anch'esse equivalenti full-time, per un totale di 519,27 unità equivalenti full-time.

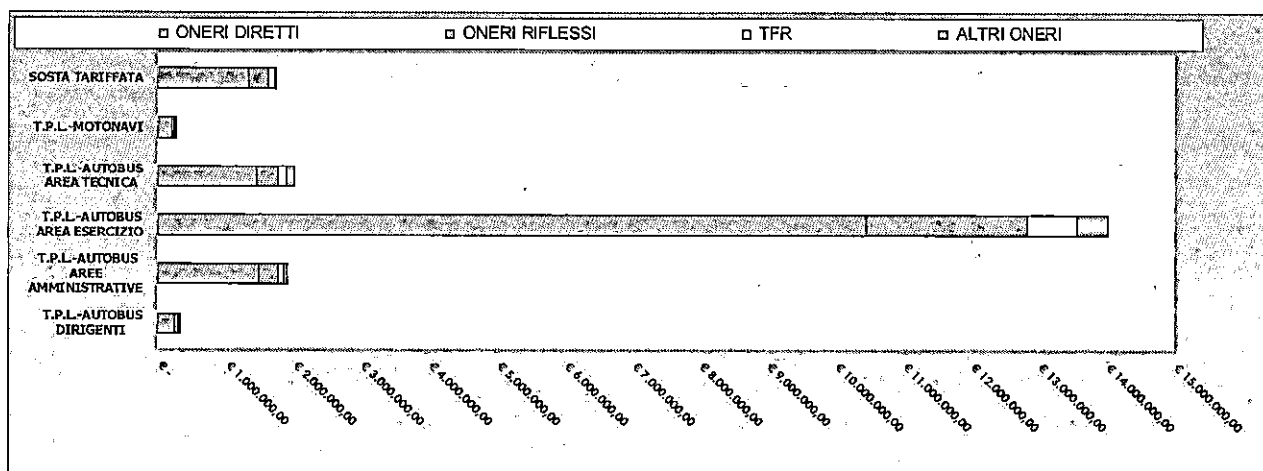
Nel 2023 la forza media complessiva di personale si è, pertanto, incrementata, rispetto all'anno 2022, di 5,98 unità (pari al +1,15%) equivalenti full-time, dato che rappresenta il risultato della somma algebrica tra l'incremento di 3,19 unità alle dirette dipendenze dell'Azienda ed un analogo aumento di 2,79 unità impiegate con contratti di somministrazione di lavoro.

Nell'estratto del Conto Economico analitico riportato nelle pagine precedenti è illustrata l'analisi dei costi del personale dell'esercizio 2023, riferita ai vari centri di costo aziendali, cioè il Trasporto pubblico su gomma (nel cui ambito è ulteriormente dettagliato il costo del settore amministrativo, del settore esercizio e del settore manutenzioni), il Trasporto pubblico marittimo e la Sosta tariffata, raffrontati con quelli sostenuti nell'esercizio 2022.

La tabella riportata di seguito, integrata da un istogramma, espone un'analisi dei costi del personale sostenuti nell'esercizio 2023, classificati per categorie e per centri di costo.

SPESE DI PERSONALE ESERCIZIO 2023

SETTORE	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - AUTOBUS					TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - MOTONAVI	GESTIONE SOSTA TARIFFATA	TOTALE
	DIRIGENTI	PERSONALE AREE AMMINISTRATIVE	PERSONALE AREA ESERCIZIO	PERSONALE AREA TECNICA	TOTALE T.P.L. - AUTOBUS	T.P.L. - MOTONAVI	SOSTA TARIFFATA	
	T.P.L. - AUTOBUS DIRIGENTI	T.P.L. - AUTOBUS AREE AMMINISTRATIVE	T.P.L. - AUTOBUS AREA ESERCIZIO	T.P.L. - AUTOBUS AREA TECNICA	TOTALE T.P.L. - AUTOBUS	T.P.L. - MOTONAVI	SOSTA TARIFFATA	
ONERI DIRETTI	€ 246.953,14	€ 1.220.091,68	€ 10.286.893,15	€ 1.847.073,85	€ 13.601.011,82	€ 227.647,23	€ 1.323.581,08	€ 15.152.240,13
ONERI RIFLESSI	€ 53.298,67	€ 279.369,07	€ 2.388.798,87	€ 327.953,92	€ 3.049.420,53	€ 43.113,10	€ 302.304,20	€ 3.394.837,83
TFR	€ 16.327,85	€ 87.166,83	€ 726.621,34	€ 107.881,49	€ 937.997,51	€ 11.162,55	€ 93.562,27	€ 1.042.722,33
ALTRI ONERI	€ 9.600,00	€ 42.061,97	€ 452.089,06	€ 131.582,33	€ 635.333,36	€ 3.597,76	€ 11.800,93	€ 650.732,05
TOTALE	€ 326.179,66	€ 1.628.689,55	€ 13.854.402,42	€ 2.414.491,59	€ 18.223.763,22	€ 285.520,64	€ 1.731.248,48	€ 20.240.532,34



Nell'esercizio 2023 i costi del personale hanno rappresentato il 42,14% dei costi complessivamente sostenuti dall'Azienda. Il grafico che precede evidenzia la distribuzione dei costi del personale per singole aree di business aziendali.

A seguire sono riportate due tabelle con i dati relativi al personale in forza nel periodo 01/01/2023-31/12/2023. In particolare, il primo prospetto riporta il numero di addetti in forza alla fine di ciascun mese, in valore assoluto e suddivisi per centro di costo. Il secondo prospetto riporta, invece, la forza media di ciascun centro di costo alla fine di ogni mese. In quest'ultimo caso il numero di addetti è, però, ponderato con il profilo orario (ad esempio 2 unità part-time al 50% sono conteggiati come una sola unità).

CONSISTENZA DEL PERSONALE (IN VALORE ASSOLUTO)

PERSONALE DIPENDENTE

TRASPORTO PUBBLICO	AL. 31/01/2023	AL. 29/02/2023	AL. 31/03/2023	AL. 30/04/2023	AL. 31/05/2023	AL. 30/06/2023	AL. 31/07/2023	AL. 31/08/2023	AL. 30/09/2023	AL. 31/10/2023	AL. 30/11/2023	AL. 31/12/2023
DIRIGENTI	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
AREA ESERCIZIO	361	360	359	356	358	358	361	363	364	364	363	356
AREA TECNICA	73	73	73	73	72	71	71	71	71	71	71	69
AREE AMMINISTRATIVE	27	27	27	26	26	26	26	26	26	26	26	25
TOTALE	463	462	461	457	458	457	460	462	463	463	462	452
di cui a tempo determinato												
SOSTA TARIFFATA	AL. 31/01/2023	AL. 29/02/2023	AL. 31/03/2023	AL. 30/04/2023	AL. 31/05/2023	AL. 30/06/2023	AL. 31/07/2023	AL. 31/08/2023	AL. 30/09/2023	AL. 31/10/2023	AL. 30/11/2023	AL. 31/12/2023
AREA ESERCIZIO	55	55	55	55	55	55	55	55	55	54	54	54
AREA TECNICA												
AREA COMMERCIALE												
TOTALE	55	55	55	55	55	55	55	55	55	54	54	54
di cui a tempo determinato												
IDROVIE	AL. 31/01/2023	AL. 29/02/2023	AL. 31/03/2023	AL. 30/04/2023	AL. 31/05/2023	AL. 30/06/2023	AL. 31/07/2023	AL. 31/08/2023	AL. 30/09/2023	AL. 31/10/2023	AL. 30/11/2023	AL. 31/12/2023
PERSONALE IDROVIE	5	5	5	5	8	8	8	8	8	8	6	6
di cui a tempo determinato												
TUTTI I SETTORI	AL. 31/01/2023	AL. 29/02/2023	AL. 31/03/2023	AL. 30/04/2023	AL. 31/05/2023	AL. 30/06/2023	AL. 31/07/2023	AL. 31/08/2023	AL. 30/09/2023	AL. 31/10/2023	AL. 30/11/2023	AL. 31/12/2023
TOTALE PERSONALE DI TUTTI I SETTORI	523	522	521	517	521	520	523	525	526	525	522	512
di cui a tempo determinato												

PERSONALE IN SOMMINISTRAZIONE

TRASPORTO PUBBLICO	AL. 31/01/2023	AL. 29/02/2023	AL. 31/03/2023	AL. 30/04/2023	AL. 31/05/2023	AL. 30/06/2023	AL. 31/07/2023	AL. 31/08/2023	AL. 30/09/2023	AL. 31/10/2023	AL. 30/11/2023	AL. 31/12/2023
DIRIGENTI												
AREA ESERCIZIO												
AREA TECNICA	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
AREE AMMINISTRATIVE	5	5	4	4	4	4	4	4	4	5	5	5
TOTALE	7	7	7	7	7	7	7	7	7	8	8	8
DIPENDENTI + SOMMINISTRATI	530	529	528	524	528	527	530	532	533	533	530	520

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE (PONDERATA CON PROFILO ORARIO)

PERSONALE DIPENDENTE

TRASPORTO PUBBLICO	GENNAIO 2023	FEBBRAIO 2023	MARZO 2023	APRILE 2023	MAGGIO 2023	GIUGNO 2023	LUGLIO 2023	AGOSTO 2023	SETTEMBRE 2023	OTTOBRE 2023	NOVEMBRE 2023	DICEMBRE 2023	MEDIA ANNO 2023
DIRIGENTI	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
AREA ESERCIZIO	360,00	359,00	358,00	355,51	355,51	357,00	359,16	361,55	362,20	363,00	362,00	355,72	359,07
AREA TECNICA	72,51	72,51	72,51	72,51	71,74	70,51	70,51	70,51	70,51	70,51	70,51	69,48	71,19
AREE AMMINISTRATIVE	27,00	27,00	27,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	26,00	25,00	26,16
TOTALE	461,51	460,51	459,51	456,31	455,25	455,51	457,67	460,06	460,71	461,51	460,51	452,20	458,42
SOSTA TARIFFATA	GENNAIO 2023	FEBBRAIO 2023	MARZO 2023	APRILE 2023	MAGGIO 2023	GIUGNO 2023	LUGLIO 2023	AGOSTO 2023	SETTEMBRE 2023	OTTOBRE 2023	NOVEMBRE 2023	DICEMBRE 2023	MEDIA ANNO 2023
AREA ESERCIZIO	53,70	53,41	53,41	53,41	53,41	53,41	53,41	53,41	53,41	52,80	52,41	52,41	53,22
AREA TECNICA													
AREE AMMINISTRATIVE													
TOTALE	53,70	53,41	53,41	53,41	53,41	53,41	53,41	53,41	53,41	52,80	52,41	52,41	53,22
IDROVIE	GENNAIO 2023	FEBBRAIO 2023	MARZO 2023	APRILE 2023	MAGGIO 2023	GIUGNO 2023	LUGLIO 2023	AGOSTO 2023	SETTEMBRE 2023	OTTOBRE 2023	NOVEMBRE 2023	DICEMBRE 2023	MEDIA ANNO 2023
PERSONALE IDROVIE	5,00	5,00	5,00	5,00	7,81	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	5,60	6,00	6,83
TUTTI I SETTORI	GENNAIO 2023	FEBBRAIO 2023	MARZO 2023	APRILE 2023	MAGGIO 2023	GIUGNO 2023	LUGLIO 2023	AGOSTO 2023	SETTEMBRE 2023	OTTOBRE 2023	NOVEMBRE 2023	DICEMBRE 2023	MEDIA ANNO 2023
TOT. PERS. TUTTI I SETTORI	520,21	518,92	517,92	514,72	516,47	516,92	519,08	521,47	522,12	522,31	518,52	510,61	518,27



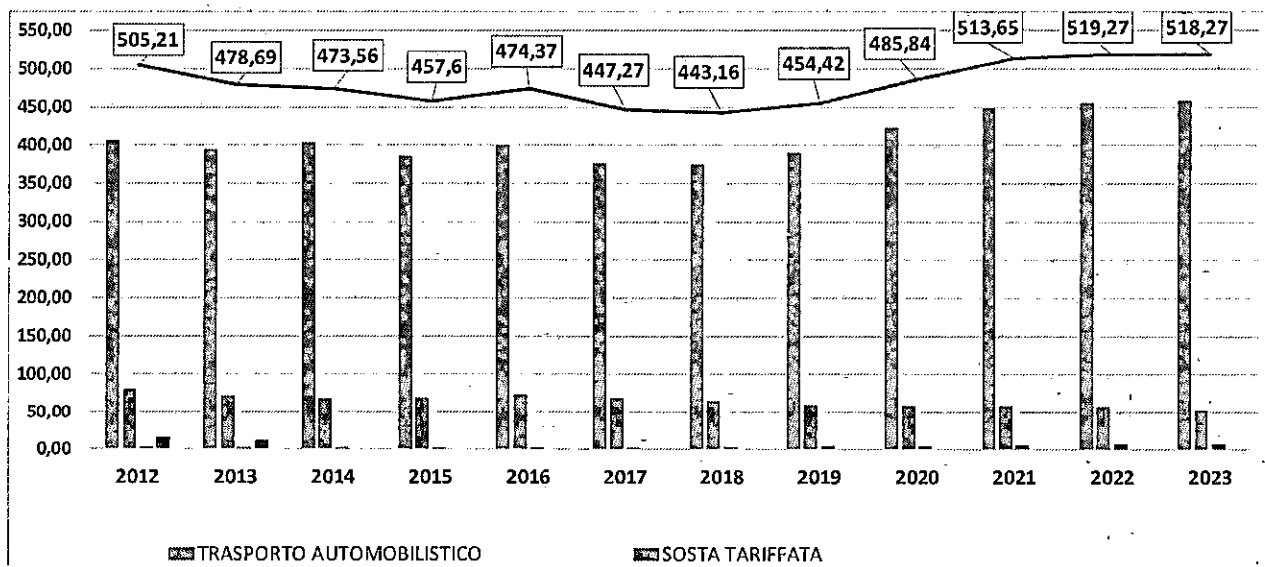
PERSONALE IN SOMMINISTRAZIONE

TRASPORTO PUBBLICO	GENNAIO 2023	FEBBRAIO 2023	MARZO 2023	APRILE 2023	MAGGIO 2023	GIUGNO 2023	LUGLIO 2023	AGOSTO 2023	SETTEMBRE 2023	OTTOBRE 2023	NOVEMBRE 2023	DICEMBRE 2023	ANNO 2023
DIRIGENTI													
AREA ESERCIZIO													
AREA TECNICA	1,03	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	1,92
AREE AMMINISTRATIVE	3,58	4,85	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,74	5,77	5,77	5,06
TOTALE	4,61	6,85	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	7,74	7,77	7,77	6,98
DIPENDENTI + SOMMINISTRATI	524,82	525,77	524,92	521,72	523,47	523,92	526,08	528,47	529,12	530,05	526,29	518,38	525,25

La tabella che segue riporta l'andamento della forza media del personale aziendale negli ultimi dodici anni (2012-2023), con il dettaglio dei diversi settori di attività esercitati nel medesimo periodo (trasporto automobilistico, sosta tariffata, trasporto marittimo e trasporto scolastico). Dalla sua analisi si evince come, nell'arco dell'ultimo dodicennio, il numero complessivo di addetti si sia incrementato del 2,59% (518,27 nel 2012, compresi n. 14,70 addetti del trasporto scolastico, a fronte di 518,27 nel 2023). Più in dettaglio, il contingente di addetti del TPL si è incrementato del 12,64%, mentre il numero degli addetti del settore Sosta si è invece contratto del

ANDAMENTO FORZA MEDIA DEL PERSONALE NEL PERIODO 2012-2023 (COMPRESI SOMMINISTRATI)

SETTORI DI ATTIVITÀ	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Variazione 2012-2023
TRASPORTO AUTOMOBILISTICO	406,97	394,73	403,80	386,28	399,87	376,11	374,78	389,54	423,27	449,01	465,40	458,42	12,64%
SOSTA TARIFFATA	80,84	71,94	67,93	69,66	73,28	69,64	65,62	60,29	58,67	58,30	53,22	53,22	-34,17%
TRASPORTO MARITTIMO	2,70	1,45	1,83	1,66	1,22	1,52	2,76	4,59	3,90	6,34	6,63	6,63	145,56%
TRASPORTO SCOLASTICO	14,70	10,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
NUMERO ADDETTI TOTALI	505,21	478,69	473,56	457,6	474,37	447,27	443,16	454,42	485,84	513,65	525,25	518,27	+2,59%



34,17%. Gli addetti del settore marittimo, infine, sono passati da 2,70 unità medie nel 2012 a 6,63 nel 2023.

Attraverso le due tabelle ed i tre grafici che seguono si è realizzata un'analisi decennale dei costi del personale, a partire dal 2014 e sino al 2023. Vi sono descritti i costi sostenuti dall'Azienda nei vari anni, con dettaglio degli oneri diretti, degli oneri riflessi, del trattamento di fine rapporto e degli oneri diversi e con riferimento tanto al valore assoluto, quanto al costo pro-capite medio per dipendente. Il costo medio per addetto è passato dai 39.538,81 Euro calcolati per il 2022 a 39.646,66 Euro consuntivati nel 2023.

Nell'ambito di tali costi, gli oneri diretti sono passati da 29.421,47 Euro del 2022 a 29.958,36 Euro del 2023, con un

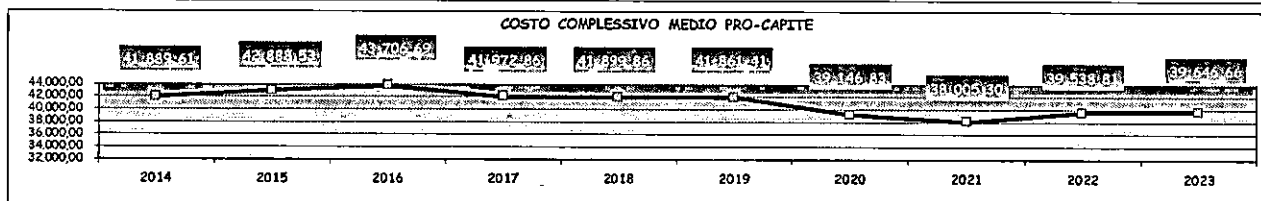
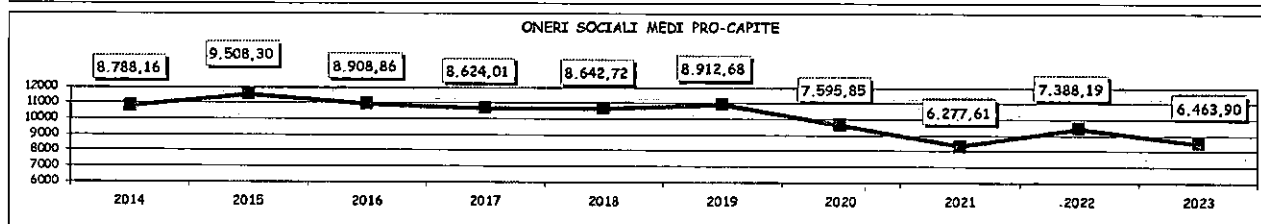
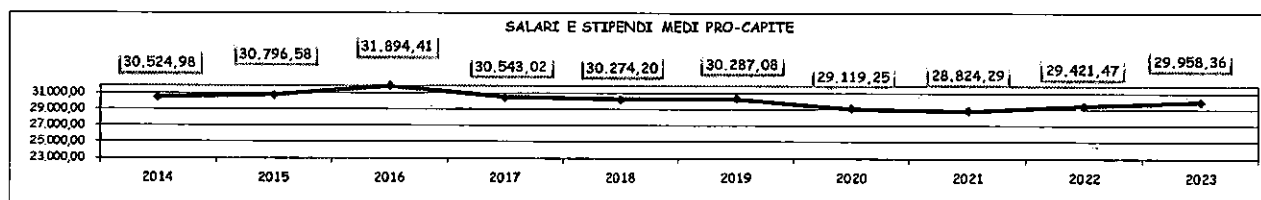
incremento pari all'1,82%. Tali importi comprendono i costi sostenuti per l'assegnazione di buoni pasto al personale, pari, nel 2023, a Euro 1.108,00 medi per dipendente, con un decremento del 3,67% rispetto all'annualità 2022.

ANDAMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE NEL PERIODO 2014-2023

ANNUALITÀ	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
SALARI E STIPENDI	14.166.460,38	13.890.623,24	14.893.439,26	13.432.110,58	13.454.647,79	13.537.050,26	13.816.363,74	14.304.962,05	14.681.266,71	15.152.240,13
BUONI PASTO	351.218,34	263.482,80	301.055,50	290.868,73	286.207,22	295.663,73	330.930,64	499.193,96	597.302,35	581.890,45
TOTALI ONERI DIRETTI	14.517.678,72	14.154.106,04	15.194.494,76	13.722.979,31	13.740.855,01	13.832.713,99	14.147.294,38	14.804.156,01	15.278.569,06	15.734.130,58
ONERI SOCIALI	4.179.650,52	4.370.013,82	4.244.180,57	3.874.508,58	3.922.759,73	4.070.600,91	3.690.367,31	3.224.178,15	3.836.686,65	3.394.837,83
T.F.R.	1.037.608,25	926.011,71	1.028.209,29	975.332,57	969.870,67	927.865,93	901.368,05	1.057.709,51	1.138.352,38	1.042.722,33
ALTRI COSTI	187.760,35	261.436,30	354.979,28	285.242,45	384.028,54	287.761,41	280.062,19	433.476,23	278.896,70	650.732,05
COSTO COMPLESSIVO	19.922.697,84	19.711.567,87	20.821.863,90	18.858.062,91	19.017.513,95	19.118.942,24	19.019.091,93	19.519.519,90	20.532.504,79	20.822.422,79

FORZA MEDIA	475,6	459,6	476,4	449,3	453,9	456,7	485,8	513,6	519,3	525,2
--------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

ANNUALITÀ	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ONERI DIRETTI	30.524,98	30.796,58	31.894,41	30.543,02	30.274,20	30.287,08	29.119,25	28.824,29	29.421,47	29.958,36
ONERI SOCIALI	8.788,16	9.508,30	8.908,86	8.624,01	8.642,72	8.912,68	7.595,85	6.277,61	7.388,19	6.463,90
T.F.R.	2.181,68	2.014,82	2.158,29	2.170,93	2.136,84	2.031,59	1.855,28	2.059,40	2.192,09	1.985,38
ALTRI COSTI	394,79	568,83	745,13	634,90	846,10	630,06	576,45	844,00	537,06	1.239,02
COSTO MEDIO	41.889,61	42.888,53	43.706,69	41.972,86	41.899,86	41.861,41	39.146,83	38.005,30	39.538,81	39.646,66



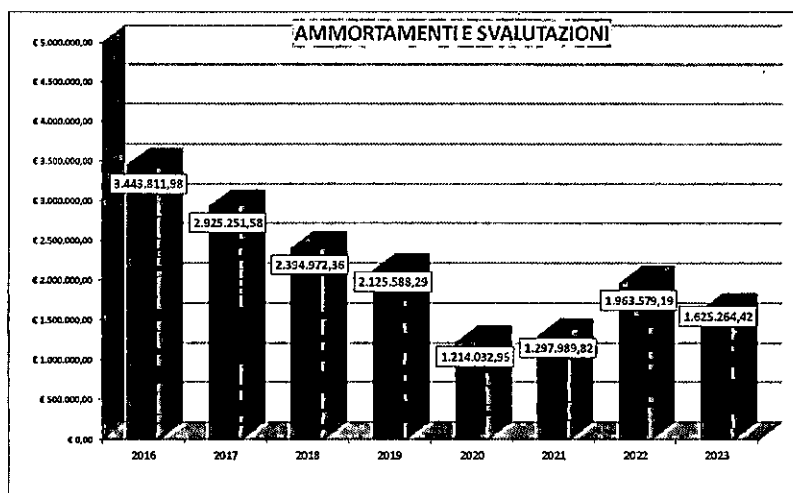
Scorrendo la tabella ed i grafici riportati sopra, risulta evidente come all'incremento dei costi del personale, in termini assoluti e medi per dipendente, abbiano concorso tanto gli oneri diretti quanto quelli riflessi. Sui primi hanno inciso, per un verso, il rinnovo del CCNL, sottoscritto il 10 maggio 2022, che ha previsto, a copertura del periodo 01/01/2021-30/06/2022, l'erogazione, in favore di ciascun dipendente, di un importo complessivo, a titolo di una tantum, di 500 euro lordi al parametro retributivo 175, oltre ad aumenti retributivi da erogare in tre tranches, per un totale di euro 90,00 al parametro 175. Per altro verso, la dinamica degli oneri diretti è stata determinata dalla sottoscrizione del nuovo Accordo aziendale sul Premio di risultato 2022-2024, con decorrenza 01/01/2022, che ha previsto un incremento del numero e del valore unitario dei buoni pasto erogati al personale, oltre che maggiori erogazioni per i diversi progetti previsti dal Premio,

Relativamente agli oneri riflessi, anche nell'annualità 2023 l'Azienda ha continuato a beneficiare degli sgravi previsti dal D.L. n. 104/2020, finalizzati a salvaguardare l'occupazione nelle aree più svantaggiate del Paese, tra cui la Puglia. La Commissione UE, infatti, ha prorogato per tutto il 2023 il regime agevolativo italiano in favore delle imprese private che operano nelle regioni del Sud Italia, per ridurre il costo del lavoro e aiutandole a man-

tenere il livello occupazionale. La decontribuzione Sud prevede uno sgravio dei complessivi contributi previdenziali dovuti dai datori di lavoro pari al 30% fino al 2026, per poi scendere al 20% nel 2027 e al 10% nel 2029 per i contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato, ovvero per i contratti di apprendistato. Tale misura trova, tuttavia, il proprio limite nei massimali previsti per la concessione degli aiuti Covid alle imprese. Il decreto "Sostegni-ter" nel quadro della normativa europea sul "Temporary framework", ossia sul "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", aveva esteso la fruibilità di tali benefici sino al 30 giugno 2022. Nel secondo semestre del 2022, pertanto, non era stato possibile beneficiare del suddetto sgravio, contrariamente a quanto avvenuto nel 2021, quando erano stati dedotti per l'intera annualità, e ciò aveva prodotto un incremento pro-capite medio dei suddetti oneri del 18% tra le due annualità. Con successivi provvedimenti, la fruibilità del suddetto beneficio è stata prorogata sino al 31/12/2023, circostanza da cui è derivata una flessione, tra il 2022 ed il 2023, degli oneri contributivi per complessivi € 441.848,82, pari, in termini percentuali, al -11,52%.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 1.214.032,95	€ 1.297.989,82	€ 1.963.579,19	€ 1.625.264,42	-€ 338.314,77	-20,82
DESCRIZIONE		BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					
Lavori di manutenzione e riparazione	-	-	-	-	-
Oneri pluriennali	-	-	-	-	-
Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi	-	-	-	-	-
Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi (motonavi)	-	75.339,58	137.021,93	61.682,35	81,87%
Spese per acquisto software capitalizzate	-	44.881,00	49.726,60	4.845,60	10,80%
totale ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	a)	120.220,58	186.748,53	66.527,95	55,34%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali					
Fabbricati industriali	-	274.029,65	278.859,47	4.829,82	1,76%
Autobus	-	1.185.226,85	900.855,63	-284.371,22	-23,99%
Autoveicoli	-	12.555,00	12.610,00	55,00	0,44%
Impianti e macchinari	-	145.800,63	153.489,08	7.688,45	5,27%
Mobili e arredi	-	7.888,91	8.852,04	963,13	12,21%
Macchine per ufficio e attrezzature informatiche	-	14.463,83	11.959,83	-2.504,00	-17,31%
Parcometri e impianti e attrezzatura sosta tariffata	-	24.508,64	26.911,14	2.402,50	9,80%
Oblitteratrici ed emettitrici	-	6.240,00	4.680,00	-1.560,00	-25,00%
Attrezzature varie	-	15.056,84	14.797,92	-258,92	-1,72%
totale ammortamento delle immobilizzazioni materiali	b)	1.685.770,35	1.413.015,11	-272.755,24	-16,18%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	c)	-	-	-	-
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	d)	157.588,26	25.500,78	-132.087,48	-83,82%
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10	1.963.579,19	1.625.264,42	-338.314,77	-17,23%



I costi per ammortamenti e svalutazioni sono stati consuntivati, al termine dell'esercizio 2023, in € 1.625.264,42, a fronte di € 1.963.579,19 registrati nel 2022, con una variazione in diminuzione di € 338.314,77, corrispondente al -17,23%.

Nell'ambito della voce Ammortamenti e svalutazioni si annoverano le seguenti categorie di costi:

1) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (software e lavori su

beni di terzi), che sono passati da 120.220,58 nel 2022 a € 186.748,53 nel 2023, con un incremento di € 66.527,95, pari al +55,3%;

- 2) Gli ammortamenti di beni materiali (fabbricati, autobus, impianti e macchinario, ecc.), che sono passati da € 1.685.770,35 al 31/12/2022 a € 1.413.015,11 al 31/12/2023, con una flessione di - € 272.755,24, pari al -16,2%;
- 3) Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, che sono passati da 157.588,26 al 31/12/2022 a € 25.500,78 al 31/12/2023, con un decremento di € -132.087,48, pari al -83,8%.

Le due tabelle esposte di seguito riportano, dettagliatamente, il calcolo delle quote di ammortamento, nonché del relativo fondo, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni immateriali.

QUOTE DI AMMORTAMENTO - ANNO 2023										
DESCRIZIONE	VALORE DEI CESPITI ALLA FINE DEL PERIODO	ALIQUOTA DI AMM.TO	QUOTA DI AMMORT.TO ESERCIZIO	FONDO DI AMMORT.TO A INIZIO ESERCIZIO	SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	RIDUZIONE DEL FONDO DI AMM.TO PER DIMISSIONE CESPITI	ALTRE VARIAZIONI	RIDUZIONE DEL FONDO DI AMM.TO PER RIVALUTAZ. CESPITI	FONDO DI AMM.TO A FINE ESERCIZIO	RESIDUO DA AMMORT.RE
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
SPESE MANUT.STRAORD.BENI TERZI	1.787.121,02	16,67%	137.021,93	960.218,45	0,00	0,00	0,00	0,00	1.097.240,38	689.880,64
COSTI PER CERTIFICAZIONE QUALITÀ	35.018,50	20,00%	0,00	35.018,50	0,00	0,00	0,00	0,00	35.018,50	0,00
DIR. BREV. IND. E UTIL. OPERE ING.	17.500,00	12,00%	2.300,00	15.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	0,00
SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE	667.945,61	20,00%	47.426,60	568.980,01	0,00	0,00	0,00	0,00	616.406,61	51.539,00
TOTALI	2.507.585,13		186.748,53	1.579.416,96	0,00	0,00	0,00	0,00	1.766.165,49	868.934,04

QUOTE DI AMMORTAMENTO - ANNO 2023										
DESCRIZIONE	VALORE DEI CESPITI ALLA FINE DEL PERIODO	ALIQUOTA DI AMM.TO	QUOTA DI AMMORT.TO ESERCIZIO	FONDO DI AMMORT.TO A INIZIO ESERCIZIO	SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	RIDUZIONE DEL FONDO DI AMM.TO PER DIMISSIONE CESPITI	ALTRE VARIAZIONI	VARIAZIONE FONDO DI AMM.TO PER RIVALUTAZ. SVALUTAZ. CESPITI	FONDO DI AMM.TO A FINE ESERCIZIO	RESIDUO DA AMMORT.RE
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
TERRENI	2.531.094,82		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.531.094,82
FABBRICATI INDUSTRIALI	11.113.083,01	5 - 10 %	278.859,47	3.922.320,87	0,00	0,00	0,00	0,00	4.201.180,34	6.911.902,67
TERRENI E FABBRICATI	13.644.177,83		278.859,47	3.922.320,87	0,00	0,00	0,00	0,00	4.201.180,34	9.442.997,49
AUTOBUS	15.154.041,86	6,47 %	900.855,63	15.395.385,57	21.019,09	4.402.326,15	14.605,08	5.786,26	11.923.752,96	3.230.288,90
ALTRI AUTOVEICOLI	134.759,61	10 - 20 %	12.610,00	90.514,61	0,00	0,00	0,00	0,00	103.124,61	31.635,00
IMPIANTI	3.466.796,92	10 - 20 %	142.665,15	2.362.207,79	0,00	843,00	0,00	0,00	2.504.029,94	962.766,98
MACCHINARI	225.020,44	4-5-10-20 %	10.823,93	207.779,53	0,00	12.880,55	0,00	0,00	205.722,91	19.297,53
MACCHINE OBLITERATRICI	225.695,06	20 %	4.680,00	213.215,06	0,00	0,00	0,00	0,00	217.895,06	7.800,00
MACCHINE EMETTITRICI	73.872,68	20 %	0,00	20.658,28	0,00	0,00	0,00	0,00	20.658,28	53.214,40
INDICATORI DI PERCORSO	216.373,69	10 %	0,00	216.373,69	0,00	0,00	0,00	0,00	216.373,69	0,00
PARCOMETRI	284.086,40	10 %	26.911,14	106.061,44	0,00	0,00	0,00	0,00	132.972,58	151.113,82
IMPIANTI E MACCHINARIO	19.780.646,66		1.098.545,85	18.612.195,97	21.019,09	4.416.049,70	14.605,08	5.786,26	15.324.530,03	4.456.116,63
ATTREZZATURE VARIE	311.772,70	20 %	14.797,92	263.597,72	0,00	0,00	0,00	0,00	278.395,64	33.377,06
ATTREZZATURE IND.U E COMM.U	311.772,70		14.797,92	263.597,72	0,00	0,00	0,00	0,00	278.395,64	33.377,06
MOBILI E ARREDAMENTI DI UFFICIO	456.821,34	10 - 12 %	8.852,04	405.399,37	0,00	0,00	0,00	0,00	414.251,41	42.569,93
MACCHINE PER GLI UFFICI	157.731,00	20 %	3.351,72	136.892,49	0,00	0,00	0,00	0,00	140.244,21	17.486,79
ATTR. INFORM. E SOFTWARE SISTEMA	798.130,26	20 %	8.608,11	778.541,04	0,00	449,27	0,00	0,00	786.699,88	11.430,38
ALTRI BENI	1.412.682,60		20.811,87	1.320.832,90	0,00	449,27	0,00	0,00	1.341.195,50	71.487,10
IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	451.832,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	451.832,00
TOTALI	35.601.111,79		1.413.015,11	24.118.947,46	21.019,09	4.416.498,97	14.605,08	5.786,26	21.124.282,42	14.455.810,28

Anche nel bilancio 2023, come nel precedente, e a differenza di quanto avvenuto negli esercizi 2020 e 2021, le quote di ammortamento di tutti i beni materiali ed immateriali sono state calcolate ed imputate, per intero, al Conto economico e ciò è stato possibile grazie al recupero di un buon livello di redditività della gestione, dopo un biennio pesantemente condizionato, sotto tale aspetto, dalla grave crisi indotta dalla pandemia.

Il D.L. 14/08/2020, n. 104, convertito in L. 13/10/2020, n. 126 e il D.L. 228/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 avevano, infatti, consentito di non applicare, in tutto o in parte, le quote dell'ammortamento degli esercizi 2020 e 2021, operando, così, in deroga all'art. 2426, comma 1, n. 2), c.c., secondo cui l'ammortamento deve essere eseguito in modo sistematico per imputare il costo di acquisto delle immobilizzazioni lungo la durata della vita utile del cespite,

In sede di redazione del bilancio 2020, considerata la contrazione delle attività aziendali imposta dalla pandemia, si era deciso, nell'intento di contenere gli effetti di tale riduzione delle attività sul risultato operativo della

gestione, di non calcolare le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio di tutti gli autobus (acquistati nuovi o usati) e dei fabbricati aziendali, in deroga ai relativi piani di ammortamento. Il conseguenziale prolungamento della durata dell'ammortamento degli autobus e dei fabbricati aziendali, derivante dall'iscrizione del maggior valore nell'attivo, non compensabile con un aumento delle aliquote, era stato giustificato in ragione della eccezionalità della scelta. Inoltre, il periodo di ammortamento residuo risultava coerente con la prevedibile maggior vita utile dei cespiti rivalutati, in ragione anche del minore utilizzo avvenuto nel corso dell'anno 2020 a causa della riduzione dei servizi svolti dall'Azienda.

La possibilità di non calcolare le quote di ammortamento è stata estesa anche all'annualità 2021 dall'art. 3 del citato D.L. 228/2021.

Avvalendosi di tale facoltà, la Società ha ritenuto di operare una nuova deroga, anche per l'annualità 2021, al principio di calcolo dell'ammortamento in quote costanti, applicandola alle medesime categorie di beni rientrate nella precedente deroga applicata in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2020, ovvero sia i fabbricati e gli autobus (nuovi e usati). A differenza di quanto avvenuto per il 2020, tuttavia, per l'annualità 2021 si è deciso di calcolare le quote per le suddette categorie di beni nella misura del 50%.

Al termine degli esercizi 2020 e 2021, ai sensi dell'art. 60, comma 7-quater, del D.L. n. 104/2020, l'utilizzo della deroga nella determinazione delle quote di ammortamento aveva prodotto l'iscrizione, nel Conto economico, di minori costi, a titolo di quote di ammortamento, rettificati da minori ricavi, rappresentanti dalla quota corrispondente dei contributi in conto impianti non iscritti in bilancio.

Tale minore valorizzazione delle quote di ammortamento aveva determinato, nell'Attivo dello Stato patrimoniale, l'iscrizione del valore dei cespiti incrementato in misura corrispondente a quella delle minori quote di ammortamento imputate al Conto economico, come rettificato dalla diversa misura del risconto passivo calcolato sui corrispondenti contributi in conto impianti.

Dal punto di vista fiscale, la quota degli ammortamenti sugli autobus e fabbricati non iscritti nel Conto economico degli esercizi 2020 e 2021 si è potuta dedurre nelle rispettive dichiarazioni fiscali, indipendentemente dalla loro effettiva imputazione. È stato, pertanto, possibile considerare gli ammortamenti, nei limiti dei valori fiscali riconosciuti ai sensi degli artt. 102, 102-bis e 103 del TUIR, ai fini della determinazione della base imponibile per il calcolo dell'IRES di competenza nonché ai fini della determinazione dell'IRAP.

In ragione del disallineamento che si è generato tra il trattamento civilistico e quello fiscale, è stato necessario operare nelle dichiarazioni dei redditi relative agli anni di imposta 2020 e 2021 una variazione in diminuzione di natura temporanea, al fine di tenere conto della deduzione degli ammortamenti che non sono transitati dai conti economici. La natura temporanea della deduzione ha generato, di conseguenza, lo stanziamento di imposte differite che saranno utilizzate nell'ultimo esercizio di ammortamento civilistico dal momento che, in quel periodo di imposta, non si avrà alcuna quota di ammortamento fiscalmente deducibile.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI									
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020		2021		2022		2023		EURO %	
-€ 724,47		-€ 78.952,21		€ 207.623,30		€ 230.793,05		€ 23.169,75 10,04	

DESCRIZIONE		BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023
11	VARIAZ. DELLE RIMAN. DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			-	
	Variazione delle scorte di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	207.623,30	- 235.301,42	442.924,72	-213,33%
	Accantonamento per svalutazione scorte di magazzino	-	466.094,47	466.094,47	
	TOTALE VARIAZ. RIMAN. MATERIE PRIME, SUSS. CONS. MERCI	11 207.623,30	230.793,05	23.169,75	11,16%

Nel prospetto di analisi della voce dello Stato Patrimoniale "C 1.1." è riportato il dettaglio delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

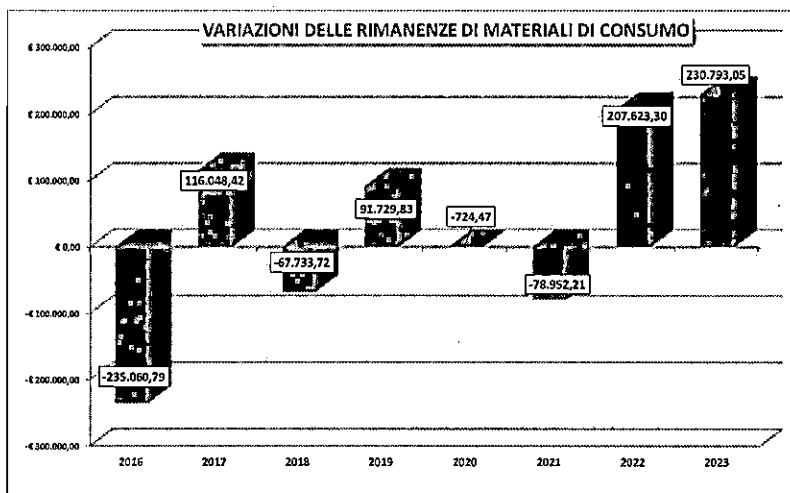
Il valore delle rimanenze finali al 31/12/2023 è pari a € 2.431.606,61, a fronte di € 2.540.006,00 consuntivati al termine dell'esercizio 2022.

Più in dettaglio, l'ammontare delle rimanenze di magazzino alla data del 31/12/2023, calcolate secondo il metodo

tradizionalmente utilizzato del costo medio ponderato, al netto di I.V.A., è rettificato da un fondo svalutazione rimanenze di magazzino di importo pari a € 728.936,91, generato:

- relativamente all'importo di € 262.842,44, dall'applicazione dell'art. 2423 del codice civile, il quale prevede che il valore delle rimanenze debba essere opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
- relativamente all'importo di € 466.094,47, dalla svalutazione dei ricambi di alcuni vecchi modelli di autobus dismessi dal servizio nel corso degli esercizi precedenti.

Le giacenze di materiali di fine anno, pertanto, al netto del relativo fondo di svalutazione, ammontano a complessivi € 2.431.606,61, a fronte di € 2.540.006,00 consuntivati al termine dell'esercizio 2022. Tra i due esercizi si è, pertanto, registrata una variazione netta di € 108.399,39 in diminuzione.



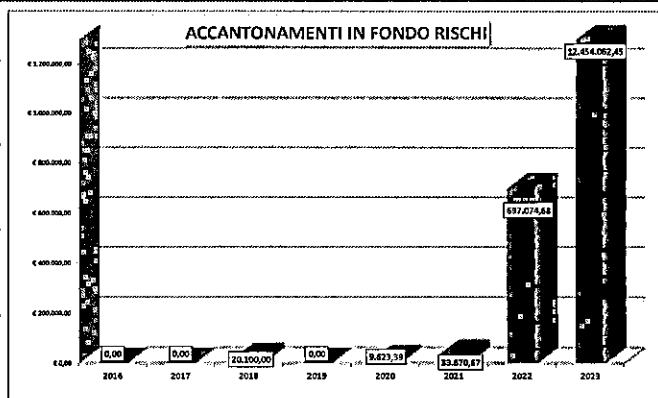
ACCANTONAMENTI PER RISCHI

ACCANTONAMENTI PER RISCHI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIANZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 9.623,39	€ 33.670,67	€ 697.074,68	€ 12.454.062,45	€ 11.756.987,77	94,40

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2022*	BILANCIO ESERCIZIO 2023*	VARIANZIONE (€) 2022-2023	VARIANZIONE (%) 2022-2023
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
In fondo svalutazione crediti	-	-	-	-
In fondo oscillazione titoli	-	-	-	-
In fondo rischi di soccombenza per contenzioso legale	697.074,68	65.929,99	631.144,69	-90,54%
In fondo rischi	-	12.388.132,46	12.388.132,46	
TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI	12	697.074,68	12.454.062,45	1686,62%

Al 31 dicembre 2023 sono stati effettuati accantonamenti al Fondo rischi per l'importo di € 12.454.062,45, a fronte di analoghe iscrizioni, al termine dell'esercizio 2022, per un importo pari a € 697.074,68.

Le appostazioni in fondo rischi di soccombenze legali, per l'importo di € 65.929,99, sono state eseguite al fine di adeguare il Fondo rischi derivanti dal contenzioso legale pendente. Nel corso del 2023 è stata

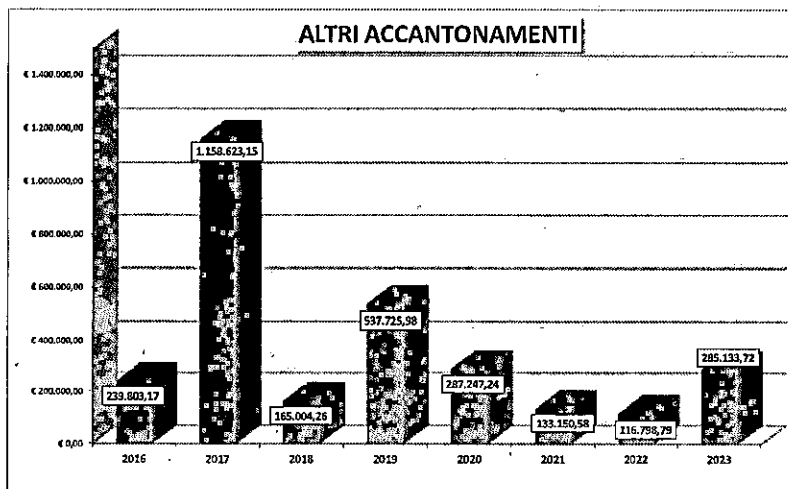


definita, con un accordo sindacale seguito da conciliazioni individuali con la totalità del personale dipendente, l'insorgenza controversia sul ricalcolo della retribuzione dovuta nei giorni di fruizione delle ferie, vertenza che ha interessato molte aziende del TPL e che presso KYMA MOBILITÀ era stata avviata con la presentazione di un numero molto elevato di reclami gerarchici. L'importo di € 12.388.132,46 di accantonamenti ad altri rischi è stato eseguito a fronte di un incasso corrispondente, avvenuto nel corso del 2023, a seguito della liquidazione da parte del Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Bari, in conseguenza di quanto deciso dalla Corte di Appello di Bari con sentenza n. 1850 del 28/07/2020, in merito ad una causa civile promossa nel 1997 dall'allora AMAT contro la Regione Puglia, avverso la quale pende ricorso, proposto dalla Regione Puglia, dinanzi alla Corte di Cassazione. Si è ritenuto di dover prudenzialmente accantonare a fondo rischi l'intera somma introitata, in attesa degli esiti del giudizio in Corte di Cassazione.

ALTRI ACCANTONAMENTI

ALTRI ACCANTONAMENTI						
CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	VARIAZIONE 2022 / 2023		
				EURO	%	
€ 287.247,24	€ 133.150,58	€ 116.798,79	€ 285.133,72	€ 168.334,93	59,04	

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023
13 ALTRI ACCANTONAMENTI				
In fondo spese per massa vestiario	-	148.969,29	148.969,29	
In fondo spese per ferie maturate da fruitori	-	-	-	
In fondo spese per oneri rinnovo C.C.N.L.	79.798,79	-	79.798,79	-100,00%
In fondo spese future per contenzioso legale	-	99.164,43	99.164,43	
In fondo spese per canoni demaniali	37.000,00	37.000,00	-	0,00%
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	13	116.798,79	285.133,72	144,12%



Gli accantonamenti diversi da quelli per rischi stanziati al 31 dicembre 2023 ammontano, complessivamente, a € 285.133,72, a fronte di € 116.798,79 iscritti nel bilancio 2022. Rispetto al precedente esercizio si registra, pertanto, un incremento di € 168.334,93, pari al +144,12%. In particolare, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

♦ € 148.969,29 in fondo spese per acquisto di vestiario al personale, relativa-

mente alla quota di competenza dell'anno 2023;

- ♦ € 99.164,43 in fondo spese per contenzioso legale;
- ♦ € 37.000,00 in fondo spese per canoni di concessioni demaniali.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE						
CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	VARIAZIONE 2022 / 2023		
				EURO	%	
€ 1.173.962,58	€ 1.164.582,98	€ 791.424,73	€ 860.421,51	€ 68.996,78	8,02	



DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
SPESE GENERALI				
Valori bollati e Stampati	1.511,35	3.510,00	1.998,65	132,24%
Giornali e pubblicazioni varie	167,12	332,62	165,50	99,03%
Contributi a ASSTRA, CONFSERVIZI, COTRAP e A.R.T.	64.835,49	50.904,48	13.931,01	-21,49%
Spese di rappresentanza	9.228,26	9.170,56	57,70	-0,63%
Oneri per rilascio titoli di viaggio gratuiti a invalidi (art. 30 L.R. 18/2002)	264.177,67	269.509,57	5.331,90	2,02%
Oneri per concessioni di altre agevolazioni tariffarie	43.686,00	48.446,18	4.760,18	10,90%
Minusvalenze da alienazioni	1.507,88	89.509,28	88.001,40	5836,10%
Sopravvenienze passive / insussistenze attive	22.472,37	64.269,20	41.796,83	185,99%
Perdite su crediti	658,20	-	658,20	-100,00%
Spese diverse e minute	65.528,75	76.186,72	10.657,97	16,26%
TOTALE SPESE GENERALI	473.773,09	611.838,61	138.065,52	29,14%
IMPOSTE E TASSE				
Tasse di proprietà automezzi, di concessione e sorveglianza governativa	71.690,68	68.938,17	2.752,51	-3,84%
Imposte e tasse comunali - IMU	61.690,00	61.690,00	-	0,00%
Imposte e tasse comunali - TOSAP e TARSU	97.190,00	98.931,87	1.741,87	1,79%
Imposte e tasse comunali diverse	724,00	723,00	1,00	-0,14%
Indennità di mora, soprattasse e sanzioni civili	6.174,59	3.635,10	2.539,49	-41,13%
Altre imposte e tasse e IVA indetraibile	75.303,53	12.079,29	63.224,24	-83,96%
Spese di registrazione contratti, vidimazione, bolli e rimborsi vari	4.878,84	2.585,47	2.293,37	-47,01%
TOTALE IMPOSTE E TASSE	317.651,64	248.582,90	69.068,74	-21,74%
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 14 791.424,73	860.421,51	68.996,78	8,72%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE - B	36.163.478,81	48.538.461,80	12.374.982,99	34,22%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.761.175,98	3.751.774,80	1.990.598,82	113,03%

Gli oneri diversi di gestione hanno fatto registrare, alla data di chiusura dell'esercizio 2023, un valore di € 860.421,51; a fronte di quello di € 791.424,73 iscritto nel bilancio precedente, segnando così un incremento, tra le due annualità, di € 68.996,78, pari al +8,72%.

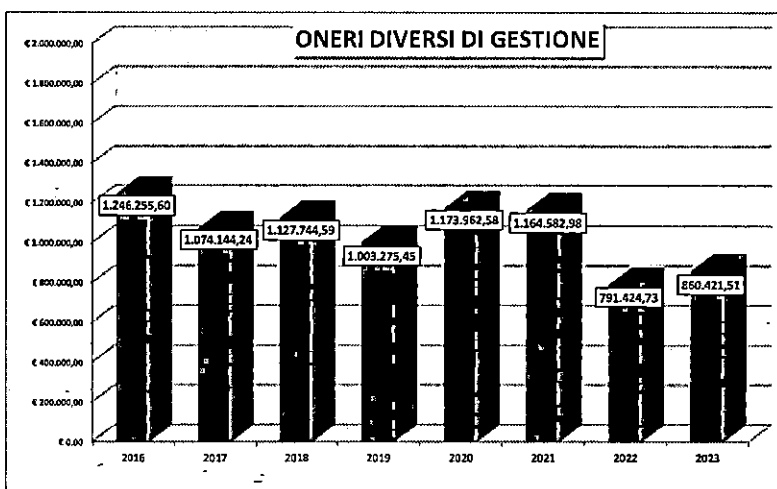
Tra le voci di costo che rientrano in tale gruppo, la variazione più rilevante riguarda le minusvalenze realizzate nella cessione di autobus dismessi a seguito dell'immissione in servizio dei nuovi 58 autobus (+ € 88.001,40). Altre voci che

hanno fatto registrare variazioni in aumento rispetto al dato del bilancio 2022 sono state le sopravvenienze passive/insussistenze attive (+ € 41.796,83, pari al 185,99%).

Variazioni in diminuzione si sono invece registrate nelle altre imposte e tasse e IVA indetraibile (- € 63.224,24, pari al -83,96%) e nei costi per contributi a ASSTRA, CONFSERVIZI, COTRAP e A.R.T. (- € 13.931,01, pari al -21,49%).

Il dettaglio della voce di costo delle sopravvenienze passive/insussistenze attive, che ha registrato, al 31/12/2023, un valore complessivo di € 64.269,20, a fronte di un importo di € 22.472,37 iscritto con il medesimo titolo nel bilancio 2022, è riportato di seguito:

- € 41.498,72 a titolo di sopravvenienze passive determinate da registrazioni, nel 2023, di costi di competenza di precedenti esercizi (costi con diversa competenza temporale, soccombenze in vertenze giudiziali, ecc.);
- € 19.616,73 a titolo di imposte e tasse di competenza del precedente esercizio;

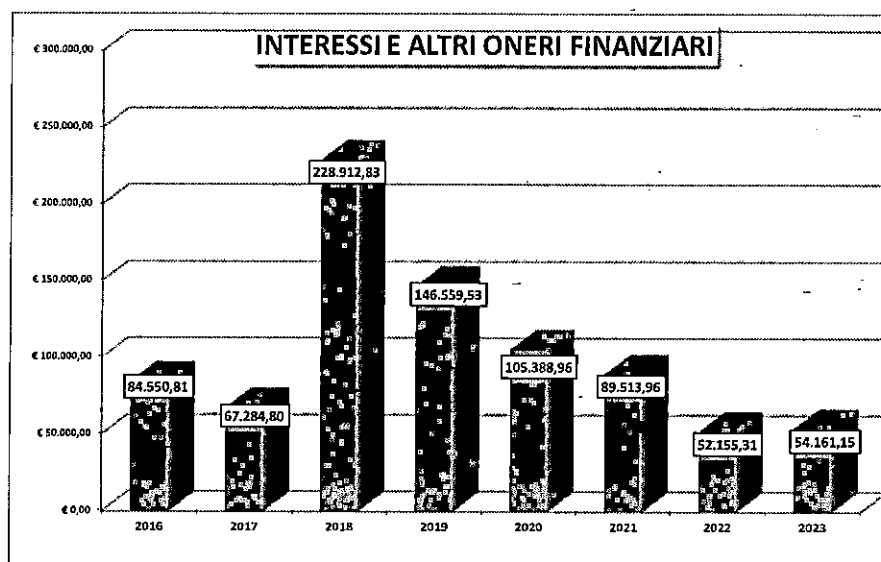


- € 3.131,03 a titolo di insussistenza di un credito verso il Comune di Taranto per diniego rimborso TARI;
- € 22,72 a titolo di arrotondamenti passivi.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 105.388,96	€ 89.513,96	€ 52.155,31	€ 54.161,15	€ 2.005,84	3,70

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:				
a) imprese controllate	-	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-	-
c) controllanti	-	-	-	-
d) altri	-	-	-	-
Interessi passivi e commissioni sulle anticipaz. ordinarie di cassa	6,96	49,31	42,35	608,48%
Interessi passivi su mutui e locazioni finanziarie	50.480,15	41.693,75	8.786,40	-17,41%
Interessi passivi per ritardati pagamenti e rateazioni	1.668,20	12.418,09	10.749,89	644,40%
Interessi passivi da costo ammortizzato su crediti	-	-	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari verso altri	52.155,31	54.161,15	2.005,84	3,85%
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	52.155,31	54.161,15	2.005,84	3,85%



Al 31 dicembre 2023 gli oneri finanziari sostenuti dall'Azienda si sono attestati su un valore lievemente superiore rispetto a quello registrato al termine del precedente esercizio (€ 54.161,15 al 31/12/2023, contro € 52.155,31 al 31/12/2022, con un delta di € 2.005,84, pari al +3,85%). Per la prima volta, nel 2023, i proventi finanziari hanno superato gli oneri finanziari (€ 98.825,89 di proventi a fronte di € 54.161,15 di oneri), con

una differenza positiva di € 44.664,74. In altri termini, la gestione finanziaria ha inciso positivamente sulla gestione dell'Azienda, contribuendo, contrariamente al passato, alla determinazione del positivo risultato di esercizio registrato al termine dell'esercizio.

Gli interessi passivi sono di seguito dettagliati per categorie di beneficiari:

- € 49,31 si riferiscono agli oneri finanziari maturati sul c/c bancario tenuto presso il Monte dei Paschi di Siena;
- € 41.693,75 si riferiscono ad interessi passivi su mutui e locazioni finanziarie;
- € 12.418,09 si riferiscono agli interessi maturati verso i fornitori ed altri creditori per ritardati pagamenti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 548.620,00	€ 372.447,00	-€ 87.008,73	-€ 589.663,90	502.655,17	85,24

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023
20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE				
a) imposte correnti sul reddito dell'esercizio				
IRES dell'esercizio	-	2.268.329,00	2.268.329,00	
IRAP dell'esercizio	120.940,00	823.539,00	702.599,00	580,95%
totale imposte correnti sul reddito dell'esercizio	a) 120.940,00	3.091.868,00	2.970.928,00	2456,53%
b) imposte differite sul reddito dell'esercizio	b) -	-	-	
IRES differita di competenza	-	-	-	
IRAP differita di competenza	-	-	-	
IRES differita da esercizi precedenti	- 201.886,41	134.087,00	67.799,41	-33,58%
IRAP differita da esercizi precedenti	- 40.545,32	26.929,00	13.616,32	-33,58%
totale imposte differite sul reddito dell'esercizio	c) - 242.431,73	161.016,00	81.415,73	-33,58%
c) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio				
IRES anticipata di competenza	-	2.956.352,00	2.956.352,00	
IRAP anticipata di competenza	-	593.733,98	593.733,98	
IRES anticipata da esercizi precedenti	28.716,00	24.624,63	4.091,37	-14,25%
IRAP anticipata da esercizi precedenti	5.767,00	4.945,45	821,55	-14,25%
totale imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	c) 34.483,00	3.520.515,90	3.554.998,90	-10309,42%
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	22 - 87.008,73	- 589.663,90	502.655,17	577,71%

21 UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	1.796.885,80	4.386.919,07	2.590.033,27	144,14%
--	---------------------	---------------------	---------------------	----------------

Nel bilancio d'esercizio 2023 sono iscritte imposte sul reddito dell'esercizio per complessivi - € 589.663,90, di cui:

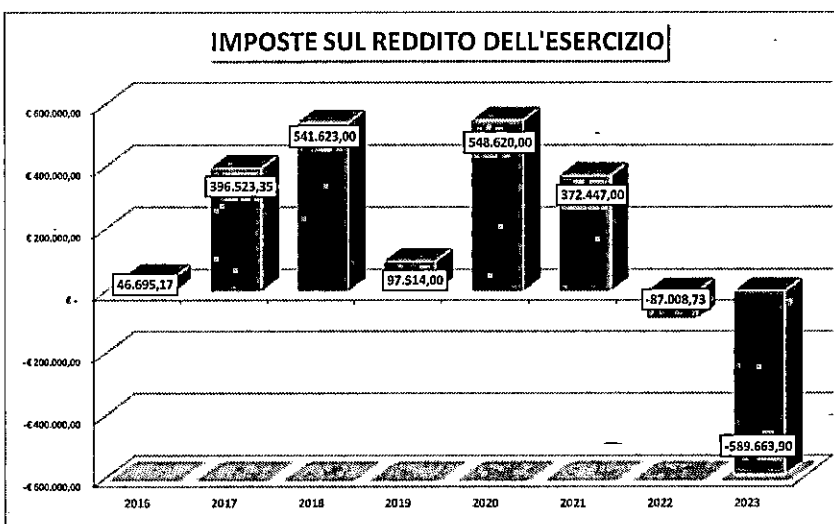
- € 2.268.329,00 a titolo di IRES dovuta per esercizio 2023, per effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione apportate all'utile di bilancio. Non essendo stati versati acconti relativamente al periodo di imposta 2023, si è registrato alla voce D 12 ("Debiti tributari") del bilancio un debito

per autotassazione IRES 2023 di € 2.250.839,64, pari all'imposta dovuta detratto l'importo di € 17.489,00, a titolo di ritenute alla fonte su proventi finanziari;

- € 823.539,00 a titolo di IRAP di competenza dell'esercizio 2023, che ha, tuttavia, determinato, dedotti gli acconti di € 120.940,00 versati nel corso dell'anno, l'iscrizione in bilancio di un debito di € 702.599,00 verso l'Era-rio, riportato alla voce D 12 del Passivo ("Debiti tributari") della Situazione patrimoniale al 31/12/2023.

Il calcolo dell'IRAP dovuta per il periodo di imposta 2023 ha tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 10 del D.L. n. 73/2022 ("Decreto Semplificazioni"), che ha modificato, con effetto dal periodo di imposta 2022, le regole alla base delle deduzioni per il costo del personale.

È stato stabilito che solo per soggetti diversi dai lavoratori a tempo indeterminato si applicano esclusivamente le deduzioni dei contributi per le assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro, le spese relative



agli apprendisti, ai disabili e spese per il personale assunto con contratti di formazione e lavoro e i costi sostenuti per il personale addetto alla ricerca e sviluppo.

Allo stesso tempo sono state eliminate le seguenti tipologie di deduzioni:

- * quella forfettaria di 7.500 euro, su base annua, per ogni lavoratore dipendente a tempo indeterminato impiegato nel periodo di imposta, aumentata a 13.500 euro le lavoratrici donne e per i giovani 35 anni, e quella dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi alle stesse categorie;
- * quella per incremento occupazionale fino a 15.000 euro per ciascun nuovo dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato.

La revisione inserita nel Decreto Semplificazioni, inoltre, ha previsto la sostituzione della deduzione del costo residuo del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato con la deduzione integrale del costo complessivo del personale.

- € 134.087,00 a titolo di imposte differite IRES annullate nell'esercizio sull'ammontare delle quote di ammortamento calcolate nel 2021 (nella misura del 50%) dei fabbricati e degli autobus che avrebbero completato il ciclo di ammortamento nel corso del 2020 qualora non fosse stata esercitata l'opzione della sospensione del calcolo delle quote di competenza della medesima annualità, secondo quanto previsto dal più volte richiamato combinato disposto dell'articolo 60, comma 7-bis, della L. 13/10/2020, n. 126 e dell'art. 3, comma 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, convertito, con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- € 26.929,00 a titolo di imposte differite IRAP annullate nell'esercizio 2023 sull'ammontare delle quote di ammortamento calcolate nel 2021 (nella misura del 50%) dei fabbricati e degli autobus che avrebbero completato il ciclo di ammortamento nel corso del 2020 qualora non fosse stata esercitata l'opzione della sospensione del calcolo delle quote di competenza della medesima annualità, secondo quanto previsto dal più volte richiamato combinato disposto dell'articolo 60, comma 7-bis, della L. 13/10/2020, n. 126 e dell'art. 3, comma 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, convertito, con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- € 2.956.352,00 a titolo di iscrizione di imposte anticipate IRES sorte nel mese di novembre 2023, in relazione all'accredito, sul conto corrente acceso presso la banca Unicredit, dell'importo di € 12.318.132,46, a seguito della liquidazione disposta dal Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Bari in applicazione di quanto deciso dalla Corte di Appello di Bari con sentenza n. 1850 del 28/07/2020, intervenuta nell'ambito di causa civile promossa nel 1997 dall'allora AMAT contro la Regione Puglia. Considerato che la sentenza in questione non era, al termine dell'esercizio 2023, definitiva, in quanto risulta tuttora pendente il ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione proposto dalla Regione Puglia, si è proceduto, prudenzialmente, ad iscrivere il relativo ricavo tra i proventi diversi e un accantonamento dello stesso importo tra i fondi rischi. L'accantonamento è stato poi ripreso tra le variazioni in aumento dell'imponibile IRES e IRAP, per cui il ricavo è interamente confluito nei relativi imponibili dell'autotassazione 2023 e le relative imposte di competenza sono state calcolate ed iscritte tra i debiti tributari (dedotti i relativi acconti versati nell'anno). In applicazione del principio di derivazione rafforzata, si è proceduto, tuttavia, ad iscrivere al Conto economico le relative imposte anticipate allo scopo di neutralizzarne gli effetti sul risultato di esercizio, considerata la non definitività della realizzazione del ricavo in questione;
- € 593.733,98 a titolo di iscrizione di imposte anticipate IRAP sorte nell'esercizio 2023 sul medesimo imponibile generato dal ricavo della vertenza contro la Regione Puglia;

- € 24.624,63 a titolo di imposte anticipate IRES annullate nell'esercizio 2023 sulle quote dei contributi in conto impianti relative agli autobus il cui ammortamento è stato sospeso in applicazione del D.L. n. 104/2020;
- € 4.945,45 a titolo di imposte anticipate IRAP annullate nell'esercizio 2023 sulle quote dei contributi in conto impianti relative agli autobus il cui ammortamento è stato sospeso in applicazione del D.L. n. 104/2020, come illustrato nelle tabelle che seguono;

Per la verifica del calcolo delle imposte sopra menzionate, si rinvia ai prospetti che seguono, tra i quali quelli di riconciliazione tra l'utile di bilancio (prima delle imposte) e l'imponibile fiscale IRES e IRAP (conformemente a quanto previsto dal principio contabile n° 25) e quelli di calcolo della fiscalità differita, secondo i principi di redazione del bilancio entrati in vigore dal 1° gennaio 2004.

Commento analitico del credito per imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse.

L'iscrizione di imposte anticipate generate da perdite fiscali ha avuto inizio a decorrere dal bilancio d'esercizio 2008, con riferimento alla perdita fiscale, di importo pari a € 9.363.566,00, registrata nell'esercizio 2007. A detta perdita si sono aggiunte, negli anni successivi, quella derivante dall'Unico 2010 integrativo (da istanza ex D.L. 201/2011), di importo pari a € 86.061,00, quella derivante dall'istanza di rimborso, presentata nel 2012, relativa alla deducibilità IRES/IRAP dei costi sostenuti per il personale dipendente, di importo pari a € 4.509.222,00 e quella di esercizio subita nel periodo di imposta 2012, dichiarata con Unico 2013 e successivamente rettificata in sede di accertamento, di importo pari a € 270.425,00. Sommando le ulteriori perdite fiscali dichiarate in relazione ai periodi di imposta 2020 (€ 204.318,00), 2021 (€ 3.012.998,00) e 2022 (€ 2.164.249,00), il totale delle perdite riportate nelle dichiarazioni fiscali, a partire dall'Unico 2008, assomma a € 19.610.839,00.

A fronte del citato importo di € 19.610.839,00, che rappresenta il totale delle perdite generatesi entro il 31/12/2023, è già stata oggetto di compensazione con i redditi imponibili prodotti negli periodi di imposta sino al 2020 la parte preponderante dello stesso, pari a complessivi € 12.996.201,00, come da prospetto che si riporta di seguito:

In sede di autodichiarazione dei redditi della società relativa all'esercizio fiscale 2023 si procederà, considerato

UTILIZZI DELLE PERDITE FISCALI 2023			
INSORGENZA DELLE PERDITE FISCALI	IMPORTO PERDITE	UTILIZZO DELLE PERDITE FISCALI	IMPORTO UTILIZZI
Unico 2008 (perdita fiscale del periodo)	9.363.566,00 €	Unico 2009	1.383.647,00 €
Unico 2010 (da istanza ex D.L. 201/2011)	86.061,00 €	Unico 2010	1.620.007,00 €
Unico 2013 (perdita fiscale del periodo)	270.425,00 €	Unico 2011	1.257.465,00 €
2012 - Istanza di rimborso IRAP spese di personale	4.509.222,00 €	Unico 2012	175.308,00 €
Unico 2021 (perdita fiscale del periodo)	204.318,00 €	Unico 2014	169.304,00 €
Unico 2022 (perdita fiscale del periodo)	3.012.998,00 €	Unico 2015	659.720,00 €
Unico 2023 (perdita fiscale del periodo)	2.164.249,00 €	Unico 2016	2.299.384,00 €
		Unico 2017	1.418.408,00 €
		Unico 2018	2.005.954,00 €
		Unico 2019	1.488.689,00 €
		Unico 2020	518.315,00 €
TOTALI	19.610.839,00 €	- €	12.996.201,00 €
Perdite fiscali non ancora utilizzate al 01/01/2022			6.614.638,00 €
TOTALI	19.610.839,00 €		19.610.839,00 €

l'imponibile IRES di complessivi € 16.021.233,00, all'integrale utilizzo, mediante compensazione, delle perdite pregresse, il cui residuo è determinato in € 6.614.638,00, come da tabella riportata di seguito:

CALCOLO DELLE PERDITE FISCALI NON ANCORA UTILIZZATE ALLA DATA DEL 31/12/2023		
INSORGENZA DELLE PERDITE FISCALI	IMPONIBILE	IRES
Perdite fiscali non ancora utilizzate al 01/01/2023	€ 6.614.638,00	€ 1.587.513,00
Utilizzo perdite pregresse su reddito imponibile 2023 (nella misura dell'80%)	€ 6.614.638,00	€ 1.587.513,00
TOTALE PERDITE ULTERIORMENTE RIPORTABILI	€ -	€ -

Si riportano, di seguito, i prospetti sintetici di calcolo delle imposte IRES ed IRAP correnti per l'esercizio 2023 ed i prospetti della fiscalità differita IRES ed IRAP alla data del 31/12/2023.

RICONCILIAZIONE IRES 2023	IMPONIBILE	IMPOSTA
Risultato prima dell'imposta IRES	€ 3.797.255,00	
IRES teorica (24,00%)		€ 911.341,00
<i>Differenze permanenti</i>	€ 12.268.754,00	€ 2.944.501,00
Variazione in aumento imponibile IRES	€ 14.644.642,00	
Variazione in diminuzione imponibile IRES	-€ 2.375.888,00	
TOTALE IMPONIBILE IRES	€ 16.066.009,00	
IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		€ 3.855.843,00
Utilizzo perdite esercizi pregressi (nel limite dell'80%)	€ 6.614.638,00	€ 1.587.513,00
IRES DOVUTA AL NETTO DELL'UTILIZZO DELLE PERDITE		€ 2.268.330,00
Ritenute alla fonte su proventi finanziari		€ 17.489,00
IRES DA VERSARE/A CREDITO PER L'ESERCIZIO 2023		€ 2.250.841,00

RICONCILIAZIONE IRAP 2023	IMPONIBILE	IMPOSTA
Differenza fra valore e costi della produzione	€ 3.751.774,80	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	€ -	€ -
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€ 33.005.229,29	
Costi per il personale	€ 20.240.532,34	
Svalutazione crediti da attivo circolante (sanzioni amministr.)	€ 25.500,78	
Svalutazione delle immobilizzazioni	€ -	
Altri accantonamenti	€ 12.739.196,17	
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTO	€ 36.757.004,09	€ 1.771.688,00
<i>Differenze permanenti</i>	€ 261.648,80	€ 12.611,00
Variazione in aumento imponibile IRAP	€ 785.870,99	
Variazione in diminuzione imponibile IRAP	-€ 524.222,19	
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDO	€ 37.018.652,89	
Deduzioni IRAP	-€ 19.932.782,65	€ 960.760,00
TOTALE IMPONIBILE IRAP	€ 17.085.870,24	
IRAP DOVUTA PER L'ESERCIZIO 2023		€ 823.539,00

Differenze temporanee IRES

DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI E TASSABILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023	
	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (24,00%)	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (24,00%)
IMPOSTE ANTICIPATE:				
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI (AUTOBUS)				
1. Importo Iniziale	€ 136.700,87	€ 32.809,00	€ 21.018,70	€ 5.045,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio		€ -		€ -
2.2 Altri aumenti		€ -		€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ 115.682,17	€ 27.764,00		€ -
3.2 Altre diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -
4. Importo finale	€ 21.018,70	€ 5.045,00	€ 21.018,70	€ 5.045,00
UTILIZZO DELLE PERDITE FISCALI PREGRESSE				
1. Importo Iniziale	€ 1.233.073,00	€ 295.938,00	€ 1.233.073,00	€ 295.938,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
4. Importo finale	€ 1.233.073,00	€ 295.938,00	€ 1.233.073,00	€ 295.938,00
INTERESSI PASSIVI SU CREDITI AMMORTIZZATI				
1. Importo Iniziale	€ -	€ -	€ -	€ -
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		€ -		€ -
3.2 Altre diminuzioni (comp.80% perd.es.corr.)		€ -		€ -
4. Importo finale	€ -	€ -	€ -	€ -
QUOTE DI CONTRIBUTI C/IMPIANTI SOSPESI (D.L. 104/2020)				
1. Importo Iniziale	€ 445.808,00	€ 106.994,00	€ 441.842,02	€ 106.042,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio		€ -		€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni		€ -		€ -
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ 3.965,98	€ 952,00	€ 102.603,00	€ 24.625,00
3.2 Altre diminuzioni (comp.80% perd.es.corr.)		€ -		€ -
4. Importo finale	€ 441.842,02	€ 106.042,00	€ 339.239,02	€ 81.417,00
QUOTE SENTENZA C/REGIONE PUGLIA CONTRIBUTI ANNI PRECED.				
1. Importo Iniziale		€ -		€ -
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio		€ -	€ 12.318.132,46	€ 2.956.352,00
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni		€ -		€ -
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		€ -		€ -
3.2 Altre diminuzioni (comp.80% perd.es.corr.)		€ -		€ -
4. Importo finale	€ -	€ -	€ 12.318.132,46	€ 2.956.352,00
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE:	€ 1.695.933,72	€ 407.025,00	€ 13.911.463,18	€ 3.338.752,00
IMPOSTE DIFFERITE:				
QUOTE DI AMMORTAMENTO BUS SOSPENSE D.L. 104/20				
1. Importo Iniziale	€ 2.562.567,17	€ 615.016,00	€ 1.721.371,26	€ 413.129,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio		€ -		€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	€ 693.426,45	€ 166.422,00		€ -
3.2 Altre diminuzioni	€ 147.769,46	€ 35.465,00	€ 558.695,41	€ 134.087,00
4. Importo finale	€ 1.721.371,26	€ 413.129,00	€ 1.162.675,85	€ 279.042,00
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE:	€ 1.721.371,26	€ 413.129,00	€ 1.162.675,85	€ 279.042,00

Differenze temporanee IRAP

DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI E TASSABILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023	
	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (4,82%)	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (4,82%)
IMPOSTE ANTICIPATE:				
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI (AUTOBUS)				
1. Importo Iniziale	€ 136.697,53	€ 6.589,00	€ 21.015,36	€ 1.013,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio		€ -		€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ 115.682,17	€ 5.576,00		€ -
3.2 Altre diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -
4. Importo finale	€ 21.015,36	€ 1.013,00	€ 21.015,36	€ 1.013,00
QUOTE CONTRIBUTI C/IMPIANTI SOSPESI (D.L. 104/2020)				
1. Importo Iniziale	€ 445.807,99	€ 21.488,00	€ 441.842,01	€ 21.297,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio		€ -		€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ 3.965,98	€ 191,00	€ 102.603,00	€ 4.945,00
3.2 Altre diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -
4. Importo finale	€ 441.842,01	€ 21.297,00	€ 339.239,01	€ 16.352,00
QUOTE CONTRIBUTO REGIONE PUGLIA				
1. Importo Iniziale				
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio			€ 12.318.132,46	€ 593.734,00
2.2 Altri aumenti				
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio				€ -
3.2 Altre diminuzioni				
4. Importo finale	€ -	€ -	€ 12.318.132,46	€ 593.734,00
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE:	€ 462.857,37	€ 22.310,00	€ 12.678.386,83	€ 611.099,00
IMPOSTE DIFFERITE:				
QUOTE DI AMMORTAMENTO BUS SOSPESI D.L. 104/20				
1. Importo Iniziale	€ 2.562.567,17	€ 123.516,00	€ 1.721.371,26	€ 82.971,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio		€ -		€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	€ 693.426,45	€ 33.423,00	€ 558.695,41	€ 26.929,00
3.2 Altre diminuzioni	€ 147.769,46	€ 7.122,00		€ -
4. Importo finale	€ 1.721.371,26	€ 82.971,00	€ 1.162.675,85	€ 56.042,00
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE:	€ 1.721.371,26	€ 82.971,00	€ 1.162.675,85	€ 56.042,00
RIEPILOGO				
IRES anticipata di competenza	€ -		€ 2.956.352,00	
IRAP anticipata di competenza	€ -		€ 593.734,00	
IRES differita di competenza	€ -		€ -	
IRAP differita di competenza	€ -		€ -	
IRES differita da esercizi precedenti	-€ 201.887,00		-€ 134.087,00	
IRAP differita da esercizi precedenti	-€ 40.545,00		-€ 26.929,00	
IRES anticipata da esercizi precedenti	€ 28.716,00		€ 24.625,00	
IRAP anticipata da esercizi precedenti	€ 5.767,00		€ 4.945,00	
TOTALE	-€ 207.949,00		€ 3.418.640,00	

Nota integrativa

Analisi del Conto Economico - Ricavi





ANDAMENTO DEI RICAVI DAL 2016 AL 2023 (EURO - €/KM - %)

RICAVI DESCRIZIONE		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	€	31.717.797,51	31.314.416,26	31.742.335,42	31.890.588,25	28.915.022,09	28.604.154,52	31.877.404,31	34.052.791,19
VAR. RIM.PROD.IN LAVOR.,SEMIL. E FINITI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIAZ. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INCREM. IMMOBILIZZAZ. LAVORI INTERNI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	€	753.557,96	1.287.346,41	1.160.653,30	713.649,59	616.530,56	857.063,09	1.130.493,82	13.056.133,03
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€	5.635.914,79	5.040.620,28	5.003.477,45	4.613.728,57	4.191.245,01	4.427.752,76	4.916.756,66	5.181.312,38
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	38.107.270,26	37.642.382,95	37.906.466,17	37.217.966,41	33.722.797,66	33.888.970,37	37.924.654,79	52.290.236,60
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	62.860,74	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€	3.043,02	14.383,18	41.348,23	32.431,52	26.307,98	79.714,34	856,40	99.641,52
RIVALUTAZIONI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICAVI	€	38.110.313,28	37.656.766,13	37.947.814,40	37.250.397,93	33.811.966,38	33.968.684,71	37.925.511,19	52.389.878,12
PERDITA DI ESERCIZIO	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE A PARÉGGIO	€	38.110.313,28	37.656.766,13	37.947.814,40	37.250.397,93	33.811.966,38	33.968.684,71	37.925.511,19	52.389.878,12

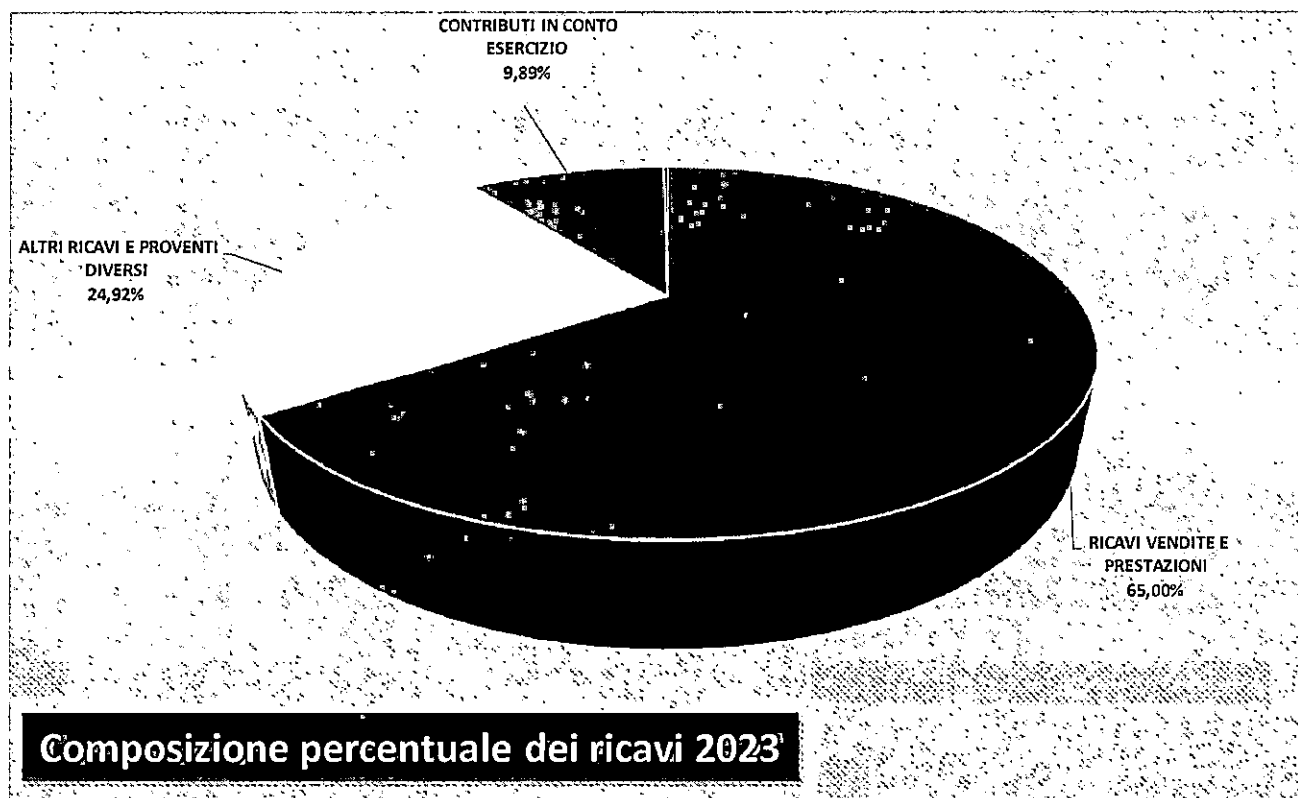
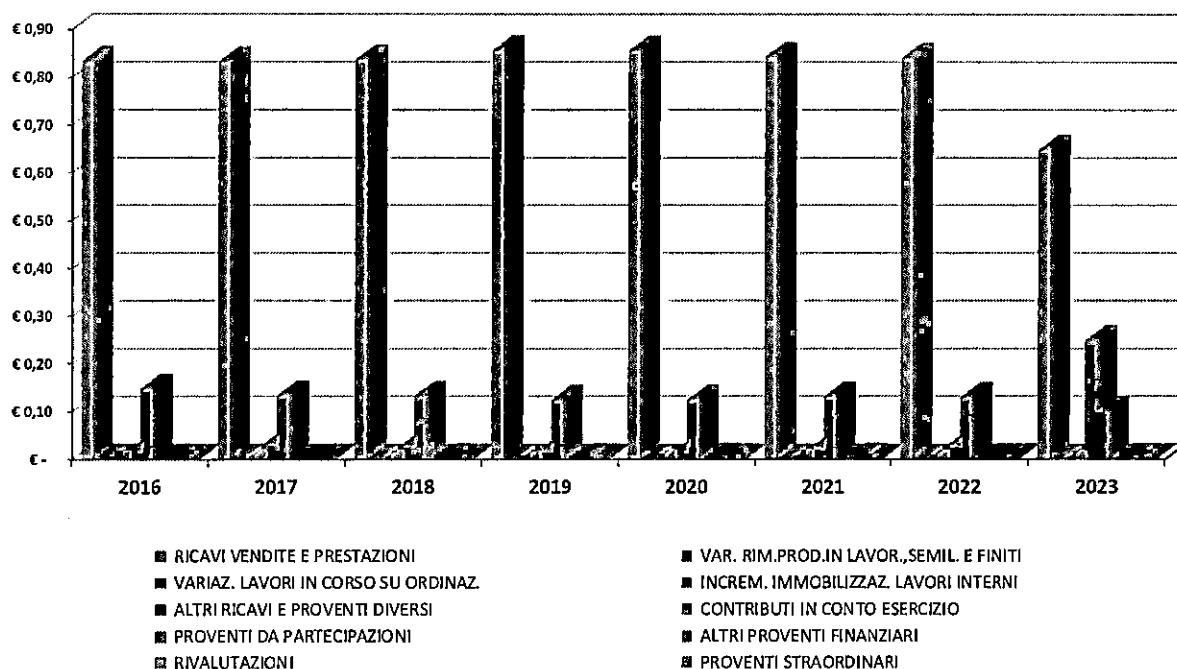
PERCORRENZA	km x vet	8.267.203	8.132.244	8.245.213	8.303.309	7.597.907	8.390.012	8.620.427	8.506.471
-------------	----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

RICAVI DESCRIZIONE		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	€/km	3,84	3,85	3,85	3,84	3,81	3,41	3,70	4,00
VAR. RIM.PROD.IN LAVOR.,SEMIL. E FINITI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIAZ. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INCREM. IMMOBILIZZAZ. LAVORI INTERNI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	€/km	0,09	0,16	0,14	0,09	0,08	0,10	0,13	1,53
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€/km	0,68	0,62	0,61	0,56	0,55	0,53	0,57	0,61
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€/km	4,61	4,63	4,60	4,49	4,44	4,04	4,40	6,14
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€/km	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01
RIVALUTAZIONI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICAVI	€	4,61	4,63	4,61	4,49	4,45	4,05	4,40	6,15

RICAVI DESCRIZIONE		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	%	83,22%	83,15%	83,64%	85,60%	85,51%	84,22%	84,06%	65,00%
VAR. RIM.PROD.IN LAVOR.,SEMIL. E FINITI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
VARIAZ. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
INCREM. IMMOBILIZZAZ. LAVORI INTERNI	%	0,00%	-0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	%	1,98%	3,42%	3,06%	1,92%	1,82%	2,52%	2,98%	24,92%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	%	14,79%	13,39%	13,19%	12,39%	12,40%	13,03%	12,96%	9,89%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	%	99,99%	99,96%	99,89%	99,91%	99,73%	99,77%	100,00%	99,81%
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,19%	0,00%	0,00%	0,00%
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	%	0,01%	0,04%	0,11%	0,09%	0,08%	0,23%	0,00%	0,19%
RIVALUTAZIONI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PROVENTI STRAORDINARI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE RICAVI	€	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



ANDAMENTO DEI RICAVI ESERCIZI 2016-2023



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI
TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (ESCLUSE INTEGRAZIONI TARIFFARIE)					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 1.373.537,20	€ 1.004.684,61	€ 1.776.094,59	€ 1.823.212,02	€ 47.117,43	2,58

INTEGRAZIONI PER LA POLITICA TARIFFARIA					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 1.629.277,27	€ 1.182.126,36	€ 2.011.002,71	€ 1.870.846,81	€ -140.155,90	-7,49

RICAVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI (CORRISP. PER MAGGIORI COSTI PER LINEE IMPRODUTTIVE)					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 785.652,56	€ 929.793,29	€ 925.842,42	€ 1.040.867,37	€ 115.024,95	11,05

COMPENSAZIONI REGIONALI PER MINORI RICAVI EX ART. 30 L.R. 18/2002					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 76.482,12	€ 76.482,12	€ 76.482,12	€ 78.011,75	€ 1.529,63	1,96

COMPENSAZIONI DA ENTI CONCEDENTI PER L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI MINIMI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 21.728.350,22	€ 21.765.436,26	€ 22.644.927,96	€ 24.578.435,95	€ 1.933.507,99	7,87

TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI - TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 25.593.299,37	€ 24.958.522,64	€ 27.434.349,80	€ 29.391.373,90	€ 1.957.024,10	6,66

TRASPORTO PUBBLICO CON MOTONAVI

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (ESCLUSE COMPENSAZIONI CONTRATTO DI SERVIZIO)					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 528.203,69	€ 562.763,12	€ 615.662,41	€ 642.860,93	€ 27.198,52	4,23

GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA

RICAVI DELLE VENDITE DI TAGLIANDI DI SOSTA E DI ABBONAMENTI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 2.793.519,03	€ 3.082.868,76	€ 3.827.392,10	€ 4.018.556,36	€ 191.164,26	4,76

TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 28.915.022,09	€ 28.604.154,52	€ 31.877.404,31	€ 34.052.791,19	€ 2.175.386,88	6,39

Nell'esercizio 2023 i ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati sul valore complessivo di € 34.052.791,19, a fronte di € 31.877.404,31 registrati al 31 dicembre 2022. Si è, pertanto, realizzato un significativo incremento dei ricavi operativi pari, in termini assoluti, a € 2.175.386,88, ed in termini percentuali al +6,82%.

Più in dettaglio, l'attività del T.P.L. automobilistico ha chiuso il 2023 con una robusta crescita dei ricavi di € 1.957.024,10, pari al +7,13%, il servizio di trasporto marittimo ha visto incrementare i ricavi del 4,42% (€ 615.662,41 nel 2022, contro € 642.860,93 nel 2023) e la gestione della sosta tariffata ha confermato, anche nel 2023, il trend di crescita, con una variazione in aumento del 4,99% (da € 3.827.392,10 nel 2022 a € 4.018.556,36 nel 2023).

La dinamica dei ricavi delle vendite e prestazioni aveva già dal 2022 invertito la direzione dopo le annualità



2020 e 2021, caratterizzati dalla rilevantis-
 sima flessione dei ricavi, quale diretta
 conseguenza degli effetti della pande-
 mia da Sars-Cov-2 diffusasi nel Paese a
 partire dai primi mesi del 2020, che ha
 profondamente inciso, tra l'altro, sui vo-
 lumi di mobilità di tutte le fasce di popo-
 lazione.

Il dato positivo, sul quale hanno inciso
 diversi fattori, è stata la crescita sostenu-
 ta dei ricavi in tutte e tre le aree di busi-
 ness aziendali, che hanno determinato

la ripresa della capacità di produrre reddito in tutte le tre diverse aree di attività aziendali, come si è già ampia-
 mente argomentato nella Relazione sulla gestione.

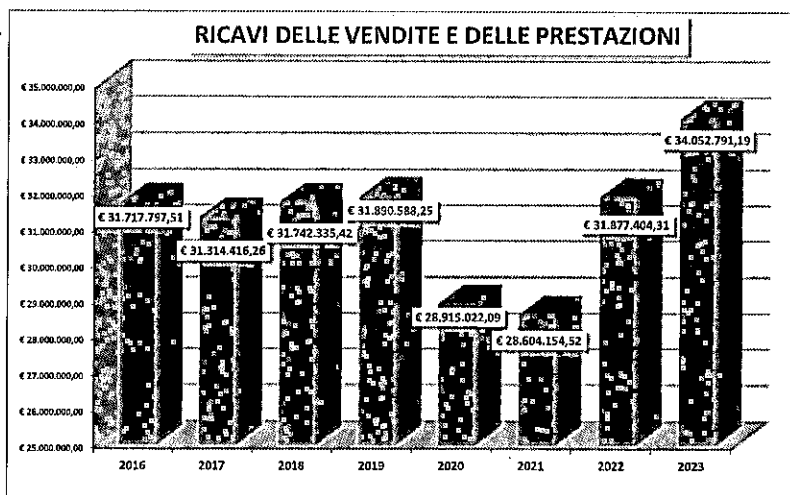
Relativamente ai ricavi diretti da traffico del trasporto pubblico su gomma, dopo gli apprezzabili incrementi regi-
 strati nell'annualità precedente, al termine dell'esercizio 2023 si è segnato un leggero arretramento, misurato nel
 -2,46% rispetto al bilancio 2022. La vendita di biglietti, abbonamenti (comprese le integrazioni tariffarie) e servizi
 speciali ha registrato, infatti, ricavi complessivamente pari a € 3.787.097,30 nel 2022, contro € 3.694.058,83 nel
 2023, con una variazione negativa di € 93.038,47. Più in dettaglio, la vendita di biglietti ha segnato un incremen-
 to (+ € 102.962,81, pari al +15,43%), così come i ricavi da servizi speciali (+ € 3.793,83, pari al +7,21%), mentre la
 vendita di abbonamenti ha generato una flessione del -5,60% (da € 1.047.859,81 nel 2022 a € 989.147,49 nel
 2023), al pari dei ricavi da integrazioni tariffarie, ridottesi conseguentemente del -6,97% (da € 2.011.002,71 nel
 2022 a € 1.870.846,81 nel 2023). I corrispettivi per l'esercizio di linee improduttive hanno, invece, manifestato un
 apprezzabile incremento (+ € 115.024,95, pari al +12,42%).

I ricavi della vendita diretta di titoli di viaggio dei servizi marittimi registrati al termine dell'esercizio 2023 sono so-
 stanzialmente sovrapponibili a quelli del precedente esercizio (+ € 335.049,33 al 31/12/2022, contro € 334.747,78
 al 31/12/2023, con una variazione di - € 301,55, pari al -0,09%). Se si considerano, invece, i ricavi complessivi, inclu-
 dendovi, oltre ai proventi della bigliettazione, quelli relativi alle compensazioni regionali per l'esercizio dei servizi
 minimi, si è realizzato nel 2023 un avanzamento pari, in termini percentuali, al +4,42% (da € 615.662,41 al
 31/12/2022 a € 642.860,93, con un delta di + € 27.198,52).

Nel 2023 le percorrenze effettuate con gli autobus (urbani e suburbani) e con le motonavi aziendali hanno co-
 perto pressoché interamente i volumi assentiti dalla Regione Puglia, essendo rientrato, il totale delle corse non
 effettuate, nel limite della tolleranza del $\pm 3\%$ prevista dal vigente contratto di servizio. Pertanto, analogamente
 a quanto è avvenuto negli anni 2020, 2021 e 2022, non vi saranno recuperi di trasferimenti, a titolo di compensa-
 zioni chilometriche, da parte degli enti affidanti.

La gestione del servizio della sosta tariffata ha fatto registrare, al termine dell'esercizio 2023, un ulteriore recupe-
 ro, già avviato dalla precedente annualità, dopo le pesanti perdite consuntivate negli esercizi 2020 e 2021. Gli
 introiti derivanti dai parcometri, tagliandi, bigliettazione elettronica ed abbonamenti sono passati, infatti, da €
 3.827.392,10 nel 2022 a € 4.018.556,36 nel 2023, facendo, pertanto, registrare maggiori introiti per complessivi €
 191.164,26, pari al +4,99%.

Attraverso l'esame del conto economico, riportato nell'estratto esposto di seguito, è possibile analizzare gli introi-



ti relativi alla vendita dei biglietti, degli abbonamenti, dei servizi speciali di trasporto, delle integrazioni tariffarie e dei corrispettivi per l'esercizio di linee sociali improduttive riconosciuti dal Comune di Taranto.

Sono altresì riportati i ricavi realizzati nell'ambito del servizio di trasporto reso con l'uso di motonavi e gli introiti derivanti dalla gestione della sosta tariffata nella Città.

	DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
	TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS				
	Biglietti di corsa sempl.: Bio, BiV e Bis (Ordinari, Acq. in vettura, Suburbani)	575.005,23	677.462,00	102.456,77	17,82%
	Bit - Biglietto a tempo (90 minuti)	14.079,94	16.344,28	2.264,34	16,08%
	BUS 1 - Biglietto Urbano Soluzione 1 Giorno	76.302,49	73.754,29	-2.548,20	-3,34%
	BUS 3 - Biglietto Urbano Soluzione 3 Giorni	1.637,07	1.595,66	-41,41	-2,53%
	BUS 7 - Biglietto Urbano Soluzione 7 Giorni	366,34	1.197,65	831,31	226,92%
	TOTALE RICAVI DA VENDITA BIGLIETTI	667.391,07	770.353,88	102.962,81	15,43%
	Abbonamenti di libera circolazione	14.126,87	12.851,66	-1.275,21	-9,03%
	Abbonamento per lavoratori	47.422,64	50.915,77	3.493,13	7,37%
	Abbonamento per utenti di età inferiore a 21 anni, disoccupati, casalinghe	607.045,48	551.286,39	-55.759,09	-9,19%
	Abbonamento per pensionati, ultrasessantacinquenni, invalidi e militari	356.311,50	346.834,55	-9.476,95	-2,66%
	Abbonamento mensile integrato (urbano-extraurbano)	22.953,32	27.259,12	4.305,80	18,76%
	TOTALE RICAVI DA VENDITA ABBONAMENTI	1.047.859,81	989.147,49	-58.712,32	-5,60%
	SUPPORTI TESSERE ABBONAMENTI A MICROCHIP	8.196,79	7.269,90	-926,89	-11,31%
	Servizi speciali (andata - ritorno)	1.118,16	299,99	-818,17	-73,17%
	Servizi speciali (convenzioni con soggetti privati)	51.528,76	56.140,76	4.612,00	8,95%
	TOTALE RICAVI DA SERVIZI SPECIALI	52.646,92	56.440,75	3.793,83	7,21%
	CORRISPETTIVO MINORI RICAVI DOVUTI ALLA POLITICA TARIFFARIA				
	Comune di Taranto	2.001.869,09	1.865.480,45	-136.388,64	-6,81%
	Comune di Statte	8.372,71	5.236,37	-3.136,34	-37,46%
	Comune di Leporano	760,91	129,99	-630,92	-82,92%
	TOTALE CORRISP. MINORI RICAVI DOVUTI ALLA POLITICA TARIFFARIA	2.011.002,71	1.870.846,81	-140.155,90	-6,97%
	CORRISPETTIVO PER L'ESERCIZIO DI LINEE SOCIALI IMPRODUTTIVE	925.842,42	1.040.867,37	115.024,95	12,42%
	COMPENSAZIONI REGIONALI MINORI RICAVI EX ART. 30 L.R. 18/2002	76.482,12	78.011,75	1.529,63	2,00%
	Compensazioni servizi minimi contr. di servizio TPL autobus Comune Taranto	19.453.085,64	21.359.488,03	1.906.402,39	9,80%
	Compensazioni servizi minimi contr. servizio TPL autobus CO.Tr.A.P.(Prov. TA)	3.191.842,32	3.218.947,92	27.105,60	0,85%
	COMPENSAZIONI DA ENTI CONCEDENTI PER L'EFFETT. DI SERVIZI MINIMI	22.644.927,96	24.578.435,95	1.933.507,99	8,54%
	TOTALE TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS	27.434.349,80	29.391.373,90	1.957.024,10	7,13%
	TRASPORTO PUBBLICO CON MOTONAVI				
	BIGLIETTI ISOLA DI SAN PIETRO	226.199,75	242.409,49	16.209,74	7,17%
	ABBONAMENTI ISOLA DI SAN PIETRO	41.258,20	38.900,00	-2.358,20	-5,72%
	ESCURSIONI PER SINGOLI O GRUPPI	67.591,38	53.438,29	-14.153,09	-20,94%
	TOTALE CORRISPETTIVI INCASSATI DALL'UTENZA	335.049,33	334.747,78	-301,55	-0,09%
	COMPENSAZIONI SERVIZI MINIMI DA CONTR. DI SERVIZIO COMUNE TAR.	280.613,08	308.113,15	27.500,07	9,80%
	TOTALE RICAVI DA TRASPORTO PUBBLICO CON MOTONAVI	615.662,41	642.860,93	27.198,52	4,42%
	GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO				
	TAGLIANDI DI SOSTA	48.561,40	38.919,48	-9.641,92	-19,86%
	INCASSI DA PARCOMETRI E APPLICATIVI PER SMARTPHONE	2.845.275,12	2.961.519,79	116.244,67	4,09%
	ABBONAMENTI	933.555,58	1.018.117,09	84.561,51	9,06%
	TOTALE CORRISPETTIVI INCASSATI DALL'UTENZA	3.827.392,10	4.018.556,36	191.164,26	4,99%
	CORRISPETTIVI DA CONTR. DI SERVIZIO COMUNE TARANTO (SANZIONI)				
	TOTALE RICAVI DA GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO	3.827.392,10	4.018.556,36	191.164,26	4,99%
	TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31.877.404,31	34.052.791,19	2.175.386,88	6,82%
2	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			-	
3	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			-	
4	INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			-	

Le tabelle delle pagine che seguono analizzano ulteriormente gli introiti delle tre aree di business aziendali. In particolare:

PER IL TRASPORTO SU GOMMA:

- il ricavato medio per viaggiatore realizzato negli anni compresi tra il 2014 ed il 2023;
- l'istogramma relativo al ricavato medio per viaggiatore trasportato, con riferimento al periodo 2014-2023;
- il numero dei diversi titoli di viaggio venduti nel 2023;



- gli introiti incassati dall'utenza per ciascun titolo di viaggio;
- il numero dei viaggiatori trasportati;
- il grafico dell'andamento delle vendite dei biglietti e degli abbonamenti degli autobus nell'anno 2023;

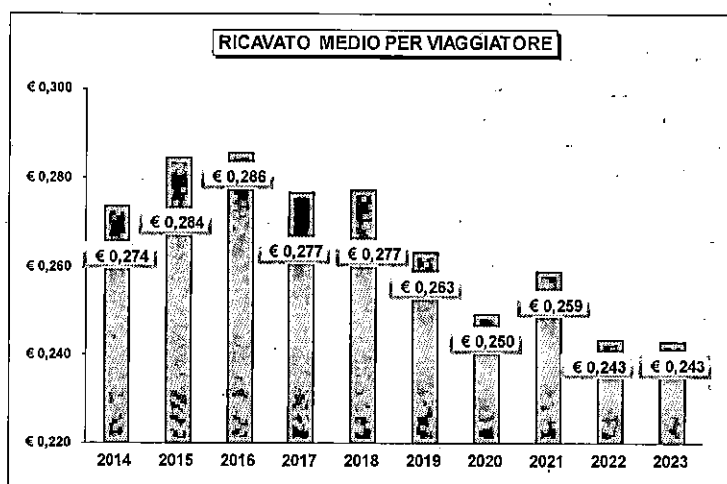
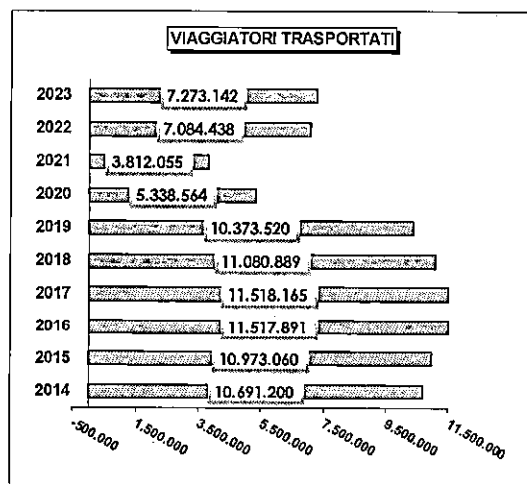
PER IL TRASPORTO MARITTIMO:

- il numero di biglietti e abbonamenti venduti nel 2023 per ciascuna tipologia di titoli di viaggio in relazione al servizio di trasporto con motonavi;
- gli introiti realizzati nell'attività di trasporto con motonavi, con analisi degli stessi in relazione alle varie tariffe;
- il grafico dell'andamento delle vendite dei biglietti ed abbonamenti, oltre che degli introiti relativi alle escursioni dei servizi marittimi nell'anno 2023;

PER LA GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA:

- gli introiti realizzati, con analisi in relazione alle singole tipologie di tagliandi di sosta e di abbonamenti;
- il grafico dell'andamento delle vendite dei titoli ed abbonamenti della sosta tariffata nell'anno 2023.

VIAGGIATORI TRASPORTATI - RICAVALO MEDIO PER VIAGGIATORE - ANNI 2014-2023										
DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
INTROITI TOTALI (ESCLUSE INTEGRAZIONI)	€ 2.925.365	€ 3.121.158	€ 3.289.582	€ 3.187.976	€ 3.071.187	€ 2.730.518	€ 1.332.277	€ 987.412	€ 1.723.448	€ 1.766.771
NUMERO VIAGGIATORI	10.691.200	10.973.060	11.517.891	11.518.165	11.080.889	10.373.520	5.338.564	3.812.055	7.084.438	7.273.142
INTROITO MEDIO PER VIAGGIATORE	€ 0,274	€ 0,284	€ 0,286	€ 0,277	€ 0,277	€ 0,263	€ 0,250	€ 0,259	€ 0,243	€ 0,243

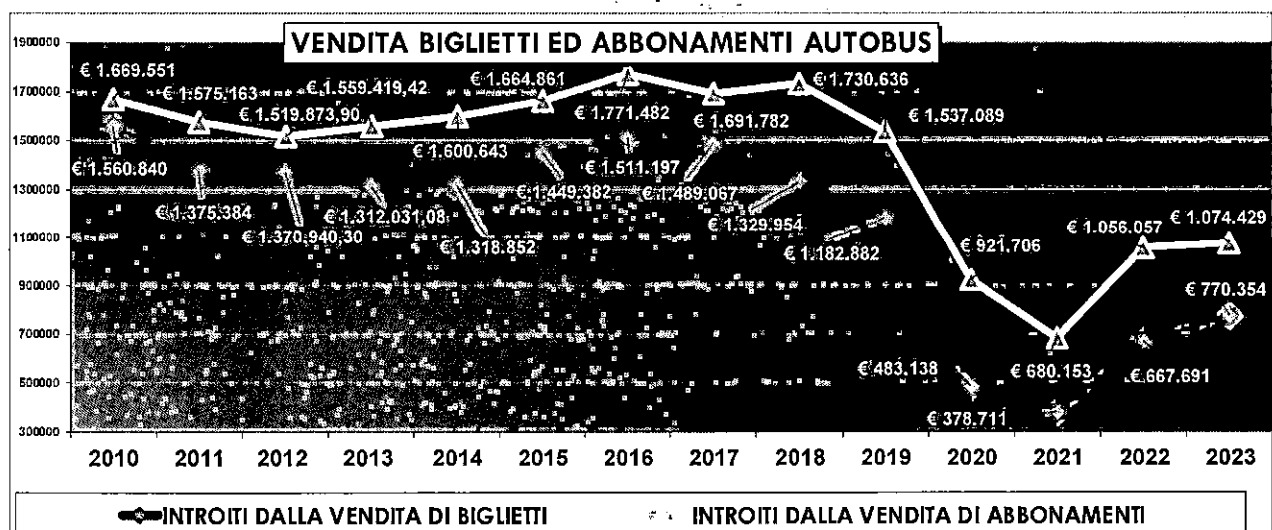


VOCE CONTO ECONOMICO - A. VALORE DELLA PRODUZIONE - I. RICAVI (-a) delle vendite e delle prestazioni

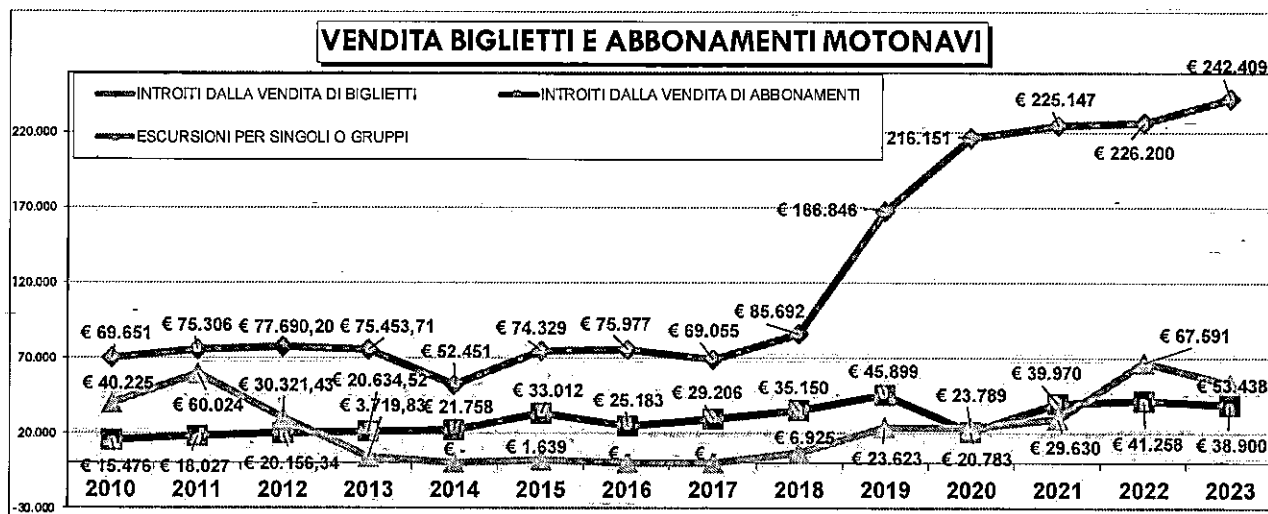
ATTIVITÀ DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - AUTOBUS

AL 31/12/2023

	TITOLI DI VIAGGIO	NUMERO TITOLI	VIAGGIATORI TRASPORTATI	INTROITI UTENZA TOTALI
BIGLIETTI	BIO - BIGLIETTO ORDINARIO DI CORSA SEMPLICE	534.526	534.526	€ 485.918,04
	BIGLIETTO ORDINARIO DI CORSA SEMPLICE EX ART. 30 L.R. 18/2002	45.370	45.370	€ 41.245,46
	BIV - BIGLIETTO ACQUISTATO IN VETTURA	73.849	73.849	€ 100.703,24
	BIS - BIGLIETTO SUBURBANO	35	35	€ 35,00
	BIT - BIGLIETTO A TEMPO (90 MINUTI)	8.040	16.080	€ 14.360,11
	BUS 1 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 1 GIORNO	26.722	106.888	€ 69.698,85
	BUS 3 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 3 GIORNI	66	792	€ 390,03
	BUS 7 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 7 GIORNI	23	644	€ 324,07
	TOTALI	688.631	778.184	€ 712.674,80
TITOLI ELETTRONICI	BIO - BIGLIETTO ORDINARIO DI CORSA SEMPLICE	52.076	52.076	€ 47.342,26
	BIS - BIGLIETTO SUBURBANO	2.218	2.218	€ 2.218,00
	BIT - BIGLIETTO A TEMPO (90 MINUTI)	1.679	3.358	€ 1.984,17
	BUS 1 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 1 GIORNO	1.718	6.872	€ 4.055,44
	BUS 3 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 3 GIORNI	204	2.448	€ 1.205,63
	BUS 7 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 7 GIORNI	62	1.736	€ 873,58
	TOTALI	57.957	68.708	€ 57.679,08
ABBONAMENTI MENSILI	LIBERA CIRCOLAZIONE PERSONALE	339	40.680	€ 12.624,39
	LAVORATORI DIPENDENTI	1.427	171.240	€ 42.588,42
	GIOVANI-DISOCCUPATI-CASALINGHE	20.224	2.426.880	€ 361.449,09
	PENSIONATI-ANZIANI-INVALIDI	9.050	543.000	€ 125.771,46
	INVALIDI EX ART 30 LR 18/2002	515	30.900	€ 27.247,71
	INTEGRATO	1.874	112.440	€ 27.259,12
	TOTALI	33.429	3.325.140	€ 596.940,19
ABBONAMENTI ANNUALI	LIBERA CIRCOLAZIONE PERSONALE	4	5.760	€ 600,03
	LAVORATORI DIPENDENTI	31	44.640	€ 8.327,35
	GIOVANI-DISOCCUPATI-CASALINGHE	1.281	1.844.640	€ 189.837,30
	PENSIONATI-ANZIANI-INVALIDI	131	94.320	€ 16.927,25
	INVALIDI EX ART 30 LR 18/2002 - QUOTA FINANZIATA	1.410	1.015.200	€ 254.527,12
	TOTALI	2.857	3.004.560	€ 470.219,05
DI-VERS	SERVIZI SPECIALI DI TRASPORTO	1.737	96.550	€ 47.366,75
	TESSERE ABBONAMENTI A MICROCHIP (SUPPORTI)	13.610	-	€ 7.269,90
	TOTALI	15.347	96.550	€ 54.636,65
	TOTALI	798.221	7.273.142	€ 1.892.149,77

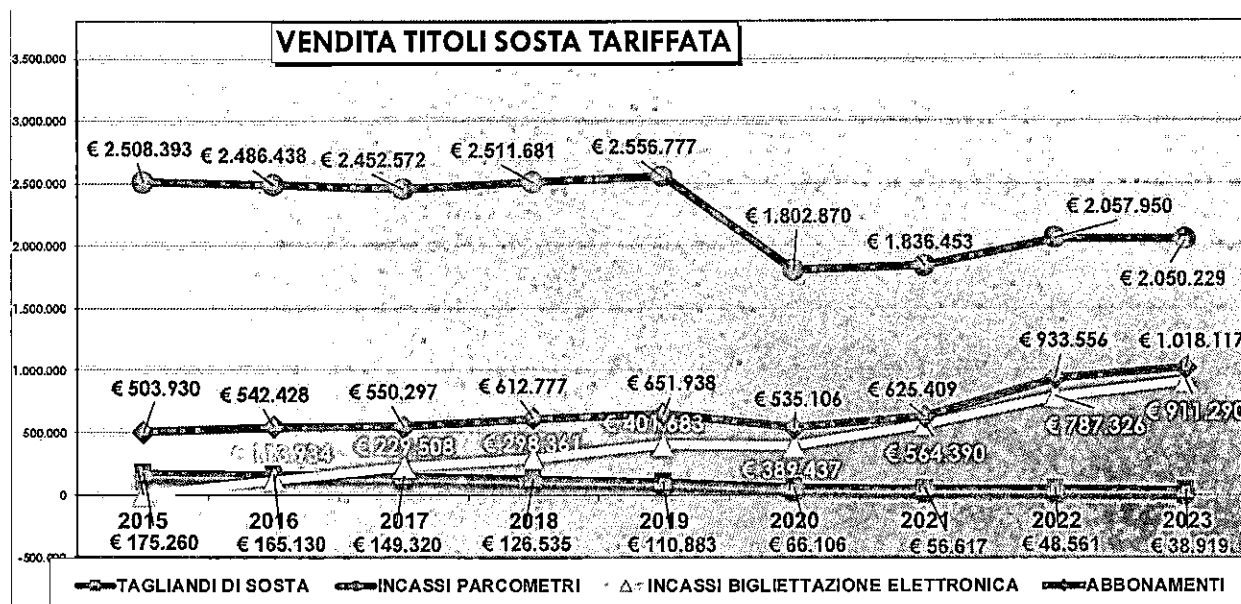


ATTIVITÀ DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - MOTONAVI				AL 31/12/2023
	TITOLI DI VIAGGIO	NUMERO TITOLI	VIAGGIATORI TRASPORTATI	INTROITI UTENZA TOTALI
SERVIZIO DI LINEA SAN PIETRO	IA2 - BIGLIETTI TRUPPA	0	-	€ -
	IA1 - BIGLIETTI UFFICIALI	7.312	14.624	€ 9.254,32
	IA7 - BIGLIETTI ORDINARI	22.053	44.106	€ 233.155,17
	IG3 - BIGLIETTI BAMBINI	1.756	3.512	€ -
	ID0 - ABBONAMENTI BAMBINI	26	780	€ -
	ID7 - ABB QUINDICINALE TRUPPA	0	-	€ -
	ID6 - ABB QUINDICINALE UFFICIALI	256	7.680	€ 1.880,00
	IA4 - ABBONAMENTI MENSILI TRUPPA	0	-	€ -
	IA3 - ABBONAMENTI MENSILI UFFICIALI	563	33.780	€ 37.020,00
	TOTALI	31.966	104.482	€ 281.309,49
SERVIZIO TURISTICO	IB3 - BIGLIETTI DA € 15,00 (EVENTI SPECIALI)	372	372	€ 4.561,55
	ID4 - BIGLIETTI BAMBINI	295	295	€ -
	ID3 - BIGLIETTI DA € 10,00	2.792	2.792	€ 22.884,99
	IA8 - TURISTICO GRUPPI DA € 8,00	1.065	1.065	€ 6.983,61
	IB1 - USO ESCLUSIVO MOTONAVE	40	10.000	€ 18.934,37
	IG1 - ACCOMPAGNATORI	52	52	€ -
	IB2 - USO ESCLUSIVO SOVRAPPREZZO	1	250	€ 73,77
	TOTALI	4.617	14.826	€ 53.438,29
TOTALI		36.583	119.308	€ 334.747,78



ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO			AL 31/12/2023	
TITOLI DI SOSTA		NUMERO TITOLI	INTROITI UTENZA TOTALI	
TAGLIANDI DI SOSTA	€ 0,25	1.794	€	367,69
TAGLIANDI DI SOSTA	€ 0,50	24.975	€	10.235,26
TAGLIANDI DI SOSTA	€ 1,00	34.547	€	28.316,53
TOTALI		61.316	€	38.919,48
ABBONAMENTO NOTTURNO	€ 50,00	2.012	€	82.459,18
ABBONAMENTO POMERIDIANO	€ 50,00	188	€	7.323,77
ABBONAMENTO MATTUTINO	€ 50,00	1.261	€	43.811,44
ABBONAMENTO GIORNALIERO INTERO	€ 75,00	6.845	€	390.682,83
ABBONAMENTO LAVORATORI PER ZONA	€ 25,00	18.303	€	377.045,08
ABBONAMENTI SECONDA AUTO RESIDENTI	€ 50,00	2.239	€	91.762,21
SPESE AMMINISTRATIVE RESIDENTI		1.527	€	25.032,58
TOTALI		32.375	€	1.018.117,09
INCASSI TARIFFAZIONE CON UTILIZZO APPLICATIVI PER SMARTPHONE			€	911.290,34
INCASSO PARCOMETRI			€	2.050.229,45
TOTALI			€	2.961.519,79
TOTALI		93.691	€	4.018.556,36





CORRISPETTIVI PER COMPENSAZIONI DEI SERVIZI MINIMI

COMPENSAZIONI DA ENTI CONCEDENTI PER L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI MINIMI					VARIAZIONE 2022 / 2023	
CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023		EURO	%
€ 21.728.350,22	€ 21.765.436,26	€ 22.644.927,96	€ 24.578.435,95		1.933.507,99	7,87

La tabella riportata di seguito espone il calcolo delle compensazioni spettanti in ragione dell'effettuazione delle percorrenze chilometriche previste dai contratti di servizio sottoscritti con il Comune di Taranto e con il Co.Tr.A.P.

PERCORRENZE DI SERVIZIO EFFETTUATE NELL'ANNO 2023 E CALCOLO DELLE COMPENSAZIONI CHILOMETRICHE SPETTANTI						
	A	B	C = (A x 0,03)	D	D = C - B	E = (C u x D)
	PERCORRENZE CONTRATTUALI (Km)	PERCORRENZE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (Km)	TOLLERANZA CONTRATTUALE (+/- 3%) (Km)	PERCORRENZE NON EFFETTUATE NEL 2023 RISPETTO AL CONTRATTO DI SERVIZIO (Km)	PERCORRENZE NON EFFETTUATE NEL 2023 AL NETTO DELLA TOLLERANZA (Km)	MINORE CORRISPETTIVO CONTRATTUALE DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL SERVIZIO (€)
AUTOMOBILISTICO	CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI TARANTO [CONTRIBUTO UNITARIO Cu = 3,0499372 € / Km] (al 01/01/2023)	7.003.255	6.797.585	210.098	205.670	0 €
	CONTRATTO DI SERVIZIO Co.Tr.A.P. [CONTRIBUTO UNITARIO Cu = 2,32120546 € / Km] (al 01/01/2023)	1.386.757	1.354.789	41.603	31.968	0 €
TOTALE TPL AUTOMOBILISTICO		8.390.012	8.152.374	251.701	237.638	0 €
MARITTIMO	CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI TARANTO [CONTRIBUTO UNITARIO Cu = 37,4970366 € / Km] (al 01/01/2023)	8.217	10.839	247	0	0 €
TOTALE TPL MARITTIMO		8.217	10.839	247	0	0 €

ENTI CONCEDENTI	KM AUTORIZZATI	CONTRIBUTO RIVALUTATO	CONTRIBUTO PIENO	DECURTAZIONI PER MINORI PERCORRENZE	CONTRIBUTO SPETTANTE
COMUNE DI TARANTO - AUTOLINEE	7.003.255	3,04993721	€ 21.359.488,03	-	€ 21.359.488,03
COMUNE DI TARANTO - IDROVIE	8.217,00	37,4970366	€ 308.113,15	-	€ 308.113,15
Co.Tr.A.P.	1.386.757	2,32120546	€ 3.218.947,92	-	€ 3.218.947,92
TOTALI	8.398.229		€ 24.886.549,10	-	€ 24.886.549,10

Le compensazioni corrisposte nel 2023 dal Comune di Taranto e dalla Provincia di Taranto (attraverso il Co.Tr.A.P.) per l'effettuazione dei servizi minimi sono sensibilmente superiori, per effetto del ricalcolo del corri-

spettivo chilometrico unitario in base alla variazione ISTAT intervenuta tra il 2022 ed il 2023, a quelle ricevute nel precedente esercizio. Esse sono passate, infatti, da € 22.644.927,96 registrati al termine del 2022 a € 24.578.435,95 consuntivati nel 2023, con un incremento di € 1.933.507,99, pari al +8,54%.

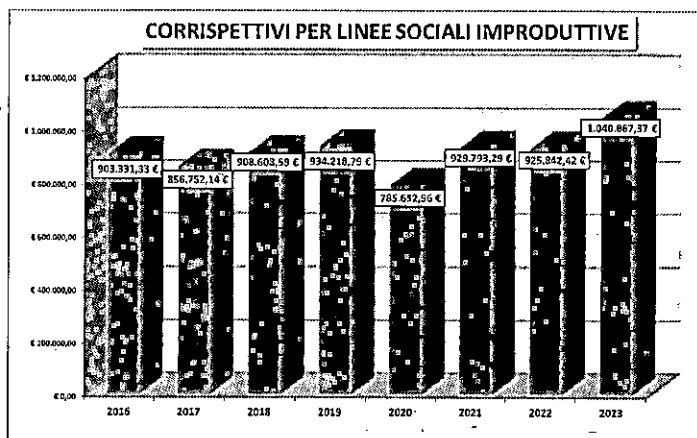
Come è noto, le compensazioni regionali per la prestazione dei servizi minimi, veicolate attraverso gli enti concedenti Comune di Taranto e Provincia di Taranto, sono direttamente correlate al numero di chilometri percorsi nell'anno. Relativamente ai servizi effettuati nell'anno 2023, si è registrato il pieno rispetto degli impegni previsti dai contratti di servizio. Infatti:

- le percorrenze non effettuate nei servizi di TPL automobilistico urbano sono state 205.670 autobus.km (entro i limiti della tolleranza del $\pm 3\%$, pari a 210.098 autobus.km);
- le percorrenze non effettuate nei servizi di TPL automobilistico suburbano sono state 31.968 autobus.km (entro i limiti della tolleranza del $\pm 3\%$, pari a 41.603 autobus.km);
- le percorrenze non effettuate nei servizi di TPL marittimo sono state pari a zero (entro i limiti della tolleranza del $\pm 3\%$, pari a 247 motonavi.km). Più precisamente sono state effettuate percorrenze superiori alle previsioni contrattuali di 8.217 motonavi.km previsti dal contratto di servizio.

CORRISPETTIVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI (LINEE IMPRODUTTIVE)

RICAVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI (CORRISP. PER MAGGIORI COSTI PER LINEE IMPRODUTTIVE)					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 785.652,56	€ 929.793,29	€ 925.842,42	€ 1.040.867,37	€ 115.024,95	11,05

I corrispettivi per l'esercizio delle linee improduttive sono stati pari, al termine dell'esercizio 2023, a € 1.040.867,37, a fronte di € 925.842,42 consuntivati nell'esercizio precedente, facendo registrare un incremento di € 115.024,95, pari al +12,42%. I corrispettivi in questione sono previsti nel contratto di servizio Comune di Taranto-AMAT S.p.A., sottoscritto in data 29/09/2017 (valido per il periodo 30/09/2017-29/09/2026), e sono stati calcolati secondo i criteri stabiliti dal medesimo strumento contrattuale.



Si riporta, di seguito, la tabella di calcolo dei corrispettivi dovuti per il 2023.

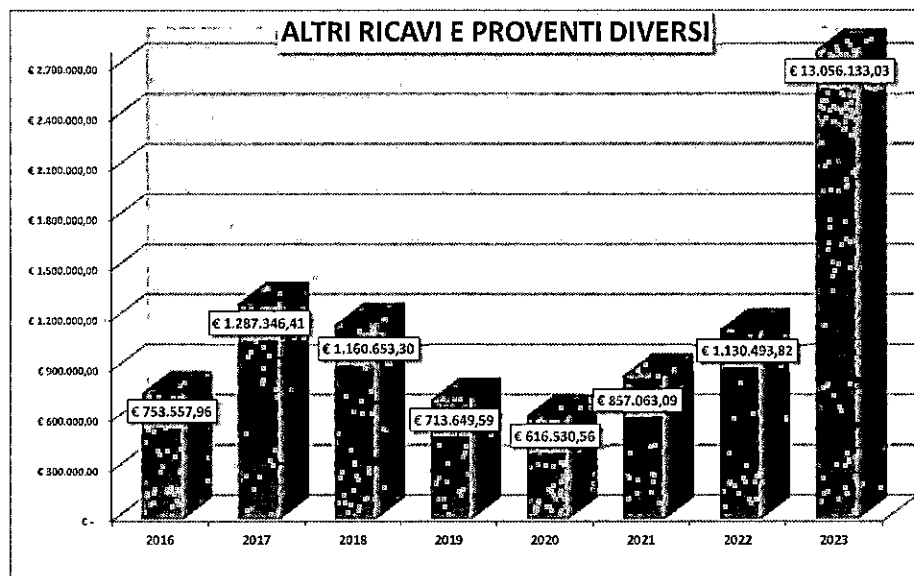
CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DOVUTO DAL COMUNE DI TARANTO PER L'ESERCIZIO DELLE LINEE IMPRODUTTIVE - ANNO 2023					
NUMERO LINEA	DESCRIZIONE LINEA	ANNO 2021 Km	ANNO 2022 Km	ANNO 2023 Km	Coefficienti di frequentazione
5	PINETA CIMINO - MARGHERITA - PINETA CIMINO	108.868	90.205	102.521	0,35
6	PORTO MERCANTILE - TA/2 - CEP - PORTO MERCANTILE	40.528	40.761	26.433	0,45
9	PORTO MERCANTILE - BUFFOLUTO - PORTO MERCANTILE	32.434	30.207	32.996	0,25
13	PORTO MERCANTILE - ILVA - ZONA INDUSTRIALE - PORTO MERCANTILE	53.737	50.704	44.945	0,50
15	PORTO MERCANTILE - LIDO AZZURRO - PORTO MERCANTILE	312.410	348.122	366.760	0,30
23	VIA CONSIGLIO - TALSANO - SANARICA - CIMITERO TALSANO	250.338	222.620	235.806	0,45
25	PEZZAVILLA - C.da SAN DOMENICO - VIA MARGHERITA - PEZZAVILLA	337.803	336.949	321.412	0,80
TOTALE GENERALE		1.136.118	1.119.568	1.130.873	
COEFFICIENTE MEDIO DI UTILIZZO					0,21
CORRISPETTIVO UNITARIO PER LINEE IMPRODUTTIVE (RIVALUTATO)			EURO/Km		0,920410
CORRISPETTIVO TOTALE PER LINEE IMPRODUTTIVE DOVUTO PER L'ANNO 2023 (NETTO IVA)				€ 1.040.867,37	



RICAVI E PROVENTI DIVERSI

RICAVI E PROVENTI DIVERSI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 616.530,56	€ 857.063,09	€ 1.130.493,82	€ 13.056.133,03	€ 11.925.639,21	91,34

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI				
a) altri ricavi e proventi diversi				
Proventi pubblicitari	31.716,63	34.599,96	2.883,33	9,09%
Vendita rottami e materiali di esercizio	1.094,26	1.946,40	852,14	77,87%
Proventi contravvenzionali	62.803,15	76.267,24	13.464,09	21,44%
Penalità inadempienze contrattuali	38.340,00	247.822,50	209.482,50	546,38%
Canoni attivi	161.920,00	161.694,55	-225,45	-0,14%
Recupero danni al patrimonio aziendale (sinistri autobus)	117.987,77	114.123,33	-3.864,44	-3,28%
Recupero spese legali e giudiziali	1.991,11	6.348,38	4.357,27	218,84%
Rivalutazione scorte di magazzino	36.772,17	38.640,08	1.867,91	5,08%
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	644.699,51	12.347.574,57	11.702.875,06	1815,24%
Plusvalenze da gestione corrente	1.065,57	25.228,49	24.162,92	2267,61%
Altri proventi	32.103,65	1.887,53	-30.216,12	-94,12%
totale ricavi e proventi diversi	a) 1.130.493,82	13.056.133,03	11.925.639,21	1054,91%



La voce "Ricavi e proventi diversi" ha registrato, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, una significativa variazione rispetto al precedente esercizio, totalizzando il valore di € 13.056.133,03 al 31/12/2023, a fronte di € 1.130.493,82 consuntivati al 31/12/2022.

I maggiori scostamenti, in tale gruppo di ricavi, si sono verificati nelle sopravvenienze attive e insussistenze pas-

sive (+ € 11.702.875,06), nelle penalità per inadempienze contrattuali (+ € 209.482,50, pari al +546,38%), nelle rivalutazioni delle scorte di magazzino (- € 36.772,17, pari al -100,00%), nelle plusvalenze generate dalla gestione corrente (+ € 24.162,92, pari al + 2267,61%) e nei proventi diversi dai precedenti (- € 30.216,12, pari al -94,12%).

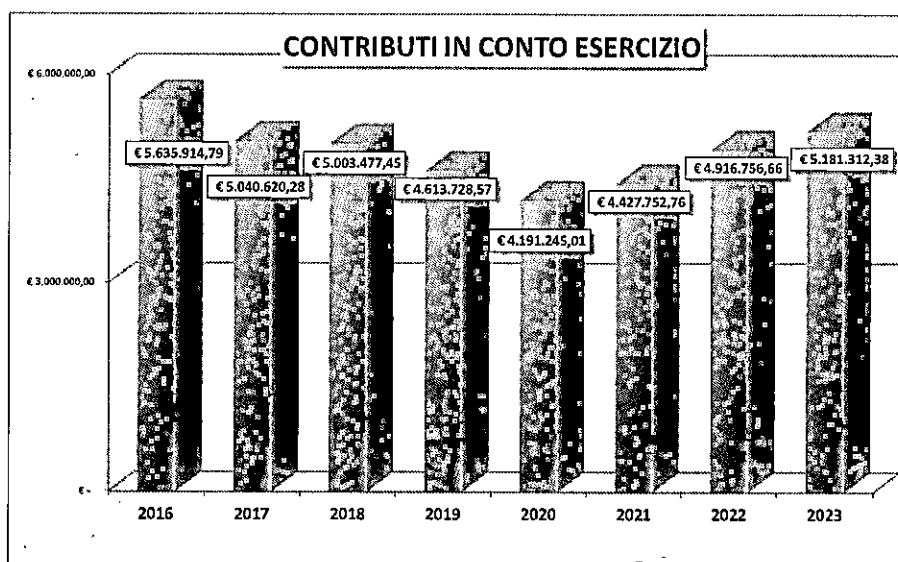
Le sopravvenienze attive registrate al termine dell'esercizio, ammontanti a complessivi € 12.347.574,57 (a fronte di € 644.699,51 registrate nel Conto economico del 2022), sono così dettagliate:

- € 12.318.132,46 per l'iscrizione del ricavo riveniente dall'accredito presso il conto corrente appositamente acceso presso la banca Unicredit (oltre agli interessi maturati sino al 31/12/2023), a seguito della liquidazione da parte del Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Bari, in esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1850 del 28/07/2020, pronunciata nell'ambito della causa civile promossa nel 1997 dall'allora AMAT contro la Regione Puglia, avverso la quale è tuttora pendente ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione.
- € 1.500,00 per l'analogo utilizzo di accantonamenti eccedentari al fondo svalutazione autobus;
- € 27.942,11 per rettifiche di altri costi ed oneri accertati in precedenti esercizi.

CONTRIBUTI DI ESERCIZIO

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 4.191.245,01	€ 4.427.752,76	€ 4.916.756,66	€ 5.181.312,38	264.555,72	5,11

DESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023	
b) contributi in conto esercizio					
Contributi Ministero Infrastrutt. e Regione Puglia per rimborso oneri C.C.N.L.	2.187.447,84	2.187.447,84	-	0,00%	
Contributi Comune di Taranto ex L.R. 45/2013	1.191.326,54	1.310.459,20	119.132,66	10,00%	
Contributi in conto impianti	305.675,55	266.039,26	- 39.636,29	-12,97%	
Contributi in c/esercizio per crediti d'imposta	84.520,60	393.530,70	309.010,10	365,60%	
Contributi ristori minori introiti da Covid-19	1.136.895,63	- 961.552,83	- 175.342,80	-15,42%	
Contributi in c/credito di imposta misura Industria 4.0	1.362,50	44.331,55	42.969,05	3153,69%	
Contributi in c/credito di imposta energia/gas	9.528,00	17.951,00	8.423,00	88,40%	
totale contributi in conto esercizio	c) 4.916.756,66	5.181.312,38	264.555,72	5,38%	
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	5	6.047.250,48	12.190.194,93	201,58%	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE - A		37.924.654,79	52.290.236,60	14.365.581,81	37,88%



Relativamente ai ricavi derivanti dai "Contributi in conto esercizio", il dato consuntivato al termine dell'esercizio 2023 è pari € 5.181.312,38, contro € 4.916.756,66 registrati nel 2022, con un incremento di € 264.555,72, pari al +5,4%.

La variazione di questa categoria di ricavi è stata in gran parte determinata dall'incremento registrato alla voce dei contributi in c/esercizio per crediti d'imposta sugli acquisti

di gasolio (+ € 309.010,10, pari al +365,60%). Altre variazioni in aumento si sono verificate in relazione alle contribuzioni riconosciute dal Comune di Taranto ai sensi della Legge regionale n. 45/2013 (+ € 119.132,66, pari al +10,00%) ed ai contributi in c/credito di imposta per la misura Industria 4.0 (+ € 42.969,05). Di segno contrario è stata la variazione dei contributi ristori minori introiti da Covid-19 (- € 175.342,80, pari al -15,42%), originariamente previsti dall'art. 200 del D.L. n. 34/2020 (Rilancio) e dal Decreto interministeriale n. 340/2020, seguiti da ulteriori provvedimenti che ne hanno incrementato gli stanziamenti.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023	
2020	2021	2022	2023	EURO	%
€ 62.860,74	€ -	€ -	€ -	-	-

I "Proventi da partecipazioni" sono costituiti dal risultato della gestione consortile del Co.Tr.A.P., cui l'Azienda aderisce sin dal 2003, con l'acquisizione di n. 2.000.000 di quote, per un controvalore di € 36.640,00.

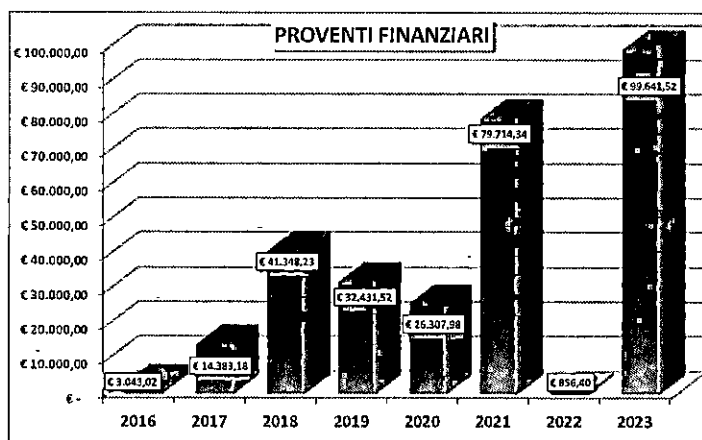
Nel corso del 2023 non sono stati realizzati proventi da partecipazioni, analogamente a quanto avvenuto nei precedenti due esercizi.



PROVENTI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI						
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2022 / 2023		
2020	2021	2022	2023	EURO	%	
€ 26.307,98	€ 79.714,34	€ 856,40	€ 99.641,52	€ 98.785,12	99,14	

D'ESCRIZIONE	BILANCIO ESERCIZIO 2022	BILANCIO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE (€) 2022-2023	VARIAZIONE (%) 2022-2023
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI			-	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:			-	
1. imprese controllate	-	-	-	
2. imprese collegate	-	-	-	
3. controllanti	-	-	-	
4. altri	-	-	-	
totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	a)	-	-	
b) da titoli iscritti nelle imm. che non costituiscono partecip.	b)	-	-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.	c)	-	-	
d) proventi diversi dai precedenti da:			-	
1. imprese controllate	-	-	-	
2. imprese collegate	-	-	-	
3. controllanti	-	-	-	
4. altri	856,40	99.641,52	98.785,12	11534,93%
totale proventi diversi	d)	99.641,52	98.785,12	11534,93%
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	16	99.641,52	98.785,12	11534,93%



I proventi finanziari hanno fatto registrare, nel bilancio 2023, un valore di € 99.641,52, contrapposto al dato del 2022, pari a € 856,40, incrementando il valore di € 98.785,12 rispetto al dato del bilancio precedente.

Come già illustrato al commento della voce degli oneri finanziari, il saldo tra proventi ed oneri finanziari è passato da -€ 51.298,91 dell'esercizio 2022 a + € 45.480,37 dell'esercizio 2023, con una differenza in positivo di € 95.963,65, pari al saldo algebrico dei due importi.

DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DEL COMUNE DI TARANTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile si indicano, nei prospetti esposti di seguito, i dati essenziali del Conto del bilancio 2022 del Comune di Taranto, Ente che esercita attività di direzione e coordinamento sull'AMAT S.p.A., possedendo il 100% delle sue azioni. Il Conto del bilancio 2022 è l'ultimo bilancio approvato dal Comune di Taranto e pubblicato sul sito istituzionale dello stesso.



COMUNE DI TARANTO

Il Bilancio consolidato si chiude con un risultato di € -17.568.789,66
 Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2021 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	646.528,41	671.637,35	-25.108,94
Immobilizzazioni materiali	710.982.327,00	701.192.085,58	9.790.241,42
Immobilizzazioni finanziarie	423.008,71	771.952,22	-348.943,51
Totale Immobilizzazioni	712.051.864,12	702.635.675,15	9.416.188,97
Rimanenze	3.634.708,80	4.213.878,35	-579.169,55
Credit	213.588.693,50	223.798.536,61	-10.209.843,11
Altre attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	126.432.107,92	107.817.958,28	18.614.149,64
Totale attivo circolante	343.655.510,22	335.830.373,24	7.825.136,98
Ratei e risconti	516.997,34	663.486,20	-146.488,86
Totale dell'attivo	1.056.224.371,68	1.039.129.534,59	17.094.837,09
Passivo			
Patrimonio netto	434.647.710,75	457.340.471,49	-22.692.760,74
Fondo rischi e oneri	37.508.342,48	30.955.011,97	6.553.330,51
Trattamento di fine rapporto	7.068.886,42	6.776.513,00	292.373,42
Debit	386.282.811,44	401.849.883,19	-15.567.071,75
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	190.716.620,64	142.207.654,94	48.508.965,70
Totale del passivo	1.056.224.371,73	1.039.129.534,59	17.094.837,14
Conti d'ordine	64.641.275,98	60.335.948,88	4.305.327,10

CONTO ECONOMICO

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2022 (A)	Conto economico consolidato 2021 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	344.631.714,07	251.377.154,81	93.254.559,26
B	componenti negativi della gestione	336.781.813,40	242.022.342,33	94.759.471,07
	Risultato della gestione	7.849.900,67	9.354.812,48	-1.504.911,81
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	50.466,33	146.491,51	-96.025,18
	oneri finanziari	1.379.621,23	946.521,20	433.100,03
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0	0	0
	Svalutazioni	2.365.024,17	68.765,15	2.296.259,02
	Risultato della gestione operativa	4.155.721,60	8.486.017,64	-4.330.296,04
E	proventi straordinari	33.433.452,95	74.770.530,38	-41.337.077,43
E	oneri straordinari	53.183.510,78	63.907.382,66	-10.723.871,88
	Risultato prima delle imposte	-15.594.336,23	19.349.165,36	-34.943.501,59
	Imposte	1.974.453,43	2.365.542,27	-391.088,84
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-17.568.789,66	16.983.623,09	-34.552.412,75
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0	0	0
**	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	-17.568.789,66	16.983.623,09	-34.552.412,75

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2023

I "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" che devono essere illustrati in nota integrativa sono quelli che, pur non richiedendo variazioni nei valori dello stesso, influenzano la situazione esistente alla chiusura dell'esercizio.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e prima del consiglio di amministrazione chiamato ad approvare il progetto di bilancio, possono emergere fatti che, se recepiti, influenzerebbero le valutazioni di bilancio. In queste situazioni, nella prassi, si pone l'esigenza di verificare se sia necessario o no tenere in considerazione tali eventi nella fase di chiusura del bilancio. La disciplina di questi fatti è oggetto del principio contabile nazionale OIC 29. Per "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" si intendono, in sostanza, quei fatti, sia positivi che negativi, che si manifestano tra la data di chiusura e la data di formazione del bilancio d'esercizio (di norma coincidente con la data di redazione del progetto di bilancio da parte dell'organo amministrativo).

Si possono distinguere le seguenti due tipologie: fatti successivi che devono essere recepiti nel bilancio e fatti successivi che non devono essere recepiti nel bilancio.

Fatti da recepire nel bilancio – I fatti successivi che devono essere recepiti nel bilancio sono i fatti che mettono

in evidenza condizioni che esistevano già alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio. Qualora il loro effetto non sia determinabile, se ne deve dare informazione nella nota integrativa.

Fatti da non recepire - I fatti successivi che non devono essere recepiti nel bilancio corrispondono ai fatti che modificano situazioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio che, non richiedendo variazione dei valori di bilancio, devono essere menzionati in nota integrativa o, a seconda dei casi, nella relazione sulla gestione, perché comportano, nell'esercizio successivo, variazioni straordinarie o rilevanti della situazione di attività o passività esistenti alla data di chiusura. Questi eventi devono essere menzionati in quanto rappresentano avvenimenti la cui mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità per i terzi di fare corrette valutazioni e prendere appropriate decisioni.

I fatti successivi che devono essere illustrati in nota integrativa sono quelli che, pur non richiedendo variazioni nei valori dello stesso, influenzano la situazione esistente alla chiusura dell'esercizio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Alla luce delle premesse di cui sopra, si può affermare l'inesistenza di fatti attinenti alla gestione aziendale, intervenuti tra la chiusura dell'esercizio (31/12/2023) e la data di approvazione del presente Progetto di bilancio, di rilevanza tale da modificare la rappresentazione fornita con il presente documento contabile con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

GIUDIZIO SULLA PROSPETTIVA DI CONTINUITÀ AZIENDALE

L'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del codice civile, prevede che la valutazione delle voci di bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo, quindi, conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

L'Organismo Italiano di Contabilità, in fase di elaborazione del Principio contabile OIC 11 (*"Finalità e postulati del bilancio"*), ha a tal proposito precisato che *"nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale"*.

In altri termini, è il principio della continuità aziendale che orienta la formazione del bilancio e supporta il sistema delle valutazioni: in assenza, i valori di bilancio andrebbero valutati nella prospettiva della liquidazione.

La valutazione dell'esistenza del *"going concern"* è demandata agli amministratori e successivamente oggetto di verifica da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale dovrà considerare se esistono o meno eventi che possano mettere in discussione la capacità dell'impresa di continuare ad operare come una entità in funzionamento. Il principio di revisione Isa Italia n. 570 elenca, in via esemplificativa, gli eventi che potrebbero far sorgere dubbi significativi al riguardo, suddividendoli in indicatori finanziari, gestionali e altri. È

precisato anche che occorre verificare se il singolo accadimento possa essere attenuato da altri fattori.

I casi più ricorrenti di incertezze nella valutazione della continuità aziendale si ritrovano nelle situazioni di crisi aziendale. Tanto che la conservazione del principio di continuità aziendale è uno degli elementi chiave del riformato Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Sotto altro versante, permangono gli obblighi informativi posti dai principi contabili in ordine ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate. La convergente indicazione del paragrafo 22 del principio Oic 11 e del comma 2 dell'articolo 2086 del Codice civile impone, rispettivamente, di illustrare i piani aziendali futuri per far fronte alle incertezze e di attivare strumenti idonei al recupero della continuità aziendale.

Relativamente ai piani aziendali futuri, si sottolinea che in data 26 gennaio 2021 il Consiglio di amministrazione, con propria deliberazione n. 2, ha approvato la prima stesura del "Piano industriale 2021-2023 dell'AMAT S.p.A.", da trasmettere alle organizzazioni sindacali per il previsto confronto ed al socio unico per la definitiva approvazione.

Il Business plan contenuto nel Piano industriale AMAT 2021-2023 aveva previsto, per gli esercizi 2021 e 2022, il conseguimento di perdite, rispettivamente, di € 2.105.530 e di € 1.292.180 e, per l'esercizio 2023, un utile post-imposte di poco superiore ai 70 mila Euro.

Il risultato effettivamente conseguito nella prima annualità si è dimostrato significativamente migliore del previsto, facendo registrare un utile dopo le imposte pari a € 89.825,60. Su tali performances hanno contribuito, tra gli altri, due fattori non previsti in sede di redazione del Piano industriale, ovverosia i ristori per i mancati introiti causati dalla pandemia (iscritti in bilancio per un importo di € 514.910,34) e, soprattutto, la facoltà di non calcolare ed iscrivere in bilancio le quote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, facoltà utilizzata, nel bilancio 2021, per calcolare gli ammortamenti di autobus e fabbricati nella misura del 50%, contenendo, in tal modo, i relativi costi a vantaggio del risultato di esercizio.

Anche il risultato conseguito nella seconda annualità della programmazione del Piano industriale 2021-2023, con un utile post-imposte di € 1.796.885,80, è stato notevolmente migliore rispetto alle previsioni di Piano, che è stato redatto, si evidenzia, in uno scenario di assoluta incertezza generata dalla situazione pandemica e che, in assenza di dati certi sui possibili ristori per i mancati introiti causati dalla pandemia, si è attenuto a rigidi principi di prudenza.

Tale andamento ha prodotto riflessi diretti sulla patrimonializzazione della Società, che ha visto accrescere il proprio Patrimonio netto da € 2.340.461,00 al 31/12/2013 sino a € 8.521.106,54 al 31/12/2022.

Entro il primo semestre del corrente anno 2024, peraltro, andrà approvato il nuovo Piano industriale aziendale riferito al triennio 2024-2026, nel corso del quale giungeranno a scadenza l'affidamento dei servizi di TPL urbano del Comune di Taranto (29/09/2026) e quello delle due linee suburbane della Provincia, attualmente in regime di proroga, gestite attraverso la partecipazione al Consorzio Co.Tr.A.P..

Inoltre, al fine di seguire l'andamento economico e finanziario della gestione aziendale, la Direzione amministrativa, unitamente all'Area Contabilità e Bilancio, predispone, con cadenza trimestrale, un apposito Report tendente a rappresentare il risultato economico infra-annuale e la situazione finanziaria della Società, anche allo scopo di adempiere ad una specifica prescrizione del Regolamento comunale sull'in house providing mediante controllo analogo.

Da ultimo si segnala che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, le società a controllo pubblico hanno l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare i soci nell'ambito della relazione sul Governo societario di cui al quarto comma della medesima disposizione. Il

successivo art. 14 dispone che, qualora nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Per la valutazione degli elementi e degli indicatori individuati dal Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei soci, quali strumenti idonei ad esprimere un giudizio sul requisito della continuità aziendale, si rinvia, pertanto, alla Relazione sul governo societario per l'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4 del D.Lgs. 175/2016.

INFORMATIVA SUGLI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Alla data del 31/12/2023 non esistono impegni né garanzie prestate né passività potenziali diverse da quelle che hanno dato luogo all'iscrizione di accantonamenti agli specifici fondi rischi.

Si rappresenta, inoltre, che il vigente contratto di servizio per il trasporto automobilistico e marittimo in ambito urbano, sottoscritto in data 29/09/2017 con il Comune di Taranto, prevede all'art. 6, punto 6, l'impegno da parte dell'Azienda a rispettare il programma degli investimenti contenuto nell'offerta prodotta dalla stessa in data 12/09/2017 (prot. n. 15366/DA), attraverso l'impiego di risorse per il rinnovo del parco rotabile, in misura non inferiore al 10% del corrispettivo contrattuale annuale.

INFORMATIVA SUI CONTI D'ORDINE

Pur non essendo più evidenziati, in ossequio alle modifiche dell'art. 2424 c.c. introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, nonché dei principi contabili OIC 22, nella struttura dello Stato patrimoniale, esistono i seguenti Conti d'ordine:

- Depositi cauzionali per servizio "Ponte radio": Euro 3.855,76;
- Beni di terzi presso la Società, per un valore complessivo di € 21.412.900,00, consistenti nei seguenti autobus di proprietà del Comune di Taranto, concessi in uso all'Azienda attraverso la sottoscrizione di contratti di usufrutto per tutta la durata dell'affidamento in house:
 - n. 24 Autobus lunghi MAN, al costo di € 270.000,00 ciascuno, per un totale di € 6.480.000,00;
 - n. 53 Autobus lunghi MERCEDES Citaro, al costo di € 251.800,00 ciascuno, per un totale di € 13.345.400,00;
 - n. 5 Autobus corti RAMPINI, al costo di € 317.500,00 ciascuno, per un totale di € 1.587.500,00.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 04/08/2017, n° 124

L'art. 1, comma 125 della L. 04/08/2017, n. 124 (*"Legge annuale per la concorrenza"*) prescrive che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere dalle Pubbliche amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche, hanno l'obbligo, a decorrere dall'anno 2018, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato.

Tale impianto normativo è stato successivamente modificato dal D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito in L. 28/06/2019, n. 58, che con l'art. 35 ha sostituito e riscritto interamente i commi da 125 a 129 del citato art. 1 della L. n. 124/2017, chiarendo alcuni aspetti di non univoca interpretazione della precedente formulazione della norma. In particolare, si è meglio precisato che costituiscono oggetto di pubblicazione i contributi, le sovvenzioni, i

sostegni a vario titolo ricevuti dalle PA e dagli enti assimilati, di importo non inferiore a Euro 10.000,00, che non traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico e si è inoltre chiarito che il criterio di computo è quello di cassa, nel senso che sono da indicare gli importi effettivamente percepiti nel corso dell'anno solare 2023.

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTI RICEVUTI	CAUSALE
Provincia di Taranto	€ 338.616,84	Contributi a rimborso maggiori oneri per rinnovo C.C.N.L. Autoferrotranvieri
Comune di Taranto	€ 1.848.831,00	Contributi a rimborso maggiori oneri per rinnovo C.C.N.L. Autoferrotranvieri
Comune di Taranto	€ 1.310.459,20	Contributi ex Legge regionale Puglia n. 45/2013
Agenzia delle Dogane	€ 393.530,70	Credito di imposta per "caro gasolio"
TOTALE CONTRIBUTI	€ 3.891.437,74	

Nella tabella riportata di seguito, le stesse erogazioni, che nei relativi prospetti di bilancio sono riportati secondo il principio di competenza economica, sono invece riportati seguendo il principio di cassa, da intendersi come sopra.

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Si propone di destinare l'Utile di esercizio, pari a € 4.386.919,07, come segue:

- Accantonare a Riserva legale l'importo di € 219.345,95, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
- Ripartire a nuovo il restante importo, pari a € 4.167.573,12.

Taranto, lì 15/04/2024

F/fo: Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Avv. Daniele D'Ambrosio)





KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers.

Indici di Produttività Confservizi (Cispel)



INDICI DI PRODUTTIVITÀ - ANNO 2023

DEFINIZIONE DATI ELEMENTARI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DEGLI INDICI DI PRODUTTIVITÀ	
GRANDEZZA	DESCRIZIONE
- Vett. x km (totali)	Percorrenza annuale dei mezzi del parco (in linea e fuori linea)
- Vett. x km (in linea)	Percorrenza annuale in servizio di linea dei mezzi del parco
- Consumo di carburante	Consumo espresso in litri del gasolio consumato nell'anno dai veicoli
- n° mezzi al 31/12	Consistenza al 31/12 del parco autobus
- n° mezzi nuovi	Numero dei mezzi immatricolati negli ultimi cinque anni
- n° dipendenti al 31/12	Numero complessivo dei dipendenti in servizio al 31/12 (compresi dirigenti)
- n° medio dipendenti	Numero medio dei dipendenti in servizio nell'anno
- n° agenti di esercizio al 31/12	Numero complessivo addetti all'esercizio in servizio al 31/12
- n° medio agenti di esercizio	Numero medio degli addetti all'esercizio in servizio nell'anno
- ore lavorate	Ore lavorate nell'anno da tutto il personale (ordinarie + straordinarie)
- ore ordinarie	Ore ordinarie lavorate nell'anno da tutto il personale
- ore straordinarie	Ore straordinarie lavorate nell'anno da tutto il personale
- posti x km prodotti	Prodotto della capacità delle vetture per i km prodotti in linea (km in linea x n° medio dei posti)
- viaggiatori x km	Per i servizi urbani è il prodotto del n° viaggiatori trasportati per l'utilizzazione media
- viaggiatori trasportati	Numero complessivo viaggiatori trasportati nell'anno
- abitanti serviti (solo residenti)	Numero degli abitanti residenti nei comuni nei quali viene espletato il servizio
- area servita (kmq)	Superficie amministrativa del comune o dei comuni in cui viene svolto il servizio
- n° linee	Numero delle linee che concorrono alla definizione della rete
- lunghezza rete	Si definisce come sommatoria delle lunghezze delle linee esercite considerando per ogni linea la semisomma dei percorsi di andata e ritorno ed escludendo le linee barrate
- costi totali	Desunti dal conto economico
- costi della produzione	Desunti dal conto economico
- contributi in c/ esercizio	Contributi erogati dalla Regione e dall'ente proprietario
- ricavi traffico	Proventi, al netto IVA, dalla vendita biglietti, abbonamenti e servizi speciali
- ricavi propri totali	Ricavi esclusi i contributi a sostegno esercizio e i sussidi a ripiano
- valore della produzione	Desunto dal conto economico
- perdita di esercizio	Desunto dal conto economico
- accantonamento TFR annuale	Importo degli accantonamenti risultanti al 31/12 desunti dallo Stato Patrimoniale
- accantonamento TFR globale	Ammontare globale del T.F.R. dovuto al personale a chiusura dell'esercizio
- Oneri del personale	Retribuzioni + contributi sociali + TFR + ogni altro onere
- Monte retribuzioni	Retribuzioni e corresponsioni al personale a qualsiasi titolo purché fiscalmente tali

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

DATI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DEGLI INDICI DI PRODUTTIVITÀ								
GRANDEZZA	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
- Vett. x km (totali)	8.267.203	8.132.244	8.245.213	8.303.309	7.597.907	8.390.012	8.620.427	8.506.471
- Vett. x km (in linea)	7.950.737	7.833.074	7.925.869	7.977.855	7.236.529	8.155.773	8.145.311	8.152.374
- Consumo di gasolio per autotr.	2.610.406	2.650.485	2.768.646	2.788.875	2.929.231	3.031.282	3.106.370	2.979.332
- Consumo di metano per autotr.	302.663	261.124	247.357	199.400	94.186	87.422	87.319	51.664
- n° mezzi al 31/12	202	210	219	212	205	202	168	165
- n° mezzi nuovi al 31/12	21	21	34	57	55	49	54	96
- n° mezzi circolanti	140	130	130	161	168	157	157	164
- n° dipendenti al 31/12	484	443	453	443	492	523	527	520
- n° medio dipendenti	476,37	449,27	445,16	438,24	486,00	509,90	519,27	525,25
- n° agenti dell'esercizio al 31/12	320	299	320	284	295	338	341	334
- n° medio agenti dell'esercizio	318,68	303,06	313,68	280,00	291,00	337,33	340,33	333,67
- ore lavorate	872.243	823.054	818.965	815.132	837.299	906.273	884.630	875.124
- ore ordinarie	741.535	696.802	698.341	691.590	737.663	796.927	785.736	788.242
- ore straordinarie	130.708	126.253	120.624	123.542	99.636	109.346	98.894	86.882
- posti x km prodotti	777.117.082	764.430.936	775.050.022	780.511.046	714.203.258	788.661.128	810.320.138	799.608.274
- viaggiatori x km	63.348.401	63.349.908	60.944.890	57.054.360	29.362.102	20.966.303	40.688.104	40.002.281
- viaggiatori trasportati	11.517.891	11.518.165	11.080.889	10.373.520	5.338.564	3.812.055	7.397.837	7.273.142
- abitanti serviti (solo residenti)	218.000	221.549	220.176	218.576	212.519	210.817	210.784	210.784
- area servita (kmq)	323	323	323	323	323	323	332	332
- n° linee	23	23	23	23	23	23	23	23
- lunghezza rete	513	513	513	399	399	399	399	399
- costi totali	33.920.956,26	33.247.126,87	33.012.034,74	32.344.477,46	30.553.333,40	30.605.035,25	32.387.267,83	43.851.653,00
- costi della produzione	33.820.699,09	32.817.956,11	32.283.761,74	32.322.161,99	29.918.735,44	30.170.658,46	32.445.296,83	44.725.006,00
- contributi in c/ esercizio	5.628.264,84	5.030.530,23	4.963.128,60	4.592.488,27	4.169.258,33	4.369.396,81	4.892.281,00	4.995.381,00
- ricavi traffico	27.983.246,08	27.661.045,71	27.812.117,68	27.666.789,61	25.593.299,28	24.958.523,12	27.434.349,90	29.386.901,00
- ricavi propri totali	28.736.507,03	28.946.870,64	28.953.372,57	28.179.516,00	26.166.978,57	25.758.924,48	28.481.220,90	42.389.123,00
- valore della produzione	34.364.771,87	33.977.400,87	33.916.501,17	32.772.004,27	30.336.236,90	30.128.321,29	33.373.501,90	47.384.504,00
- risultato di esercizio	446.858,61	744.657,00	945.814,43	455.663,37	-127.927,50	-407.158,96	986.979,07	3.696.160,00
- accantonamento TFR annuale	825.607,45	782.935,64	854.962,35	814.300,30	792.280,84	956.110,80	1.037.542,87	937.997,00
- accantonamento TFR globale	4.019.958,07	3.253.116,82	2.676.490,54	1.857.281,17	1.872.834,18	1.857.281,17	1.121.867,90	990.645,21
- Oneri del personale	18.053.941,67	16.344.514,86	16.505.027,78	16.609.109,41	16.752.838,16	17.175.432,22	17.969.885,83	18.223.763,00
- Monte retribuzioni	13.102.091,21	11.848.561,22	11.851.225,26	11.953.562,18	12.423.794,47	12.877.961,93	13.258.696,87	13.601.012,00



INDICI DI PRODUTTIVITÀ

INDICI DI EFFICIENZA

INDICI PRODUTTIVITÀ AZIENDALE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
E1 = Vett. x km (tot)/ n° mezzi =	40.927	38.725	37.649	39.167	37.063	41.535	51.312	51.554
E2 = Vett. x km (tot)/ n° medio dip. =	17.355	18.101	18.522	18.947	15.634	16.454	16.601	16.195
E2b = Vett. x km (tot)/ n° dip. =	17.081	18.357	18.201	18.743	15.443	16.042	16.358	16.359
E3 = Vett. x km (tot)/n° medio ag.mov. =	25.942	26.834	26.285	29.655	26.110	24.872	25.330	25.494
E3b = Vett. x km (tot)/ n° ag. mov.to =	25.835	27.198	25.766	29.237	25.756	24.823	25.280	25.468
E4 = Vett. x km (tot)/ore lavorate =	9,48	9,88	10,07	10,19	9,07	9,26	9,74	9,72
E5 = Vett. x km (linea) /vett. x km (tot)	0,96	0,96	0,96	0,96	0,95	0,97	0,94	0,96
E6 = posti x km prodotti/n° mezzi =	3.847.114	3.640.147	3.539.041	3.681.656	3.483.918	3.904.263	4.823.334	4.846.111
E7 = posti x km prodotti/n° medio dip. =	1.631.331	1.701.496	1.741.059	1.781.013	1.469.554	1.546.698	1.560.499	1.522.338
E8 = posti x km/ n° medio operatori d'esercizio =	2.438.550	2.522.375	2.470.830	2.787.539	2.454.307	2.337.951	2.380.984	2.396.404
E9 = posti x km prodotti/ore lavorate =	890,94	928,77	946,38	957,53	852,98	870,22	916,00	913,71
E10 = viaggiatori x km/n° mezzi =	313.606	301.666	278.287	269.124	143.230	103.794	242.191	242.438
E11 = viaggiatori x km/n° medio dip. =	132.982	141.006	136.906	130.190	60.416	41.118	78.356	76.159
E12 = viaggiatori x km/n° medio ag. mov. =	198.784	209.034	194.290	203.766	100.901	62.154	119.555	119.886
E13 = viaggiatori x km/ore lavorate =	72,63	76,97	74,42	69,99	35,07	23,13	45,99	45,71
A - Intensità d'impiego del fattore lavoro								
E14 = ore lavorate/n° medio dip. =	1.831,02	1.831,98	1.839,71	1.860,01	1.722,84	1.777,35	1.703,60	1.666,11
E15 = ore ord./n° medio dip. =	1.556,64	1.550,96	1.568,74	1.578,11	1.517,83	1.562,91	1.513,16	1.500,70
E16 = ore straord./n° medio dip. =	274,38	281,02	270,97	281,90	205,01	214,45	190,45	165,41
E17 = ore straord./ore lavorate =	0,15	0,15	0,15	0,15	0,12	0,12	0,11	0,10
B - Composizione del personale								
E18 = n° medio ag.mov./n° medio dip. =	0,67	0,67	0,70	0,64	0,60	0,66	0,66	0,64
E19 = n° ag. mov./n° dip. =	0,66	0,67	0,71	0,64	0,60	0,65	0,65	0,64
C - Funzionalità dei mezzi								
E20 = n° mezzi nuovi/n° mezzi =	0,10	0,10	0,16	0,27	0,27	0,24	0,32	0,58
E21 = vett. x km (tot)/litri carb. =	3,17	3,07	2,98	2,98	2,59	2,77	2,78	2,86
D - Funzionalità della rete								
E22 = lungh.rete/n° linee =	22,30	22,30	22,30	17,35	17,35	17,35	17,35	17,35



INDICI DI PRODUTTIVITÀ

INDICI DI EFFICACIA								
INDICI PRODUTTIVITÀ AZIENDALE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Efficacia del servizio svolto								
E23 = viaggiatori x km/posti x km =	0,08	0,08	0,08	0,07	0,04	0,03	0,05	0,05
E24 = posti x km prodotti/n° viaggiatori =	67,47	66,37	69,94	75,24	133,78	206,89	109,53	109,94
E25 = posti x km/n° abitanti =	3,565	3,450	3,520	3,571	3,361	3,741	3,844	3,794
E26a = veti. x km (linea) / n° abitanti =	36,47	35,36	36,00	36,50	34,05	38,69	38,64	38,68
E26b = veti. x km (tot) / n° abitanti =	37,92	36,71	37,45	37,99	35,75	39,80	40,90	40,36
E27 = Viaggiatori / n° abitanti =	52,83	51,99	50,33	47,46	25,12	18,08	35,10	34,51
E28 = posti x km/lunghezza rete =	1.514,848	1.490,119	1.510,819	1.956,168	1.789,983	1.976,594	2.030,878	2.004,031
E29 = veti. x km (in linea)/lunghezza rete =	15,499	15,269	15,450	19,995	18,137	20,441	20,414	20,432
E30 = lunghezza rete/area servita =	1,59	1,59	1,59	1,24	1,24	1,24	1,20	1,20
E31 = posti x km/area servita =	2.405,935	2.366,659	2.399,536	2.416,443	2.211,156	2.441,675	2.440,723	2.408,459

INDICATORI ECONOMICI								
INDICI PRODUTTIVITÀ AZIENDALE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Efficacia del servizio svolto								
E32 = Costi totali/veti. x km =	4,10	4,09	4,00	3,90	4,02	3,65	3,76	5,16
E33 = Costi totali/posti x km =	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,05
E34 = Costi totali/viaggiatori trasp. =	2,95	2,89	2,98	3,12	5,72	8,03	4,38	6,03
E35 = Costi totali/viaggiatori x km =	0,54	0,52	0,54	0,57	1,04	1,46	0,80	1,10
E36 = Ricavi traffico/veti. x km (linea) =	3,52	3,53	3,51	3,47	3,54	3,06	3,37	3,60
E37 = Ricavi traffico/posti x km =	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,03	0,03	0,04
E38 = Ricavi traffico/viagg. trasp. =	2,43	2,40	2,51	2,67	4,79	6,55	3,71	4,04
E39 = Ricavi traffico/viaggiatori x km =	0,44	0,44	0,46	0,48	0,87	1,19	0,67	0,73
E40 = Ricavi traffico/Costi totali =	0,82	0,83	0,84	0,86	0,84	0,82	0,85	0,67
E41 = Ricavi propri totali/Costi totali =	0,85	0,87	0,88	0,87	0,86	0,84	0,88	0,97
E42 = Contributi/Costi totali =	0,17	0,15	0,15	0,14	0,14	0,14	0,15	0,11
E43 = Perdita/Costi totali =	0,01	0,02	0,03	0,01	0,00	-0,01	0,03	0,08
E44 = Costi totali/Ricavi propri totali =	1,18	1,15	1,14	1,15	1,17	1,19	1,14	1,03
E45 = Costi produzione/ veti. x km =	4,09	4,04	3,92	3,89	3,94	3,60	3,76	5,26
E46 = Valore produzione/ veti. x km =	4,16	4,18	4,11	3,95	3,99	3,59	3,87	5,57
E47 = Valore produzione/costi prod. =	1,02	1,04	1,05	1,01	1,01	1,00	1,03	1,06
E48 = TFR annuale/TFR globale =	0,21	0,24	0,32	0,44	0,42	0,51	0,92	0,95
E49 = Oneri personale/n° medio dip. =	37.898,99	36.380,16	37.076,62	37.899,57	34.470,86	33.683,92	34.606,05	34.695,41
E50 = Monte retribuzioni/n° medio dip. =	27.504,02	26.372,92	26.622,39	27.276,29	25.563,36	25.255,86	25.533,34	25.894,36
E51 = Contributi/veti. x km (tot) =	0,68	0,62	0,60	0,55	0,55	0,52	0,57	0,59
E52 = Contributi/veti. x km (in linea) =	0,71	0,64	0,63	0,58	0,58	0,54	0,60	0,61

Taranto, lì 15/04/2024

F/ro: Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
 (Avv. Daniele D'Ambrosio)





Indici di Bilancio



INDICI E MARGINI DI REDDITIVITÀ

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2023	Esercizio 2022
ROE	= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	33,99%	21,09%
ROI	= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.14) Oneri diversi di gestione] / TOT. ATTIVO	L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica.	8,36%	6,62%
ROS	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	11,01%	5,52%
ROA	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / TOT. ATTIVO	L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria	8,35%	6,62%
MOL SU RICAVI.	= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica.	18,32%	14,16%
Reddittività della produzione	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / [(TOT. ATTIVO - B.III) Immobilizzazioni finanziarie + TOT. ATTIVO dell'esercizio di confronto - B.III) Immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio di confronto) / 2]	Esprime la redditività del capitale investito nell'attività produttiva ordinaria caratteristica e extracaratteristica. E' necessario considerare a denominatore il capitale mediamente investito nell'attività produttiva, cioè la semisomma dell'ammontare all'inizio e alla fine dell'esercizio del capitale investito al netto delle immobilizzazioni finanziarie	10,50%	6,73%
Onerosità media dei finanziamenti	= [C.17) Interessi ed altri oneri finanziari] / [(D) Debiti + D) Debiti dell'esercizio di confronto] / 2]	Esprime l'onerosità media del capitale di debito. Il costo per interessi e' un valore che si forma progressivamente nell'arco dell'esercizio, al fine di comparare grandezze omogenee, e' necessario considerare a denominatore il capitale di debito mediamente presente nell'impresa. Tale valore medio e' la semisomma dell'ammontare dei debiti all'inizio e alla fine dell'esercizio.	0,43%	[0,45]%

INDICI E MARGINI DI REDDITIVITÀ

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2023	Esercizio 2022
M.O.L. (Margine operativo lordo)	= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione]	Il margine evidenzia se l'impresa realizza un'eccedenza di risultati dalla sola gestione ordinaria.	6.237.461,00	4.538.629,00
E.B.I.T. Normalizzato	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie]	E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.	3.751.774,00	1.761.176,00
E.B.I.T. Integrale	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.	3.851.416,00	1.762.032,00

INDICI DI ROTAZIONE

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Rotazione del capitale investito	= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / TOT. ATTIVO	L'indice misura il ricavo medio per unità di investimento	75,84%	119,80%
Rotazione del circolante	= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / C) Attivo circolante	L'indice misura il ricavo medio per unità di capitale circolante cioè l'efficacia con cui l'impresa utilizza il capitale circolante per generare ricavi (in pratica quante volte il circolante è tramutato in ricavi di vendita)	116,46%	296,73%
Rotazione del magazzino	= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / C.1) Rimanenze	L'indice misura la capacità del magazzino di rinnovarsi per produrre nuovi ricavi	1999%	1682%
Rotazione giacenza media di magazzino	= [A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni] / [C.1) Rimanenze + C.1) Rimanenze - (A.2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti + A.3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione - B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci] / 2	Indica quante volte nel corso dell'esercizio il magazzino ritorna in forma liquida attraverso le vendite. Per una migliore analisi è opportuno considerare la giacenza media del magazzino nel corso dell'esercizio, assumendola nel valore della semisomma delle rimanenze iniziali e delle rimanenze finali. Tanto più questo indice è elevato tanto migliore è il dimensionamento medio del magazzino realizzato dall'impresa.	23,13	9,45
Rotazione dei crediti commerciali	= [A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni] / [(C.11.1) Crediti verso clienti + C.11.1) Crediti verso clienti dell'esercizio di confronto] / 2]	Indica la capacità dell'impresa di realizzare tempestivamente i propri crediti commerciali. Tanto più questo indice è elevato, tanto maggiore è la capacità dell'impresa di incassare i propri crediti commerciali.	28,40	22,49

INDICI PATRIMONIALI E FINANZIARI				
INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Copertura delle immobilizzazioni	= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	84,03%	54,81%
Banche su circolante	= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario	0,34%	6,67%
Banche a breve su circolante	= D.4.1) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo / C) Attivo circolante	L'indice determina, in percentuale, quanto le banche stiano finanziando sul breve le attività correnti dell'azienda	0,34%	5,06%
Rapporto di indebitamento	= [TOT. PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO	L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale	71,25%	67,98%
Mezzi propri su capitale investito	= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi	28,75%	32,02%
Oneri finanziari su fatturato	= C.17) Interessi e altri oneri finanziari / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda	0,16%	0,16%
Oneri finanziari su MOL	= C.17) Interessi ed altri oneri finanziari / [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione]	L'indice misura l'equilibrio finanziario di medio e lungo periodo (I ricavi considerati comprendono, oltre alla voce A1 del Conto economico,	0,87%	1,15%
Quoziente di indebitamento finanziario	= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda	0,43%	0,79%

INDICI DI PRODUTTIVITÀ				
INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore aggiunto su fatturato	= [A) Valore della produzione - B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - B.7) Costi per servizi - B.8) Costi per godimento di beni di terzi - B.11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice misura la capacità del processo produttivo di creare valore aggiunto	115,16%	79,26%
Costo del lavoro su fatturato	= B.9) Costi per il personale / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice rappresenta la capacità dell'azienda di coprire i costi delle risorse umane con le vendite.	59,44%	62,54%

INDICI DI LIQUIDITÀ				
INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Rapporto corrente	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti } + B.II.2) \text{ Crediti } (\S) + C.I) \text{ Rimanenze } + C.II) \text{ Crediti } (\S\S) + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni } + C.IV) \text{ Disponibilità liquide } + D) \text{ Ratei e risconti }] / [D) \text{ Debiti } (\S\S\S) + E) \text{ Ratei e risconti }]$	L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)	197,04%	87,75%
Indice di tesoreria primario	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti } + B.II.2) \text{ Crediti } (\S) + C.I) \text{ Crediti } (\S\S) + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni } + C.IV) \text{ Disponibilità liquide } + D) \text{ Ratei e risconti }] / [D) \text{ Debiti } (\S\S\S) + E) \text{ Ratei e risconti }]$	L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine	185,64%	72,54%
Giorni di credito ai clienti	$= [C.II.1) \text{ Crediti verso clienti } / A.1) \text{ Ricavi delle vendite e delle prestazioni }] * 360$	L'indice misura la durata media delle dilazioni nei pagamenti concesse ai clienti	2,59	17,34
Giorni di credito dai fornitori	$= [D.7) \text{ Debiti verso fornitori } / (B.6) \text{ Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci } + B.7) \text{ Costi per servizi } + B.8) \text{ Costi per godimento di beni di terzi }] * 360$	L'indice misura la durata media delle dilazioni dei pagamenti concesse all'impresa dai fornitori	97,16	86,8
Giorni di scorta	$= [C.I) \text{ Rimanenze } / A.1) \text{ Ricavi delle vendite e delle prestazioni }] * 360$	L'indice misura i giorni necessari affinché l'investimento in scorte ritorni per l'impresa disponibile in forma liquida	18,25	21,7
Tasso di Intensità dell'attivo circolante	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti } + B.II.2) \text{ Crediti } (\S) + C.I) \text{ Rimanenze } + C.II) \text{ Crediti } (\S\S) + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni } + C.IV) \text{ Disponibilità liquide } + D) \text{ Ratei e risconti }] / A.1) \text{ Ricavi delle vendite e delle prestazioni }$	L'indice misura la capacità degli investimenti correnti a produrre reddito	86,42%	34,28%
(§§) C.II) Crediti = C.II.1. #) Crediti verso clienti + C.II.2. #) Crediti verso imprese controllate + C.II.3. #) Crediti verso imprese collegate + C.II.4. #) Crediti verso controllanti + C.II.4-bis. #) Crediti tributari + C.II.4-ter. #) Imposte anticipate + C.II.5. #) Crediti verso altri (§§§) D) Debiti = D.1. #) Debiti per obbligazioni + D.2. #) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3. #) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4. #) Debiti verso banche + D.5. #) Debiti verso altri finanziatori + D.6. #) Acconti + D.7. #) Debiti verso fornitori + D.8. #) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9. #) Debiti verso imprese controllate + D.10. #) Debiti verso imprese collegate + D.11. #) Debiti verso controllanti + D.12. #) Debiti tributari + D.13. #) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale + D.14. #) Debiti verso altri # = quota esigibile entro l'esercizio successivo				

COMPOSIZIONE IMPIEGHI

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Immobilizzazioni su totale Impieghi	$= [B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni e quindi la "rigidità" degli investimenti effettuati.	34,21%	58,42%
Immobilizzazioni immateriali su totale Impieghi	$= [B.I) \text{ Immobilizzazioni immateriali}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni immateriali	1,94%	1,57%
Immobilizzazioni immateriali su totale Immobilizzazioni	$= [B.I) \text{ Immobilizzazioni immateriali}] / [B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#]$	Esprime la quota di immobilizzazioni rappresentata da immobilizzazioni immateriali	5,66%	2,68%
Immobilizzazioni materiali su totale Impieghi	$= [B.II) \text{ Immobilizzazioni materiali}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni materiali	32,20%	56,72%
Immobilizzazioni materiali su totale immobilizzazioni	$= [B.II) \text{ Immobilizzazioni materiali}] / [B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#]$	Esprime la quota di immobilizzazioni rappresentata da immobilizzazioni materiali	94,10%	97,08%
Immobilizzazioni finanziarie su totale Impieghi	$= [B.III.1) \text{ Partecipazioni} + B.III.2) \text{ Crediti } \# \# + B.III.3) \text{ Altri titoli} + B.III.4) \text{ Azioni proprie}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni finanziarie	0,08%	0,14%
Immobilizzazioni finanziarie su totale Immobilizzazioni	$= [B.III.1) \text{ Partecipazioni} + B.III.2) \text{ Crediti } \# \# + B.III.3) \text{ Altri titoli} + B.III.4) \text{ Azioni proprie}] / [B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#]$	Esprime la quota di immobilizzazioni rappresentata da immobilizzazioni finanziarie	0,24%	0,24%
Capitale circolante lordo	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti}]$	Esprime, in valore assoluto, il totale delle attività che non costituiscono immobilizzazioni ovvero la somma del magazzino, delle liquidità immediate e differite	29.427.418	10.928.517
Capitale circolante lordo su totale Impieghi	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota delle attività che non costituiscono immobilizzazioni	65,54%	41,07%
Liquidità differite	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + D) \text{ Ratei e risconti}]$	Esprime, in valore assoluto, il totale delle liquidità che non sono immediatamente disponibili, ma che verranno convertite in numerario entro l'esercizio successivo	14.149.309	5.686.627
Liquidità differite su totale Impieghi	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + D) \text{ Ratei e risconti}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota delle attività che sono costituite da liquidità differite	31,51%	21,37%

COMPOSIZIONE IMPIEGHI				
INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Liquidità differite su capitale circolante lordo	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti} \# + C.II) \text{ Crediti} \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + D) \text{ Ratei e risconti}] / [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti} \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti} \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti}]$	Esprime la quota del Capitale circolante lordo costituito da liquidità differite.	48,08%	52,03%
Liquidità immediate su totale impieghi	$= [C.IV) \text{ Disponibilità liquide}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota delle attività che sono costituite da liquidità immediate	30,23%	12,58%
Liquidità immediate su capitale circolante lordo	$= C.IV) \text{ Disponibilità liquide} / [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti} \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti} \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti}]$	Esprime la quota del Capitale Circolante Lordo costituito da liquidità immediate	46,13%	30,63%
Magazzino su totale impieghi	$= [C.I) \text{ Rimanenze}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota delle attività che sono costituite da Magazzino	3,79%	7,12%
Magazzino su capitale circolante lordo	$= C.I) \text{ Rimanenze} / [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti} \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti} \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti}]$	Esprime la quota del Capitale Circolante Lordo costituito da Magazzino	5,78%	17,34%
# = quota esigibile entro l'esercizio successivo				
## = quota esigibile oltre l'esercizio successivo				



COMPOSIZIONE FONTE				
INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Passività consolidate	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##]	Esprime, in valore assoluto, il totale del Capitale di debito con esigibilità superiore all'esercizio successivo	17.057.311	5.633.543
Passività consolidate su totale fonti	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##] / TOT. PASSIVO	Esprime la quota delle fonti costituita da Capitale di debito con esigibilità superiore all'esercizio successivo	37,99%	21,17%
Passività consolidate su totale debiti -	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##] / [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti]	Esprime la quota dei debiti costituita da debiti con esigibilità superiore all'esercizio successivo	53,16%	31,15%
Passività correnti	= [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	Esprime, in valore assoluto, il totale del Capitale di debito esigibile nell'esercizio successivo	14.934.597	12.453.746
Passività correnti su totale fonti	= [D) Debiti # + E) Ratei e risconti] / TOT. PASSIVO	Esprime la quota delle fonti costituita da Capitale di debito con esigibilità entro l'esercizio successivo	33,26%	46,80%
Passività correnti su totale debiti	= [D) Debiti # + E) Ratei e risconti] / [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti]	Esprime la quota dei debiti costituita da debiti esigibili nell'esercizio successivo	46,68%	68,85%
Indice di indebitamento	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti] / [A) Patrimonio netto]	Rappresenta il rapporto fra Capitale di terzi e Capitale proprio. Esso segnala la solidità finanziaria dell'impresa e il suo grado di indipendenza rispetto ai terzi finanziatori. Quanto è minore questo indicatore tanto più è elevata la solidità finanziaria dell'azienda.	2,48	2,12
# = quota esigibile entro l'esercizio successivo				
## = quota esigibile oltre l'esercizio successivo				

INDICI E MARGINI DI STRUTTURA				
INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Capitale circolante netto	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti} \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti} \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti}] - [D) \text{ Debiti} \# + E) \text{ Ratei e risconti}]$	E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti	14.312.822	(1.525.229)
Margini di struttura primario	$= [A) \text{ Patrimonio Netto} - (B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti} \#]$	E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.	(2.342.226)	(7.024.642)
Indice di copertura primario	$= [A) \text{ Patrimonio Netto}] / [B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti} \#]$	E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.	0,84	0,55
Margini di struttura secondario	$= [A) \text{ Patrimonio Netto} + B) \text{ Fondi per rischi e oneri} + C) \text{ Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato} + D) \text{ Debiti} \# \#] - [B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti} \#]$	E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le Immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.	14.603.954	(1.391.099)
Indice di copertura secondario	$= [A) \text{ Patrimonio Netto} + B) \text{ Fondi per rischi e oneri} + C) \text{ Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato} + D) \text{ Debiti} \# \#] / [B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti} \#]$	E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.	1,95	0,91
# = quota esigibile entro l'esercizio successivo				
# # = quota esigibile oltre l'esercizio successivo				

INDICI E MARGINI DI TESORERIA

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Margine di tesoreria primario	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità	12.790.152	(3.420.117)
Margine di tesoreria secondario	= [C.IV) Disponibilità liquide - (D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili	(1.359.158)	(9.106.744)
Indice di disponibilità	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C) Attivo circolante - C.II) Crediti ## + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate	1,97%	45,73%
Indice di liquidità	= [C.IV) Disponibilità liquide] / [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili. L'espressione del dato in valore percentuale consente, in modo più significativo rispetto al margine di tesoreria secondario, il confronto fra più esercizi.	0,91	0,27
# = quota esigibile entro l'esercizio successivo ## = quota esigibile oltre l'esercizio successivo				

Taranto, lì 15/04/2024

F/to: Per il Consiglio di Amministrazione
 IL PRESIDENTE
 (Avv. Daniele D'Ambrosio)

